





RIFORMA  
SECONDO TENTATIVONapolitano invita al dialogo e a stemperare le tensioni  
ma anche a evitare «interventi legati alle contingenze»

## Il Pdl: bicamerale sulla giustizia. No di Pd e Idv

D'Alema: «Si vuole solo risolvere i problemi del premier». Di Pietro: «Proposta indecente»

**ROMA** Per la seconda volta in pochi giorni il centrodestra sonda il terreno con l'opposizione proponendo riforme condivise sulla stregua della Bicamerale presieduta da Massimo D'Alema nel 1997. E per la seconda volta dal Pd (compreso lo stesso D'Alema) e dall'Italia dei valori arriva un "no, grazie". Mentre l'Udc vuole almeno andare a vedere le carte.

Sei giorni fa era stato il ministro della Difesa Ignazio La Russa a lanciare l'ipotesi di riprendere il mano il testo della Bicamerale per mettere a punto una serie di riforme costituzionali condivise. Oggi è la Consulta del Tar che fa un appello alle forze politiche per un testo comune sulla giustizia.

Il tutto, mentre dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, arriva un monito per «raffreddare le tensioni»: su questo fronte, «allontanare il rischio di interventi legati alle contingenze» e, più in generale, evitare «provvedimenti eterogenei nei contenuti e frutto di motivazioni di corto respiro».

Da tempo Napolitano chiede il dialogo sulle riforme ma quello della giustizia sembra un settore nel quale decisa-



Il leader dell'Idv Antonio Di Pietro con Massimo D'Alema

mente le convergenze stentano a partire. E allora nel centrodestra non manca chi fa sapere che la maggioranza procederà comunque («Le riforme non possono aspettare» dice Daniele Capezzone - il Paese le chiede).

Intanto Pdl e Lega lanciano con un documento della Consulta per la giustizia, un invito a tutti i partiti: appuntamento per il 4 novembre alle 19 alla Camera «per concordare tempi e modi» di una riforma, per poi aprirsi al contributo di magistratura e avvocatu-

ra. «Ove vi sia l'effettiva volontà politica di individuare linee comuni - vi è scritto - sarà possibile elaborare un testo comune in tempi assai brevi». La Consulta invita anche il governo ad aspettare la fine del lavoro della «bicameralina» prima di avanzare propri testi.

L'idea è però una «proposta indecente» per Antonio Di Pietro e «incivile» per i Radicali. Fa muro anche il Pd. «Se domenica diventerò segretario» puntualizza Dario Franceschini - i parlamentari del Pd non ade-

## Europee, Collino a rischio dopo la sentenza del Tar

**NAPOLI** Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso presentato da tre candidati non eletti nella circoscrizione Sud alle ultime Europee. Allora, in virtù di una controversa interpretazione della legge, cinque seggi spettanti alle circoscrizioni Sud e Isole furono assegnati alle altre tre aree del Paese al voto (Nord-Ovest, Nord-Est e Centro). I promotori del ricorso al Tar del Lazio sono Giuseppe Gargani del Pdl, Pasquale Sommesse del Pd e Gino Trematerra dell'Udc, tutti e tre campani. Il Tribunale amministrativo del Lazio, dando loro ragione, ha stabilito che sulla questione dovrà esprimersi da ultima la Corte Costituzionale. Se la Consulta dovesse ritenere fondata la questione, i cinque seggi attribuiti al centro Nord andrebbero nuovamente ripartiti tra la circoscrizione Mezzogiorno (3) e quella Isole (2). Gargani, Sommesse e Trematerra, primi non eletti nelle rispettive liste, sono i candidati al seggio del Parlamento europeo.

A perderlo, eventualmente, saranno altrettanti europarlamentari, individuati nel ricorso presentato al Tar in Iva Zanichelli e Giovanni Collino del Pdl, Roberto Gualtieri e Salvatore Caronna del Pd e Oreste Rossi della Lega. Per Gargani si tratta di porre rimedio ad «un vulnus democratico e rappresentativo che impoverisce il Mezzogiorno». La Consulta dovrebbe esprimersi sulla questione nel giro di due-tre mesi.



Giovanni Collino

riranno a questa «nuova bicamerale». Si tratta, sottolinea la capogruppo del Pd in commissione Giustizia, Donatella

Ferranti, di una «proposta bizzarra» perché il luogo per questo tipo di dialogo è il Parlamento. Insomma, dice anche

Pier Luigi Bersani «il Pdl ricordi che quando parla di riforme con l'opposizione non può pretendere di dettare l'agenda». E anche D'Alema attacca: «credo che di fatto si cerchi di risolvere un problema del presidente del Consiglio. Noi ci occupiamo dei problemi degli italiani, di tutti, non di uno solo, seppure importante».

L'Udc, invece, «apre»: «siamo pronti a vedere le carte» dice il vice presidente del gruppo del partito alla Camera Michele Vietti - sperando che almeno questa volta non si tratti di un bluff».

La Consulta del Pdl per il momento non commenta e valuterà martedì prossimo in una riunione le reazioni che ci sono state alla proposta. Nell'idea del Pdl, e del ministro della Giustizia Angelino Alfano, nel pacchetto di riforme sulla giustizia potrebbe tra l'altro rientrare anche quella relativa al ripristino dell'immunità parlamentare nella sua versione originale. Una ipotesi che, però, viene bocciata dal presidente del Senato Renato Schifani. «Credo» taglia corto la seconda carica dello Stato - che la reintroduzione dell'immunità parlamentare sarebbe un ritorno a un passato che ormai abbiamo dietro le spalle».

PREVISTI 106 MILIARDI PER IL 2010

Regioni, sottoscritto il patto per la salute  
Tondo: «È positivo»

**ROMA** Dopo oltre 4 mesi di lavoro e di negoziati governo e regioni hanno trovato l'accordo sul «Patto per la salute». L'intesa triennale «benedetta» dal ministro dell'Economia Tremonti prevede per il 2010 risorse per 106,2 miliardi complessivi. Satisfazione dei Governatori, a partire dal presidente della Conferenza delle regioni, Vasco Errani, che spiega: sulla sanità «passiamo da 103,48 miliardi nel 2009 a 106,214 miliardi nel 2010, con 2,866 miliardi in più. Per il 2011 l'aumento sarà di 2,439 miliardi e per il 2012 di 3,42 miliardi». Noi «siamo sempre stati mossi da uno spirito di leale collaborazione. Appena è stata possibile un'intesa - aggiunge - l'abbiamo siglata. Adesso ci sono le condizioni per una leale collaborazione con reciproca coerenza di atti e comportamenti».

L'accordo prevede anche che oltre la soglia del 5% di deficit nella sanità, le regioni si impegnano a piani di rientro. Se le verifiche saranno negative, scatterà il commissariamento ed il commissario sarà il Presidente della regione. «Dobbiamo evitare di produrre deficit - prosegue Errani - le regioni si assumono la responsabilità di coprire eventuali deficit».

Sia da Nord che da Sud l'intesa viene salutata con soddisfazione dai governatori. «L'accordo è un fatto positivo», spiega il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo. Satisfatto per l'intesa anche il ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto che spiega: «L'esito dell'accordo tra Governo e Regioni è ampiamente soddisfacente e va dato atto a Berlusconi di essere intervenuto per concludere una questione che si andava prolungando da tempo». (a.g.)

SOCI E SIMPATIZZANTI VERSANDO 2 EURO VOTANO DALLE 7 ALLE 20 IN TUTTA ITALIA

## Le due anime del Pd a confronto. Scintille alla vigilia

Domani le primarie del partito per scegliere il segretario tra Franceschini, Bersani e Marino

**ROMA** «Mi piacerebbe vedere delle primarie anche nel Pdl fra Berlusconi, Fini e Tremonti». L'ultimo giorno di campagna elettorale per le primarie del Pd, Franceschini rilancia la palla nel campo della maggioranza. Mentre si moltiplicano gli appelli al voto (domani, dalle 7 alle 20, versando 2 euro) tutti i candidati sembrano infatti d'accordo almeno su una cosa: quella di domani sarà un'altra grande prova di democrazia. Nei diecimila gazebo allestiti in tutta Italia gli elettori del Pd potranno eleggere direttamente il proprio segretario.

La prima sfida sarà quella con l'affluenza al voto. Difficile raggiungere il tetto dei 4 milioni e 300 mila che andarono a votare per Prodi nel 2005, e forse anche i 3 milioni e mezzo che nel 2007 elessero Veltroni primo segretario del Pd. La soglia oltre la quale questa volta la scommessa sarà considerata vinta è quella dei due milioni. Anche se nelle ultime ore

all'interno del Pd si va diffondendo un forte ottimismo sulla partecipazione al voto. Si tratta d'altra parte delle primarie vere, delle più incerte, e questo spiega la durezza della campagna elettorale ma fa pensare che tutti saranno mobilitati.

Anche ieri non sono mancate bordate da uno schieramento all'altro. Come quella sparata da Piero Fassino secondo cui «Franceschini è l'unico candidato che possa garantire davvero la sopravvivenza del Pd». Come a dire che una vittoria di Bersani potrebbe aprire la strada a possibili scissioni. Un'eventualità, questa, apertamente esclusa invece proprio da Franceschini. «Chiunque tra di noi vincerà, avrà il sostegno leale di tutti gli elettori del Pd, la mia garanzia è che tutti gli elettori del Pd potranno eleggere direttamente il proprio segretario».

E anche Walter Veltroni, anche senza rinunciare a togliersi qualche sassolino, assicura che non farà guerre anche se dovesse vincere Bersani. «Non farò minoranze, non farò correnti», pro-



Da sinistra, Bersani, Franceschini e Marino

mette. «Avevo detto: non farò agli altri quello che è stato fatto a me. Lo confermo».

Eppure anche ieri non è mancata qualche voce dissonante, come quella dell'ex Margherita Giorgio Merlo secondo cui «l'unità del Pd non è un dogma infallibile», sarà garantita solo «dalle scelte politiche di chi dirigerà il partito». In sostanza un avviso a Bersani.

Nelle ultime ore di campagna ha fatto discutere anche una presa di posizione di D'Alema su Ignazio Marino, subito riproposta in video dai franceschiniani su YouTube con il nome di «minimo d'Alema». Parlando a Barletta, D'Alema ha infatti detto in sostanza che Marino è un suo bravo collaboratore che «si è preso la libertà di candidarsi», ma che dopo le

primarie «tornerà a lavorare con Italianeuropa», la sua fondazione.

«Sono molto curioso di vedere cosa risponderà Marino a questa «chiamata alle armi» del suo presunto datore di lavoro», ha replicato sarcastico Sergio Cofferati, che è schierato con Franceschini.

In ogni caso, oltre al nome del nuovo segretario, lunedì e i giorni seguenti sapremo anche se l'amalgama è riuscito, se insomma un partito nuovo è nato davvero. Perché una cosa è certa: gli schieramenti questa volta si sono disposti in campo in un ordine del tutto nuovo, a parte la sclerotica e ormai irrimediabile opposizione Veltroni-D'Alema. Come a dire che la geografia ex Ds-ex Margherita sembra definitivamente superata, il muro crollato.

Così, se D'Alema è lo sponsor principale di Bersani e Veltroni quello di Franceschini, ecco che già nelle seconde file le carte si mescolano, e non poco. Con Bersani sono schierati due cattolici di

primo piano, gli ex ministri Rosy Bindi ed Enrico Letta, con Franceschini addirittura l'ultimo segretario Ds, Piero Fassino, un ex segretario Cgil come Sergio Cofferati e il segretario di Torino, città simbolo della sinistra, Sergio Chiamparino. Più prevedibile il sostegno a Bersani del segretario attuale del sindacato rosso, Guglielmo Epifani, e del governatore dell'Emilia Vasco Errani. Come sull'altro fronte quello dei centristi Franco Marini, Beppe Fioroni e Francesco Rutelli per Franceschini.

Fra i due candidati principali, Ignazio Marino ha intercettato nomi importanti. Con lui si sono schierati infatti Goffredo Bettini, ex braccio destro di Veltroni, ma anche Giulio Santagata, ex ministro e fra i più stretti collaboratori di Prodi, l'esperto di diritto del lavoro Pietro Ichino, e la rappresentante del movimento gay Paola Concia. Fra i giovani emergenti, Debora Serracchiani sostiene la candidatura di Franceschini.

AVEVA 94 ANNI

Muore Giovanni Vassalli  
il giurista «partigiano»

**ROMA** Giuliano Vassalli è morto a Roma il 21 ottobre, a 94 anni, ma la notizia è stata data solo ieri. E' stata una figura di primo piano dell'antifascismo, ma subito il carcere, è stato torturato a via Tasso e ha avuto salva la vita, poco prima della liberazione di Roma, solo grazie a un intervento di Pio XII. Giorgio Napolitano ci ha parlato pochi giorni prima della sua fine, perché aveva scritto la prefazione a un libro pubblicato dalla Palomar di Bari, che raccoglie scritti e discorsi suoi. Napolitano conserva ancora «l'eco della sua voce affaticata al telefono e anche le ultime righe indirizzate, col sentimento di un profondo dolore e rimpianto».

Vassalli ha rappresentato al meglio la generazione socialista che si era battuta contro la dittatura. Era nato a Perugia, ma la sua città era diventata Roma, dove prese la laurea nel 1936. Il Capo dello Stato dice che Vassalli è stato «una delle maggiori personalità della vita politica e culturale dell'Italia re-

pubblicana, senza mai esibire il suo passato di antifascista e di combattente della Resistenza».

E' stato un grande democratico, oltre che un socialista. C'è anche il suo lavoro clandestino nei mesi dell'occupazione tedesca di Roma, dall'8 settembre del '43 al 4 giugno '44, giorno della liberazione. Fu lui a organizzare, nel gennaio 1944, la scarcerazione di Sandro Pertini e di Giuseppe Saragat da Regina Coeli. Ha portato il suo spirito repubblicano in tutte le cariche che ha avuto. E' stato ministro della giustizia nel governo Goria del luglio 1987, nel governo De Mita del 1988, nel sesto governo Andreotti nel luglio 1989. E' stato candidato per il Quirinale, quando nel 1992 fu eletto invece Oscar Luigi Scalfaro, la soluzione politica allora praticabile e anche lungimirante. La carriera di segreteria del grande giurista non finì con quella aspirazione mancata. Già dal 1991 era giudice della Corte costituzionale, di cui divenne presidente l'11 novembre del 1999.

Alfredo Recanatelli

## IL PICCOLO

Fondato nel 1981

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Paolo Pollicini (Amministratore Delegato), Alessandro Alcega, Giovanni Azzaretti, Cantarini, Corrado Betti, Pierangelo Callegari, Enrico Tommasi Cucchiari, Luigi de Pupi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luc, Maurizio Martignetti, Maria Enrichetta Mele, Carignani, Roberto Moro, Marco Morini, Gennaro Nonino, Massimo Parricelli, Gianfranco Pavia, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI, Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Risi 1. Telefono 040/2735.111 (quindici linee in selezione palamita) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c.p. postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (dei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 162, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati: doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia 1,34, Slovenia € 1,34, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (la Voce del Popolo) (il Piccolo: Slovenia € 0,65, Croazia € 0,65).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1988

PUBBLICITÀ: A-MANZONI &amp; C. S.p.A. Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 250,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Hva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 ottobre 2009 è stata di 40.150 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

## DALLA PRIMA

La vittima  
del consenso

Il secondo punto è che tra cinque mesi si terranno le elezioni regionali che questa volta assumono un significato simile a quello che hanno le elezioni di mezzo tempo negli Stati Uniti: un test cruciale della forza politica dell'esecutivo. Berlu-

sconi è consapevole (figurarsi!) che rischia non poco se si arriva a fine marzo prossimo con milioni di persone che hanno perso il lavoro o hanno dovuto chiudere il loro esercizio commerciale, il loro laboratorio, la loro fabbrica. «Bisogna fare qualcosa» ha dunque detto ai suoi più stretti collaboratori: e questo «qualcosa» (la «moneta sonante» della cantata di Battisti) lo ha individuato nella graduale abolizione dell'Irap, la imposta più odiata, da avviare subito in modo da dare un segnale forte per recuperare un consenso che si va rapidamente sgretolando.

Facile a dirsi, però. Che sia arduo ridurre l'Irap il premier lo sa benissimo, sia per lo stato già critico dei conti pubblici, sia perché la recessione ha già accentuato quella criticità, sia perché l'Irap è la primaria fonte di finanziamento delle regioni. Così ha lanciato la palla a Tremonti: li trovi lui i soldi, ha pensato, e, detto fatto, l'ha messo di fronte al fatto compiuto annunciando la riduzione senza neppure informarlo preventivamente ben sapendo della sua dichiarata e ferma contrarietà. La sortita, per altro, era

già stata preparata da qualche ignota manina che nei giorni precedenti aveva fatto circolare in Parlamento un documento di forte contestazione della politica di Tremonti, accusato di anteporre le ragioni della finanza statale a quelle dello sviluppo dell'economia.

Il conflitto è dunque aperto ed è di difficile composizione. Nel Pdl nessuno è disposto a esporsi dalla sua parte, ma gode dell'incondizionato sostegno della Lega alla quale (con un occhio anche alla scelta del candidato del centrodestra per il Veneto) l'appannamento

dell'immagine di Berlusconi non dispiace affatto al punto da far intendere che le eventuali dimissioni del ministro sarebbero immediatamente seguite da una crisi di governo. La situazione è tesa al punto che la riunione del consiglio dei ministri fissata per ieri mattina è stata disdetta.

Una crisi di governo aprirebbe mesi di incertezza dei quali si può certamente fare a meno. E tuttavia tocca tifa- re per Tremonti: una riduzione dell'Irap senza una copertura corrente (il ricavo dello scudo fiscale è una unanimità) aprirebbe più problemi

di quelli che potrebbe alleviare. Persino per le imprese in difficoltà una riduzione dell'Irap sarebbe ben poca cosa di fronte ai problemi strutturali che ben prima della crisi recessiva avevano cominciato a presentare. Le ragioni del consenso su Berlusconi, in definitiva, non possono essere confuse con quelle di una avveduta politica economica e finanziaria.



ECONOMIA  
GOVERNO IN CRISI

Il leader leghista scende in campo per proteggere il titolare dell'Economia dopo l'annuncio della presidenza del Consiglio sulla nuova politica fiscale

# Bossi difende Tremonti: «Vogliono farlo fuori»

Tensione sul taglio dell'Irap. Slitta la riunione di Palazzo Chigi. Il ministro: «Mai pensato di dimettermi»

di GABRIELE RIZZARDI

**ROMA** «C'è un tentativo di fare fuori Tremonti ma io lo proteggerò». Umberto Bossi teme che dietro l'attacco al ministro dell'Economia ci sia chi vuole bloccare il federalismo e non esita un solo istante a lanciare un preciso avvertimento al Cavaliere: il governo senza Tremonti non sta in piedi. E il ministro dell'Economia sembra davvero sul piede di guerra: «basta trame contro di me».

Spiazzato dall'annuncio del premier sulla progressiva riduzione dell'Irap, furioso per gli attacchi ricevuti nelle ultime settimane da una parte della maggioranza che contesta l'eccessivo rigore nella spesa pubblica e bersaglio degli epiteti di Brunetta sul posto fisso, il titolare del ministero di via XX Settembre pretende un chiarimento definitivo con il premier.

La minaccia, che fa tremare i palazzi della politica e mette in allarme Bossi, è quella di una immediata uscita del superministro dal governo. Per tutta la mattinata l'ipotesi non viene smentita. Tremonti diserta la riunione del Consiglio dei ministri e rimane al ministero in attesa del ritorno di Berlusconi dalla Russia.

Ma Berlusconi vola a Milano in serata e l'atteso chiarimento potrebbe esserci oggi nella villa di Arcore. Il Cavaliere ha fatto sapere che non è potuto rientrare in Italia in mattinata perché bloccato in Russia da una «tempesta di neve».

A quel punto, Tremonti lascia il ministero e raggiunge palazzo Chigi per partecipare alla conferenza



Il ministro Giulio Tremonti con il leader della Lega Umberto Bossi

za Stato-Regioni. Da via XX Settembre arriva l'assicurazione che il ministro «non ha intenzione di dimettersi» e, poco dopo, Tremonti diffonde una nota per spiegare che «nessuna notizia» circolata nelle ultime ore «corrisponde a verità». Il riferimento è al-

le sue possibili dimissioni ma anche alle indiscrezioni sul documento (subito smentito) che sarebbe stato scritto da uno dei tre coordinatori del Pdl e che rappresenterebbe una secca bocciatura della politica sin qui seguita dal ministero dell'Economia.

Nel governo la tensione è altissima ma Tremonti fa capire che sulla strada del rigore questa volta è deciso ad andare fino in fondo. Costi quel che costi.

Il premier vuole evitare di incontrarlo e si aggrappa alle cattive condizioni del tempo che impedirebbero il decollo dell'aereo? La battuta che viene attribuita a Tremonti assomiglia ad una vera dichiarazione di guerra. «L'aereo di Berlusconi, bloccato da una tempesta di neve... Credo sia stato bloccato da una fitta coltre di nebbia. Una nebbia molto ma molto fitta...».

Il messaggio è chiarissimo: il premier non vuole incontrare Tremonti perché non saprebbe cosa dirgli. Sull'Irap, comunque, una risposta la offre Gianni Letta. L'imposta sulle attività produttive sparirà davvero? Dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio arriva una precisazione che può essere letta come una mezza marcia indietro: «Una cosa sono gli annunci e una cosa gli obiettivi. Non abbiamo mai detto che l'Irap scompaia domani. Ci sarà una graduale riduzione, così come previsto dal programma e compatibilmente con la situazione di bilancio...».

Nell'attesa del chiarimento con Berlusconi, Tremonti fa sapere che di riduzione dell'Irap si potrà parlare solo quando si farà il federalismo fiscale (come vuole Bossi).

L'INTERVISTA

## Brambilla: in pensione a 65 anni

Il consigliere di Sacconi: «Dobbiamo adeguarci all'Europa»

di GIULIO GARAU

**TRIESTE** Non esiste più il metodo retributivo per calcolare le pensioni dei più giovani che stanno lavorando attualmente, c'è solo quello contributivo (tanto versi, tanto ottieni) ma per alcune categorie professionali che versano meno c'è il rischio di ottenere assegni al limite della povertà. La soluzione? Una terza via, un compromesso per introdurre un sistema blindato e sostenibile, e più adeguato. L'idea la stanno lanciando in questi giorni i periti industriali riuniti in assemblea e oggi potrebbe essere lanciata anche dagli ospiti invitati alla tavola rotonda che si tiene alle 9 all'hotel Excelsior, l'ex ministro Tiziano Treu e il presidente del nucleo di valutazione della spesa previdenziale del ministero del welfare, Alberto Brambilla.

Professor Brambilla, lei cosa ne dice di questa terza via?

Ci sono due problemi, uno sulla stabilità finanziaria e l'altro di adeguatezza della prestazione. In questo i periti industriali stanno dentro in pieno. Un problema su cui abbiamo dibattuto da quando abbiamo fatto la riforma con Amato nel '92. A livello tecnico le interpretazioni non sono cambiate.

Lei è stato anche sottosegretario del ministro Maroni e una delle menti della Riforma del 2004 e ha proseguito l'opera della manovra Dini. Cos'è cambiato tra i governi di sinistra e destra sulle pensioni?

Nulla, solo qualche punto in cui c'è più o meno sensibilità. Destra o sinistra purtroppo i numeri sono quelli e non cambiano, per questo è dal '92 che stiamo dibattendo.

Ma sono servite le riforme?

Certo, grazie a queste non siamo in grave crisi e abbiamo messo in sicurezza il sistema pensionistico.

Anche adesso con tutti questi precari con i contratti a tempo determinato?

Vorremmo tutti abitare nel paradiso terrestre e avere il posto fisso, salute e soldi. Purtroppo il buon Dio ha detto che dobbiamo guadagnarci il pane con il sudore. Nel 2005



Alberto Brambilla

per queste figure precarie abbiamo fatto una norma sulla totalizzazione dei percorsi previdenziali. E così chi lavora a tempo potrà mettere assieme tutti i periodi di lavoro quando con i contributi arriverà a 65 anni.

Ma non è ancora passata la riforma sull'allungamento dell'età pensionabile...

Noi, con il terzo debito mondiale ci permettiamo il lusso di andare via 5 anni prima e gli occupati tra i 55 e 65 anni in Italia sono il 23% con il 67% a riposo. Guardi che la media europea è superiore al 50%, negli Usa supera il 60% e così in Giappone e in Canada. Si capisce perché abbiamo un simile debito. Ora le riforme stanno andando nella direzione dell'allungamento dell'età pensionabile: tutto il mondo va a 65 anni e in Germania si va a 67.

Sarà anche perché in Italia non c'è vera flessibilità nel lavoro, chi lo perde non lo ritrova e spesso le aziende hanno approfittato prepensionando i dipendenti.

La verità è che negli Usa fanno tutti i lavori. Vada a cercare a Milano pizzaioli o panettieri. Non c'era un italiano fino ad oggi nelle cooperative di facchinaggio e solo ora con la crisi sono ricomparsi. Piuttosto che sporcarsi le mani cercano lavoro di ufficio a 1100 euro al mese. Dobbiamo ripensare tutto, a cominciare dallo studio dei giovani: servono studi più tecnici, bisogna riprendere in mano i mestieri. Lauree sì, ma con un occhio al mercato e alle professionalità. Chieda agli artigiani: avrebbero bisogno di gente, assumerebbero subito e non trovano nessuno.

## Una strana tempesta di neve blocca Berlusconi in Russia

**ROMA** Ma Berlusconi arriva o no dal misterioso viaggio in Russia? A Roma lo aspettano tutti. Ma una nota della presidenza del Consiglio gela tutti: Berlusconi è rimasto bloccato all'aeroporto di San Pietroburgo da «una tempesta di neve». Doveva partire verso le 10 ora italiana. Curiosa e fortunata coincidenza. A Roma impazzano le voci di dimissioni del superministro dell'Economia. Guarda un po' la buona stella di Berlusconi: arriva la tempesta e tutto viene rinviato. Ma c'è sempre qualche maligno che va a controllare. «Dai dati trasmessi via web dai satelliti in tutto il mondo non c'è traccia di condizioni meteo che impediscano il decollo di un aereo da San Pietroburgo», ridacchia Sandro Gozi, deputato del Pd. Un rapido controllo in rete è facilissimo. Il sito [www.Pulkovoairport](http://www.Pulkovoairport), che riferisce del traffico aereo all'aeroporto di San Pietroburgo, segnala con monotona precisione le partenze: tra le 2 e 19 e le 20 e 27 del 23 ottobre, tutti gli aerei hanno regolarmente preso il volo. I siti meteo concordano poi nel riferire che a San Pietroburgo la temperatura si è mantenuta attorno ai 4 gradi e che ci sono state precipitazioni di 3 millimetri (un po' di pioviggellina). Mistero. (a.g.)

Ippodromo Montebello di Trieste - sabato 24 ottobre 2009 - inizio ore 15.10

GRAN PREMIO REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



Ospiti di gente unica

foto a.barzelogna



**LA POLITICA**  
NUOVO SCANDALO

Il presidente della Regione vittima di una tentata estorsione  
La Procura: «Nessun complotto, solo criminalità comune»

# Marrazzo sotto ricatto, giallo sul video hard

Il governatore nega di aver pagato 20mila euro: «È una bufala». In cella 4 carabinieri

di PAOLO CARLETTI

**ROMA** Si complica il giallo dei quattro carabinieri arrestati con l'accusa di aver ricattato il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo. Volevano soldi in cambio del silenzio su un filmato compromettente girato probabilmente con un telefonino in un appartamento di Roma nel mese di luglio. I quattro militari sono tutti sottufficiali. Si tratta di Luciano Simeone (30 anni), Carlo Tagliente (29), Antonio Tamburino (28), Nicola Testini (37). Sono stati arrestati per estorsione, rapina e altri reati, dai loro colleghi del Ros che si sarebbero imbattuti nella vicenda del ricatto durante le intercettazioni per un'altra inchiesta.

I militari sott'accusa hanno compiuto un blitz in un appartamento dove Marrazzo sarebbe stato in atteggiamenti intimi in compagnia di un transessuale (circostanza smentita dal presidente della regione), effettuando loro stessi il filmato. Ma la vicenda ha ancora molti contorni oscuri, e soprattutto due versioni. Quella



Il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo

di Marrazzo: «Se un video esiste è falso, non ho mai pagato alcuna somma di denaro. Mi vogliono colpire alla vigilia delle elezioni - ha detto il governatore - è stato sventato un tentativo di estorsione basato su una bufala. Non ho mai pagato, e l'assegno che dimostra il pagamento non l'ho firmato io, occorre attendere l'esito

delle perizie calligrafiche».

Nel filmato, si legge nel decreto firmato dai magistrati Giancarlo Capaldo e Rodolfo Sabelli, «si vede anche della polvere bianca, che, per le caratteristiche, le circostanze e le dichiarazioni rese, consisteva con ogni evidenza in cocaina, nonché un tesserino sul quale si legge

## Nel filmato ci sarebbe il giornalista in atteggiamenti intimi con un trans

**ROMA** Un video hard compromettente, soldi, un uomo politico importante. La location: un appartamento frequentato da transessuali. E poi carabinieri arrestati da altri carabinieri e, sullo sfondo, un ricatto. La vicenda che vede coinvolto il Governatore del Lazio sarebbe cominciata in una calda estate dei primi giorni di luglio, in un appartamento, sembrerebbe, frequentato da trans. Nell'appartamento c'era il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo in atteggiamenti intimi e c'era anche un transessuale così come hanno scritto i magistrati nel decreto di fermo dei quattro militari. Sarebbe stata proprio la natura scabrosa del video, girato sembra con un telefonino, a far scattare il ricatto al Governatore. Resta da chiarire, e al momento non è stato accertato, se il video sia stato girato proprio dai carabinieri, o se, come gli stessi militari avrebbero dichiarato, il video sia stato girato da un altro transessuale e poi «ceduto» ai carabinieri.

Il nome di Marrazzo. Secondo i magistrati, però, la presenza della cocaina è riconducibile «ad un'intenzionale messa in scena, effetto reso ancor più evidente dalla collocazione accanto al tesserino di Marrazzo che non può ritenersi casuale».

I magistrati spiegano anche perché «non può ritenersi casuale la circo-

stanza che proprio la mattina del 21 ottobre, cioè poche ore dopo l'avvenuta esecuzione delle perquisizioni (in casa degli indagati, ndr) le autovetture della ex moglie e della figlia di Marrazzo sono state fatte oggetto di atti di vandalismo».

Nel decreto viene riportata la versione di Marrazzo circa l'irruzione dei

quattro carabinieri infedeli nell'appartamento: «Con modi palesemente intimidatori si fecero consegnare dalla parte lesa (Marrazzo, ndr) il portafoglio contenente, oltre a una somma di denaro, i documenti di identità e chiesero una somma ingente lasciando intendere in caso di rifiuto gravi conseguenze». Rubati sarebbero stati dunque, secondo Marrazzo, anche i quattro assegni, per circa 20 mila euro, citati nell'informatica dei carabinieri, staccati dal suo carnet e firmati, ma mai incassati. Per tentare di piazzare il video i quattro carabinieri contattarono anche Massimiliano Scarfone, il fotografo coinvolto nella vicenda Sircana, quando il portavoce di Prodi, allora premier, fu immortalato mentre parlava con un trans in strada. Scarfone avrebbe consegnato una copia del filmato «a rappresentanti di alcune testate e gruppi editoriali». Per Marrazzo «quanto è successo è un atto di gravità inaudita e dimostra che nel nostro paese la lotta politica ha raggiunto livelli di barbarie intollerabili. Ma io non mi dimetto e vado avanti».

PREMIATA «LA REPUBBLICA»

## Monito dagli Usa, in Italia libertà di stampa a rischio

di FEDERICO RAMPINI

**CAMBRIDGE** «Questa è una serata in cui onoriamo la libertà di stampa, e riflettiamo sulle sfide che deve affrontare. Esiste una minaccia alla libertà di stampa dall'altra parte dell'Atlantico: in Italia, nella settima potenza industriale». Alex Jones, direttore del Center on the Press, Politics and Public Policy alla Harvard Kennedy School, ha aperto così giovedì sera la conferenza sulla libertà d'informazione nel più importante centro universitario degli Stati Uniti. La Kennedy School - prestigioso centro di formazione del personale di governo - e la Nieman Foundation for Journalism at Harvard si sono unite per assegnare un encomio a Ezio Mauro, in riconoscimento del ruolo svolto da Repubblica «in un momento di grave pericolo per la libertà di stampa in Italia». Nel ringraziare le autorità accademiche di Harvard Ezio Mauro ha definito l'economio «il riconoscimento di un lavoro collettivo». Il direttore di Repubblica ha aggiunto: «Il rapporto tra Stato e informazione è alquanto complesso. Tutto questo dimostra che ci sono sufficienti elementi per fare un lungo lavoro d'inchiesta giornalistica. E quello che noi stiamo facendo in Italia».

La motivazione dell'encomio cita «il coraggio con cui ha insistito nelle sue pagine perché il governo debba rendere conto ai cittadini, e perché il ruolo della stampa sia quello di esigere questa accountability». Il testo ricorda «le minacce, la pressione economica, le cause giudiziarie con la richiesta di milioni di danni» contro La Repubblica.

Afferma che la battaglia di questo giornale «ha ispirato centinaia di migliaia di italiani a mobilitarsi». Conclude con «la speranza e la fiducia che la lotta per la libertà d'informazione in Italia prevarrà». Nell'assegnare il riconoscimento a Mauro, davanti a un pubblico di docenti e di studenti nel campus universitario di Cambridge, Alex Jones ha indicato nel caso italiano un pericoloso precedente. «Ogni giorno - ha detto - La Repubblica rivolge al primo ministro dieci domande sul suo comportamento e la sua etica. Il presidente del Consiglio ignora quelle domande, reagisce con le minacce, e le televisioni nazionali non informano sui suoi scandali. Questo accade se chi ha il potere politico ha anche il potere dell'informazione». Nel cuore del New England, dove si è formata la cultura repubblicana degli Stati Uniti, dove hanno radici profonde il dettato costituzionale e il Primo Emendamento, il decano della Kennedy School ha voluto marcare una preoccupazione che supera i confini di un solo paese: «Molti di voi avranno letto notizie sugli scandali italiani. Non c'è nulla di divertente. Fa paura pensare che quel modello possa essere replicato altrove».



Ezio Mauro

INCHIESTA SULL'INCARICO AFFIDATO ALLA JACOROSSI

## Rifiuti, denuncia per Bassolino e il prefetto

di FERRUCCIO FABRIZIO

**NAPOLI** La gestione dell'emergenza rifiuti in Campania continua a produrre ricadute giudiziarie. Una nuova tegola si è abbattuta sul governatore della Campania Antonio Bassolino che risulta indagato insieme al prefetto di Napoli Pansa per fatti risalenti alla funzione da loro svolta, in momenti diversi, di commissario per l'emergenza.

Sono accusati insieme

ad altre sette persone di aver commesso irregolarità nell'affidamento alla società romana Jacorossi di interventi di bonifica di siti e falde inquinate lungo il litorale flegreo. Alcune perquisizioni sono state eseguite ieri mattina dalla Guardia di finanza a Napoli e a Roma. Gli altri indagati sono i sub-commissari pro tempore Raffaele Vanoli e Arcangelo Cesarano, l'avvocato distrettuale dello Stato Giuliano Percopo, il presidente pro-

tempore della Jacorossi imprese, Ovidio Jacorossi, il vicepresidente Michele Giustozzi, il dirigente della Regione Campania per il settore ambientale, Mario Lupacchini, e Vincenzo Cocuzzi, incaricato dalla Regione di un parere su un atto. I reati ipotizzati sono concorso in abuso di ufficio, falso, truffa ai danni dello Stato e corruzione.

La Jacorossi, insieme alla società Fintermica, stipulò nel 2001 con i ministeri dell'Ambiente e

del Lavoro, con il Commissariato per l'emergenza rifiuti e con la Regione Campania, una convenzione per eseguire interventi di bonifica di quei siti. Un accordo che prevedeva anche l'assorbimento da parte dell'impresa di 380 lavoratori socialmente utili. Nacque una controversia tra le parti che fu sanata con un accordo transattivo sul finire del 2007. Ma secondo i pm La Regione e Woodcock, titolari dell'inchiesta, quell'accordo

era illecito: serviva a eludere le procedure ordinarie degli appalti pubblici e favorire la Jacorossi, impresa che vide lievitare i corrispettivi dell'80 per cento nonostante avesse fatto già ricorso a subappalti. Alcuni di questi subappalti, inoltre, sarebbero finiti nelle mani di imprese legate ai clan. Bassolino fa sapere che «la giunta regionale si è limitata ad approvare uno schema già approvato dalle strutture governative».



Antonio Bassolino



## Sport Conferenza regionale

Una nuova governance per lo sport del Friuli Venezia Giulia

### SPORT E SALUTE

**Pordenone, 26.10.09**

Auditorium della Regione

via Roma, 2

ore 18.00

- Attività motoria e wellness  
*Fabio De Battisti*
- Ruolo e funzioni della medicina sportiva nel FVG  
*Fernando Agrusti*
- Medicina sportiva, Federazioni ed Enti di promozione sportiva: le problematiche  
*Ivo Neri, Fernando Agrusti*
- Integrazione ed inserimento degli atleti disabili  
*Marinella Ambrosio*
- Il fenomeno del doping  
*Elio De Anna*
- Ruolo degli Enti locali  
*Alessandro Ciriani*
- Psicologia e sport  
*Francesca Del Rizzo, Emanuele Bottoli*

### SPORT REGIONALE NEL CONTESTO NAZIONALE, INTERNAZIONALE, SCOLASTICO E TURISTICO

**Gorizia, 09.11.09**

Auditorium della Cultura Friulana

via Roma, 5

ore 18.00

- Sport e scuola nel contesto nazionale ed europeo  
*Daniela Beltrame*
- Sport quale strumento per migliorare la qualità della vita con relativo abbattimento dei costi  
*Rodolfo Zibera*
- Esperienze di cooperazione internazionale  
*Giuseppe Mileo, Vojko Orel*
- Cooperazione internazionale del CONI  
*Giorgio Brandolin, Loris Celetto*
- Ruolo degli Enti locali nella cooperazione sportiva transfrontaliera  
*Sara Vito*
- Ruolo delle Associazioni benemerite del CONI  
*Elisabetta Pontella*
- La progettualità interistituzionale per una nuova dimensione dell'attività motoria nella scuola primaria  
*Patrizia Pavatti*
- Lato turistico dell'evento sportivo  
*Piergiorgio Baldassini*



## IL DECLINO NEL '66 L'INIZIO

Il sindaco Cacciari minimizza: «Sbagliato escludere dal conto Mestre»  
Ma la regina della Laguna rischia ora di assomigliare a un quartiere

# Venezia scende sotto i 60mila abitanti

## Calo demografico record: una famiglia su due è composta da una sola persona

di SILVIA ZANARDI

**VENEZIA** Si tratta solo di un numero, ma per Venezia equivale a un cambio d'identità: 59.984. Sono gli attuali residenti del centro storico che, a suon di esodi verso la terraferma, sono scesi gradualmente sotto la soglia dei 60 mila. Quindi? Da quattro giorni, per i suoi abitanti, Venezia non può più essere considerata una città. La barriera psicologica dei 60 mila residenti era stata infatti decretata come spartiacque tra la definizione di città e di grande quartiere.

**DALLA SERENISSIMA A OGGI.** Tracciando un breve quadro storico, la Venezia lagunare - nella prima metà del '500 - aveva circa 150 mila abitanti. Ma le grandi epidemie di peste del 1576 e del 1630, che portarono numerosi lutti, fecero scendere considerevolmente la popolazione dei serenissimi. Nonostante le successive ondate di immigrazione dalla terraferma, nel '600 non si superarono infatti i 130 mila. E costanti, con qualche calo, gli abitanti rimasero fino all'Ottocento scendendo, nel 1871, a 128.787. Poi un altro picco: nel boom degli anni '50, la Venezia storica arriva a contare ben 174.808 residenti, contro i 44 mila delle isole e i 100 mila della terraferma.

Ma è proprio da quegli anni fiorenti che inizia il suo declino demografico. Nel 1969, dopo la storica e disastrosa alluvione del '66, il centro storico scende a poco più di 113 mila abitanti, mentre guadagnano l'estuario e la terraferma, che raddoppia i suoi abitanti arrivando ad oltre 200 mila. E si arriva agli anni Settanta: nel 1978, Venezia scivola sotto i 100 mila abitanti e, nell' '84, sotto i 90 mila. Nell' '89 sotto gli 80 mila e, nel '96, sotto i 70 mila. Ci sono voluti 13 anni per abbattere anche la soglia dei 60 mila.

**VERSO UN QUARTIERE.** L'ente di ricerca Coses - che per conto del Comune studia da tempo



Un mercatino rionale di frutta e verdura nel cuore di Venezia in attesa di clienti e, sotto, una suggestiva veduta dall'alto della regina della Laguna scesa ormai al di sotto dei 60 mila abitanti

le dinamiche demografiche della città - sostiene che Venezia stia diventando sempre più un quartiere, una sorta di Manhattan a pochi passi da una città metropolitana allargata formata da Mestre, Padova e Treviso. Ma, al contrario di New York City, questa metropoli allargata è - per il momento - solo un'idea.

**IL SINDACO.** Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari pare non battere ciglio: «Non c'è nessuna differenza tra 60 mila e 59.999 unità», dice. Per il primo cittadino-filosofo l'abbattimento della barriera psicologica non ha alcun significato simbolico. Anzi, solo un paio di settimane fa - il crollo sotto i 60 mila era alle porte - aveva approfittato di una conferenza stampa per ribadire che gli abitanti di Venezia non vanno contati solo sul centro storico, ma anche su Mestre e provincia: «Non ha senso portare avanti i catastrofismi - aveva detto - dobbiamo iniziare a pensare Venezia come un tutt'uno con Mestre». Ma, per i veneziani del centro storico, non è cosa facile.



**IL FUNERALE** Tra 15 giorni, Venessia.com e altre associazioni veneziane come i 40xVenezia e Venezia Civiltà Anfibia organizzeranno un funerale simbolico per salutare - ma forse non per sempre - la città di Venezia. Tre corline (imbarcazioni tradizionali) partiranno da Piazzale Roma con a bordo una grande e vistosa bara di legno fucina, per trasportarla fino a Ca' Farsetti, sede del Comune. Lì, verrà celebrato un sarcastico rito funebre, per dire addio alla città di Venezia.

**CHI SONO I RESIDENTI.** Quasi il 50 per cento delle attuali famiglie veneziane sono formate da un unico componente e si tratta, in prevalenza, di persone anziane: i nuovi nati sono circa 500 all'anno. Anche la media complessiva del centro storico è però inferiore ai due componenti per famiglia e, al mantenimento della popolazione veneziana, danno un contributo significativo gli stranieri che si trasferiscono in laguna: dal 2007 al 2008, quasi 300 residenti in più e di età non avanzata.

Venezia, nel frattempo, accresce il suo fascino di luogo adatto a soggiorni temporanei: le abitazioni occupate da non residenti, in modo saltuario, sono ormai il 26%, quasi un terzo dell'intero patrimonio abitativo della città. Gli studenti e l'analisi del Coses Venezia, con due principali atenei di rilevanza internazionale, è popolata di studenti. Ma, fino ad oggi, la scommessa sulla residenza studentesca è fallita. Circa 3500 sono gli studenti universitari che vorrebbero abitare nel centro storico ma non possono perché gli affitti sono troppo alti e, degli oltre 23mila iscritti a scuole e atenei, solo 4600 risiedono nel Comune.

Isabella Scaramuzzi, direttore dell'ente di ricerca demografica Coses parla con decisione: «All'interno del centro storico va immessa una nuova residenza perché quella attuale è destinata a estinguersi - spiega - la base demografica di Venezia non è più in grado, anche per limiti di età, di contribuire al suo ripopolamento». «Serve dunque - aggiunge - una "trasfusione" da fuori. È plausibile che la città, nel prossimo futuro, possa essere abitata da stranieri che occupano i suoi alloggi per pochi mesi l'anno o da pensionati ad alto reddito che provengono dall'esterno».

**LA SCOMMESSA.** «La scommessa - afferma Isabella Scaramuzzi - è riuscire a legare a Venezia un nuovo tipo di residenza, che possa essere interessata da attività che in essa si svolgono». Oltre al turismo, si intende. «Per ora, la responsabilità è principalmente della pubblica amministrazione - continua - comprendendo in essa anche tutte le istituzioni culturali o di altro tipo che sono in città». Ma una domanda sorge spontanea, al direttore del Coses: «Chi tra i 3 mila 30-35enni di oggi sarà in grado di acquistare, con i prezzi che corrono, le abitazioni che la curva demografica lascerà vuote?».

## Scioperi, stop al trasporto Disagi, solo Roma va in tilt

Decine i voli in ritardo o cancellati  
Traffico ferroviario regolare  
A Trieste picco di adesioni: 47%

**ROMA** Traffico automobilistico in tilt a Roma e disagi in altre città, decine di voli cancellati e ritardi in particolare a Fiumicino e Bologna, mentre il traffico ferroviario è stato regolare con la soppressione solo di qualche treno, per lo sciopero generale nazionale di 24 ore di ieri del Patto di base che ha riguardato anche i trasporti.

Per Rdb, Cobas e Sdl lo sciopero è pienamente riuscito, con 150 mila persone (6.000 per la questura) scese in piazza nella capitale in un corteo che ha messo in ginocchio la circolazione nel centro città con ripercussioni anche nelle zone a ridosso. Cortei anche a Milano, Firenze, Palermo, dove il traffico non ha, però, sofferto particolarmente.

Non c'è stato il temuto blocco di bus, tram e metropolitane, la cui sospensione è sempre articolata città per città: per l'Asstra (l'associazione che riunisce le aziende) c'è stata una «scarsissima adesione» con le percentuali più alte a Roma, Bologna e Venezia. Roma ha sofferto più di tutte per lo stop degli autobus scattato alle 8.30 fino alle 17 a cui si è aggiunta la pioggia battente caduta nella prima mattina, che ha indotto molti a prendere l'automobile. Metro regolare a Milano, 9 autobus su 10 in servizio a Napoli, 40% l'adesione degli autisti di bus e tram a Torino, dicono gli organizzatori, del 24% dice l'azienda, e 47% il picco di adesione allo sciopero a Trieste secondo i sindacati. Queste, secondo l'Asstra, le percentuali di adesioni. Roma: Trambus 31% e Cotral 54,67% (metro e ferrovie concesse si fermano solo dalle 20 a mezzanotte); Milano: Atm (autobus) 28%; Atm (metropolitana) servizio regolare. Sospeso l'Ecopass, per facilitare la circolazione dei veicoli privati.

## Pillola abortiva, la Cei: «Ai farmacisti il diritto di obiezione di coscienza»

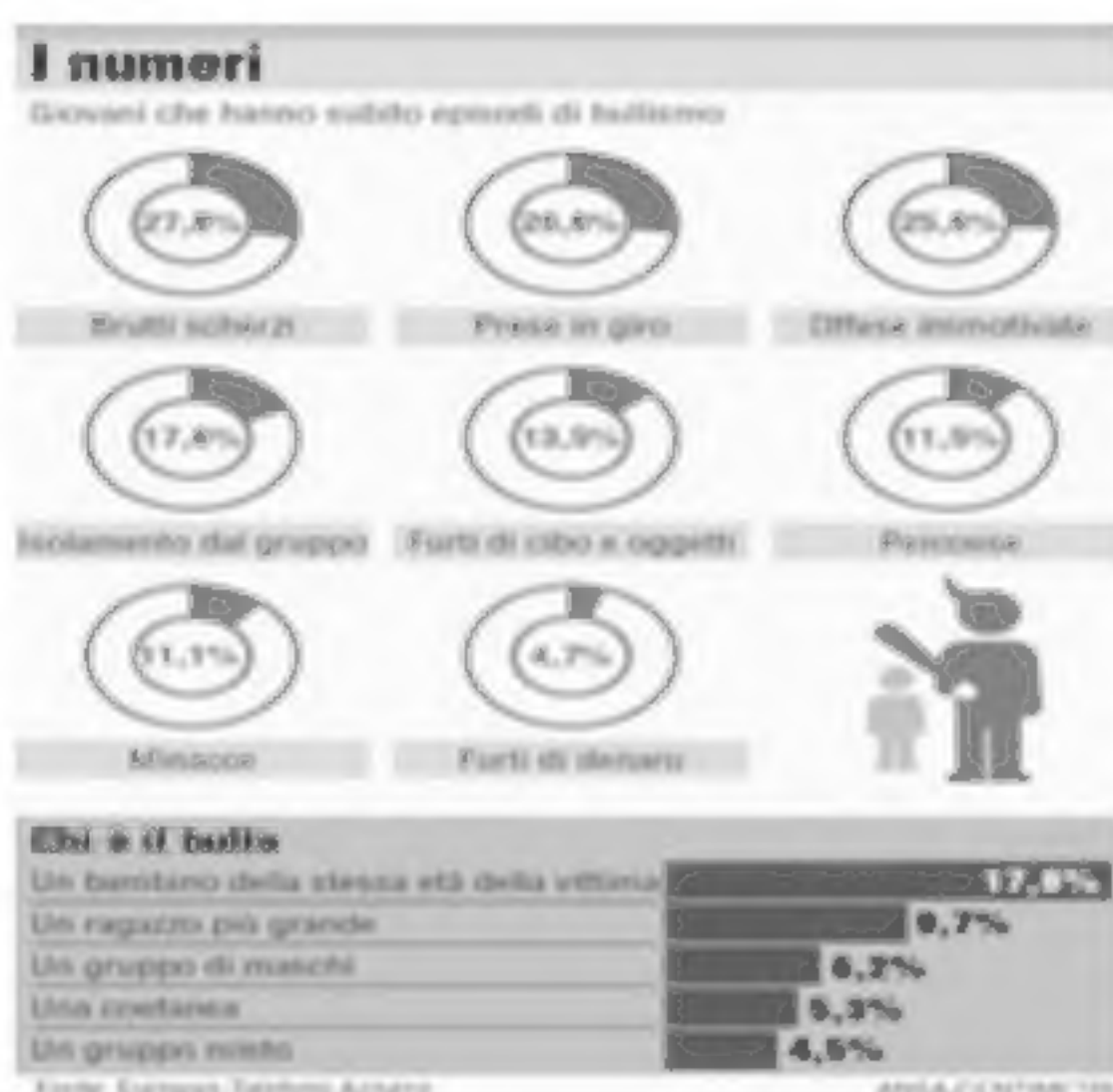
**ROMA** Prevista dalla legge 194 per i medici, l'obiezione di coscienza è anche un diritto che deve essere riconosciuto ai farmacisti. Lo chiede il segretario generale della Cei, monsignor Mariano Crociata, intervenuto ieri al congresso dei farmacisti cattolici in corso a Roma. Riconoscere tale diritto ai farmacisti significa per il presule permettere loro di «non collaborare direttamente o indirettamente alla fornitura di prodotti che hanno per scopo scelte chiaramente immorali» e di superare le difficoltà di un contesto culturale che tende, talvolta, come ha detto il Papa nel suo discorso del 2007 alla Pontificia Accademia della Vita, a non favorire l'accettazione dell'esercizio di questo diritto, in quanto elemento destabilizzante del quietismo delle coscienze. Per Crociata, «il diritto-dovere all'obiezione di coscienza non riguarda solo i farmacisti cattolici ma tutti i farmacisti, perché la questione della vita e della sua difesa e promozione non è una prerogativa dei soli cristiani».

TORINO: DUE COMPAGNI DENUNCIATI PER LESIONI AGGRAVATE

## Bulli ancora in azione in una scuola: ragazzo di 13 anni marchiato a fuoco

**TORINO** Lo hanno aggredito alle spalle in classe, durante l'intervallo tra la prima e la seconda ora di lezione; lo hanno marchiato a fuoco, come una bestia: un segno a forma di "M" contenente un cuoricino, impresso con un ferro artigianale, montato su una penna e arroventato.

Un agguato senza un motivo apparente, per passare il tempo o ingannare la noia: Arancia Meccanica tra i banchi di scuola. E' successo giovedì a Torino, nell'istituto professionale "Albe Steiner", già salito agli onori delle cronache per un altro episodio di bullismo accaduto nell'inverno del 2006. In quell'occasione, quattro studenti avevano aggredito e dileggiato un compagno disabile, filmando il tutto con i cellulari e pubblicando poi il video dell'impresa su YouTube. La notizia aveva fatto il giro d'Italia, come allarmante caso di violenza gratuita tra i banchi di scuola.



Giovedì la storia si è ripetuta, con l'assurda variante della marchiatura a fuoco. Vittima dell'aggressione, un ragazzo tredicenne, un "primino", che stava trascorrendo l'attesa della nuova ora di lezione intento a diseg-

navare. Ora, oltre alla ferita, rimangono l'amezzata e lo sfiggittamento per un'aggressione inspiegabile: «Mi hanno aggredito senza un motivo», ha detto il ragazzo. «Semplicemente ero il più facile da colpire».

Durante il cambio fra la prima e la seconda ora, in classe c'era la solita confusione. Io ero seduto al mio posto, stavo facendo un disegno. Lo giuro, ero tranquillo. Ho solo commesso l'errore di non guardarmi alle spalle», ha aggiunto. I bulli, due ragazzi di quattordici anni, sono stati denunciati per lesioni aggravate alla Procura dei Minori. «Non ho parole - dice la madre del ragazzo "marchiato" - è una storia di una stupidità agghiacciante. Non ce l'avevano con lui. Non avevano litigato. Non era una ritorsione. Cercavano solo qualcuno da marchiare. Pazzesco». E' una storia assurda - aggiunge il padre - non sappiamo come classificarla.

Il ragazzo ha riportato sul braccio destro un'ustione di secondo grado, un marchio di tre centimetri e mezzo per uno.

I medici gli hanno dato una prognosi di venti giorni e probabilmente

## Giallo a Madrid: una madre abbandona bimbo sull'aereo

**MADRID** Imbarca il figlio sull'aereo e poi si dilegua. Quando il personale di bordo si accorge che un ragazzino sta viaggiando da solo senza sapere né dove né come scoppia un mezzo giallo. E' accaduto all'aeroporto di Barajas. Il bimbo, tedesco, 10 anni, era su un volo della compagnia low-cost Easyjet, in servizio tra la capitale spagnola e Berlino. Una donna, risultata poi essere la ma-

dre, lo ha accompagnato fino al portellone e poi, senza dare alcuna spiegazione si è dileguata. La donna risiede a Zurigo ed era in transito all'aeroporto Barajas proveniente dall'isola portoghese di Madeira dove aveva trascorso una bre-

ve vacanza con il figlio. Siccome la normativa non permette a un bimbo di volare senza un accompagnatore, a meno che sia stato affidato al personale di cabina, il decollo è stato sospeso e la Guardia Civil ha iniziato le ricerche della madre il cui

telefonino, però, risultava spento. Il comandante ha così deciso di tenere il ragazzino nella cabina di pilotaggio mentre la compagnia aerea tentava di contattare il padre. Fortunatamente il genitore è stato rintracciato in Sassonia, e la situazione si è sbloccata. A Berlino l'emozionato bambino ha trovato ad attenderlo le auto della polizia che lo ha riconsegnato a papà. Dov'è finita invece la mamma non si sa.



stores, styles & lifestyles

### #OFF PROMOZIONE

LA PROMOZIONE #OFF RIGUARDERÀ TUTTI I MOBILI E ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE PRESENTI IN ESPOSIZIONE. L'INIZIATIVA SI SVOLGERÀ DAL 15 AL 31 OTTOBRE PRESSO I NEGOZI CUMINI CASA E CUMINI STORE A GEMONA E CUMINI EMPORIO A UDINE.

APERTURE LE DOMENICHE  
18 E 25 OTTOBRE 2009 ORARIO 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

www.cumini.it



<b>CUMINI CASA</b> VIA SAN DANIELE, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI TEL. +39 0432 971181 CASACUMINI.IT	<b>CUMINI EMPORIO</b> VIA PORTA NUOVA, 15A 33013 UDINE TEL. +39 0432 506495 EMPORIUMCUMINI.IT	<b>CUMINI STORE</b> VIA SAN DANIELE, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI TEL. +39 0432 982546 STORECUMINI.IT
--	---	--



TEHERAN TEMPOREGGIA RELATIVAMENTE ALL'ACCORDO CON L'AGENZIA INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA ATOMICA

# Nucleare, l'Iran risponderà la prossima settimana

Stati Uniti, Russia e Francia d'accordo, ma si teme che Ahmadinejad ricominci il gioco del gatto con il topo

**VIENNA** Usa, Russia e Francia hanno detto sì entro la data limite di ieri. L'Iran invece ha deciso di prendere tempo per dare una risposta alla bozza d'accordo che propone l'arricchimento all'estero dell'uranio iraniano per scopi civili. Un temporeggiare che Washington ha accettato «sperando in una risposta positiva».

La proposta era stata presentata mercoledì alla riunione dell'Aiea a Vienna volta a gettare le basi per una soluzione dell'annoso contenzioso sul nucleare iraniano. Washington, Mosca e Parigi hanno fatto sapere oggi di essere d'accordo che siano Russia e Francia ad arricchire l'uranio. Teheran, con tecnica consolidata e in realtà senza sorprendere nessuno, è prima parso respingerla dicendosi disposto invece ad acquistare all'estero l'uranio già arricchito, poi ha detto al capo dell'Aiea che sta valutando «favorevolmente» la proposta e che si riserva di dare una risposta a metà della prossima settimana. Il gioco al gatto e al topo con la comunità

internazionale, che l'Iran sta conducendo da almeno cinque anni, entra di fatto in un nuovo round.

Ribaltando le carte in tavola, Teheran ha detto che tocca ora alle grandi potenze dare una risposta «positiva» alla sua nuova proposta. «Adesso aspettiamo una risposta positiva e costruttiva dall'altra parte alla proposta dell'Iran sull'acquisto all'estero di combustibile nucleare per il reattore di Teheran - ha detto alla tv di stato un negoziatore iraniano che aveva preso parte alla riunione di Vienna - L'altra parte dovrebbe evitare gli errori del passato nel violare gli accordi... e riconquistare la fiducia dell'Iran».

Nel frattempo, Usa, Russia e Francia, dalla Casa Bianca e i ministeri degli Esteri, avevano annunciato il loro ok alla bozza di accordo che prevede l'arricchimento all'estero. Il ministro degli Esteri francese Bernard Kouchner aveva però precisato che i segnali da Teheran «non sono molto positivi».

L'occidente sospetta che l'Iran, sotto il mantello del-



Una delle centrali nucleari identificate dall'Aiea in Iran

lo sfruttamento del nucleare a fini civili (lecito) sta lavorando alla bomba (per la quale serve uranio altamente arricchito).

Teheran nega e dice - lo ha fatto prima durante e dopo la riunione a Vienna - che non intende rinunciare al suo diritto a sviluppare

tecnologia nucleare e neanche ad arricchire uranio sia pure a basso livello (fino al 5%). La bozza di accordo sottoposta dal direttore generale dell'Aiea Mohammed El-Baradei ai quattro paesi che hanno preso parte ai colloqui - Iran, Usa, Russia, Francia - fissa le modalità

per l'arricchimento di uranio iraniano all'estero. Per El-Baradei la bozza è equilibrata e, se accettata, rappresenterebbe una sostanziale misura di fiducia e potrebbe significare la fine della disputa con l'Iran sul nucleare e una normalizzazione dei rapporti con la comunità internazionale. Secondo quanto filtrato, la bozza, ufficialmente non divulgata, definisce gli aspetti tecnici dell'accordo di principio, mai riconosciuto formalmente da Teheran, raggiunto l'1 ottobre ai negoziati di Ginevra fra Iran e i 5+1 (i cinque big del Consiglio di sicurezza più la Germania). L'Iran si dovrebbe impegnare a consegnare gran parte delle sue riserve di uranio - circa il 75%, ovvero 1.200 kg dei 1.500 complessivi - a paesi terzi (Russia e Francia). L'uranio, attualmente arricchito al 5%, verrebbe arricchito fino a circa il 20% e restituito all'Iran per usarlo a fini esclusivamente civili, nel suo reattore medico a Teheran per la produzione di isotopi radioattivi per la diagnosi e la terapia del cancro, sottoposto a controlli dell'Aiea.

## INTERROGATIVO

### L'uranio arricchito, fini civili o militari?

**IRAN** L'arricchimento dell'uranio è l'attività su cui l'Iran ha finora concentrato i maggiori sforzi, una tecnologia che può essere usata sia a scopi civili sia per costruire ordigni atomici. Nel suo ultimo rapporto L'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) ha rivelato che l'Iran ha già installato 8.308 centrifughe superoniche, di cui 4.592 delle quali in attività, nel suo impianto di Natanz. Il secondo impianto di arricchimento potrebbe contenerne altre 3.000, secondo fonti americane. L'uranio arricchito è il combustibile usato per alimentare le centrali nucleari. Per questo tipo di impiego, la percentuale di arricchimento varia tra il 3% e il 5%. La stessa tecnologia può essere d'altra parte impiegata per produrre «uranio altamente arricchito»: superata la soglia del 90%, il minerale può essere utilizzato nella costruzione di ordigni atomici.

## L'UDIENZA LUNEDÌ

L'accusa resta quella di genocidio

di AZRA NUHEFENDIC

**TRIESTE** Il processo a ex leader serbo bosniaco Radovan Karadzic, davanti al Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia (Tpi) è fissato per lunedì. Karadzic è accusato per il genocidio e i crimini contro l'umanità. Radovan Karadzic respinge tutti i capi d'accusa a suo carico e «non vede l'ora di presentarsi di fronte alla corte per dire la verità in merito a quanto accaduto in Bosnia e impaziente di provare la propria innocenza», ha dichiarato Edward Medvene, uno degli avvocati-assistenti dell'ex presidente dei serbi bosniaci.

**L'IMPUNITÀ.** Radovan Karadzic è stato catturato il 21 luglio dell'anno scorso a Belgrado. Da quando è in carcere ha inoltrato più di 400 richieste al Tribunale, quasi tutte respinte perché ritenute infondate. Ma la sua strategia funziona: l'inizio del processo è stato spostato già tre volte. L'ex presidente dei serbi bosniaci ha deciso di difendersi da solo. Questo avrà due conseguenze certe: il processo si prolungherà, e questa strategia gli permetterà di usare il Tribunale per uno show politico come ha già fatto Slobodan Milosevic prima di lui e come sta facendo Vojislav Seselj. Entrambi, invece di puntare sulla difesa, hanno fatto in aula discorsi politici.

**L'ACCUSA.** Carla Del Ponte, ex procuratore capo del Tribunale, ha messo in guardia contro i rischi legati al consentire il ricorso all'autodifesa: «Il principio della difesa svolta personalmente dall'imputato offre un'opportunità troppo vasta di trasformare il banco degli accusati in un pulpito per comizi, e il processo



L'ex leader dei serbo-bosniaci Radovan Karadzic

in un circo politico». Il processo a Radovan Karadzic potrebbe durare alcuni anni, ma il Tribunale dell'Aja non avrà tutto tempo a disposizione. Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, che ha fondato il Tpi ha deciso che il Tribunale deve chiudere entro il 2012.

L'accusa che sta per affrontare Radovan Karadzic è, a dir poco, gigantesca. E' incriminato per il genocidio di Srebrenica, e altre dieci città, di pulizia etnica, persecuzione e deportazione di civili, per la campagna di terrore su Sarajevo assediata, per la presa in ostaggio di militari internazionali. In tutto, ci sono più di un milione di pagine di materiale probatorio e 530 testimoni. Tra i primi testimoni sarà la signora Dzenana Sokolovic da Sarajevo. Nel 1992 lei fu ferita e il suo figlio Nermin, di sette anni, fu ucciso da un cecchino.

**I TESTIMONI.** «Non ha sparato Karadzic, ma lui stesso aveva ordinato ai suoi soldati di sparare, di uccidere un bambino di sette anni», dice la signora Sokolovic. Alla prima udienza dopo la cattura, Karadzic si è dichiarato non colpevole. Poi ha accusato gli americani, la comunità internazionale, le stesse vittime, le grandi potenze, i paesi musulmani, i comunisti, i diplomati-

RADOVAN KARADZIC RESPINGE TUTTI I CAPI DI ACCUSA DEL TPI

## Srebrenica, tra pulizia etnica e business

L'ex presidente dei serbo-bosniaci ha deciso di difendersi da solo

ricano, dopo aver incontrato Karadzic in Tribunale, ha dichiarato di essere rimasto impressionato dalla sua intelligenza, sorriso caloroso e buona conoscenza dell'inglese.

«I più grandi criminali, quelli terribili come il genocidio, sono stati avviati ed eseguiti da persone gentili e piacevoli che, facilitate dall'assenza di sanzioni e dall'ipocrisia del mondo, hanno potuto compiere i loro misfatti. La differenza tra Karadzic e Hitler sta solamente nel fatto che Karadzic possedeva una macchina per uccidere più piccola. Entrambi uccidevano senza dubbi né riluttanza», ha scritto Miljenko Jergovic, scrittore bosniaco.

Un altro scrittore, Mile Stojic, si ricorda che «eravamo tutti sorpresi dall'odio che Karadzic emanava dai suoi discorsi politici già all'inizio del 1990. L'odio nei confronti della città si trasformava nell'odio verso i musulmani, l'Europa, l'Occidente. Come il Santo Ivan, che parlando trasformava tutto in oro, così Karadzic trasformava tutto in odio». Durante l'incontro con l'ultimo ambasciatore americano in Jugoslavia, Warren Zimmermann, Karadzic aveva dichiarato che «i croati sono fascisti e i musulmani fondamentalisti islamici». Dopo, Zimmermann scrisse nel suo libro che «il fanatismo di Karadzic, la sua spietatezza e disprezzo per i valori umani, portano al paragone con un mostro di altri tempi: Heinrich Himmler».

**NARCISISMO** A differenza del suo mentore politico, Slobodan Milosevic, che si assicurava di non lasciare nessuna traccia delle decisioni che prendeva e degli ordini che rilasciava, Radovan Karadzic amava filmarsi, rilasciava in-

terviste volentieri, firmava i documenti, dava con piacere gli ordini. Le prove a suo carico sono talmente numerose che la procura, già tre volte, ha ridotto le accuse rinunciando a un certo numero di testimoni per cercare di preparare un processo di dimensioni razionali. «La strada che avete scelto vi porterà verso l'estinzione», minacciava Karadzic i bosniaci nel 1991. Poi, tramite la radio di Belgrado, bombardava: «Quando noi non bombardiamo Sarajevo, si cannoneggiano da soli». In un'intervista alla Tv Americana Cbs, nel 1995 sosteneva che «l'Europa sarà grata ai

“ Respingo tutti i capi d'accusa a mio carico e non vedo l'ora di presentarmi di fronte alla corte per dire la verità in merito a quanto accaduto ”

serbi, perché l'hanno protetta dal fondamentalismo islamico», presumibilmente uccidendo i musulmani bosniaci. Nel 1993 si faceva filmare con un ospite, il poeta russo Eduard Limonov. Passeggiavano sulle colline sopra la Sarajevo sofferta e assediata. Karadzic spiegava all'ospite che «Sarajevo è una città serba», e che «i musulmani sono serbi convertiti all'Islam». Alla fine gli offriva, generosamente, di sparare una raffica di mitragliatore sulla città indifesa.

E Limonov sparava. Quando i rappresentanti delle Nazioni Unite protestavano perché i serbo-bosniaci avevano preso in ostaggio i caschi blu, Karadzic li avvertiva che «sarete tutti legati al faggio». Minacciava la comunità internazionale di una terza guerra mondiale, nel caso avesse deciso di attaccare i serbi. «Non sarebbe difficile procurarsi l'arma atomica, nel caso non l'avessimo già», assicurava al quotidiano belgradese «Vecerje Novosti». Oggi, dal carcere dell'Aja, Radovan Karadzic rilascia di nuovo interviste a varie testate internazionali. Dice che «ha la coscienza pulita», e che non si pente del suo ruolo che, precisa modestamente, sarà giudicato dalla storia.

**LA DIFESA.** Gli dispiace, dichiara, per tutte le vite perse. Ignora il proprio ordine del 1995, quando aveva intimato al presidente del Partito democratico serbo (Sds) di Bratunac, Miroslav Deronjic, «uccideteli tutti», riferendosi ai musulmani di Srebrenica. In un'intervista all'agenzia olandese Anp, sostiene, che le uccisioni non erano pianificate. Nel marzo 1995 lui stesso aveva firmato la direttiva numero 7, nella quale istruiva: «Pianificare le azioni militari per creare a Srebrenica e Zepa una situazione insostenibile, di totale insicurezza, che non lasci agli abitanti nessuna speranza di sopravvivenza». L'ex presidente dei serbi bosniaci si è detto «orgoglioso di aver fatto il proprio dovere senza arricchirsi». Nel 1992, però, un suo collega, l'ex presidente della Repubblica Srpska, Goran Hadzic, ancora latitante, affermava che «Radovan è andato a Londra con la valigia piena di soldi, e quando non si occupa della questione serba fa business».

+

Dopo lunga malattia è venuto a mancare

**Mauro Giardini**

Ne danno il triste annuncio la moglie DARIA, i figli MATIA e MELISSA, la mamma SILVA, papà PIERO e la sorella NEBRI con ROBI e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi, 24 ottobre alle 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 ottobre 2009

Partecipa al lutto:

- L.A.S.D. Domio

Trieste, 24 ottobre 2009

Partecipa al lutto

famiglia MILOCH

Trieste, 24 ottobre 2009

Ciao

**Mauro**

rimarrai sempre nei nostri cuori:

- Famiglie BAROLOTTA e RONCI.

Trieste, 24 ottobre 2009

## ANNIVERSARIO

Nel decimo anniversario della scomparsa di

**Simonetta Ortaggi Cammarosano**

PAOLO, MICHELE e ANDREA la ricordano con l'amore di sempre.

Trieste, 24 ottobre 2009

## I ANNIVERSARIO

**Silvana Solaro**

Sei sempre nei nostri cuori

I tuoi figli, nuore, parenti, amici tutti

Trieste, 24 ottobre 2009

## 2005 2009

**Roberto Rodolfo Berger**

Sempre nel mio cuore

tua YONE

Trieste, 24 ottobre 2009

## XVII ANNIVERSARIO

**Antonio Fatutta**

Sempre nei nostri cuori

figlio PAOLO, parenti, amici

Trieste, 24 ottobre 2009

Il necrologio di

**Mauro Giardini**

a causa di un disguido tecnico non è stato pubblicato nella giornata di venerdì 23 ottobre.

Trieste, 24 ottobre 2009

Numero verde

**800.700.800**

NECROLOGIE E

PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica

dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizioni regionali:

necrologio dei familiari 4,90 euro a parola + IVA

ringraziamenti, telegrammi, anniversario

3,50 euro a parola + IVA

Il pagamento si effettua con carta di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

www.ilpiccoloquotidiano.espresso.it

## IL PICCOLO

### PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"

INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI

LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

## PREMI FINALI

**1° PREMIO**  
UNA CROCIERA  
PER DUE PERSONE



**2° PREMIO**  
Buono acquisti  
Arredamenti Paron



**3° PREMIO**  
1 kit Pentax K200D



**DAL 4° AL 10° PREMIO**  
Targa "IL PICCOLO"



**1° PREMIO**  
Macchina fotografica  
digitale reflex Pentax KM

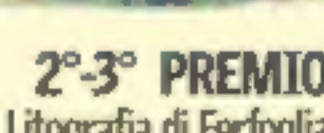


## PREMI SETTIMANALI

**2°-3° PREMIO**  
Litografia di Ferfaglia



**4°-5° PREMIO**  
Macchina fotografica  
digitale Fuji



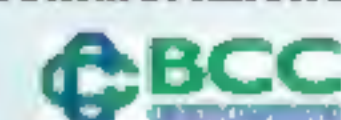
**6°-7° PREMIO**  
Buono acquisto oreficeria



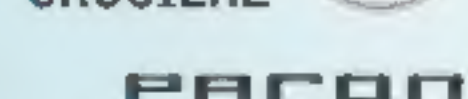
**8°-9°-10° PREMIO**  
Enciclopedia del FVG



In collaborazione con:



**Premi forniti da:**  
**COSTA CROCIERE**



**PARON ARREDAMENTI**

[www.fotofb1.com](http://www.fotofb1.com)  
**MANIAGO**

**URBANO GIOIELLERIA**



IL CANTIERE PRONTO A METTERE IN OPERA DUE NUOVE NAVI CISTERNA

# Riparte il "Tre Maggio", garanzie statali

Il prestito dall'esecutivo ammonta a 52,5 milioni di dollari per fare ripartire il lavoro

di ANDREA MARSANICH

**FIUME** Torna il sereno a Cantrida, nel secolare stabilimento navalmeccanico Tre Maggio, alle prese con la peggior crisi dalla fine della seconda guerra mondiale. Messo alle strette da proteste (l'ultima

mercoledì scorso) e da minacce di ricorso ad uno sciopero ad oltranza, il governo croato ha deciso di concedere al Tre Maggio le garanzie statali con le quali ottenere l'agognato credito, necessario a riavviare la produzione, in questo momento bloccata. Il prestito ammonta a 52 milioni e mezzo di dollari e sarà erogato dalla banca Credite Suisse International nell'arco di 7-10 giorni. Per la cronaca, va detto che lo stabilimento di Cantrida aveva chiesto garanzie statali per 210 milioni di dollari, ottenendole nell'ultima seduta presieduta dal premier dimissionario Ivo Sanader.

Ma in seguito il ministro delle Finanze, Ivan Suker, si è sempre rifiutato di sottoscrivere le garanzie, giustificando tale mossa con la necessità di «salvaguardare il denaro statale». Secondo voci ufficioshe, il rifiuto di Suker ad apporre la firma sarebbe invece il frutto dei continui dissidi con il vicepresidente del governo e ministro dell'Economia, Damir Polancec, impegnato da mesi nella salvezza della cantieristica navale croata. Suker, così le voci, starebbe tentando di mettere il bastone tra le ruote ad ogni iniziativa di Polancec, tesa a rimettere in piedi lo strategico settore. È stata così la premier Jadranka Kosor ad



Jadranka Kosor

affrontare di persona questa grana, convincendo Suker a mettere un autografo sulle garanzie, notizia che da Zagabria è rimbalzata a Fiume, anche perché i 52,5 milioni di dollari permetteranno ai 2850 cantieristi fiumani di ricevere pure gli stipendi per il mese di settembre. Il versamento, stando a quanto confermato dal direttore generale del Tre Maggio, Zeljko Starcevic, avverrà il 3 novembre, martedì.

## IL MUTUO

È stata il premier Kosor a indurre i responsabili a concludere l'operazione

«Il mutuo dell'istituto bancario elvetico - ha affermato Starcevic - contribuirà a riavviare l'attività. Ora richiameremo a Cantrida un migliaio di occupati, che in questi giorni erano in cassa integrazione, oppure costretti a farsi le ferie. Acquisiremo il materiale per l'approntamento di due navi cisterna, le cui chiglie sono state posate a metà dello scorso mese di settembre e da allora risultano tristemente

vuote. Riprenderemo inoltre la costruzione, giunta in dirittura d'arrivo, del tanker Verige, commissionato dall'Uljanik plovitva di Pola e di 52 mila tonnellate di portata».

A detta di Starcevic, questa petroliera dovrebbe essere consegnata all'armatrice istriana entro la fine del 2009, atto che farà confluire nelle casse del Tre Maggio circa 33 milioni di dollari. Inoltre il credito consentirà al cantiere fiumano di rafforzare la propria posizione nelle trattative con l'armatrice tedesca NSC. Infatti, a Cantrida si trova la nave car carrier Monte Carlo, che la compagnia di Amburgo non vuole prendere in consegna, per i ritardi registrati nel corso della costruzione. La NSC deve al Tre Maggio 22 milioni di euro.



Un'immagine d'archivio del porto di Fiume

## Nuove autostrade, il trucco dei subappalti

Per la tratta Zagabria-Spalato conteggiato un surplus di 129 milioni di euro



La Zagabria-Spalato

**FIUME** Adesso sta addirittura piovendo sul bagnato dello scandalo che sta facendo traballare le poltrone di prima fila della Hac, la società croata autostrade. Dopo le stupefacenti rivelazioni sulle regalie e favori accordati in modo più o meno occulto ai titolari delle predette poltrone dalle imprese assunte per lavori in subappalto, ora si sta scoprendo pure il pentolone in cui da tempo bolle il marchegno dei contratti allegati o annessi: quelli collaterali stipulati dalla Hac con gli stessi subappaltatori per lavori «imprevisti ma indispensabili». Lavori affidati eludendo le pastoie delle gare pubbliche d'appalto e attraverso i quali l'ammontare dell'investimento iniziale veniva (e viene) gonfiato a dismisura, con maggiorazioni che in taluni casi risulta anche del 30 per cento. Una prassi ben collaudata, con la quale milioni e milioni di denaro pubblico venivano sfilati dalle casse statali e quindi dalle tasche dei contribuenti per finire in quelle private dei nuovi magnati della lobby edilizia. Che, guardando, sono sempre e comunque personaggi ammanicati con le alte sfere dell'attuale potere politico. Un andazzo di cui sono state allertate anche le preposte strutture comunitarie a Bruxelles,

che hanno già discretamente bacchettato il governo di Zagabria ventilando un possibile taglio dei finanziamenti di preadesione. Per il momento le rivelazioni sui contratti collaterali della statale Hac con subappaltatori prediletti riguardano soprattutto l'«incensata» A-1 Zagabria-Spalato o «Dalmatina».

Stando a un dossier del ministero dell'Economia (Direzione per le forniture pubbliche), uno stralcio del quale è comparso sulle pagine del fiumano «Novi List», con lo stratagemma dei contratti allegati e dei lavori imprevisi sarebbero stati estorti alle casse statali non meno di 211 milioni di euro. La cifra è però solo un' approssimazione per difetto, ed è pertanto sicuramente maggiore. Tra gli esempi più eclatanti viene citato quello del segmento della «Dalmatina» compreso fra gli snodi di S.Rocco e Dugopolje (Spalato), il cui costo sarebbe stato gonfiato con il meccanismo degli «allegati» per circa 129 milioni di euro (sui quasi 706 previsti inizialmente dal contratto d'appalto). A occhio e croce oltre il 18% in più. Sempre sul corridoio della A-1, stesso discorso per il segmento Bosiljevo-S.Rocco, con una dilatazione di costo per i soliti «imprevisti» di 44,5 milioni di euro. (f.r.)

BILINGUISMO IN CROAZIA

## Nei documenti ufficiali sì all'italiano, ma anche alla dicitura croata

**POLA** L'ufficio dell'amministrazione statale ha disposto all'amministrazione cittadina l'adeguamento del suo statuto alla Costituzione in un punto che riguarda la Comunità nazionale italiana. Zagabria ha in pratica accolto l'emendamento di Lovorka Tomicic, consigliere cittadina della Comunità democratica croata (l'Hdz) che ritiene troppo generoso e incostituzionale l'articolo 146 della magna carta municipale. Questi recita che i documenti ufficiali richiesti dal cittadino come certificati, formulari e atti ufficiali di vario genere, possono venir rilasciati solo in lingua italiana. Secondo l'Hdz, accanto alla dicitura italiana ci dev'essere anche quella croata, come prevede la Costituzione. Ebbene come detto, la sua osservazione è stata approvata e ora il Consiglio cittadino dovrà rivedere questo punto dello statuto rimasto tale dal 1993 a questa parte senza dare fastidio ad alcuno. Tranne dunque che a Lovorka Tomicic, la quale comunque tiene a precisare che la sua osservazione non è cattiva o in malafede ma che tende solo a far rispettare le norme. Ora si pone spontanea la domanda: i diritti della Cni vengono ridimensionati? Per il vice sindaco italiano Fabrizio Radin non si può parlare di erosione dei diritti dei connazionali visto che la loro lingua madre sui documenti rimane. Lo stesso Radin poi annuncia una campagna per eliminare le lacune nell'attuazione del bilinguismo in città sancito anche dalle leggi dello Stato.



Furio Radin

## » IN BREVE

I DATI DELLA CROCE ROSSA

## Fiume prima tra i donatori di sangue

**FIUME** Il capoluogo del Quarnero al primo posto nella classifica croata dei donatori di sangue. È quanto comunicato in conferenza stampa dalla Croce Rossa fiumana, in occasione della Giornata mondiale dei donatori di sangue, in programma domani. A Fiume, come da tradizione, non si segnalano quasi mai carenze del prezioso liquido rosso. Ad esempio, nei primi nove mesi dell'anno, a stendere il braccio a Fiume sono state 9.123 persone, che hanno donato complessivamente 4 mila litri di sangue.

# ADESSO DECIDI TU

INCONTRO PUBBLICO

## DARIO FRANCESCHINI DEBORA SERRACCHIANI

### UDINE - TEATRO PALAMOSTRE OGGI ORE 18.30

## Primarie 25 ottobre FRANCESCHINI

dariofranceschini.it



*Handwritten signatures and notes.*







DOPO UN'INDAGINE SUI BILANCI DI ALCUNE AZIENDE

# Confindustria: a rischio un milione di piccole imprese

## Allarme del presidente dell'Api Morandini: «Ordini giù, situazione di grande difficoltà»

**MANTOVA** «Oltre un milione di piccole imprese sono a rischio». Il problema è che «non ci sono ordini» e «viviamo in una situazione di straordinaria difficoltà». E questo lo scenario tracciato dal presidente della piccola industria di Confindustria, Giuseppe Morandini, in occasione dell'XI Forum sullo stato delle Pmi nel Paese. La ripresa «non chiedetemi quando ci sarà, ma come e dove», ha detto ancora Morandini, sostenendo che essa «ragionerà per medie e sarà lontana» verso i mercati di Cina, India e Brasile. «Abbiamo fatto una rapida indagine sui bilanci di alcune aziende del nostro manifatturiero tradizionale. Dal campione - ha spiegato - è emerso che un terzo delle imprese sta andando bene, un terzo è in mezzo al guado, un terzo sta soffrendo».

Pronta è arrivata la replica della Cgil, che con il segretario confederale Susanna Camusso ha parlato di una «emergenza» che «conferma le preoccupazioni» del sindacato di Corso d'Italia, secondo cui «sono a rischio altri quattro milioni di nuovi disoccupati». Una proiezione che la stessa Confindustria ha respinto giudicandola «irrealistica». Secondo il centro studi di Viale dell'Astronomia, «i posti di lavoro a rischio sono 700 mila con un tasso di disoccupazione che salirà al 9,5% nel 2010. Ipotizzare, come fa la Cgil, quattro milioni di disoccupati



Giuseppe Morandini

ti significa proiettare un tasso di disoccupazione al 16%, una previsione irrealistica».

La situazione comunque non si presenta facile. «Con la disoccupazione che va verso il 10%, il problema, credetemi, non è il posto fisso, ma lo stipendio. A tempo determinato o indeterminato, ma lo stipendio», ha detto ancora Morandini, tornando sul dibattito che ha animato gli ultimi giorni. «Non si può inventare un problema nuovo al giorno - ha aggiunto - pur di non affrontare quelli vecchi. Ultimo, il posto fisso».

Per questo, «l'unica medicina



possibile, l'unico vero antibiotico alla crisi - ha sostenuto - è la crescita». Allora una via per salvare oltre il 60% degli occupati delle imprese in difficoltà è rappresentata da un progetto per le aggregazioni tra le Pmi. Dopo le agevolazioni fiscali per la ricapitalizzazione, la piccola industria chiede ora un rafforzamento del bonus ed un fondo per le aggregazioni. Si tratta del progetto T-Holding dove chi T sta per tutela, messo a punto dalla Piccola Industria, che dopo le agevolazioni fiscali per la ricapitalizzazione, punta ad un rafforzamento del bonus e ad un fondo ad hoc per le aggregazioni.

Tale misura consente inoltre di garantire allo stato almeno un punto di Pil, cioè 14 miliardi di euro, oltre a salvare il 90% dei fatturati aggregati 2009, insieme ai crediti bancari e dei fornitori in sofferenza (almeno il 60%). «Si sta costituendo - ha spiegato Morandini - un fondo a capitale pubblico-privato con due miliardi di euro di disponibilità», capace di richiamare anche investitori internazionali. Quanto ai bonus, la T-Holding «può contare - ha detto ancora - su agevolazioni fiscali grazie alla norma sulle aggregazioni, che va però rafforzata, con la rivalutazione gratuita dei cespiti

### LA PAROLA IN CHIARO

#### La holding company

Una holding company, più frequentemente holding (dall'inglese che tradotto letteralmente significa potere, tenuta), anche conosciuta come società madre, è una società di diritto, normalmente privata, che detiene partecipazioni in altre società. Esistono diverse tipologie: holding finanziaria o pura, holding gestoria, mista o operativa, holding capogruppo o parent company, holding di famiglia.

linee, senza tetti». Inoltre, «le nuove linee di credito sono garantite dall'accesso diretto al fondo di garanzia» e anche «le banche devono avere un trattamento fiscale di favore su eventuali partecipazioni al capitale delle T-Holding» ha spiegato ancora il presidente della Piccola Industria. Il progetto ha raccolto l'apprezzamento della Cgil, secondo cui «è una proposta interessante, di assunzione di responsabilità da parte delle imprese, che risponde ad una esigenza di crescita dimensionale delle stesse» senza «il ricorso alla solita modalità degli interventi a pioggia».

LE IMPRESE DEBOLI SPARIRANNO, PROSPETTIVE INTERESSANTI DAVANTI A QUELLE CAPACI DI REINVENTARSI

## È sfida innovazione per i mobili della regione

### Secondo l'economista Federico Visconti con l'apertura di Ikea il mercato è destinato a radicali mutazioni

di ANDREA DEUGENI

**TRIESTE** L'Ikea di Villesse ha alzato le serrande per la felicità di migliaia di consumatori, ma per le aziende del Friuli Venezia Giulia attive nel settore dell'arredamento si preparano tempi molto duri. Ne è convinto l'economista Federico Visconti, docente dell'area strategia della Scuola di direzione aziendale della Bocconi, intervistato dal Piccolo sulle conseguenze che il nuovo mega-centro del mobile low cost avrà sul tessuto produttivo della nostra regione. «Le imprese deboli spariranno. Quelle con maggiori capacità di reinventarsi e gestite in maniera più evoluta si fonderanno rimanendo attive come fornitori. Mentre altre si butteranno in mercati di nicchia legati sempre all'arredamento», spiega l'esperto. E l'occupazione? «Nel breve ci saranno costi sociali molto elevati».

È scattata l'ora X per l'Ikea di Villesse. Visto il

successo degli altri centri in giro per l'Italia i ricavi arriveranno. Quali saranno le conseguenze per il tessuto produttivo della regione?

Il gruppo svedese è un colosso della grande distribuzione e, in quanto tale, riesce anche ad attrarre la massa dei consumatori finali. Sarà in grado, quindi, di far prevalere il proprio modello produttivo sulle altre imprese dell'arredamento. Ikea è il classico esempio di un potere a valle della catena che riesce anche ad imporre il proprio prezzo, perché ha in mano i clienti. Mossi pure dallo stesso fenomeno Ikea che non vuol dire soltanto mobili a elevata qualità-prezzo, ma anche caviale, vodka e biscotti alla cannella. I piccoli negozi o i punti vendita fuori dai municipi sono condannati al fallimento.

La recessione e la concorrenza cinese stanno già pesando su Manzano, ex capitale mondiale della produzione di sedie, dove le azien-



Federico Visconti

de sono già diminuite e altre rischiano di chiudere nei prossimi mesi. Vuole dire che Ikea aggraverà questa situazione?

Purtroppo sì, anche se è un modello già in crisi da tempo.

Quali contromisure allora dovrebbero adottare i piccoli imprenditori appartenenti, ad esempio, al distretto della sedia?

Questa è una fase che ha in sé anche una logica di selezione darwiniana. L'apertura dell'Ikea contribuirà a far sparire certi modelli di conduzione aziendale in-

### L'INTERVISTA

«Nel breve periodo, dal punto di vista dell'occupazione, potrebbero esserci costi sociali alti»

centrali troppo sul capitalismo familiare. Modelli che non hanno fatto altro che bloccare la crescita dell'intero settore. Il fatto che il gruppo svedese abbia deciso di aprire a Villesse vuol dire che ritiene che in zona ci sia un grosso mercato da sfruttare. Nasceranno nuove logiche di consumo e, di riflesso, la maggior parte delle imprese locali, in un processo selettivo, dovranno riconvertirsi nella subfornitura. Certo, i piccoli imprenditori perderanno in autonomia, ma se sapranno sfruttare le opportunità di una distribuzione forte in grado di fare da traino, riusciranno anche a sopravvivere.

E quindi?

«Alla fine la "specie" delle Piccole medie imprese si rafforzerà. Le imprese deboli spariranno. Quelle con maggiori capacità di reinventarsi e gestite in maniera più evoluta si fonderanno rimanendo attive come fornitori. Mentre altre si butteranno in mercati di nicchia legati sempre all'arredamento. Del resto, i nostri distretti hanno sempre beneficiato di fenomeni migratori. Prima di arrivare in Italia, il tessile è nato in Inghilterra, così come il calzaturiero che è sorto in Germania».

In regione ci sono anche alcuni big dell'arredamento come Snaidero o Calligaris. Come dovranno comportarsi questi campioni regionali?

E un altro mercato anche perché alcune parti dell'arredamento come a esempio le cucine vengono vissute dai consumatori in maniera particolare, visto che la cucina è un luogo dove si trascorre molto tempo. In questo segmento, il fattore

marchio è rilevante. È un'area di business più protetta.

Dall'Ikea, però, hanno fatto sapere, che detengono soltanto il 5,4% del mercato del mobile in Italia, un dato molto inferiore a quello che hanno in altri Paesi europei e che, quindi, c'è posto per tutti.

Non è vero. Gli svedesi hanno sì il 5,4%, ma della distribuzione totale. E come, cioè, se fossero 50 negozi in uno. Dire che vogliono, a esempio, salire al 10% del mercato, significa che faranno chiudere una marea di negozi di mobili all'angolo o di piccoli "mercato". Cosa che contribuirà ad aggravare ulteriormente la situazione dei singoli produttori.

In conclusione, quindi, il saldo netto sulla natalità/mortalità delle aziende in regione sarà positivo o negativo?

Temo negativo.

Anche in termini di occupazione?

Sì, purtroppo. Almeno nel breve, i costi sociali saranno elevati.

## DALLA PRIMA

### Via l'Irap? Sì che si può

Non è un contributo sociale, anche se finanzia in larga parte il sistema sanitario attraverso le Regioni. E una imposta che, messa in bilancio dopo l'utile netto, spesso assorbe tutto e genera rabbia e sconcerto tra gli imprenditori.

Certo, l'Irap non è affatto una imposta assurda. Introdotta nel 1997 dall'allora ministro per le Finanze Vincenzo Visco, assorbì diverse imposte obsolete assieme ai contributi sanitari, operando così un'utile semplificazione. Fu neutra nella sua prima applicazione, poiché il suo gettito venne a compensare im-

poste e contributi aboliti. Favorì le imprese, quelle industriali in particolare, perché distribuiti su una platea più vasta un gettito che prima era concentrato su di esse. Ma venne subito avversata. I motivi sono diversi. Quello più contingente riguardava l'estensione al vasto campo dei professionisti. Questi si irritarono e fecero una capillare campagna contro l'Irap presso gli imprenditori, che in larga parte dipendono dalle loro valutazioni per quanto riguarda il pagamento delle imposte. Ma l'Irap mise anche in piena evidenza distorsioni già presenti nel sistema fiscale, seppure mascherate. L'imposta sul valore aggiunto evidenzia, nei bilanci delle imprese, un carico fiscale che apparentemente non veniva pagato da chi produceva in altri Paesi. Con l'Irap inde-

ducibile, messa dopo aver determinato l'utile, si vedeva chiaramente l'effetto depressivo delle imposte, mentre prima, con imposte deducibili e contributi sanitari sul lavoro, questo effetto era nascosto nelle voci di costo del bilancio. Inoltre l'Irap finanzia le Regioni con un prelievo sulle imprese, rompendo così il rapporto diretto necessario in una democrazia tra chi vota (i cittadini) e chi è eletto e determina le imposte (gli amministratori delle Regioni), che oggi è mediato dalle imprese, supposte trasferire queste imposte sui prezzi finali dei loro prodotti. Ne risulta che le Regioni possono aumentare l'Irap senza un danno immediato di immagine sui propri elettori, a scapito delle imprese che non votano.

Insomma, l'Irap non ha

una buona reputazione e molti sono stati i tentativi per sopprimerla o ridurla. Ma genera un gettito rilevante e quindi non può essere semplicemente abolita. Occorre un progetto per ricondurla nell'ambito del sistema impositivo più tradizionale. La mia proposta (che avanzai già quando ero direttore generale della Confindustria) è di riportarla nell'ambito della tassazione generale dei redditi, perché essa finanzia essenzialmente un servizio universale (la sanità) attraverso la finanza regionale e deve essere percepita su tutti i redditi. La via potrebbe essere la seguente.

Le imprese rivalutano le retribuzioni dei lavoratori della percentuale di Irap, che diviene così un costo deducibile dalle imposte. I lavoratori avranno un reddito

più elevato grazie a questo trasferimento e le imprese avranno un utile maggiore per il venir meno dell'Irap sulle altre poste del valore aggiunto. Lo Stato mette una sovrapposita a favore delle Regioni (e da esse modificabile in più o in meno) sull'Irap e sull'Ires, tale da recuperare tutto il gettito dell'Irap. La più larga platea di imposizione dell'Irap (che comprende tra gli altri i redditi da capitale, da pensioni e da immobili) assicura che i lavoratori e le imprese avranno un qualche vantaggio in termini di pressione fiscale complessiva. Le Regioni gestiranno l'addizionale in relazione alle loro politiche di spesa. Gli elettori potranno giudicare gli amministratori regionali anche sulla base delle loro scelte fiscali che incidono sui loro redditi. Potranno pre-

miarli o punirli con il loro voto: questo è vero federalismo fiscale.

Vi sarebbe poi la possibilità di sostituire parte dell'Irap con qualche aumento d'Iva, in particolare con l'accorpamento di alcune aliquote, ciò che trasferirebbe parzialmente l'Irap anche sulle importazioni, con effetti benefici sulla competitività del Paese. Certo, vi sono alcuni problemi tecnici da superare e anche non trascurabili problemi di transizione, posto che possono formarsi, nell'immediato, posizioni di vantaggio e di svantaggio di cui tenere conto. Ma queste problematiche sono già state affrontate e superate con l'introduzione dell'Irap e, quindi, possono essere gestite senza eccessive difficoltà.

Innocenzo Cipolletta  
www.lavoce.info

CONVEGNO AL MIB

### Assicurazioni al bivio: Trieste centro ideale per formare nuovi manager

**TRIESTE** Un futuro europeo per il settore assicurativo con Trieste che può ricoprire un ruolo di primo piano. Il convegno «Il ruolo del Chief Risk Officer verso Solvency II», svoltosi ieri nella sede del Mib, ha tracciato le linee del settore assicurativo verso la realizzazione della direttiva europea Solvency II che intende uniformare e migliorare il controllo sulla solvibilità delle imprese.

«La crisi non ha colpito in maniera sostanziale le assicurazioni - ha affermato Dario Focarelli, direttore del settore economia e finanza dell'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici - ma ha comunque costretto ad aprire una riflessione. In particolare dobbiamo chiederci come calcolare i requisiti per evitare di penalizzare gli azionisti». Si tratta, ha esemplificato Focarelli, di una situazione analoga a quanto accade con le banche che tendono a cercare capitali e togliere credito. «Per le assicurazioni il rischio è vendere i titoli facendo perdere quotazione».

In una fase di transizione così importante, secondo il direttore generale dell'Ania, Paolo Garonna, «la formazione del capitale umano è vitale per affrontare le nuove sfide e Trieste ha tutte le carte in regola per diventare il centro della formazione assicurativa». L'Europa, per Garonna, «vive una fase di ripresa dell'integrazione che porterà al recupero di credibilità delle istituzioni comunitarie dopo anni di preoccupazione per un eccesso di regolamentazione tipico di istituzioni deboli». La nuova stagione, invece, dovrà «trasferire all'Europa la governance e la regolazione del settore senza difendere prerogative nazionali. Ma l'uscita dalla crisi - ha concluso Garonna - non deve affievolire lo stimolo alle riforme a livello europeo e italiano».

Federica Seganti, presente in veste di direttore didattico del Master in Insurance and Risk Management, ha scongiurato questa ipotesi: «La necessità di innovare e riformare non si placcherà visto che, se per le aziende e le famiglie il 2009 è stato l'anno della crisi, i bilanci pubblici sentiranno i riflessi negativi nel 2010 e nel 2011, e questo inevitabilmente deve fare riflettere sulla spesa». In particolare nel settore sanitario e del welfare, Seganti ha sottolineato come la continua crescita di risorse necessarie comporti una riflessione su «forme di compartecipazione della spesa da parte dei cittadini. Da questo punto di vista servono proposte innovative ed è necessario diffondere, soprattutto tra i giovani, la cultura dell'assicurazione che in Italia è ancora carente». (r.u.)



## NAVI A TRIESTE

### IN ARRIVO

BRITISH CURLEW	da Taranto a rada	ore 03.36
RIL	da Ravenna a Ars. S. M.	ore 08.00
EUROPA	da Spil a orm. 29	ore 08.00
ARAN	da Ravenna a Ars. S. M.	ore 08.00
YASA UNITY	da Kokkila a rada	ore 11.30
MICHAN TRADER	da Capodistria a Molo VII	ore 12.00
VENEZIA	da Dures a orm. 22	ore 13.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 14.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 14.00
KRIT AMETHYST	da Marsa El Hamr a rada	ore 15.30
MSC MIA SUMMER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 17.00
GREEN STAR	da Batumi a rada	ore 18.00
LUCA S	da Piombino entra doporada	ore 20.00

### IN PARTENZA

MARATHA	da Slot 4 per ordini	ore 08.00
EUROPA	da orm 25 per Venezia	ore 12.30
VENEZIA	da orm. 22 per Dures	ore 18.00
UND BILIK	da orm. 38 per Ambarli	ore 19.00
MICHAN TRADER	da Molo VII per Venezia	ore 19.00
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 22.00

Diamo una rete di sicurezza alle imprese





SLITTA L'ASSEMBLEA DI AUTOVIE. DA SCIOGLIERE IL NODO DELLA BANCABILITÀ DEL PIANO

# A4, parte la trattativa Tondo-Anas

Il governatore incontra Ciucci: «Accordo sui tempi». Lunedì il tavolo tecnico sulla terza corsia

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** «Sono ottimista. Dobbiamo superare passaggi di natura tecnica, non banali, ma abbiamo avviato un confronto collaborativo con l'Anas». E quasi l'ora di cena e Renzo Tondo, dopo una full immersion nei palazzi romani, tira il fiato: la trattativa più ostica, quella sulla terza corsia dell'A4, è partita. Il presidente della Regione, in poche ore e in successione non casuale, vede Gianni Letta e Pietro Ciucci: il braccio destro di Silvio Berlusconi che può dare una spinta politica a una grande opera «strategica per il sistema Paese» e il presidente dell'Anas che invece può mettere i bastoni tra le ruote. Il risultato? Interlocutori, ma «positivo»: «Lunedì si apre il tavolo tecnico tra Autovie e Anas. Il nuovo piano finanziario da 2,3 miliardi va perfezionato ma c'è l'impegno comune ad accelerare i tempi». Il presidente, nonché commissario straordinario dell'A4, non attua un pressing solitario: al suo fianco l'assessore alle Infrastrutture e vicecommissario Riccardo Riccardi e i vertici di Autovie, il presidente Giorgio Santuz e l'ad Dario Melò. Tutti insieme incontrano, in prima battuta, il sottosegretario alla presidenza:

**DA LETTA**  
Il presidente va in pressing sul braccio destro di Berlusconi: «Opera strategica»

re con le nostre risorse. Senza chiedere nulla al governo». A Letta, adesso, il compito di «sensibilizzare» il Cavaliere.

Subito dopo, Tondo, Riccardi, Santuz e Melò si recano all'Anas: i nodi sono ormai noti, l'ente subordina l'approvazione del nuovo piano finanziario a una serie di paletti e vuole maggiori delucidazioni sulla bancabilità dell'opera, anche perché la concessione di Autovie scade nel 2017. Quei nodi non vengono ancora sciolti: «Abbiamo verificato con Ciucci che serve un passaggio in più e, proprio per questo, Melò tornerà a Roma lunedì. Il piano finanziario è nato quando non c'era la crisi ed è evidente che questa crisi rende meno facile da costruire la bancabilità dell'opera» spiega Tondo. Aggiungendo che, sin d'ora, si è trovato un accordo sul percorso: «Rinvieremo di quindici giorni l'assemblea delle Autovie, fissata per il 29, ma l'Anas si è impegnata a riunire il suo cda appositamente per noi, non appena avremo trovato la quadra tecnica. Senza farci aspettare un mese». Non c'è tempo da perdere, infatti: il nuovo piano va approvato entro l'anno se non si vuole correre il rischio di ritardi.

Non solo terza corsia. Tondo, nella trasferta romana, partecipa anche al vertice tra governo e Regioni. Non c'è il premier, ma Giulio Tremonti che incassa l'accordo sul patto per la salute: «Non ci tocca direttamente. Ma - conclude il presidente - è un accordo importante perché, finalmente, si rasserenano i rapporti istituzionali».



Dario Melò, Giorgio Carbonara e Renzo Tondo

LA CGIL CONTESTA LA GIUNTA

## «No al blocco delle assunzioni»

**TRIESTE** Denuncia il taglio dei servizi e accusa la giunta di creare una distinzione tra cittadini di serie A e di serie B. Franco Belci, segretario regionale della Cgil, non digerisce l'intenzione manifestata da Renzo Tondo di imporre ai Comuni il blocco delle assunzioni, misura che Vladimir Kosic non esclude di estendere anche alla sanità. «Le affermazioni del presidente confermano la posizione della giunta già emersa con le dichiarazioni degli assessori Kosic e Garlati: il centrodestra vuole tagliare drasticamente i servizi». Belci rileva che, con questa impostazione, «le fasce sociali più esposte, pensionati e lavoratori dipendenti, pagheranno la crisi due volte: con il taglio dei redditi e con la riduzione dei servizi pubblici. Questo sarà il vero effetto del blocco delle assunzioni. Senza personale, infatti, chi

garantirà i servizi negli ospedali, nei distretti, nelle case di riposo e negli asili nido? Solo i cittadini più abbienti potranno permettersi il lusso di rivolgersi, a pagamento, alle strutture private». Sotto accusa è anche la «ipercentralizzazione» dei punti di decisione, «scelta che espropria le aziende sanitarie e i sindacati delle loro responsabilità rispetto ai bisogni del territorio e della popolazione». Strano, conclude Belci, «per una giunta che si dichiara federalista e a favore del decentramento. Chiederemo al presidente e alla sua maggioranza di modificare radicalmente questa impostazione e di aprire un serio confronto con le parti sociali». (m.b.)



Franco Belci

KOSIC PREPARA IL SUO BILANCIO: «POCHI SOLDI MA CE LI FAREMO BASTARE»

## Case di riposo, la Regione taglia le rette

La Finanziaria aumenterà i contributi. A sanità e welfare 50 milioni in più

### Incarico da 18mila euro sul benessere

**TRIESTE** Una cinquantina di milioni in più: 40 alla voce sanità e 10 al welfare. Vladimir Kosic incassa il minimo indispensabile, il 2% in aggiunta alla Finanziaria dell'anno scorso. La cifra è spuntata nell'ultima giunta che l'assessore a Salute e Protezione sociale assicura «priva di stonature» ma con qualche «elemento di tristezza comprensibile a tutti». Pochi soldi? «Sicuramente pochi, speriamo non sia stata detta l'ultima parola». Solo un'osservazione, nessuna polemica, non con un presidente Tondo «che sta prendendo ogni decisione con un profilo di alta responsabilità». Insomma, Kosic vorrebbe di più, come tutti, ma prende atto, non alza la voce, si prepara a lavorare con quello che c'è: «Se dovranno bastare 50 milioni, ce li faremo bastare».

Quei 50 milioni si aggiungono ai 2,5 miliardi previsti un anno fa, esattamente il 2% in più, mol-

to meno di una spesa sanitaria che viaggia solitamente attorno a un incremento del 4-4,5% in Friuli Venezia Giulia e fino al 6-7% nelle regioni meno virtuose. Kosic ribadisce che «il direttore d'orchestra è uno», che «Tondo ha la visione complessiva», che «c'è sintonia con i colleghi» e chiarisce che, dovesse essere quella la posta a disposizione, si metteranno 40

milioni sul versante sanitario «per assicurare la continuità di un sistema a cui non verrà tolto in ogni caso nemmeno un euro» e 10 milioni sul welfare: «I due indirizzi principali saranno il sostegno alla domiciliarità e l'abbattimento delle rette nella casa di riposo». Come e dove agire su altri fronti con risorse così ridotte che, tra l'altro, andranno utilizzate



Vladimir Kosic

per la spesa corrente e non per investimenti? «Si renderà necessaria una razionalizzazione molto forte - spiega l'assessore -, sulla scia di quanto fatto in estate con l'accorpamento di direzione centrale, Agenzia e Csc». Si procederà al blocco del turnover? «Sì, con tutta la prudenza del caso. Verranno fatte valutazioni precise sul personale disponibile e

necessario, tenendo in considerazione piani di lavoro e casistica, con l'obiettivo di valorizzare al meglio le professionalità». Le difficoltà valgono per tutti. Ecco allora l'avvertimento alle Aziende sanitarie dopo che nel secondo trimestre 2009 sono emersi costi che proiettano a fine anno una perdita di esercizio di 9,5 milioni: «Non si tratta di buco - precisa Kosic - dato che sono a bilancio i 6 milioni della cosiddetta performance e che verranno iscritti i 2,8 milioni per la mobilità extraregionale e i 2 milioni a favore degli Irccs, ma non dovranno più esserci autoreferenzialità». Lunedì è prevista una giunta straordinaria: «Ci fosse uno spiraglio per aggiungere nuovi finanziamenti - conclude Kosic -, punteremo sul tema della sostenibilità dell'integrazione socio-sanitaria per girare contributi diretti alle famiglie che si prendono carico in casa degli anziani».

Marco Ballico

VERSO LA RIFORMA

## Pubblico impiego Il Pdl: «Una priorità ridurre la spesa»

**TRIESTE** Non c'è solo la Finanziaria all'ordine del giorno del coordinamento regionale del Pdl e i lavori durano a lungo, ben oltre l'ora di cena. Si parla di tante cose, dalla riforma della pubblica amministrazione alla terza corsia, dalla sanità agli strumenti per fronteggiare la crisi, e la parola d'ordine che emerge dal fronte della maggioranza è «risparmio». Isidoro Gottardo, il presidente della riunione cui partecipano assessori e consiglieri regionali, detta la linea: «Per quanto riguarda la riforma della pubblica amministrazione l'obiettivo è di farlo contenendo la spesa, dando più efficacia e sburocratizzando». Come farlo? Due sono i canali individuati: «Il primo è la sussidiarietà, perché il rapporto pubblico-privato va riorganizzato secondo canoni di efficienza ed essenzialità. Il secondo è il principio della reversibilità. Il che significa che, laddove si è andati in eccesso rispetto all'intervento pubblico avere il coraggio di ripensare per avere più partecipazione e meno invadenza del pubblico». Si discute poi a lungo di sanità «da mettere in sicurezza - sottolinea Gottardo - ottenendo qualità di servizio e certezza dei costi». Per quanto riguarda la riforma della pubblica amministrazione, il coordinamento si è confrontato con l'assessore all'Organizzazione Andrea Garlati. «Su questo tema come sugli altri - conclude il coordinatore - ci muoviamo nel solco degli accordi di programma e delle dichiarazioni programmatiche del presidente Tondo».

### » IN BREVE

BRINDISI PER MARTINES

Primarie Pd, oggi a Udine arriva Franceschini

**TRIESTE** Domani si elegge il nuovo segretario regionale del Pd: il popolo delle primarie deve scegliere tra Debora Serracchiani (mozione Franceschini), Enzo Martines (Bersani) e Maria Cristina Carloni (Marino). E oggi, alla vigilia del voto, gran finale della campagna congressuale: il segretario nazionale Franceschini torna in regione a supportare la Serracchiani. Appuntamento alle 18.30 al Palamostre di Udine. Martines chiude invece con un "Brindisi al Pd" alle 11.30 al Cinema Visionario di Udine.

A MONFALCONE

## L'Istria verso l'Europa Convegno con la Craxi

**TRIESTE** Stefania Craxi e Roberto Antonione si confronteranno oggi alle 17.30 all'Europalace di Monfalcone sul tema "Area giuliana e Istria insieme in Europa": il convegno, aperto dal sindaco Gianfranco Pizzolotto, sarà coordinato dai presidenti delle associazioni promotrici Alessandro Perelli e Rada Orescanin. Vi prenderà parte anche l'assessore istriano ai Rapporti internazionali Oriano Otocan.

SI INASPRISCE LO SCONTRO TRA L'AMMINISTRAZIONE E L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

## Ciriani: «Confcommercio fragile, divisa e irresponsabile»

Il vicepresidente della giunta respinge le critiche: «Pavan tenta solo di nascondere una leadership debole»

**TRIESTE** «Confcommercio irresponsabile». Luca Ciriani, il vicepresidente con delega alle Attività produttive, non porge l'altra guancia. Ma risponde pan per focaccia a riprova che il feeling tra la Regione e l'associazione dei commercianti, a più di un anno dalle elezioni, si è incrinato pesantemente.

L'antefatto: Giuseppe Pavan, il presidente di Confcommercio, critica aspramente Renzo Tondo e la sua giunta. La replica non si fa attendere, ed è altrettanto dura: «Sono esternazioni - dichiara Ciriani - che tentano solo di nascondere la debolezza della leadership regionale di Confcommercio e le tante divisioni e difficoltà presenti al suo interno».

Il vicepresidente ribatte anche nel merito. Punto su punto: «Questa giunta ha portato avanti politiche chiare e determinate nei settori di commercio e turismo. I numeri chiariscono meglio di sterili polemiche: il Friuli Venezia Giulia è l'unica regione italiana a registrare un aumento del turismo sul pro-

prio territorio, pari al 3,5%, a fronte di una media nazionale del -4,5%». Ancora: «Il Friuli Venezia Giulia è la prima regione italiana ad aver applicato il decreto Brambilla sui canoni di attribuzione del-

le stelle agli hotel per un obbligo di tutela e trasparenza nei confronti del turismo». Ma come ignorare il commercio che, accusa Pavan, versa nel caos? «La Regione - risponde Ciriani - ha approvato una

norma quadro che porta a regole certe in un settore in cui vige la totale anarchia, limitando lo strapotere della grande distribuzione e favorendo il piccolo commercio, nonostante le ambiguità e le in-

certezze di buona parte dei dirigenti provinciali di Confcommercio che hanno invece lavorato per mantenere le aperture domenicali indiscriminate nei grandi centri commerciali». Resta il nodo dell'outlet di Palmanova ma, ancora una volta, il vicepresidente respinge le accuse al mittente: «Ci si domanda ancora perché l'Ascom di Udine non abbia fatto ricorso al Consiglio di Stato, avendone titolo e posto che la Regione non poteva farlo, contro la sentenza del Tar».

Infine, la Finanziaria: «Trovo irresponsabile che Confcommercio gridi allo scandalo a fronte dei futuri tagli quando, vista la crisi economica, tutto il tessuto produttivo dovrà necessariamente subire tagli» premette Ciriani. Poi, garantendo che quei tagli non saranno indiscriminati, ribadisce che la priorità sarà salvaguardare i finanziamenti per gli investimenti: «E proprio al riguardo Pavan dimentica i 20 milioni di euro messi a disposizione del commercio nell'ambito del pacchetto anticrisi».

Tondo ai vertici dell'Euroregione Adriatica

**TRIESTE** Renzo Tondo entra a far parte del comitato esecutivo dell'Euroregione Adriatica, l'associazione di cooperazione tra enti regionali dei Paesi che si affacciano sul mare Adriatico, fondata a Pola nel 2006. Il rinnovo dei vertici è stato definito a Spalato nel corso della quinta assemblea dell'Euroregione Adriatica: a guidare l'associazione Ivan Jakovcic, il presidente della Regione istriana.

22ª MOSTRA NAUTICA DELLE IMBARCAZIONI USATE

# NAUTILIA

www.nautilia.com

Centro Nautico di Aprilia Marittima  
Comune di Latisana/Udine

CANTIERI DI APRILIA  
dal 24 ottobre  
al 1° novembre 2009

Organizzazione Ente Fiera Cantieri di Aprilia  
e-mail: info@nautilia.com - apriam@libero.it  
Tel. 0431/522392 - Fax 0431/53431

7ª ESPOSIZIONE DELLA NAUTICA CARRELLABILE

# DOMENICA 25 OTTOBRE SIAMO APERTI

Punto Sma

TRIESTE - Via F. Severo, 54 Orario: 9,00 - 20,00

IPERSIMPLY Sma

MONFALCONE (Go) - Via Boito, SS 14 Orario: 8,30 - 20,00



OFFERTA RECORD DI 13,3 MILIONI. PREVISTO UN AUMENTO DELL'ORGANICO

# Insiel Mercato: pronto il piano industriale

Ital Tbs (ingegneria clinica) vuole farla diventare un polo dei servizi-salute in Italia e all'estero

**Santarossa: dipendenti difesi e buon incasso**

di GIULIO GARAU

**TRIESTE** Soddissazio-  
ne per la vendita di Insiel  
Mercato ad Ital Tbs per  
13,3 milioni di euro, è sta-  
ta espressa dal presiden-  
te di Insiel spa, Valter  
Santarossa.

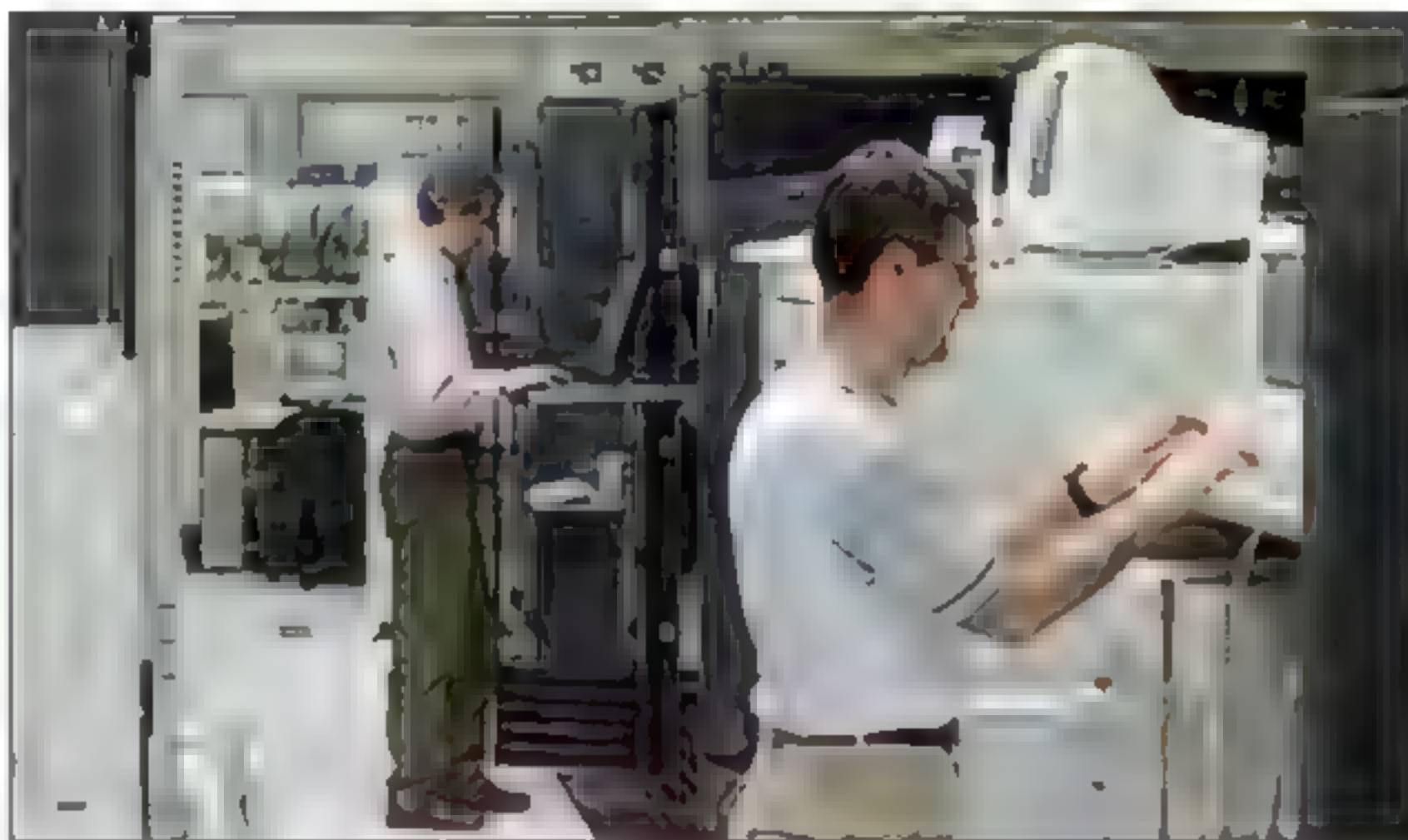
«In primis un pensiero  
va ai nostri ex lavoratori -  
ha detto Santarossa - che  
restano comunque alle di-  
pendenze di una società  
della nostra Regione far  
rimanere sul territorio le  
risorse umane e senza  
dubbio positivo anche se,  
già nella procedura di ga-  
ra, erano stati fissati dei  
vincoli per la tutela dei la-  
voratori».

Ma la soddisfazione è  
anche quella di veder an-  
dato a buon fine un «affa-  
re». «La Regione - ha spie-  
gato - con questa procedu-  
ra di vendita ha incassato  
circa 3 milioni in più ri-  
spetto a quanto preventi-  
vato. Noi ritenevamo che  
Insiel Mercato potesse va-  
lere sui 10 milioni. La  
vendita si è conclusa posi-  
tivamente considerando  
che si partiva da una base  
d'asta di 6,895 milioni

**TRIESTE** C'è già prono-  
to un piano industriale  
di sviluppo per Insiel  
Mercato: Ital Tbs, la so-  
cietà di servizi di inge-  
gnieria clinica per al ge-  
stione integrata delle tec-  
nologie biomediche (dal-  
l'informatica alla teleme-  
dica) punta a farla di-  
venire la capogruppo di  
un «Polo dei servizi di sa-  
lute» che opererà in Ita-  
lia e all'estero.

«Crediamo molto in In-  
siel Mercato - annuncia  
colmo di soddisfazione il  
presidente e amministrato-  
re delegato di Ital Tbs,  
Diego Bravar - trasferire-  
mo nella società le attivi-  
tà che svolge Ital Tbs nel  
settore informatico e  
quelle della consociata  
austriaca (la seconda nel  
paese del settore ndr),  
che è leader nel mercato  
dei sistemi informatici  
ospedalieri. Nel triennio  
vogliamo crescere molto,  
dovremo correre e co-  
stringeremo Insiel a lavo-  
rare non solo sul piano  
nazionale, ma in quello  
internazionale».

Sono tre anni che Ital  
Tbs tenta di rilevare In-  
siel Mercato che si occupa  
di informatica ospeda-



Tecnici al lavoro nei laboratori Insiel

liera per la sanità e cura  
i servizi anche per i co-  
muni, ed ora che è stata  
acquisita (con un'offerta  
record di 13,3 milioni) bi-  
sogna rincorrere il tem-  
po. «Sono tre anni che la  
società è ferma». E Bra-  
var annuncia non solo di  
voler crescere l'organi-  
co. «Prevediamo di au-  
mentare il personale (at-  
tualmente 130 persone)  
di alcune decine di uni-

ta», ma anche di «incre-  
mentare tutta la parte di  
sviluppo» e decollare  
con il fatturato.

Centosessanta milioni  
il fatturato consolidato  
di Ital Tbs nel 2008, che  
controlla 20 società in 9  
paesi europei e dà lavoro  
a 1470 dipendenti. Il 50%  
del fatturato deriva dal-  
l'estero, in Italia i dipen-  
denti sono circa 700 e di  
questi solo una settanti-

na sono in Friuli Venezia  
Giulia. «Per noi Insiel  
rappresenta il 10% dei di-  
pendenti e il 10% del fat-  
turato del gruppo conti-  
nuo il presidente e ad-  
la crescita dei volumi ha  
raggiunto una media del  
16% annuo. Grazie a In-  
siel prevediamo un au-  
mento del fatturato del  
18%».

Quasi una certezza per  
ItalTbs che in questo pe-

riodo non ha conosciuto  
la crisi: «Perché siamo  
acilici - spiega Bravar -  
e perché quando ci pro-  
poniamo per lavorare  
con le strutture sanitarie  
e ospedaliere dimostriamo  
che siamo in grado di  
risparmiare il 20% del  
budget. Il nostro lavoro è  
quello di contenere le  
spese. Potremo avere pro-  
blemi forse tra 2 o 3 anni,  
quando gli ospedali  
avranno meno risorse».

Nessuna colonizzazio-  
ne per Insiel Mercato, an-  
zi «La gara d'appalto pre-  
vedeva 3 anni di indipen-  
denza - insiste l'ad - per  
noi è una società di pun-  
ta che lavorerà assieme  
alle altre 20 società e, ma-  
le che vada, diventerà  
proprio Insiel la capo-  
gruppo. Non abbiamo  
preso alcuna decisione,  
dobbiamo ancora vivere  
quest'azienda e durante  
questo percorso valuteremo  
i dirigenti e le perso-  
ne. Per noi Insiel rappre-  
senta un punto di parten-  
za forte, si tratta di un  
gruppo di tecnici molto  
specializzati che ci per-  
metterà di lavorare bene  
e di promuoverci oltre  
che in Italia, dove contra-  
mo di diventare uno dei  
5-6 player dei sistemi in-  
formativi ospedalieri, an-  
che all'estero».

IL PROCESSO PER L'INCIDENTE

## Lo scontro sulla pista di Ronchi fu il camion a urtare l'aereo

Lo dichiara un agente di polizia  
Per il sinistro (undici feriti lievi)

sono imputate quattordici persone

di FRANCO FEMIA

**GORIZIA** È stato il camion a urtare l'aereo  
MD82 dell'Alitalia che stava percorrendo, in fase  
di atterraggio, la pista all'aeroporto di Ronchi su  
quello che tecnicamente viene chiamato raccordo  
Bravo. Lo ha dichiarato ieri un ispettore di poli-  
zia, di turno quella mattina del 20 aprile 2004  
quando avvenne l'incidente, al processo che vede  
imputate 14 persone che, a vario titolo, devono ri-  
spondere di disastro colposo aggravato. Il camion  
apparteneva a una ditta che stava effettuando dei  
lavori per l'ampliamento del raccordo tra la pista  
e il piazzale del parcheggio. E su quel raccordo at-  
terrò l'MD82.

Gran parte dell'udienza di ieri è stata occupata  
per esaminare la dinamica dell'incidente con i te-  
stimoni sollecitati dalle domande dello stuolo dei  
difensori tra i quali gli avvocati Lancelotti, Bian-  
ca, Cattarini, Ceresi, Seibold e Donolato. È emerso  
anche che il danno provocato all'ala destra dell'a-  
ereo era compatibile con l'urto contro il camion.  
L'impatto provocò la fuoriuscita di carburante e  
lievi ferite a 11 dei 92 passeggeri e 7 membri del-  
l'equipaggio che erano a bordo dell'MD82 prove-  
niente da Roma e che dovettero utilizzare gli scivoli  
per uscire dall'aereo.

Tra gli imputati figurano il consigliere regionale  
ed ex presidente dell'aeroporto Giorgio Brandolin,  
che all'epoca dei fatti aveva la delega di sovran-  
dare ai lavori che erano in corso lungo il raccordo  
Bravo, i piloti Massimo Giavagnoli e Rocco Ma-  
tesse, i controllori di volo Enrico Stocola e Remo  
De Caneva, il direttore della circoscrizione aero-  
portuale Mario Bianchi, il responsabile dell'Enav  
di Ronchi Angelo Sussi, il direttore generale del-  
l'aeroporto Paolo Stradi, il direttore operativo An-  
tonio Persoglia, l'amministratore di Adriastada  
che aveva in subappalto i lavori Francesco Colet-  
to, il funzionario dell'Enac Massimo Cudini, i pro-  
gettisti del piano di sicurezza Silvano Vanelli e Al-  
fonso Mele e il direttore dei lavori Luciano Di  
Giambattista.

Il collegio giudicante, presieduto da Emanuela  
Bigattin, ha fissato già altre due udienze, il 20 no-  
vembre e il 4 dicembre prossimi, per ascoltare al-  
tri testimoni. Una trentina li ha citati il pubblico  
ministero e altrettanti la difesa.

**A Pordenone  
punta da una vespa  
muore una donna**

**PORDENONE** Una don-  
na di 72 anni, Luigia Ron-  
cadin, abitante nel picco-  
lo paese friulano di Do-  
manis di San Giorgio della  
Richinvelda (in provin-  
cia di Pordenone) è morta  
nei giorni scorsi a cau-  
sa dello shock anafilattico  
causato dalla puntura  
di una vespa.

La donna - si è saputo  
solo ieri mattina - era sta-  
ta punta lo scorso 4 otto-  
bre ed è morta in ospeda-  
le dopo nove giorni di so-  
fferenze, lo scorso 13 otto-  
bre.

La vespa si trovava all'  
interno di una dispensa e  
ha punto a un polso la  
donna. Luigia Roncadin,  
probabilmente senza so-  
spettarlo, era però diven-  
tata ipersensibile al ve-  
llo di calabroni, api e ve-  
spe perché già in passato  
era stata vittima di un at-  
tacco di alcune vespe.  
Uno choc che aveva fatto  
scattare una ipersensibi-  
lità immunitaria nel suo  
organismo. Un problema,  
questo, comune a molti  
apicoltori.

ALLEANZA SLOVENO-FRANCESE NELL'AREA DEL CANALE EST-OVEST

## Nautica: a Monfalcone sbarca l'asse Seaway-Beneteau

Entro novembre l'inaugurazione del sito dei fratelli Jakopin con 120-140 addetti fra cui una trentina di ingegneri

**MONFALCONE** Una task-force  
italo-francese-slovena per rilanciare  
il Polo nautico, lungo il ca-  
nale Est-Ovest. È l'ambizioso pro-  
getto che presto metterà radici a  
Monfalcone, con l'arrivo di due  
gruppi di indiscusso livello. Si  
tratta di Seaway Group, società  
slovena con sede a Zgosa, vicino  
al lago di Bled, fondata assieme  
allo studio "J&J" dai fratelli Jer-  
ney e Japac Jakopin, esempio  
unico di struttura pensata e rea-  
lizzata per proporre attrezzature  
sia per produzioni di serie che  
per prototipi a vela e a motore. È  
di assoluto rilievo, il Gruppo fran-  
cese Beneteau, che proprio a  
Monfalcone, con circa 50mila me-  
tri quadrati di area acquistata  
dal Consorzio per lo sviluppo in-  
dustriale, lancerà il suo nuovo  
marchio con la linea di motor-  
yacht targati Monte Carlo Yachts,  
società gestita dalla manager Car-  
la Demaria.

I due colossi della nautica ope-  
reranno dunque anche in siner-  
gia. Seaway, infatti, da poco inse-  
diate nel canale Est-Ovest, dove  
ha acquisito 35mila metri quadra-  
ti di superficie dal Csm, in pos-  
sesso peraltro di una fresa a 5 as-  
si, la più grande d'Europa in gra-

do di produrre modelli scala 1:1  
per imbarcazioni o parti di esse  
fino a 45 metri di lunghezza, non  
sarà un semplice fornitore, ma  
un partner nello sviluppo del  
marchio Monte Carlo Yachts. Tra  
Beneteau e Seaway c'è un proget-  
to di collaborazione produttiva  
proprio a Monfalcone. Tanto che  
la Monte Carlo Yachts, nata per  
l'insediamento nel canale Est-  
Ovest, contempla una partecipazio-  
ne minoritaria del Gruppo slo-  
veno nella società.

Seaway dovrebbe inaugurare il  
suo sito produttivo entro novem-  
bre, comunque entro l'anno. La  
struttura, già insediata, entrerà a

regime presumibilmente nei pri-  
mi mesi del 2010. Le cifre sono si-  
gnificative: si parla di un investi-  
mento ipotizzato in 25 milioni di  
euro, a fronte di 120-140 posti di  
lavoro. Dei quali almeno una  
trentina di ingegneri. Personale  
che, come è stato già dichiarato  
in Slovenia, sarà reclutato tra i  
migliori esperti presenti nel mer-  
cato. Anche locale. Il Gruppo la-  
vora nel campo dello sviluppo  
nautico e produce barche a vela  
in carbonio denominate Ship-  
man e imbarcazioni a motore Ska-  
gen. La società nel 2007 ha regi-  
strato un giro d'affari di oltre 22  
milioni. Nell'ambito della proget-  
tazione e della produzione rien-

trano Shipman da 63, 72, 80 e 150  
piedi, con prezzi che oscillano da  
700mila a 4,5 milioni di euro. Nel  
portafoglio commesse, come è sta-  
to dichiarato a suo tempo, ci sa-  
rebbe la produzione di Skagen  
da 50-60 piedi, per un valore di  
0,9 milioni di euro.

E in arrivo dunque anche  
Beneteau. Leader europeo, con  
un fatturato da un miliardo e 100  
milioni di euro, impianterà ex  
novo Monte Carlo Yachts per la co-  
struzione di barche a motore so-  
pra i 60 piedi. Con il sito e il nuo-  
vo marchio Monte Carlo Yachts,  
a Monfalcone il Gruppo intende  
entrare nel segmento di lusso di  
maggiore dimensione. La società  
si è inoltre affidata al team Nuvo-  
lari & Lenard, che si è aggiudica-  
to la gara per il design delle im-  
barcazioni. Al momento la socie-  
tà francese ha acquisito un'area  
di circa 50mila metri quadrati  
dal Consorzio per lo sviluppo in-  
dustriale, ampliabile. Un proget-  
to produttivo, pertanto, di primo  
piano, per il quale peraltro sono  
già stati presi contatti anche con  
l'Area Science Park di Trieste. Il  
tutto, con la possibilità di utiliz-  
zare ingegneri, tecnici e progettisti  
specializzati laureati nell'univer-  
sità triestina.

## Latisana, oggi apre Nautilia fiera dell'usato

**LATISANA** Si apre oggi ad  
Aprilia Marittima la 22 a edi-  
zione di Nautilia, definita «un  
grande salone della nautica  
all'asciutto». Oltre 120 i marchi  
di imbarcazioni presenti in  
questa edizione che, seppur  
usati, rappresentano il meglio

della produzione sia italiana  
che straniera. Tra i più noti si  
potranno vedere scafi dei can-  
tieri Ferretti, Luxury &  
Yachts, Benetati, Menorquin,  
Absolute, Fairline, Azimut, Ba-  
varia, Camuffo e altri. Oltre  
400 le barche esposte

PREMIO FOTOGRAFICO

## "SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

NICKNAME \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

«Dichiaro di essere a conoscenza che i dati personali da me indicati saranno  
trattati ai fini della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti  
conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al  
trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio  
nomativo e delle fotografie da me inviate»

FIRMA \_\_\_\_\_

• Spedire o consegnare a mano a: Premio fotografico "Scatta la tua città"  
Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste

24 OTTOBRE 2009

**BVLGARI**  
Celebrating 125 years

**Cristian GIOIELLI**

UDINE - VIA MERCATO VECCHIO 31 0432 295295  
LIGNANO SABBIA D'ORO - VIA UDINE 54 0431 723186  
GORIZIA - VIA GARIBOLDI 3 0481 531619



# Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.  
**UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro

offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI  
VENDITE**

Fenati 1,70  
Festivi 2,40

**CIVICA&PARTNERS** 0403229321 adiacenze via Tigor ottimo appartamento al terzo piano composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due ripostigli e disimpegno. Euro 155.000. (A00)

**CIVICA&PARTNERS** 0403229321 nuovo prezzo! Piazza Perugia zona proponiamo splendido loft completamente ristrutturato pari primo ingresso con rifiniture particolari finalizzate a rendere l'abitazione moderna. Possibilità secondo sopralco in vendita completamente

arredato. Riscaldamento autonomo, posto auto in garage nelle immediate vicinanze per un anno al momento del rogito. Esente mediazione euro 210.000.

www.civicaestate.it  
**CIVICA&PARTNERS** 0403229321 Salita di Zugnano appartamento al quinto

piano composto da soggiorno con terrazzo, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio e disimpegno. Euro 115.000.

**CIVICA&PARTNERS** 0403229321 San Giusto in splendido palazzetto del 1884 in fase di totale ristrutturazione proponiamo tre

appartamenti con finiture di alta qualità dai 2 ai 3 vani prezzi a partire da euro 120.000 - box doppio con ampio sopralco euro 70.000 (A00)

**CIVICA&PARTNERS** 0403229321 via Bruner proponiamo in palazzo stile liberty appartamento compo-

sto da salone, cucina, due stanze matrimoniali, stanzino, bagno, wc, ripostiglio, disimpegno, veranda e cantina. Internamente sono state mantenute tutte le finiture originali dell'epoca che si presentano in ottime condizioni. Euro 280.000. (B00)

**GABETTI** Costalunga/Paisello stupenda vista panoramica piano alto/ascensore 75 mq ottime condizioni euro 150.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B te 0400643391

www.gabettitriestesangusto.it  
**GABETTI** via Ginnastica/ang Paduina piano alto/ascensore, ingresso soggiorno/cucina bicolore bagno ripostiglio balcone euro 135.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B te 0400643391

www.gabettitriestesangusto.it  
**GABETTI** via Rossetti (chiesa) soleggiatissimi 130 mq recentemente ristrutturati termoa autonomo ascensore euro 215.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel 0400643391

www.gabettitriestesangusto.it  
**GALLERY** appartamento all'ultimo piano internamente da ristrutturare: tre stanze, cucinino, bagno, ripostiglio Euro 140.000 rif. 121/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it  
**GALLERY** centralissimi appartamenti ristrutturati + ufficio stesso piano. Possibilità box. Da euro 210.000 cod 624/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it  
**GALLERY** Rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile, camera, bagno, euro 129.000 cod. 74/P 0402908343

www.galleryimmobiliare.it  
**GALLERY** Strada per Basovizza terreno edificabile con progetto approvato per due bifamiliari con parcheggio interno. Vista città/mare. Adatto imprese e/o privati. Cod 206/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it  
**GALLERY** Tribunale appartamento: soggiorno, cucina, camera, servizi, ripostiglio, cantina. Euro 178.000 cod 765/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it  
**GALLERY** zona Bur o luminoso appartamento piano alto con terrazzino vista aperta / mare. Cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina Euro 130.000 cod 885/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it  
**GALLERY** zona Bur o nuda proprietà ottimo investimento appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno completo, servizio / lavanderia Euro 55.000 Visite in ufficio Cod 934/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona Conti ca 78 mq cucina, soggiorno, stanza, bagno + wc, due poggiali, cantina, arredato, euro 120.000 Cod 117/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it  
**MALCHINA** casa accostata nuova con ampio terreno e frutteto. Euro 320.000 Oikos Immobiliare 040296068, 3468321835

**MUGGIA** casa ind pendente, ca. 100 mq su un unico livello, con bel giardino ca. 450 mq. Vicina alla fermata dell'autobus Euro 320.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538

**MUGGIA** vendesi locale d'affari centrale perfetto con ampie vetrine wc aria condizionata e impianto d'allarme, adattissimo a profumeria di prestigio B.G 040272500

**MUGGIA** vendesi locale d'affari di ca. 40 mq attualmente affittato, ottimo uso investimento euro 60.000 B.G 040272500

**MUGGIA** vendesi terreno edificabile pianeggiante di ca. 466 mq a euro 125.000. A edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanza centro B.G 040272500

**MUGGIA** vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primo-ingresso. B.G 040272500

**PALAZZO** Tergesteio fresco monolocale con angolo cottura e bagno di ca. 57 mq rifiniture a scelta in ampio capitolato B.G 0403728802

**PALAZZO** Tergesteio ottimo piano alto con affaccio verso il teatro Verdi: ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno, rifiniture a scelta in ampio capitolato B.G 0403728802

**PRIVATO** vende monolocale di 40 mq in zona residenziale a 5 minuti a piedi dall'università, parzialmente arredato, box auto e giardino di proprietà tel. 3288511995

**PRIVATO VENDE** piazza S. Antonio bellissimo primo ingresso di 110 mq piano nobile con balconcino vista piazza ascensore. 3484109969

**REVOLTELLA** appartamento di 77 mq in buone condizioni interne, riscaldamento autonomo con basse spese condominiali Euro 110.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538

**ROIANO** via dei Moreri casetta ristrutturata 110 mq su due livelli, bicamere, biservizi, giardino netto. Euro 305.000. Oikos Immobiliare 040296068, 3468321835

**ROVIGNO** Croazia: euro 200.000 in splendida palazzina ristrutturata immersa nel parco fronte mare vendesi appartamento ultimo piano Soggiorno pranzo cucinino 2 camere bagno terrazza bagno e mansarda abitabile con bagno. Climatizzato finemente arredato. B.G 0403728802.

Continua in 25.a pagina

## ELEZIONI PRIMARIE

# IL 25 OTTOBRE SCEGLI TU IL SEGRETARIO

FAI  
VEDERE  
CHE  
CI TIENI

le  
PRIMARIE  
25/10

POSSONO VOTARE TUTTI  
GLI ELETTORI DEL PD,  
ANCHE I NON ISCRITTI, SE MAGGIORI  
DI 16 ANNI E RESIDENTI IN ITALIA

(muniti di tessera elettorale e documento di identità)

Seggi aperti dalle 7.00 alle 20.00

Cerca il tuo seggio su [partitodemocratico.it](http://partitodemocratico.it)

infoline 848 88 88 00



[www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it) - [www.youDEM.tv](http://www.youDEM.tv)

AVVISO A PAGAMENTO

GRAZIE A TUTTI VOI È STATO UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI.

PER QUESTO CITROËN VI OFFRE ANCHE A OTTOBRE  
LO STESSO SCONTO RISERVATO AI DIPENDENTI  
SU TUTTA LA GAMMA, SUGLI ACCESSORI E SUI SERVIZI.

[www.citroen.it](http://www.citroen.it)

90  
ANNI



CITROËN C1 DA 5.900 €

L'AUTO CON MINORI EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>  
PIÙ VENDUTA IN EUROPA



CITROËN C3 GPL A 8.450 €

L'UNICA 5 PORTE GPL AD UN PREZZO MAI VISTO



CITROËN C3 PICASSO DA 12.850 €

IL PRIMO SPACEBOX. L'UNICO CON SERVIZIO FREEDRIVE



CITROËN C4 PICASSO STYLE DA 17.950 €

CITROËN, I MONOVOLUME PIÙ SCELTI DAGLI ITALIANI DAL 2007

CITROËN preferisce TOTAL

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 OTTOBRE.

GAMMA CITROËN A PARTIRE DA 90 EURO AL MESE\*, E COMINCI A PAGARE DOPO 90 GIORNI.

E SE HAI GIÀ UNA CITROËN HAI UN PACCHETTO DI 16 CONTROLLI GRATUITI.

TI ASPETTIAMO SABATO 24 E DOMENICA 25.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE. consumo su percorso misto: più basso C1 1.4 HDi 55cv AIRDREAM 4,1 l/100 Km; più alto C4 PICASSO/GRAND C4 PICASSO 1.6 16v TURBOTH 140cv C.A. 8,5 l/100 Km. Emissioni di CO<sub>2</sub> su percorso misto: più basse C1 1.0 AIRDREAM 106 g/Km; più alte C4 PICASSO/GRAND C4 PICASSO 1.6 16v TURBOTH 140cv C.A. 200 g/Km. Con incentivi come da decreto legge approvato il 10/02/2009. Prezzi promozionali per rottamazione di vetture usate euro 0, 1 o 2 immatricolate fino al 31 dicembre 1999, esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte e su un elenco di accessori consultabile e disponibile presso la rete Citroën, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Il record di vendite è riferito alla quota di mercato delle immatricolazioni di C1 in Europa nel primo semestre del 2008 messo a confronto con gli altri modelli che hanno emissioni di CO<sub>2</sub> pari o inferiori a 110 g/Km. Per il segmento monovolume vedi FONTE UNRAE del 31/03/2009. \* Esempio di finanziamento riferito a C1 importo finanziato € 4.940 comprensivo di spese di apertura pratica € 220, anticipo € 1.180. Primo pagamento dopo 90 giorni, 12 rate mensili da € 90 e successive 36 rate mensili da € 131. Tassi 6,99%, Taeg 10,66%. Tutte le offerte sono valide fino a fine mese. Salvo approvazione Citroën Finanziaria divisione Banque PSA Finance Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la concessionaria.

CONCESSIONARIA CITROËN CONTIAUTO SRL

TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - Tel. 040.2610055 - R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - Tel. 0481.699801

e-mail: [CONTIAUTO@CITROEN.IT](mailto:CONTIAUTO@CITROEN.IT) - [WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT](http://WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT)



✓ Domani nelle strade del centro si disputerà la 30a edizione del campionato nazionale di corsa su strada delle polizie municipali. Con partenza e arrivo in piazza dell'Unità.

si daranno battaglia 170 vigili-attivi di tutta Italia. Oggi alle 18 partecipanti e familiari riceveranno il benvenuto nella sala del consiglio comunale.

✓ Il consiglio comunale si riunirà nell'aula di piazza Unità d'Italia lunedì pomeriggio, con inizio alle 18.30. La prima parte della

seduta sarà dedicata a interrogazioni e domande di attualità, a seguire la discussione delle delibere.

**ESPOSIZIONE E VENDITA:**  
Via del Ronco, 10  
Tel. 040 571062  
La migliore valutazione  
del vostro usato  
**APERTI IL SABATO MATTINA**

**AERRE CAR**  
Via San Francesco 60 - Trieste - tel. 040 637484 - info@aerrecar.com

### Le aree dove il metano ancora non arriva

Località	Area escluse dalla rete gas metano
<ul style="list-style-type: none"> <li>Strada Nuova per Opicina</li> <li>Via Valerio alta</li> <li>Via Commerciale alta</li> <li>Via Bellavista</li> <li>Via Olivi</li> <li>Via Sottomonte</li> <li>Via Molini</li> <li>Vicolo delle Rose</li> <li>Via Badiachini</li> <li>Compendio ex OPP</li> <li>Via Capulivie</li> <li>Strada per Basovizza</li> <li>Salita di Monte Spaccato</li> <li>Via del Tiro</li> <li>Strada per Longera</li> <li>Via Battaglini</li> <li>Strada di Fiume</li> <li>Via Brigata Casale</li> <li>Via Camaro</li> <li>Via Suppan</li> <li>Santa Maria</li> <li>Maddalena Superiore</li> <li>Via Costanza</li> <li>Via Scarpicchio</li> <li>Vicolo al Pila</li> <li>Via Budrio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>da via Valerio all'Oleodotto escluso e zone a monte - via del Sommaco - via Jacopone da Tod - via delle Realitùdi - via de Tighi</li> <li>dal civ. 127 a bivio 5558</li> <li>da Salita Conconello a via Olivi</li> <li>da Strada Nuova per Opicina all'abitato di Conconello (escluso)</li> <li>da via Molini a via Commerciale</li> <li>da via Olivi a via Olivi</li> <li>da via Olivi a Vico delle Rose</li> <li>dal civ. 73 a via Giarè</li> <li>da Strada Nuova per Opicina all'abitato di Conconello (escluso)</li> <li>via Pastovich - via Rifacini - via Weiss a monte civ. 21</li> <li>da bivio 5558 all'abitato di Basovizza (escluso)</li> <li>da Strada per Basovizza all'Area di Ricerca esclusa</li> <li>da via Damiano Chiesa a Strada per Longera</li> <li>dal civ. 234 escluso all'abitato di Longera escluso</li> <li>dall'abitato di Longera escluso a via Marchesetti (escluso)</li> <li>dal bivio 5558 a bivio 5559</li> <li>da via Fiume a Catinella</li> <li>da via galleria di Chiarbia a Strada di Fiume e loc. Calais</li> <li>lato a monte di via Brigata Casale</li> </ul>

Località	Area escluse dalla rete gas metano
<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Vida</li> <li>Via Gravel</li> <li>Via Pizzalana</li> <li>Riva G. da Verrazzano</li> <li>Via Querini</li> <li>Area ex Gestiti e Scale Legnari</li> <li>Punto Franco Vecchie</li> <li>Punto Franco Nuovo</li> <li>Salita Cedoncamere</li> <li>Viale Miramare</li> <li>Strada Costiera</li> <li>Via Livo - via Pisco</li> <li>Via del Pucino - via Vitellia</li> <li>Località Santa Croce Mare</li> <li>Via Picard</li> <li>S.P. 1 del Carso</li> <li>S.P. 1 del Carso</li> <li>Prosecco Est</li> <li>Prosecco Ovest</li> <li>Strada del Friuli</li> <li>R.E. 55202</li> <li>Via Ermeda</li> <li>Strada per Rupingrande</li> <li>Villaggio Poggiorale del Carso</li> <li>Loc. Trebiciano case</li> <li>Via Udolotto</li> <li>S.P. n. 3 del Timavo</li> <li>Loc. Gropada</li> <li>Strada da Basovizza a Gropada</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ovvero dal civ. 18 al civ. 20</li> <li>da via Costanza a via Di Villano (esclusa)</li> <li>da via Cajo a via Pavia</li> <li>da via Massima a via Usodimare</li> <li>da via Caboto a via De Verrazzano</li> <li>la rete termina in p.le Legnari</li> <li>intera area portuale</li> <li>da via Miramare al civ. 31</li> <li>lato monte zona Bar Caltona - Ristorante Ada Mannella</li> <li>da via Miramare al confine comunale</li> <li>da Opicina Campagna (sopra passo FS) al Centro Lanza</li> <li>da Prosecco (monumenti all'abitato di S. Croce escluso)</li> <li>parte dell'abitato storico verso Devina</li> <li>dal monumento alla Strada del Friuli</li> <li>dal Centro Lanza all'Area di Ricerca esclusa</li> <li>lato a monte di loc. Campo Romano (metanizzata)</li> <li>dal civ. 34-35 alla SS 202</li> <li>dalle officine Laboranti esclusa a via di Monrupino</li> <li>case presso la ex stazione FS di Opicina Campagna</li> <li>a sud della S.P. 1 del Carso esclusa</li> <li>dal Conf. n. 55202 esclusa alla Strada per</li> <li>la rete termina all'inizio dell'abitato</li> </ul>

DA GRIGNANO A SAN GIOVANNI, DA GRODADA A CATTINARA: LA MAPPA DELLE ZONE NON ANCORA RAGGIUNTE

## Carso e Costiera senza metano per altri 2 anni

AcegasAps: prioritario ammodernare 100 chilometri della rete esistente. Sconti previsti su gasolio e gpl

SCOPERTO IL PORTO

### I piccoli Comuni serviti dal 2001

I triestini che vogliono beneficiare degli sconti ammessi dalla legge finanziaria devono verificare che la propria abitazione ricada nelle zone non metanizzate o parzialmente metanizzate e consegnare poi al proprio fornitore di gasolio o di Gpl una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la fotocopia di un documento indicando il numero e la data della delibera comunale (n. 51 del 15/8/2009) e la data di comunicazione ai ministeri competenti (22/8/2009). Generalmente però sono gli stessi fornitori che danno al cliente lo schema di autocertificazione.

All'Ufficio relazioni pubbliche del Comune al pianoterra di via della Procureria 2 sono comunque disponibili in visione le planimetrie in dettaglio (scala 1:2000) della rete metanizzata di AcegasAps con l'individuazione delle vie e dei numeri civici interessati ed è inoltre disponibile il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio da consegnare da parte dell'utente al proprio fornitore di combustibile. Le deliberazioni e il modello sono disponibili anche nelle sedi di tutte le circoscrizioni rionali.

Le zone centrali dei più piccoli comuni della provincia sono invece state metanizzate dall'Acegas già nel 2001. In quell'anno i comuni di Sgonico e di Monrupino sono stati dotati di una rete metanifera, e nel comune di Sgonico sono state metanizzate le frazioni di Campo Sacro, Gabrovizza e Rupinpiccolo. A Monrupino la rete è stata posta in tutte le borgate. In particolare Sgonico è stato dotato di 8.950 metri di condutture principali alle quali sono stati allacciati 4.200 metri di tubazioni da 100 millimetri di diametro e 1.300 da 150 millimetri, a Monrupino sono stati installati 5.400 metri di condutture più 3.080 metri di tubazioni da 100 millimetri, 600 metri di tubazioni da 150 millimetri e 200 metri di tubazioni da 200 millimetri.

di SILVIO MARANZANA

Nessun avanzamento della rete di metanizzazione nei prossimi due anni, ma sconti per chi dovrà continuare a scaldarsi utilizzando caldaie a gasolio o a Gpl. E la situazione in cui alcune migliaia di triestini che abitano in una serie di fasce del territorio comunale dovranno affrontare l'inverno che è prossimo ad arrivare. Come si nota dal grafico che pubblichiamo sono ancora molte, anche se non particolarmente estese, le aree dove il metano non è ancora arrivato e interessano zone specificamente carsiche tra Basovizza, Gropada, Trebiciano, Opicina e Prosecco, ma anche aree sottostanti che si incuneano fino a sfiorare San Giovanni, Longera, Cattinara, Santa Maria Maddalena e poi addirittura Barcola e Grignano.

«Nei prossimi due anni - fanno sapere all'AcegasAps - non è previsto alcun avanzamento della metanizzazione in provincia perché in base a indicazioni fornite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas priorità deve essere data, a scopo precauzionale, alla sostituzione delle condotte più vecchie e usurate con altre nuove». AcegasAps interverrà di conseguenza nel 2010 e nel 2011 su ben cento chilometri della rete attuale provvedendo così all'ammodernamento delle condotte esistenti, senza però procedere alla posa di nuove tubature. Potranno di conseguenza esserci soltanto allacciamenti di singoli edifici, ma dove la rete è già arrivata, mentre per le aree oggi non servite la prospettiva di avere il metano in tempi medio-brevi si allontana.

I disagi che presumibilmente deriveranno dal dover sopportare ancora una situazione difficile potranno



Tra le aree non metanizzate anche parte di Barcola e Grignano

però essere parzialmente leniti con un regime di sconti che verranno applicati sul gasolio e sul Gpl da riscaldamento e di cui potranno usufruire appunto gli abitanti delle aree indicate. In particolare lo sconto fiscale per il 2009 ammonta per quanto riguarda il gasolio a 0,1291 euro cioè a quasi tredici centesimi di euro al litro e per quanto concerne invece il Gpl a 0,083 euro cioè a 8 centesimi di euro al litro. Cifre che così indicate possono sembrare irrilevanti e quasi insignificanti per un bilancio familiare. «In realtà non è così - si fa rilevare negli uffici comunali - poiché se si considera che per riscaldare una casa o una villetta una famiglia consuma circa 500 litri al mese di gasolio, si com-

prende come alla fine lo sconto fa risparmiare durante tutta la stagione più fredda una discreta somma».

Secondo questa stima con il gasolio si possono risparmiare all'incirca 60 euro al mese, mentre su 500 litri di Gpl lo sconto complessivo raggiunge i 40 euro. I consumi e di conseguenza i risparmi sono inferiori se si considerano i condomini o le case con più appartamenti.

La possibilità di ottenere questi sconti è stata comunque ottenuta a seguito di una richiesta fatta dall'amministrazione comunale al Ministero delle attività produttive con lo scopo che fossero rivisitati i parametri climatici in base al quale il Comune di Trieste era stato inserito ancora nel 1993 nella fascia contrassegnata dalla

lettera D. Proprio in considerazione della particolare conformazione del territorio che presenta notevoli differenze altimetriche con facilità a repentine variazioni climatiche, il Ministero già da qualche anno ha rettificato la classificazione inserendo tutto il territorio di Trieste nella fascia climatica contrassegnata dalla lettera E. L'altipiano carsico con altezze che già nel territorio comunale superano i 300 metri e la presenza della bora che soffiava gelida durante molti mesi dell'anno rendono infatti l'area triestina difficile dal punto di vista climatico.

La legge finanziaria del 2009 prevede che le agevolazioni previste restino in vigore fino al 31 dicembre di quest'anno anche se è auspicabile che anche le nuove finanziarie ne prolunghino poi l'applicabilità anche nelle prossime stagioni. Beneficiari degli sconti risultano soltanto i Comuni in cui tutto il territorio sia inserito nella fascia climatica E, previa adozione con propria delibera consigliare da comunicare entro il 30 settembre di ogni anno. E il Consiglio comunale di Trieste ha di conseguenza individuato, a seguito delle indicazioni di AcegasAps la lista delle aree non metanizzate.

Va però rilevato che sono state considerate frazioni di territorio non metanizzate anche gli edifici siti in qualunque zona del territorio comunale prospicienti strade o tratti di strade prive di rete di gas metano. Potrà usufruire degli sconti dunque anche chi abita gruppi di case che non sono state ancora allacciate alla rete principale.

Va rilevato che tra le aree non metanizzate risulta, come evidenziato nel grafico, anche l'intera area portuale che fa riferimento sia al Porto Nuovo che al Porto Vecchio.

SODDISFATTI GLI AMBIENTALISTI

## Bruxelles mette in mora il rigassificatore di Zaule

Gas Natural non si scompone: rispettate tutte le normative richieste dal ministero

La Commissione europea ha messo in mora l'Italia sia per il progetto del rigassificatore di Gas Natural previsto a Zaule e che ha già ottenuto il via libera dal Governo italiano che per quello off-shore nel golfo triestino avviato dal gruppo spagnolo Endesa e ripreso dal colosso tedesco E.ON. Lo ha annunciato ieri la sede triestina dell'associazione ambientalista Greenaction transnational riferendo che la decisione è stata presa già nell'aprile scorso, ma è stata notificata alla stessa associazione appena il 22 ottobre. All'Italia sarebbe stata in particolare contestata la violazione alla direttiva comunitaria 96/82/CE «sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose».

«Ciò significa - è l'interpretazione di Roberto Giurastante, responsabile locale di Greenaction - che se risulterà che non è stato approntato un piano di sicurezza e di evacuazione che preveda anche campagne di addestramento della popolazione entro un raggio di un certo numero di chilometri, la messa in mora sfocerà in un procedimento di infrazione che verrà aperto nei confronti dell'Italia da parte dell'Unione europea». La notizia non ha minimamente sconvolto i vertici del gruppo spagnolo che punta forte su Trieste. «Non abbiamo nulla da commentare in merito - ha riferito Giuseppe Muscio, portavoce di Gas Natural Italia - La nostra posizione è sempre la stessa: abbiamo seguito il processo previsto dalla normativa italiana che è terminato con l'emanazione del decreto Via del luglio scorso».

La necessità di procedere alla realizzazione del rigassificatore di Zaule è stata ribadita dal ministro per lo sviluppo economico Claudio Scajola non più tardi di mercoledì anche se la Slovenia ha riaffermato la propria contrarietà in attesa del vertice intergovernativo del 9 novembre a Lubiana. «Se l'Italia insistesse in questo modo - hanno attaccato anche ieri i ministri sloveni degli Esteri Samuel Zbogar e dell'Ambiente Karl Erjavec - ci rivolgeremo a una Corte europea».

Secondo Greenaction transnational la Commissione europea ha anche confermato che i progetti dei rigassificatori rimangono condizionati al parere della Slovenia secondo la convenzione Unesco di Espoo del 1991 sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero «per i pericoli di tali impianti per la salute pubblica e l'ambiente marino», oltre ad essersi riservata la valutazione di altre ipotetiche violazioni ambientali in base a nuovi accertamenti.

«Le decisioni di Bruxelles - sottolinea Greenaction - dovevano essere note fin da aprile al Governo italiano che ha invece accelerato le procedure per realizzare egualmente i due rigassificatori negando a livello ministeriale sia le irregolarità che il diritto d'intervento della Slovenia (dichiarazioni di Fratini, Prestigiacomo, Matteoli, Scajola, Menia). «La situazione di Trieste è particolare - accusa Giurastante - perché nove impianti potenzialmente pericolosi risultano essere insediati o progettati entro un raggio di soli cinque chilometri». Va rilevato che sta avanzando anche la procedura per l'autorizzazione ambientale per il rigassificatore off shore che potrebbe giungere già prima della fine dell'anno. Sembra comunque abbastanza logico che uno escluda l'altro. Lunedì comunque alle 10.30 in via San Francesco 2, Greenaction Transnational e Alpe Adria Green forniranno alla stampa la documentazione della presa di posizione della Commissione europea. (s.m.)



Il rigassificatore di Zaule

### IMPIANTI

Nel 2007 a Zagabria firmato l'accordo

Potrebbe essere definitivamente accantonato un altro progetto energetico che doveva fare capo a Trieste, quello dell'oleodotto per trasportare dal Mar Caspio il greggio che attraverso il porto di Costanza sul Mar Nero con una nuova pipeline doveva essere convogliato fino in Italia connettendosi poi a San Dorligo della Valle alla Trans alpine line che raggiunge Austria, Germania e Repubblica ceca. La Croazia che doveva essere ampiamente at-



Tubature di un oleodotto

## Non si farà l'oleodotto Costanza-Trieste

Accantonato il progetto perché alla Croazia non interessa più

traversata dalla struttura ha infatti reso noto di aver congelato tutte le attività legate alla realizzazione del nuovo oleodotto ritenendo il progetto non più interessante e affermando di aver già informato i propri partner. Proprio a Zagabria nel 2007 Croazia, Romania, Serbia, Slovenia e Italia avevano firmato un accordo per la realizzazione del progetto. Nel marzo 2008 anche l'Unione europea aveva assicurato il proprio appoggio all'iniziativa a se-

guito di un meeting del Comitato interstatale del Comitato per il progetto svoltosi negli uffici della Missione permanente romana presso l'Ue. Fabrizio Barbasso, manager generale della Divisione per l'energia e i trasporti dell'Ue aveva affermato che l'oleodotto Costanza Trieste migliorerebbe la situazione ambientale nel Mediterraneo e lungo il Danubio attraversati da notevoli flussi di navi cisterna oltre a favorire l'integrazione europea dei Paesi attraversati dalla pipeline.

Ma proprio il conseguente ipotizzato calo di petroliere a Trieste aveva messo in allarme non tanto l'amministratore delegato della Siot Adriano Del Prete che aveva parlato di «progetti politici a lungo termine che non sollevano preoccupazioni immediate», quanto il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniccioli che aveva messo in rilievo come «la realizzazione di nuovi oleodotti a incominciare da quello previsto da Costanza rischiano di

mettere in ginocchio il nostro porto». Infatti circa due terzi delle tonnellate di merci che transitano attraverso il lo scalo triestino sono costituite dal greggio che arriva portato da circa 400 petroliere che oggi popolano una sorta di autostrada del mare che arriva fino agli ormeggi della Siot e che rischia di essere notevolmente ridotta.

La data di entrata in esercizio della pipeline, inizialmente fissata al 2012 era già stata spostata

al 2015. «L'operatore croato dell'oleodotto, Janaf si legge in una nota inviata da Zagabria all'agenzia Reuters - aveva ricevuto un mandato già quattro anni fa assieme ad altri partner e investitori che avrebbero dovuto usare l'oleodotto. Sfortunatamente però negli ultimi tempi il progetto non è andato avanti». I croati fanno anche riferimento allo scarso interesse manifestato da parte degli operatori italiani. «Non crediamo che il progetto possa garantire benefici senza la partecipazione attiva delle società italiane perché l'Italia è cruciale per il trasporto del greggio verso i mercati Ue». (s.m.)



NEL POMERIGGIO L'INAUGURAZIONE DELLA SEDE DELLA NUOVA ASSOCIAZIONE

# Braccio di ferro per "Un'altra Trieste" di Bandelli

L'ex assessore voleva far chiudere piazza Benco. Il Comune: solo via degli Artisti off limits

di MATTEO UNTERWEGER

Conta su ottanta soci sostenitori, pronti a scuire ogni mese 50 euro a testa per un anno intero, e annovera fra le sue anime consiglieri comunali, provinciali e circoscrizionali del centrodestra locale. Oltre a un ex assessore del Comune, che di questa nuova creatura è di fatto il leader, cioè Franco Bandelli, e a un assessore attualmente in carica in Regione (che siede anche fra gli scranni del Consiglio regionale), ossia Alessia Rosolen.

La missione, come i protagonisti avevano già lasciato intendere nelle settimane scorse, è e sarà quella di «fare politica stando a contatto con la gente», come ribadito da Bandelli, sposando la linea della condivisione e del confronto con l'elettorato. Si alzerà così, oggi, il sipario sull'associazione "Un'altra Trieste", realtà nata sulla scia dell'assemblea pubblica indetta lo scorso 15 settembre alla Stazione marittima da Bandelli e dai suoi fedelissimi, i consiglieri comunali Bruno Sulli e Andrea Pellarini (An), Claudio Froimmel (Forza Italia) e Salvatore Porro (Dc-autono-



mie), per spiegare la "loro" verità sulla giunta comunale dopo il famoso diktat agostano di Menia al sindaco Dipiazza («Si cambino le deleghe a Bandelli») e le successive dimissioni dell'allora assessore a Lavori pubblici e Coordinamento eventi. Il quartetto bandelliano, peraltro, è parte della squadra dei nove soci fondato-

Nella foto a destra, la nuova sede dell'associazione "Un'altra Trieste" in piazza Benco (Foto Lasorte)



li hanno ormai completato. D'altro canto, è stato proprio il sindaco Roberto Dipiazza, titolare della delega a mobilità e traffico, ad affermare qualche giorno fa, di fronte al Consiglio comunale, che «il lavoro è finito».

Uno scorcio di via Carducci in direzione piazza Goldoni

ri dell'associazione, assieme agli stessi Bandelli e Rosolen, e con il consigliere provinciale Arturo Governi e i consiglieri circoscrizionali Alessandra Gambino (III circoscrizione) e Lorenzo Andrian (V circoscrizione), tutti aennini.

"Un'altra Trieste", realtà parallela e - sostengono i componenti - non in concorrenza con il Pdl dal quale i fondatori non vogliono assolutamente uscire, si presenterà questo pomeriggio alle 17.30 alla città, in occasione dell'inaugurazione della sua nuova sede, al piano terra

di piazza Benco 2/b. Il programma dell'appuntamento prevede una scaletta fatta di discorsi ufficiali, rinfresco e un po' di musica con la banda di borgo San Sergio. Prevedendo una discreta affluenza di persone, l'associazione aveva chiesto al Comune di sgomberare piazza Benco da moto e automobili e interdire la circolazione nel tratto incluso fra corso Italia, via del Monte e via degli Artisti. Una richiesta che aveva però incassato il «no» del Comune, motivato dalla preoccupazione per eventuali disagi legati al traffico ve-

colare, in particolare al collegamento fra il centro e il colle di San Giusto. A quel punto, tuttavia, è intervenuta la questura che, con una nota a firma del questore Francesco Zonno e datata 20 ottobre, ha pregato il Municipio di «inibire la sosta ad autoveicoli e motoveicoli in piazza Benco» dalle 14 alle 20 o fino a cessate esigenze e di «interdire la circolazione veicolare nel tratto di piazza compreso tra corso Italia e via del Monte e via degli Artisti» dalle 18.30 e sino alle 20. Il tutto prevedendo - testualmente - «la partici-

zione di circa 1000 persone». Alla fine, inclusa, come riferiscono fonti vicinissime al Municipio, una mattinata particolarmente calda quale quella di ieri nella trattativa diplomatica. Comune-questura, è stata individuata e ufficializzata la soluzione definitiva: una sorta di compromesso, con la sola via degli Artisti chiusa al traffico, con tanto di divieto di fermata, dalle 16.30 alle 20.

«Abbiamo creato ufficialmente l'associazione - fa il punto Bandelli - e tracciato il quadro economico con 80 soci sostenitori. Ci autofinanziamo, ognuno infatti ha garantito un impegno mensile da 50 euro, per un anno. Lo statuto prevede poi la possibilità di iscrizione per soci ordinari, a 10 euro annui». Da questo pomeriggio, sarà operativo anche il sito internet [www.unaltra.trieste.it](http://www.unaltra.trieste.it).

«La nostra segreteria sarà aperta dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30 dal lunedì al venerdì - conclude Bandelli -. Abbiamo una saletta che fungerà da sportello del cittadino, aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.30 e i pomeriggi di mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18.30».

## Spunta la direttrice Torrebianca-Goldoni

Via Carducci a doppio senso, il percorso sarà l'alternativa a corso Italia pedonalizzato

Ed è lo stesso primo cittadino, dopo le anticipazioni fornite nelle scorse settimane, a non voler aggiungere ora ulteriori dettagli. «Adesso devo portare il documento all'attenzione del capigruppo - ha spiegato Dipiazza, tagliando corto sulla questione - e quindi ritengo giusto non dire altro».

Alla fine, comunque, emerge un altro elemento del complesso mosaico destinato - nelle intenzio-

ni del Comune - a rivoluzionare la viabilità cittadina: ferma la volontà di individuare in via Torrebianca un nuovo asse di collegamento "in salita" fra le Rive, e poi via Roma, e via Carducci, ad autotomobili e motociclisti verrà assicurata una doppia possibilità di svolta. Allo sbocco finale di via Torrebianca, quindi, a patto ovviamente che questo Piano sia un giorno effettivamente appro-

vato e applicato, si potrà girare a destra, per raggiungere piazza Goldoni. Su un altro breve tratto di via Carducci, di conseguenza, sarà esteso quindi il doppio senso di marcia per i mezzi privati (oggi la percorrono in entrambe le direzioni solo quelli pubblici o di servizio), già previsto nel maxi-documento per la sezione compresa tra via Battisti e proprio piazza Goldoni.

DALLE 7 ALLE 20

## Primarie del Pd domani si vota

Omero lancia l'ultimo appello a favore di Marino e Carloni

Domani è il giorno delle primarie del Partito democratico. Si vota anche a Trieste, dalle 7 alle 20, per l'elezione del segretario e dell'assemblea nazionale (scheda azzurra) e di quelli regionali (scheda rosa). Si può esprimere la preferenza per una sola lista e un solo candidato. Possono votare tutte le persone che abbiano compiuto i 16 anni e siano cittadini italiani, europei residenti in Italia o extracomunitari con regolare permesso di soggiorno. È necessario esibire al seggio un documento d'identità e la propria tessera elettorale (questa, ovviamente, non per minorenni e cittadini stranieri). A completamento della propria "missione" al seggio, ogni votante è chiamato a versare un contributo minimo di 2 euro quale sostegno all'iniziativa. Sono 17, inclusi quelli dei comuni minori, i seggi attivati per l'occasione nella provincia di Trieste: il quadro, completo di abbinamento per circoscrizioni e singole sezioni di voto comunali, è pubblicato sul sito del Pd triestino ([www.pd.trieste.it](http://www.pd.trieste.it)).

Intanto, è arrivato ieri - attraverso il capogruppo dei democratici in Consiglio comunale, Fabio Omero - una sorta di ultimo appello ai votanti affinché scelgano Ignazio Marino in chiave nazionale e Maria Cristina Carloni in ambito regionale. Nella nota, peraltro, si registra il sostegno alla mozione Marino da parte di «esponenti del mondo della cultura, dell'università e della ricerca del Friuli Venezia Giulia come Paolo Rumiz, Veit Heinichen, Massimo Cirri, Luciano Semerari, Edo Pelliher, Franco Quadrioglio, Peppe Dell'Acqua, Romano Marangon, Sara Alzetta, Paola Bonessi, Nives Cossutta, Alfredo Altobelli, Maria Cristina Barbieri, Marco Bestagno, Francesco De Seta, Roberto Gotter, Luigi Guadino e Barbara Vatta».

«La candidatura di Ignazio Marino - prosegue lo scritto -, unica estranea agli apparati e al precedente establishment, per cui solo assume il valore aggiunto del rinnovamento, che non è "nuovismo", ma la convinta attuazione dell'ispirazione che ha portato alla nascita del Pd. Un Pd laico, che esprima la sua linea riformista senza farsi condizionare da nessuno. Un Pd in grado di scegliere, di dire sì e no chiari e senza ambiguità. A partire dalle vicende più strettamente legate al nostro territorio, come quelle della proposta di centrale nucleare a Monfalcone e del progetto di rigassificatore a Zaulle», sul quale «non è in discussione la scelta tecnologica ma la sua collocazione. Quella di Zaulle, un pertugio marino che nulla ha a che vedere con quella al largo di Rovigo. Un progetto sul quale è mancata da parte delle amministrazioni e delle istituzioni scientifiche un'informazione ufficiale e oggettiva ai cittadini, a cui dovrà comunque spettare l'ultima decisione attraverso un referendum consultivo».

## PIANO TRAFFICO

Nuovi assi di collegamento

Da via Torrebianca, sbucando in via Carducci, si potrà girare in due direzioni. Non solo a sinistra, verso piazza Oberdan, ma anche a destra, per raggiungere così piazza Goldoni. Tra parole sussurrate, assenza di conferme ufficiali ma solo ufficiose, e boche cucite sul fronte istituzionale, spunta un ulteriore tassello della nuova bozza di quel Piano del traffico che gli uffici comuna-



Prezzi da Campioni

## PRONTI, PARTENZA, VIA AI PREZZI DA CAMPIONI!

PEUGEOT FESTEggia I TRIONFI\* NEL CAMPIONATO RALLY E ALLA 24 ORE DI LE MANS E TI OFFRE PREZZI DA CAMPIONI SU TUTTA LA GAMMA.

207

da 9.750 €

ECO GPL con ESP, clima e 6 airbag



CORRI, L'OFFERTA È VALIDA SOLO A OTTOBRE. TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA.

PEUGEOT raccomanda TOTAL. \*Campioni d'Italia Costruttori Rally 2009. Primi classificati alla 24 Ore di Le Mans 2009.

Informazioni ai sensi della dir. 1999/99/CE consumo su percorso misto: più basso 207 1.6 16V 90 CV HDI 4,3 l/100 km; più alto 207 SW ECO GPL 1.4 8V 75 CV 8,2 l/100 km. Emissioni di CO<sub>2</sub> su percorso misto: più basse 207 1.6 16V 90 CV HDI 115 g/km; più alte 308 SW CIEL 2.0 16V HDI FAP\* 136 CV 187 g/km. Iniziativa soggetta a limitazione. Scade il 31/10/09. Prezzi comprensivi degli sconti statali alla rottamazione e del contributo Peugeot: 207 1.4 75 CV ECO GPL 3p. e 308 Premium 1.6 HDI FAP\* 5 p. 90 CV. Prezzi comprensivi del contributo Peugeot: 3008 Premium 1.6 VTI 120 CV. Immagini inserite a scopo illustrativo.

308

da 13.500 €

HDI 1.6 con FAP\*

26 Km con 1 litro in

ciclo extraurbano



Nuovo Crossover 3008

da 18.500 €

con ESP, clima e 6 airbag



PADOVAN & FIGLI

TRIESTE Via Flavia, 47 - Tel. 040 827782  
MONFALCONE Via Timavo, 24 - Tel. 0481 790505  
GORIZIA Stradone della Mainizza, 12 - Tel. 0481 391808





SEGNALATO DA UN'AUTOMOBILISTA E RECUPERATO DA UNA DITTA CONVENZIONATA CON LA PROVINCIA

## Boa sulla superstrada, finisce sotto le auto

Lo avevano abbandonato sulla rampa di via Svevo: raccolto vivo, il rettile è morto poco più tardi

Abbandonato su una rampa della superstrada, schiacciato dalle auto in transito, è stato raccolto ancora vivo ma è morto poco più tardi. Al centro del tragico epilogo non c'è un cane o un altro animale domestico comune, come accade nei mesi estivi, ma un boa, probabilmente della specie Hog Island.

Il rettile, della lunghezza di un metro, è stato notato verso le 15 di ieri da un automobilista che ha visto l'investimento del-

l'animale da parte di un'auto che la precedeva, mentre si immetteva sulla superstrada dalla rampa di via Svevo.

«Sono stato chiamato da una signora - racconta Sergio Caccia, della "77 Service", ditta convenzionata con la Provincia per il recupero di animali selvatici - Quando sono arrivato sul posto, il boa era sul bordo della strada, con ferite da schiacciamento. L'ho messo in una sacca, prosegui e portato subito dal dottor Ric-

ccardo Calligaris, specializzato in rettili e animali esotici».

«Quando è arrivato da me - spiega il veterinario - il boa era già in uno stato di pre-agonia. Potrebbe essere un boa dell'isola di Hog. È un tipo di serpente molto resistente allo schiacciamento, ma in questo caso è stato stritolato nella zona intestinale e renale. Non c'è stato nulla da fare».

Il corpo del rettile è ora in custodia presso lo studio del veterinario. Do-

vrà infatti essere ritirato dal Cites, la sezione del Corpo forestale che si occupa di animali esotici.

Il boa ritrovato ieri, pur appartenendo a una specie originaria del Sud America, è stato allevato in Italia. Allevamenti di questi rettili ce ne sono in diverse regioni, non a Trieste dove peraltro operano allevatori di altri tipi di serpenti.

Il commercio di rettili, in città, è piuttosto fiorente. «Ho una trentina di clienti con boa - precisa



Un esemplare di boa simile a quello ritrovato

Irwin Burian Lissol, titolare del negozio Tropical Zoo - ma quelli che hanno pitoni sono ancora di più perché quei serpenti sono più semplici da tenere in casa. Solo quest'anno ho veduto quattro boa».

Quando vengono acquistati, questi serpenti sono lunghi fra i 30 e i 50 centimetri. «Non sono pericolosi - spiega Burian Lissol - ma spesso la gente non pensa alle dimensioni che possono raggiungere, che nel caso delle femmine sono anche di due metri e mezzo. Anche se i boa diventano pericolosi solo quando sono molto grandi, attorno ai cinque metri, mi capita ogni tanto che, quando crescono troppo, chi li ha acquistati me li riporti». (g.p.a.)

## SEDE DI VIA GINNASTICA SENZA RISCALDAMENTO

### Pro Senectute: con la Sgt al freddo è a rischio anche la nostra attività

«Ma noi abbiamo pagato le quote, dove sono finiti i soldi?»

di GABRIELLA ZIANI

E adesso gli anziani sono rimasti al freddo e al gelo. Non c'è riscaldamento alla Ginnastica Triestina, la fornitura di gas è sigillata per debiti. Non ci sono interlocutori. Nessuno risponde al telefono quando la direttrice della Pro Senectute, che ha sede nello storico palazzo dove si sta consumando una delle più tristi vicende della recente storia della città, chiama ansiosamente per dire «Che cosa ne sarà di noi?».

Diventata Azienda per i servizi alla persona (ente di diritto pubblico, dunque, come l'Ilis), la Pro Senectute come si sa ha dovuto di recente tentare causa per veder scritto nel libro fondiario il comodato d'uso gratuito di cui gode nella palestra B dal 1993, e patuito in origine fino al 2023. Questo il generoso contributo del mecenate Primo Rovis, che poi ristrutturò la sala che ora porta il suo nome con 500 milioni di lire.

L'altro giorno si è riunito il consiglio di amministrazione della Pro Senectute, che ogni weekend raduna in sala oltre 120 persone per spettacoli teatrali e musicali, e che nelle altre giornate offre danza, ginnastica, ballo e giochi, con un giro di affezionati frequentatori che ora neanche coi termosifoni spenti si ha coraggio di mandar via.

Pensando a come risolvere l'irrisolvibile, intanto il cda ha deciso di avvertire i propri ospiti che non è colpa dell'ente se quando si arriva in Sala Rovis è necessario tenersi giacche e cappotti ad-



La sede della Ginnastica Triestina, dove è attiva anche la Pro Senectute

dosso. In secondo luogo, ha voluto certificare (di nuovo tramite avvocato) che la Pro Senectute ha sempre pagato la quota-parte di spese vive, tra cui appunto il riscaldamento, godendo solo dell'uso gratuito degli spazi. «La Ginnastica - dice la direttrice Debora Marizza - è ormai una città di fan-

tasmi, non c'è alcuna attività, non c'è un segretario, non c'è qualcuno che risponda al telefono, un giorno disperatamente ho visto in sala qualcuno che non era della "Senectute" e l'ho bloccato, "lei sa dirmi qualcosa del riscaldamento?", gli ho chiesto. "Signora - mi ha risposto - ci sono i sigilli

sulla chiave del gas, altro non so».

Il consiglio di amministrazione è formato da rappresentanti dei vari enti, in primis la Regione cui un'Azienda per i servizi alla persona risponde. La delegata regionale e presidente è Floriana D'Orso Dressi (anche a capo dell'associazione "Amare il rene"). Due i consiglieri nominati dal Comune, Adriana Carbonera per la maggioranza (di estrazione Croce rossa, già assessore alle Politiche sociali di Muggia col centrodestra) e Giovanni Russo: la Provincia ha nominato Maria Grazia Cogliati, direttore del secondo distretto sanitario e consigliere comunale Pd, gli "Amici della Pro Senectute" hanno indicato Enrico Carati e Celestino Regattieri. Un componente lo esprime anche il Lyon's, con Giovanni Gregori.

«Avevamo pensato di chiudere - prosegue la direttrice Marizza - ma poi non ne abbiamo avuto il cuore, perché specialmente nei fine settimana tanti anziani soli

che gravitano sul centro città hanno solo noi e da tanto tempo come punto di riferimento, però con le temperature attuali e soprattutto quelle della stagione più avanzata non so proprio come faremo a firmare collaborazioni esterne per le nostre attività: chi vorrà a recitare, suonare e fare ballo e ginnastica al gelo? Tanti contatti sono stati rimessi in sospeso». Senza dire dei "clienti", in stagione di doppia influenza.

Peraltro l'impianto di riscaldamento è centralizzato, quindi è impensabile governarsi autonomamente. Ma non solo: la Pro Senectute, proprio per questo motivo, e cioè per aver versato in fiducia per anni la quota di luce, acqua e gas speltante per ripartizione di spazi, ha oggi due problemi in più all'orizzonte. Discendono dalla frantumazione della Ginnastica Triestina, che ha chiuso il bilancio 2008 con 120 mila euro di perdite, oltre 1 milione di debiti con le banche, 250 mila euro dovuti ai fornitori, quasi 46 mila non pagati di tributi e altri 35 mila di «rosso» alla voce «varie».

«Noi - dice Marizza - siamo un ente pubblico, gestiamo soldi di valenza pubblica, quindi vogliamo anche sapere dove sono andati a finire i quattrini puntualmente sempre pagati per le utenze». Il secondo potenziale guaio è di nuovo tecnico: «Si sente dire - conclude amareggiata la direttrice - che tra poco verranno messi i sigilli anche ad acqua ed elettricità. E chiaro che se ci tolgono la luce non basterà stare col cappotto. E non potremo neanche fare attività con le candele».

## IN BREVE

INCONTRO AL RIDOTTO DEL VERDI

### La crisi vista da Nordest secondo Illy e Giavazzi

Il punto sulla crisi vista da quel particolare contesto che è il Nordest, e le valutazioni sulle misure per farvi fronte adottate dal nostro e dagli altri governi. Questi i temi chiave sui quali discuteranno, oggi al Ridotto del Teatro Verdi (inizio alle 10.30), Riccardo Illy, presidente del gruppo Illycaffè ed ex governatore del Friuli Venezia Giulia, e Francesco Giavazzi, docente di economia politica all'Università Bocconi di Milano.

«Crisi economica o crisi finanziaria?», è il titolo del nuovo appuntamento del ciclo di incontri «Dialoghi sulla crisi e sullo sviluppo», promosso da Il Piccolo e Nordest Europa e condotto dal direttore de Il Piccolo Paolo Possamai.

Un'ulteriore occasione per una riflessione approfondita sulla crisi economica che ha determinato una recessione globale, con due osservatori speciali che arrivano, rispettivamente, dal mondo dell'industria e dell'amministrazione pubblica e da quello dell'università.

IERI A GRADO

### Il pm Tito si è sposato con l'avvocato Anna Fasan

Il sostituto procuratore della Repubblica di Trieste Raffaele Tito si è unito ieri mattina in matrimonio con l'avvocato Anna Fasan, giudice civile al Tribunale di Udine. La cerimonia civile è stata celebrata nel palazzo municipale di Grado. A unirli in matrimonio è stato il sindaco dell'Isola del Sole, Silvana Olivetto. Raffaele Tito è cittadino gradese a tutti gli effetti da oltre una decina d'anni, da quando vi risiede. Da ieri diventa cittadina gradese anche la moglie Anna Fasan. Si è trattato, come racconta il sindaco, di un matrimonio molto intimo (al pranzo in un noto ristorante del centro storico c'erano complessivamente 11 persone): la figlia della coppia, alcuni parenti e i testimoni.

Presenti l'assessore regionale Federica Seganti (il compagno Baldassini è stato uno dei testimoni) e l'avvocato Mimma Grisafi, giudice civile al Tribunale di Udine, testimone per la sposa. Raffaele Tito indossava un abito scuro molto elegante mentre la sposa era vestita di grigio, anche lei molto elegante con un completo con sciarpa e giacca.

Sava

Delta 1.4 Turbo-Jet 120 CV Argento Ecochic (GPL) prezzo promo € 18.700 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Lancia e Statale come da L. 33/2009 Anticipo zero, 72 rate da € 340,50, comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDna per un ulteriore importo pari a € 1.584 Spese Gestione pratica € 300 + bolli. Tan 5,95% Taeg 7,33%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida presso i concessionari aderenti fino al 31 ottobre 2009. \*Prezzo medio GPL ad agosto € 0,55. Fonte: aviluppoeconomico.gov.it.

Consumi ciclo combinato (l/100km): Gpl 8,3; bz 6,3. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): Gpl 134; bz 149.

LANCIA  
LUNEDÌ 526242 (00)

## NUOVA DELTA TURBO GPL. L'INQUINAMENTO È IN VIA D'ESTINZIONE.



TUA DA 18.700 EURO. CON 5.000 EURO DI ECOINCENTIVI.  
ZERO ANTICIPO E 6 ANNI DI FINANZIAMENTO ECOCHIC LANCIA.

Nuovo motore GPL 1.4 Turbo-Jet 120 CV.

Attento ai consumi: 23 euro\* per un pieno.

Potente: primo e unico motore Turbo con doppia alimentazione benzina/GPL.

Ecologico: il massimo degli ecoincentivi. Impianto GPL progettato, fabbricato e garantito LANCIA.

SCOPRILA SABATO 24 E DOMENICA 25.

ECOCHIC

Delta



LanciaNewDelta.it

La Concessionaria Lancia

**CARNELUTTI** Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371



CONIUGI IN ARRESTO: LA MOGLIE GESTISCE UN NEGOZIO DI "SMART DRUGS"

# Produttori di marijuana: 70 piante coltivate in casa

Appartamento di via San Vito trasformato in serra superaccessoriata. Sequestrati 5 chili di "erba"

di PIERO RAUBER

Dietro la porta d'ingresso di quello che pareva essere un normalissimo appartamento in mezzo a tanti altri, abitato da due sposi dal curriculum penale immacolato, si nascondeva una fabbrica di marijuana senza precedenti. Il focolare domestico, infatti, era stato trasformato dalla coppia in un microcosmo tropicale ad alta tecnologia per la coltivazione della droga: diffusori per irrigazione a cielo continuo, vasche idropniche un po' come quelle che si vedono nelle astronavi dei film di fantascienza, e poi ventole per l'aerazione, idrotermometri per controllare che umidità e temperatura fossero sempre elevate, lampade puntate su lunghe file di vasi da cui si sviluppavano piante alte anche più di un metro.

Uno scenario, intriso di odori che si possono soltanto immaginare, che ha lasciato di stupefazione gli stessi uomini della Squadra mobile della Questura quando si sono presentati in questo appartamento di via San Vito 6.1, nell'omonimo rione, per una perquisizione nata dall'incrocio di sospetti precisi e indagini a più am-



pio spettro sul nuovo fenomeno della produzione di marijuana in casa. A finire in manette, spediti al Coroneo, sono stati così la trentottenne Monica Cassotta e il marito Ervin Velagic, un anno più di lei, originario della Bosnia e cittadino italiano acquisito per matrimonio. Quando i poliziotti, al mattino, hanno bussato alla loro porta si sono accorti che dalla finestra della stessa abitazione erano cominciate a volare delle piante. Quattordici, per l'esattezza, alte tra-

In alto una delle serre rinvenute nella casa di via San Vito. Accanto le foto dei due coniugi arrestati rese pubbliche ieri dalla Questura

gli 80 centimetri e il metro e 20, sarebbero state poi recuperate sui tetti delle case circostanti con l'aiuto dei pompieri.

Ma è stato oltre quella porta che la scoperta si è fatta clamorosa. L'appartamento era caldo, umido, zeppo di lampade e tendine con le quali erano state ricavate quattro serre: una prima nel corridoio, una seconda in un ampio armadio dentro la camera da letto e le altre due nel soggiorno. Alla fine della perquisizione gli uomini della Questura



hanno sequestrato settanta piante, bilancini di precisione, cinquemila euro in contanti e cinque chili di marijuana, di cui tre di "erba" fresca e due di prodotto già essiccato, conservato nel freezer.

I test sullo stupefacente rinvenuto - come hanno riferito ieri il capo e la vice della Mobile Mario Bo e Leonardo Boido - hanno rivelato un elevato tasso di Tbc, il principio attivo. Segno che la droga coltivata in via San Vito era di alta qualità. E che i due sposi ci sapevano fare.



«Dal genere di attrezzature, costose e sofisticate, di cui erano in possesso - ha puntualizzato ancora Bo - abbiamo capito che si trattava di un'attività che gestivano da mesi, forse da anni, con investimenti importanti, e che rendeva loro molto bene». Imprenditori della marijuana, insomma, di certo non microspacciatori del mercato al dettaglio, dove un grammo di "erba" costa all'incirca dieci euro.

Ma se questa secondo gli investigatori della Po-

lizia era la loro «principale attività di sostentamento», che mestiere facevano ufficialmente? Il marito era inoccupato, a carico della donna, che di professione è commerciante. Non di vestiti o di alimentari, ma proprio di prodotti per la coltivazione delle piante. Monica Cassotta infatti risulta titolare di GreenTaste, il negozio di via Madonna dove è in vendita - come recita una pagina web che promuove l'esercizio commerciale - «una grande varietà di fertilizzanti biologici e minerali, sistemi idropnicici, propagatori, sistemi d'illuminazione artificiale, dark room e accessori di ogni tipo. Per gli amanti del genere ci sono i semi da collezione delle migliori marche con i cataloghi che ne descrivono le caratteristiche, libri di coltivazione per gli appassionati. Un piccolo spazio è dedicato agli articoli per fumatori». E sulla porta d'ingresso si scorge pure un adesivo col simbolo della marijuana. Uno di quei negozi - annotano ancora dalla Questura - dove si possono trovare le cosiddette "smart-drugs", le droghe non illegali perché a bassissimo principio attivo, sotto la soglia di legge. Compresi i semi della Cannabis.

IL CAPO DELLA MOBILE

«È droga da esportazione. La vendono oltreconfine». «Ci troviamo di fronte a un nuovo fenomeno. Non va sottovalutato».

Le precedenti scoperte di coltivazioni di marijuana - ricordano gli investigatori della Questura - erano finora limitate a zone carsiche o comunque di campagna. Questo è il primo rinvenimento in centro città, peraltro consistente e all'interno di un appartamento. E potrebbe non essere l'unico. «Ci troviamo davanti a una pista buona», ammette il capo della Mobile Mario Bo. Un po' di pollice verde e qualche dritta di botanica, abbinata alla spregiudicatezza e alla facilità di reperire i semi anche legalmente, e il gioco è fatto. E Trieste non sarebbe la solita oasi felice.

Lo presumono le stesse forze dell'ordine, che assicurano come anche nella nostra città il consumo stimato di "erba" sia in ascesa, mentre sta calando il giro del hashish, il cosiddetto "fumo" che si ricava dalla resina della Cannabis e non dalle sue infiorescenze come la marijuana ed è dunque più difficile da lavorare in casa. E il segnale, secondo la Mobile, che si sta forse affermando un fenomeno di produzione locale. Non è poi escluso che da qui cominci a partire "erba" made in Trieste destinata di là dei vecchi valichi, lungo una direttrice al contrario rispetto ai flussi registrati nel recente passato, con i triestini in trasferta per comprare la droga leggera fatta magari in Istria. «Dietro al rinvenimento di San Vito - chiude Bo - può esserci un caso di inversione. La quantità di marijuana coltivata era tale che non era destinata, probabilmente, al solo territorio giuliano, ma anche a quello d'oltreconfine». (p.r.a.)



"Erba" sequestrata

## A OPICINA

Sfondata una porta a notte fonda

I "bambini cattivi" tornano a colpire. Il quindicenne W.W. e il sedicenne L.M. - il primo originario del Sudan e il secondo del Congo, beccati da polizia e carabinieri due notti fa dopo aver commesso un furto con spaccata nel bar Vittorio di via Fabio Severo - sono evasi appena 24 ore dopo dall'istituto di accoglienza per minori del Villaggio del fanciullo di Opicina. Forse, in qualche modo, hanno già cambiato



aria e sono tornati a casa - non in Africa ma nel Pordenonese, dove risultano attualmente residenti - o forse se ne sono rimasti a Trieste e si preparano per un nuovo colpo. Anche per fuggire dalla

L'ingresso del comprensorio che ospita il Villaggio del fanciullo

## Due minori evasi dal Villaggio del fanciullo

Sono ragazzi africani, avevano rubato mille euro in un bar dopo una spaccata

comunità i due ragazzi hanno atteso che fosse notte fonda, e hanno messo in atto sempre il sistema della spaccata. Ma stavolta non per entrare, bensì per andarsene. Hanno infatti sfondato una porta e se la sono data a gambe prima che i responsabili della struttura di Villa Opicina chiamassero il 112 per l'intervento dei carabinieri.

In due superano di poco i trent'anni, ma sono già ricercati, insomma.

W.W. e L.M. erano stati fermati poco dopo le tre del mattino di giovedì in un giardino di via Capitullo, dove si erano nascosti per sfuggire, ma senza successo, a due volanti della polizia e ad altrettante pattuglie dei carabinieri, arrivate contemporaneamente davanti al vicino bar Vittorio di via Fabio Severo.

Di quel locale infatti i due "bambini cattivi", assieme a un maggiorenne di 21 anni, rinchiuso in-

ve ora in una cella del Coroneo, avevano appena frantumato una vetrata riuscendo a prelevare un migliaio di euro da un videopoker e dalla macchina neopannone che sta accanto.

Il più piccolo è anche il più recedivo e il più noto alle cronache locali degli ultimi giorni. "Vuvù", a inizio settimana, si era già reso protagonista - in quella circostanza da ladro solitario - di un altro blitz furtivo. Nella zona

di via Capodistria, dove poi sarebbe stato bloccato dalla polizia, aveva aspettato che una donna sola al volante della sua macchina si fermasse davanti a un semaforo rosso. Come un falco aveva aperto la portiera dalla parte del passeggero e aveva preso la borsetta della vittima, appoggiata sul sedile, ma non era andato lontano. (p.r.a.)

IN PIENO CENTRO, L'AUTO ERA RUBATA

## Inseguimento con arresto

Inseguimento per le strade del centro nella notte tra giovedì e ieri. I carabinieri del nucleo radiomobile del Comando provinciale di via dell'Istria hanno sgommato fino a raggiungere una Fiat Uno che, durante un pattugliamento, avevano notato viaggiare a zig-zag e a velocità sostenuta. A bordo c'erano due giovani - quello che guidava è stato arrestato, l'altro ha fatto perdere le sue tracce

nel buio delle viuzze sotto il colle di San Giusto - e la macchina è risultata rubata.

L'episodio risale alle 2.30 del mattino. Nei pressi di largo Riborgo, tra via del Teatro Romano, corso Italia e via San Spiridione, si è materializzata improvvisamente, preceduta dal rombo del motore, questa Fiat che zigzagava superando il limite di velocità dei 50 chilometri orari senza

che, per rilevarlo, ci fosse bisogno del laser. Bastava l'occhio. La pattuglia dell'Arma si è subito messa in scia e nel frattempo sono partiti i controlli via radio sulla targa: era un veicolo da fermare, non solo per le brutte manovre del guidatore ma perché una donna residente in Cittavecchia ne aveva denunciato il furto poche ore prima.

Ben presto, passata la galleria Sandrinelli con



Un'auto dei carabinieri

rotta verso San Giusto, i due fuggitivi, sentendosi forse braccati dai carabinieri, hanno optato per una mossa disperata e hanno abbandonato l'auto in mezzo a via Capitolina tentando di scappare

## CONTROLLI

La macchina lasciata poi in via Capitolina

a piedi. Per il passeggero è filata liscia, per il conducente no. Si tratta del ventiseienne pregiudicato M.H. - nativo di Aprilia in provincia di Latina ma residente a Trieste - per il quale sono scattate le manette ai polsi.

Ora si trova in una cella del carcere di via Coroneo, a disposizione del pm di turno Maddalena Chergia. Dovrà rispondere dell'ipotesi di reato di furto aggravato in concorso. (p.r.a.)

## Delitto Lorenzetti, rinviato il processo contro la Mele

È stato rinviato nel 2010 - causa problemi di formazione del Collegio dei giudici togati per una rotazione di magistrati in corso - il processo in Corte d'Assise nei confronti di Michela Mele, madre di Rosa Rambetti, coinvolta nell'ambito dell'omicidio del direttore dell'Inpdap di Gorizia e anche di Trieste Eriberto Lorenzetti, ucciso il 15 ottobre dello scorso anno nella sua abitazione di Turriaco. Michela Mele, secondo la pubblica accusa, nel contesto dell'evento sarebbe stata indicata quale "promotrice" dell'azione punitiva nei confronti di Lorenzetti, sfociata poi nella sua morte. Durante il processo celebrato con rito abbreviato a Gorizia, il difensore, l'avvocato Paolo Marchiori, dichiarò la completa estraneità ai fatti, dopo aver richiesto il non luogo a procedere aveva scelto il giudizio di fronte alla giuria popolare. Il processo aveva sancito le condanne a 8 anni per la moglie della vittima, Giuliana De Nigris, 16 anni per l'albanese Fatjon Rexhepi, ritenuto l'autore materiale del delitto, e 12 anni per la compagna Rosa Rambetti

ALL'ANTICA GHIACCERETTA

## Blitz nel ristorante, sparite le monete

Una finestra forse non chiusa per bene ha ingolosito la scorsa notte i topi da ristorante, che ne hanno approfittato per entrare senza far troppo baccano all'Antica Ghiaccieretta di via dei Fornelli, tra Cavana e le Rive. Il bottino però è stato misero: l'unica cosa che hanno trovato a portata di mano i ladri, e che potesse essere di loro minimo interesse, è stato infatti un contenitore vicino al registratore di cassa che custodiva in bella vista un gruzzolo di monete. L'incursione quindi ha riempito le tasche dei

malviventi di metallo pesante ma, stringi stringi, non ha fruttato che duecento euro.

Ad accorgersi per prima del passaggio di questi "topi", che nel frattempo se n'erano andati, è stata la guardia giurata di un istituto di sorveglianza,

che ha subito allertato il 113. Sul posto sono intervenuti i poliziotti della Squadra volante e della Scientifica, che hanno cercato di individuare eventuali impronte da confrontare in seguito con quelle presenti nel database della Questura. (p.r.a.)

Avviso a pagamento  
Con riferimento alla lettera pubblicata nella rubrica "Segnalazioni" in data 29.9.07, sottoscritti firmatari, precisano che non intendono in alcun modo ledere la dignità dell'amministratore allora in carica né tanto meno denunciare un comportamento illecito o disonesto nella stipula del contratto di locazione per l'installazione sul tetto del condominio sito in Muggia, strada per Chiampore n° 29, di un'antenna per telefonia mobile. Essi riconoscono a correttezza formale dell'operato dell'amministratore sulla base del mandato conferitogli dalla maggioranza condominiale e si scusano per il malinteso. Firmato: Emilio Rossi e Antonio Cucchiari

**Montalcone**  
sabato 24 ottobre 2009  
ore 17.30  
**Sala convegni Europalace**  
(ex albergo impiegati)  
via Casulich, 20

**CONVEGNO PUBBLICO**

**L'integrazione europea fattore di sviluppo economico nella dimensione dell'Euroregione**  
**AREA GIULIANA E ISTRIA INSIEME IN EUROPA**

Coordinano i lavori:

**Rada Orescanin**  
Associazione Ponti d'Europa

**Alessandro Perelli**  
Associazione Socialisti Liberali Triestini

Intervengono:

**Roberto Antonione**  
Commissione Esteri della Camera dei Deputati

**Oriano Otočan**  
Assessore rapporti internazionali Regione Istria

**Stefania Craxi**  
Sottosegretario Ministero Affari Esteri

Associazione Ponti d'Europa - European Bridges

In collaborazione con:  
Associazione Socialisti Liberali Triestini

con il sostegno di Regione Friuli Venezia Giulia

Servizio Rapporti Comunitari

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## IL COMUNE HA PUBBLICATO IL BANDO DI GARA



Uno scorcio del piano inferiore della Bottega del vino



Il piano superiore della Bottega del vino all'interno del Castello di San Giusto

# Nessuno vuole riaprire la Bottega del vino L'affitto di 120mila euro all'anno fa paura

di FURIO BALDASSI

Che fine ha fatto la Bottega del Vino? Rimessa a nuovo con un accurato (e milionario) lavoro di restauro, doveva essere riproposta a breve e messa a disposizione della cittadinanza. A carico del ristorante di sale e dell'ex ma anche i costi

adesso rischia di cadere nel dimenticatoio. Ma da quasi un anno sulla splendida struttura interna al Castello di San Giusto, dove generazioni di triestini hanno trascorso feste matrimoniali o di comunione, ballate, mangiato crêpes suzette in un ambiente unico o semplicemente «fato fraja», è sceso il silenzio. O, meglio, solo adesso le antiche

**pazioni dell'ex assessore Bandelli, che all'epoca andava ancora d'amore e d'accordo con il sindaco Di Piazza, si sono tradotte nel bando di gara, in scadenza il prossimo 3 dicembre**

U n  
bando  
oneroso,  
va detto  
subito,  
in tempi  
in cui le  
attività  
di pub-

pubblica ristorazione sono ormai soggette a chiusura e aperture a livello quasi newyorchese. Un contratto che chiede agli eventuali gestori di sostenere un esborso di 120 mila euro all'anno più Iva per almeno 9 anni, ovviamente gestendosi i dipendenti in proprio, arredando le sale e l'ex abitazione del custode, destinata a bar, e associatogli; a clausole-capestro anche

per quanto concerne le assicurazioni del luogo. A dirlo tutta, una formula gestibile, forse, soltanto da qualche grossa società nazionale. Di sicuro non dal bosco e sottobosco della ristorazione locale. «Siamo di fronte a un afflito molto elevato», conviene il presidente degli esercenti Fiipe Beniamino Nobile — anche se, da quanto ne sappiamo, il castello tutto dovrebbe essere oggetto di una rivalutazione da parte del Comune, che dovrebbe concretizzarsi in spettacoli, eventi, eccetera. La cifra rimane comunque impegnativa».

Tra l'altro, va aggiunto, il bando comunale non prevede offerte al ribasso, vietate, ma solo in aumento. Vista l'entità dell'esborso richiesto, un'evenienza quasi da escludere. A fornire un identikit del possibile esercente ideale, contri-

buisce comunque la stessa formulazione del bando. Che richiede la presenza di un gestore senza precedenti negativi (fallimento o concordato), che abbia sempre tenuto fede agli impegni contribu-

Nobile (Fipe): ci  
Formula difficile  
da parte di un in

triennale nell'attività di gestione di pubblici esercizi, «requisiti morali e professionali» e, soprattutto, che abbia maturato «un fatturato complessivo nel triennio 2006, 2007, 2008 pari ad almeno 400mila euro al netto dell'Iva nel settore».

Abbinare un nome a questi dati sembra, a questo punto, un'impresa improba. Indiscrezioni davano come possibili, tra i

concorrenti, il nome di Bruno Vesnaver ("Da Giovanni" e "Antica Ghiacciretta"), non fosse altro che per le sue fortunate (e ultime) gestioni estive del castello. Ma le prime (e pesanti) perplessità arru-

a impegnativa.  
ente sostenibile  
prenditore locale

a questo punto posso solo dire che spero che a gestire la "Bottega" sia un gruppo abbastanza solido. Non si profila, infatti, come una gestione facile».

A detta di Vesnaver, peraltro, non si tratta solo di un problema economico ma anche, per così dire, logistico. «Mancano i parcheggi, non ci piove. Non mi risulta che sia prevista la possibilità di

far entrare le auto dentro il castello. Anni fa c'erano parcheggi sotto il castello, ora sono stati dimezzati, non ce n'è più uno». Vesnaver fa anche capire che una gestione "domacina", magari un po' improvvisata, potrebbe solo andare incontro a disastri. «Per quel posto serve un'alta professionalità. Lavora in certi periodi e in altri non lavora proprio, quindi bisogna trovare una soluzione per i mesi invernali. Da gestore di ristorazione mi permetto di dire anche che 10mila euro al mese per Trieste sono una cifra esagerata. Il Comune deve venire incontro ai ristoratori, ridurre spese e condizioni almeno per i primi anni, sento temo che la "Bottega"», conclude Vesnaver - «resterà una cattedrale nel deserto».

## La sanità transfrontaliera tra prospettive e opportunità

Dai progetti di collaborazione alle nuove direttive comunitarie: lunedì un convegno al Savoia

Solo 71 persone del Friuli Venezia Giulia sono andate a curarsi all'estero nel corso di quest'anno. Per problemi di trapianto d'organi e cure oncologiche. Le mete: Francia in primo luogo, poi Austria, Germania e Svizzera. E la sanità transfrontaliera, quella più immediata tra noi e la Slovenia, o la Croazia? Se ne parla da molto tempo e c'è un gran lavoro in corso, non solo nell'ambito della cosiddetta Euroregione. Ma per vedere un libero transito che sia poi di "uso quotidiano" per i cittadini ci vorrà ancora del tempo.

Del problema si discute lunedì in un convegno promosso dall'associazione onlus "Futuro donna", che si terrà alle 18 alla sala Imperatore dello Starhotels Savoia Excelsior col titolo «Cooperazione transfrontaliera in sanità. Opportunità e prospettive», moderato dal direttore del Piccolo, Paolo Possamai.

**MEDICI**

Il presidente dell'Ordine illustrerà le convenzioni già siglate con i colleghi sloveni

ro di volontariato svolto per l'odontoiatria in Bosnia a favore di bambini con handicap, nell'ambito di un programma della Caritas, parlerà Gabriella Clarich, direttore dell'Odontostomatologia del Burlo Garofolo e presidente della commissione Pari opportunità dell'Ordine dei medici di Trieste. Claudio Pandullo, presidente dell'Ordine stesso, illustrerà le convenzioni e le regole già concordate con l'Ordine sloveno per il reciproco riconoscimento degli obblighi deontologici. Infine Giovanni Collino, parlamentare europeo, presenterà la nuova direttiva comunitaria in materia di sanità transfrontaliera, attualmente in fase di approvazione.

Gia lo scorso anno a Trieste fu presentato dalla Regione e da dirigenti medici dell'Azienda sanitaria triestina assieme ai colleghi sloveni un progetto di concreta collaborazione, che avrebbe potuto prevedere anche un servizio di emergenza a cavallo dei confini, per trasportare il paziente infortunato all'ospedale più vicino, non a quello di pertinenza nazionale. Ma per attuare concretamente questa "partnership", che intanto si è concentrata sulla partecipazione al bando europeo in materia per ottenere i finanziamenti, è stato necessario che la Slovenia creasse delle "regioni statistiche", pur senza valenza amministrativa, perché altrimenti uno Stato non avrebbe potuto stringere accordi con una Regione.

Kosic citerà tra l'altro l'intensa opera di collaborazione internazionale ed "esportazione" di modelli sanitari che il Burlo svolge da anni, e la collaborazione concreta nel frattempo avviata con Regioni italiane, tra cui il Veneto, l'Emilia Romagna e la Lombardia.

smart

open your mind.

navigatore integrato

radio MP3 e bluetooth

clima

ESP

cerchi in lega

» smart blackpower limited edition. Da 10.990 euro e se rottami da 8.890\* euro.

Ti aspettiamo il 24 e 25 ottobre.

\*Prezzo riferito al modello smart for two conosci smart 1.000 euro di incentivi statali, IVA e tasse di immatricolazione. Cerchi in lega, navigatore satellitare e piattaforma multimediale integrata. Indicazione massima a disposizione. Velocità a 90 km/h di 20 km/h. Consumo combinato 6,1/5,8 km/l. Emissioni CO<sub>2</sub> 120 g/km.

Welcome to the smart class.

**smart Center Trieste** by Cernelutti Spa Concessionaria Ufficiale di Vendita smart  
TRIESTE - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010



OFFERTE VALIDE SOLO PER SABATO 24 E DOMENICA 25 OTTOBRE 2009

www.marcopoloshop.it

# SOTTOCOSTO

PAGHI FINO A 36 MESI A INTERESSI ZERO\*\*

Special  
Edition70°  
Anniversario

SAMSUNG

TV COLOR LCD LE40B530

- Risoluzione 1920x1080
- Elevato contrasto dinamico
- Eco Flower
- 3 HDMI, ingresso slot per Cam
- Digitale terrestre (canali free)

SOTTOCOSTO

DISPONIBILI 1.000 PEZZI\*

€ 749

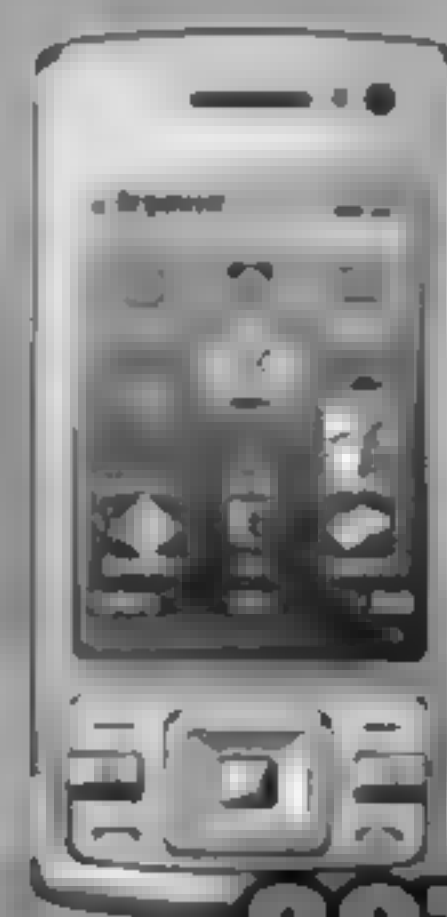
Packard Bell  
HARD DISK ESTERNO  
CARBON1TB

- 3.5"
- 7.200 RPM
- Uso 2.0

SOTTOCOSTO

DISPONIBILI 3.000 PEZZI\*

€ 69



SAMSUNG

SGHL870

- Sistema operativo Symbian
- HSDPA, UMTS, Triband, Edge
- Display a 16 milioni di colori TFT da 2.4"
- Fotocamera da 3 Megapixel
- Memoria interna 64 MB espandibile con MicroSD
- Lettore multimediale, Radio FM
- Applicazioni: Google Maps, Mail, Quicoffice, Dizionario, PDF
- Bluetooth

SOTTOCOSTO

DISPONIBILI 1.500 PEZZI\*

€ 119



IGNIS

LAVATRICE CARICA FRONTALE  
LOP1060

- Regolazione elettronica dei consumi
- Centrifuga regolabile
- Sistema di lancio del carico
- Opzione Stiro Facile
- Dimensioni (HxLxP): 85x60x55 cm

SOTTOCOSTO

DISPONIBILI 800 PEZZI\*

€ 249

OFFERTE VALIDE DAL 22 AL 31 OTTOBRE 2009. Non cumulabili con altre in corso. Salvo errori e omissioni. Le foto sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. \*IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLE QUANTITÀ TOTALI DISPONIBILI PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA MARCOPOLO EXPERT ED EXPERT AFFILIATI ADERENTI ALLA PROMOZIONE. LA VENDITA È PREVISTA PER USO FAMILIARE QUINDE LE QUANTITÀ A DISPOSIZIONE SONO LIMITATE AD UN PEZZO PER CLIENTE. Vendita sottocosto ai sensi del D.P.R. n° 218 del 5 aprile 2001. Marcopolo Expert S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo Agos e il Gruppo Agos. \*\*L'importo massimo che può essere pagato con il servizio è di € 10.000,00. Per informazioni sui servizi e condizioni di vendita, visitate il sito www.marcopoloshop.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00.

DOMANI SIAMO APERTI

MARCO POLO **expert**

www.marcopoloshop.it

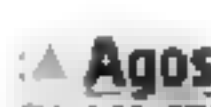


MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30



IL CENTROSINISTRA CONTESTA LE AREE DI SOSTA FORTEMENTE RIDOTTE

# Piano del porto di Sistiana, mancano parcheggi

L'opposizione minaccia di votare contro. In baia a rischio trasloco anche la Pietas Julia

di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** Prime grane per il piano del porto: l'opposizione intima l'alt al progetto e dichiara che voterà contro se non verrà risolto il nodo dei parcheggi. Sradati i termini per la presentazione delle osservazioni dei privati (ne sono giunte sei) l'atto è approdato ieri mattina in Seconda commissione consiliare, arenandosi subito su una questione spinosa: la necessità di reperire spazi per la sosta delle auto. Il piano, infatti, così come è stato concepito prevede appena



La sede della "Pietas Julia"

un terzo delle attuali strisce blu presenti nella baia di Sistiana, poiché riconverte la zona oggi occupata dai posti macchina in aree verdi, mentre l'unica striscia di sosta garantita si colloca presso i chioschi, che verrebbero così spostati, risultando comunque deputata unicamente alle operazioni di carico e scarico. «La minoranza - ha esordito il consigliere Maurizio Rozza (Verdi) - sarà chiamata a dare l'approvazione definitiva a un documento che, sulla carta, risulta del tutto autonomo e svincolato da altri progetti e che pertanto non contiene in sé la soluzione di questa criticità. Non si può affidare la possibilità di parcheggiare le automobili esclusivamente ai privati della Caravella, poiché creeremmo di fatto una condizione di monopolio, a danno dei fruitori». In realtà, come osservato sia dal presidente della commissione Fabio Eramo che dal consigliere di maggioranza Lorenzo Pipan, l'amministrazione crede ancora nell'Ambito 8, ovvero nella realizzazione di un maxi parcheggio di servizio tra la zona bar Bianco e Sistiana, con collegamento shuttle in grado di assicurare l'arrivo in spiaggia per turisti e bagnanti. Ed è proprio in virtù di ciò che il piano del Porto confida su tale progettualità: «Noi auspichiamo che



Un'immagine del porto di Sistiana

tali infrastrutture vengano realizzate così Eramo - e non vediamo motivi ostativi per i quali questa volontà non dovrebbe essere concretizzata». Ma su questo punto l'opposizione, per espressione non solo di Rozza ma anche di Massimo Veronese (Pd) e Adriano Ferfolja (Rc), è oltre modo scettica. «Noi abbiamo seri dubbi - ha affermato Rozza - che quel progetto avveniristico venga infine attuato. Ma al di là di tali considerazioni, noi saremo

chiamati a sottoscrivere questo piano sulla base di ciò che esso effettivamente prescrive e, dunque, sulla base di un fatto certo: le zone di sosta risultano del tutto carenti. Lo diciamo fin d'ora: se non si risolve questo problema noi voteremo contro, perché basterebbe appena un fortunale per creare un fuggi fuggi generale in baia dagli esiti ingestibili». Ma non è solo la carenza della sosta ad aver impegnato i consiglieri: pure le osservazioni presentate da Pietas Julia, Mi.mar, Paolo De Carli, Diporto nautico Sistiana, i titolari dei chioschi, Mario e Andrea Grassi, hanno dato del filo da torcere. Su alcuni punti l'incognita è rimasta irrisolta, mentre su altri le richieste dei privati potrebbero risultare in buona parte accolte. Nella prima casistica rientra la questione degli spazi reclamati dalla Pietas, mentre nel secondo quella dei pescatori i quali hanno richiesto che lo spazio banchina antistante ai magazzini venga destinato al carico e scarico, un prolungamento dei pontili, l'estensione dell'area di attracco, la destinazione a deposito di cambio stagionale dei beni strumentali nella parte di banchina lato pesce del molo di pietra davanti a Castelreggio e la concessione dello specchio acqueo usato da ogni impresa (la cui richiesta andrebbe inoltrata alla Capitaneria).

Spiragli positivi anche per i diportisti e i titolari di chioschi.

CAMPAGNA DI PREVENZIONE

## Giornata del cuore a Duino Aurisina

**DUINO** Si terrà oggi la consueta "Giornata del cuore" a Duino Aurisina. Promossa dal Gruppo volontari Duino-Aurisina Santa Croce, con la collaborazione dell'associazione "Cuore amico" di Muggia, promuove sul territorio l'annuale campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari. L'iniziativa, che gode del patrocinio del Comune, prevede l'esecuzione gratuita di esami (con risposta immediata) per il controllo di colesterolo, glicemia e trigliceridi, nonché la misurazione della pressione arteriosa. Si svolgerà in due giornate tra ottobre e novembre. La prima è fissata oggi dalle 8 alle 12 alla biblioteca comunale del Villaggio del Pescatore; la seconda, invece, avverrà sabato 14 novembre, allo stesso orario, nella sede della Protezione civile di Santa Croce.

A DUINO AURISINA

## Primarie del Pd: domani le urne

**DUINO AURISINA** Il Partito democratico chiama a raccolta gli elettori. Domani, dalle 7 alle 20, si vota al seggio della Casa della pietra di Aurisina per scegliere tra i tre candidati al ruolo di segretario nazionale del partito Pier Luigi Bersani, Ignazio Marino e Dario Franceschini, mentre concorrono alla segreteria regionale Vincenzo Martines (mozione Bersani), Debora Serracchiani (mozione Franceschini) e Roberto Tricarico (Maria Cristina Carloni). Per votare basta avere 16 anni, portare la tessera elettorale e la carta d'identità, dichiarare di essere un elettore del Pd e versare 2 euro. «Le consultazioni primarie sono, prima di tutto - precisa Michele Veronese - una grande occasione di partecipazione alla vita politica. Personalmente, mi sono schierato a sostegno di Franceschini e di Debora Serracchiani per la segreteria regionale». (L.C.)

LA RACCOLTA DI FIRME

## A Muggia sono già in 900 contro il rigassificatore

I banchetti verranno anche esportati nel comune di Trieste

**MUGGIA** Sono già 900 i cittadini di Muggia che hanno detto no al rigassificatore, mentre proseguono oggi dalle 9 alle 13 ad Aquilina, nei pressi della farmacia, la raccolta di firme contro la realizzazione dell'impianto nel Vallone di Muggia. La raccolta proseguirà capillarmente nelle prossime settimane. Il banchetto sarà giovedì giorno del mercato settimanale - in piazza della Repubblica, e sabato prossimo nel rione di Fonderia per spostarsi in seguito anche nei centri di aggregazione, presso i supermercati e davanti alle scuole «allo scopo - spiegano i promotori - di ottenere la maggiore adesione popolare possibile». «Verranno loccati tutti i rioni di Muggia - assicura il portavoce del comitato promotore, composto da tutti i partiti che sostengono la maggioran-

za a Muggia e San Dorligo, Maurizio Coslovich - da Lazzaretto a Muggia Vecchia e da Santa Barbara a Montedoro prima di spostare i banchetti anche nel resto della provincia «per vedere cosa ne pensa anche la cittadinanza di Trieste, dove la raccolta è già iniziata nelle sedi di partito». L'invito rivolto da Coslovich a chi è chiamato a decidere sul rigassificatore è di «non sprecare soldi su impianti che tra trent'anni saranno obsoleti, ma impiegargli piuttosto nella ricerca sulle energie alternative. L'augurio - conclude - è di riuscire a bloccare l'insediamento, analogamente a quanto già avvenuto in passato con altre ipotesi di poli industriali nella medesima area che mettevano a rischio la salute e la sicurezza dei cittadini».

Gianfranco Terzoli

INIZIATIVA DEI COMUNI DI DUINO AURISINA, MONRUPINO E SGONICO

## Anziani a Lubiana per la Festa del nonno

L'evento rientra nelle politiche di Ambito 1.1 a favore della terza età

**DUINO AURISINA** Anziani per un giorno in gita allo zoo di Lubiana con i nipoti per celebrare la Festa del nonno, istituita dal Parlamento nel 2005. Si tratta di un'iniziativa che rientra nelle Politiche sociali di Ambito 1.1 e che vedrà protagonisti oggi 96 cittadini dei tre comuni di Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico. È tuttavia soltanto una delle varie iniziative messe in campo dall'ente per prevenire il disagio nella terza età e favorire la

socialità tra cittadini. Tra i progetti principali, a ricoprire un ruolo cardine è il servizio di somministrazione pasti svolto da sei assistenti domiciliari su tutto il bacino d'Ambito. Le figure professionali - sottolinea l'assessore alle Politiche sociali Daniela Pallotta - non esauriscono il proprio compito portando le pietanze a casa degli anziani, bensì interagiscono con le persone, verificano lo stato della loro salute psicofisica e si occupano in ta-

luni casi della cura e dell'igiene intima dei soggetti. Nei periodi in cui il rischio di abbandono degli anziani si fa cruciale, gli enti hanno inoltre potenziato l'assistenza attraverso "Sos estate", il progetto di consegna di una bottiglietta d'acqua a casa degli over 75 per accertare le condizioni di vita dei cittadini ritenuti più fragili. Non solo: per chi accusa difficoltà di spostamento, esiste un servizio di tra-

sporto per l'accompagnamento all'ospedale o alle sedute terapeutiche degli utenti, supportato anche dal Gruppo volontari di Duino Aurisina e Santa Croce. «Sempre per il trasporto - prosegue Pallotta - il Comune è accreditato a tre strutture che operano sul territorio gratuitamente per chi ha un basso reddito secondo i parametri Isee e a pagamento per chi invece può permetterselo».

Tiziana Carpinelli

Nasce Punto Evo. Drive the evolution.

Loading...

PUNTO EVO DA € 9.500 CON CLIMA E ESP PIÙ FINANZIAMENTO A TASSO ZERO E ANTICIPO ZERO

- NUOVI MOTORI MULTIAIR INSTALLATI. fino a +12% di potenza, fino a -16% di emissioni CO2.
- AIRBAG GINOCCHIA LATO GUIDA INSTALLATO.
- SISTEMA BLUE&ME TOM TOM INSTALLATO.
- NUOVI INTERNI HI-TOUGH INSTALLATI.
- SISTEMA START&STOP INSTALLATO.
- ESP CON HILL HOLDER INSTALLATO.

SCOPRILA ANCHE SABATO E DOMENICA

Punto Evo 1.2 Active b.z. 65 CV, prezzo € 9.500 (I.P.T. esclusa) netto incasso Statale come da L. n. 30/2009. Es. finanziamento: anticipo 0, rate 48 da € 219,66 comprensive di Prestito Proletto e Protezione Marchiatura SavaDNA per € 680,70, Spese Gestione Pratica € 300, bolli TAN 0%, TAEG 15%. Possibilità di finanziare polizza furto/incendio e Kasko a Tasso Zero per l'intera durata del contratto. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/10/09. Immagine vettura puramente indicativa.

\*Controlli non compresi nel prezzo. Per nuovi motori Multiair: potenza fino a +12% ed emissioni CO2 fino a -16% su Punto Evo 1.4 b.z. Multiair Turbo 135 CV. Punto 1.4 b.z. Tjet Turbo 120 CV.

Punto Evo 1.4 b.z. 77 CV. Consumi ciclo combinato (l/100km) max 5,9. Emissioni CO2 (g/km) max 139.

CIAOFIAT

VIENI A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911



## UNA SETTIMANA DI EVENTI

# La scuola Montessori festeggia i 50 anni: mostre, foto e lanterne

Lunedì al Seminario incontro con i pedagogisti sulla metodologia. Messa il 30 ottobre a San Giusto

Aprire con una mostra fotografica che ne ripercorre le tappe come un diario di bordo, la settimana per festeggiare il 50° anniversario della Casa dei Bambini Montessori "San Giusto", la scuola dell'infanzia e primaria fondata il 3 novembre 1959 dalle suore terziarie francescane Elisabetine di Padova in via Monte San Gabriele 34. Sabato pomeriggio alle 17.30 nella Sala del Giubileo, il percorso di vita della scuola fondata secondo i principi educativi di Maria Montessori, pedagogista, filosofa ed educatrice, si snoda attraverso le centinaia di fotografie, documenti, oggetti, materiale didattico e memorabilia custoditi negli archivi della scuola.

Oltre alla rassegna fotografica e alla pubblicazione di un libro celebrativo "In lui si costruisce l'uomo", il calendario prevede un incontro lunedì 26 alle 17 nell'Aula Magna del Seminario Vescovile sulla metodologia montessoriana cui parteciperanno psicologi e pedagogisti, la messa di ringraziamento il 30 ottobre alle 18 nella Cattedrale di San Giusto officiata dal vescovo di Trieste, con la partecipazione della soprano ed ex montessoriana Marianna Prizzon ac-

compagnata dai bambini della scuola, seguita da un piccolo rinfresco nell'oratorio dei Frati di Montuza.

Momento clou dei festeggiamenti, "la notte delle lanterne" al Molo Audace, martedì 3 novembre, giorno dell'anniversario e festa in onore di san Giusto, patrono della città, quando amici, genitori, ex studenti, insegnanti e bambini, illumineranno il molo con lanterne di carta colorate.

«Cinquant'anni non sono forse tantissimi, ma sono comunque un momento di riflessione e confronto sul significato dei valori diffusi da Maria Montessori - precisa Federica Gambetta curatrice della mostra - e a prescindere da ciò, sono una bella occasione per festeggiare tutti insieme, genitori, alunni e insegnanti, di ieri e di oggi, questa bella avventura che si è sviluppata nel tempo».

All'ingresso della mostra ospitata nella Sala del Giubileo con il sostegno della Fondazione CRTrieste, due grandi foto di gruppo in bianco e nero degli anni '60, una con dei bambini nel cortile della scuola, e una di genitori e insegnanti. "Ti riconosco?": questa la didascalia che accompagna le

copie delle immagini in cui ci sono solo le sagome delle figure, in attesa di uscire dall'anonimato, nel caso qualcuno sia in grado di riconoscerle. Dieci pannelli con circa 500 foto d'epoca, perlopiù anni '60 e '70 in bianco e nero, e foto a colori anni '80, che raccontano il "com'eravamo", mentre sui 37 stand di fluttuanti che scendono dal soffitto ci sono, invece, le immagini di oggi, dove il pensiero montessoriano si è amalgamato con le mutate esigenze della società contemporanea, come sottolinea la direttrice suor Anita Monico, e la scuola propone, infatti, al circa 200 bambini iscritti, anche corsi di scherma, recitazione, basket, musica, teatro, lezioni d'informatica e di scrittura creativa.

Tra le immagini vintage non potevano mancare la foto scattata il giorno dell'inaugurazione, cui partecipò il deputato alla Camera Maria Jervolino, presidente dell'Opera Nazionale Montessori dal '47 al '75, e quella della messa benaurale officiata dal vescovo Antonio Santin. La mostra a ingresso libero rimarrà aperta fino al 30 ottobre con orario 10-12.30 e 16-19.

Patrizia Piccione



Giovani alunni della "Montessori" in una foto d'epoca

## IL CONCORSO FOTOGRAFICO DEL "PICCOLO" Miramare, soggetto senza tempo

E il castello di Miramare a trionfare come soggetto nel premio fotografico "Scatta la tua città", organizzato dal Piccolo e giunto ieri alla conclusione della sua seconda settimana. Sia la vincitrice, Marina Cornachin, che ha presentato "Miramare", sia il terzo classificato, Riccardo

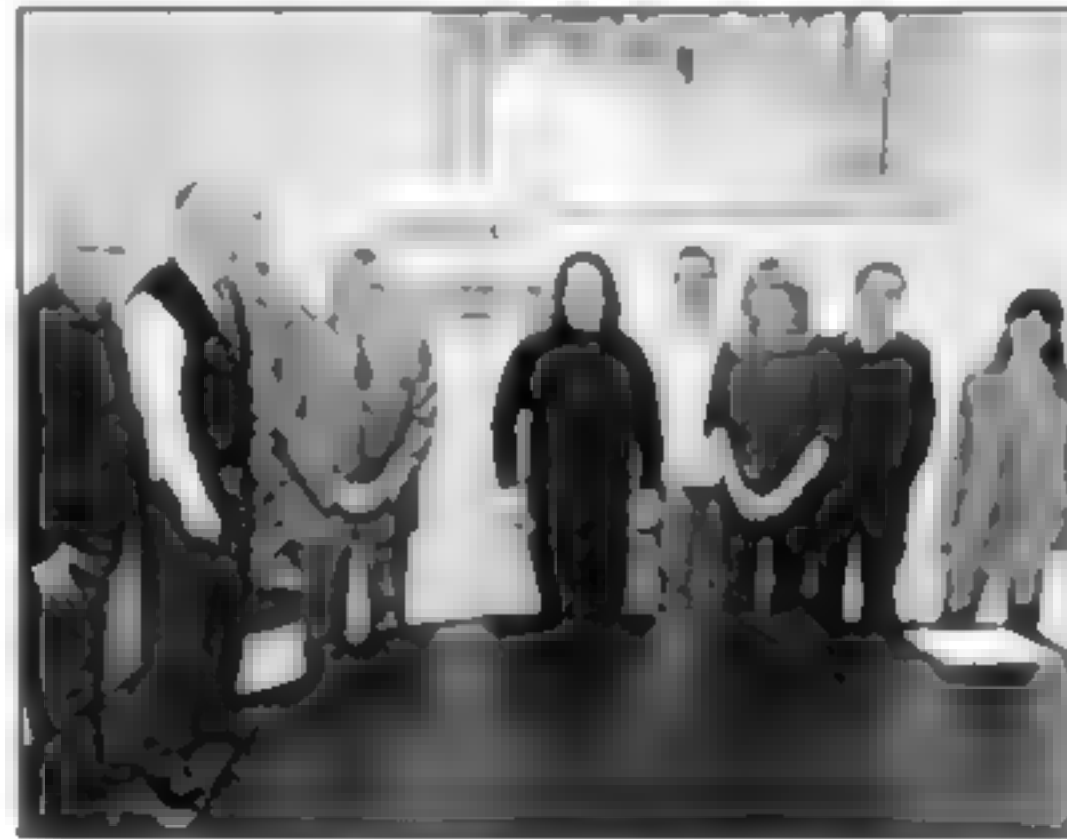


Foto di gruppo per i vincitori del concorso fotografico del "Piccolo" (Bruni)

Sanchini, con "Quando soffia la bora", hanno scelto la storica dimora di Massimiliano e Carlotta per puntare alla vittoria ed entrambi hanno fermato immagini che esaltano la bellezza

della costruzione di Miramare. Nel corso della premiazione della seconda settimana di gara, svoltasi nella sede del Piccolo, in via Guido Reni 1, alla presenza del capo redattore Livio Missio, in rappresentanza della redazione e di Fabio Zebocchin, responsabile dell'Ufficio marketing e diffusione del quotidiano, oltre alla Cornachin e a Sanchini, è stato molto applaudito anche Mario Piero, secondo con "Uno sguardo dal ponte", un'immagine che riprende il ponte "IX agosto" che attraversa l'isontino, alla sommità del quale c'è il treno che corre lungo i binari. Alla vincitrice è andata in premio una macchina fotografica digitale reflex, a Piero e a Sanchini una litografia dell'artista Ferlo-

ghia. Ma molto festeggiati sono stati anche coloro che si sono classificati dal quarto al decimo posto. Si tratta nell'ordine di Enrico Brandolin ("Gabbiani di Trieste"), che ha portato a casa una macchina fotografica digitale Fuji, stesso premio andato anche a Walter Casagrande, quinto con "Trasparenza che riflette". Sesto Andrea Matossich ("A due passi dal sogno"), che ha ritirato un buono acquisto da spendere nell'oreficeria Urbano, come Roberta Massenzi, settima con "Mula a Barcola". Le enciclopedie del Friuli Venezia Giulia sono state consegnate a Daniele Peluso, ottavo con "Ode al mare", a Giampaolo Pelos, nono con "Rigattiere" e a Diego Ravallio, decimo con "Madonnaro". Il premio proseguirà per altre tre settimane. Al termine della prima fase, i cinquanta prescelti parteciperanno alla gara conclusiva con in palio una crociera per due persone della Costa. Per partecipare, le foto devono essere vidimate con il coupon che si stacca dalle pagine del Piccolo.

Ugo Salvini

**IL SANTO**  
San Antonio M. Ciarel

**IL GIORNO**  
è il 297° giorno dell'anno, ne restano ancora 68

**IL SOLE**  
Sorge alle 7.34 e tramonta alle 18.04

**LA LUNA**  
Si leva alle 13.43 e cala alle 22.32

**IL PROVERBIO**  
Si ricordano i baci promessi e si scordano quelli ricevuti

**IL PICCOLO**  
24 ottobre 1959 di R. Gruden

● Il Vescovo mons. Santin ha benedetto ieri sera una chiesetta, di cui si è arricchito il porto «Duca d'Aosta». Dedicata a Sant'Andrea, è stata allestita dai MM.GG. utilizzando una parte del capannone n. 55.

● Un lettore riferisce di aver visto, il 21 ottobre alle 10.30, un inflessibile vigile camminare le 500 lire di multa, in via delle Torri, ai pedoni che attraversavano dove non vi sono righe pedonali.

● A quanto si apprende, nel settore della formazione professionale egli opera, l'Iri realizzerà a Trieste un grande centro di preparazione industriale per giovani dai 14 ai 16 anni d'età.

● Sono stati ricevuti dal Vescovo i componenti del consiglio provinciale di Trieste della costituita Unione cattolica dei commercianti, guidati dal presidente Ervino Puppi.

● Riuniti rappresentanti degli istituti superiori cittadini, per discutere la recente disposizione del ministro Medici sugli esami di stato, per cui è oggetto di domande anche parte delle materie degli anni precedenti.

**DAL 19 AL 24 OTTOBRE 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Caviana 1 tel. 040300940

viale Miramare 117 - Barcola te. 040410928

Bagnoli della Rosandra te. 040228124  
(solo per chiamata telefonica con nottata urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

piazza Caviana 1

viale Miramare 117 - Barcola

via Onani 2 (largo Barriera)

Bagnoli della Rosandra tel. 040228124  
(solo per chiamata telefonica con nottata urgente)

in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

via Onani 2 (largo Barriera) tel. 040764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Tele-vita.

www.farmacistiintrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Azi. soccorso stradale	803118
Capitaneria di porto	040/876611
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Protezione civile	800 500 300 - 340.1640412
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

## ELEZIONI PRIMARIE

# IL 25 OTTOBRE SCEGLI TU IL SEGRETARIO

Provincia di Trieste: cerca il tuo seggio per partecipare.

**FAI VEDERE CHE CI TIENI**

**POSSONO VOTARE TUTTI GLI ELETTORI DEL PD, ANCHE I NON ISCRITTI, SE MAGGIORI DI 16 ANNI E RESIDENTI IN ITALIA**  
(muniti di tessera elettorale e documento di identità)  
Seggi aperti dalle 7.00 alle 20.00

Informazioni sul sito regionale del PD  
www.pd.fvg.it oppure telefonando alla sede provinciale PD di Trieste 040-366833

**Partito Democratico**

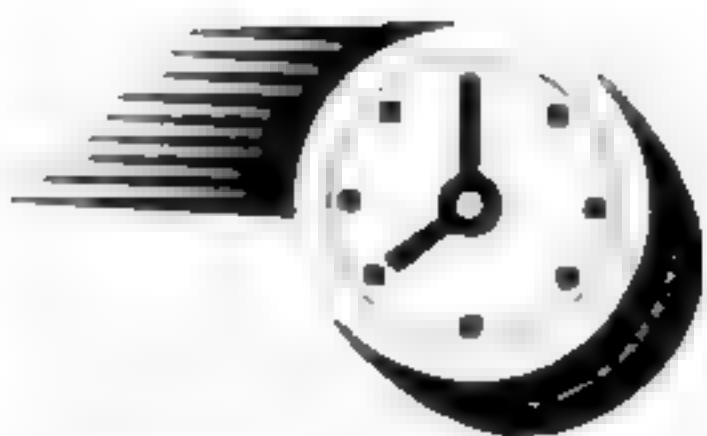
www.partitodemocratico.it • www.pd.fvg.it

COMUNE	INDIRIZZO SEGgio PRIMARIE
TRIESTE 1° CIRCOSCRIZIONE sez. elett. 177-178-179-180-201	PALESTRA PRESSO TRIATLON SOCIAL E DI GONTOVILLI 152
TRIESTE 2° CIRCOSCRIZIONE sez. elett. 26-174-175-176-182 183-184-187-190-212-214	CINQUE O "LABOR" VIA DEL RINCRATTO 2 A OPICINA
TRIESTE 3° CIRCOSCRIZIONE sez. elett. 24-34-39-40-41-42 43-44-148-149-150-151-153 154-155-156-159-160-161 210-228	DELLA VITA "VIA DELL'ARTE" 11
sez. elett. 10-22-23-28-162-163 164-165-166-167-168-169-170 204-213-220	DELLA VITA PULI DI ROIANO VIA STOKER 2/28
sez. elett. 171-172-173-181	CIRCOLO CULTURALE GIOVANI DI BARCOLA - VIA BONAFASA 8
TRIESTE 4° CIRCOSCRIZIONE sez. elett. 7-42-83-84-90-93-94 95-97-98-185-189-190-191 215-216	MUSEO FERRARIO CAMPO MARZO VIA G. CESARE 1

COMUNE	INDIRIZZO SEGgio PRIMARIE
sez. elett. 1-4-11-12-17-18-27 29-30-31-32-33-35-37-38-45-48 85-87-92-157-158	GAZERIO VIA DANTE-ANGOLD CORSO ITALIA IN CASO DI MALTEMPO SEDE PD VIA CRISTINA 1
TRIESTE 5° CIRCOSCRIZIONE sez. elett. 5-73-74-76-78-80-81 89-100-101-102-103-104-105 106-115-116-117-118-120-130 193-233	AQUA DI CAMPO S. GIACOMO 15
sez. elett. 19-46-50-51-53-54 55-56-57-61-63-64-65-69-70 71-72-77-91-129-131-132-135 136-137-47-68-133-134-188	GAZERIO - VIA DELL'ARTE IN CASO DI MALTEMPO AQUA DI CAMPO S. GIACOMO 15
TRIESTE 6° CIRCOSCRIZIONE sez. elett. 9-13-16-20-21-25-60 62-66-125-126-127-130-139 140-200-205-207-209-211-217 219-230-231-234-238	MELARA - COMPLESSO APER VIA PASTEUR 81
sez. elett. 28-85-88-142-143 144-145-146-147-196-218	MIRAMARE - VIA DELL'ARTE IN CASO DI MALTEMPO SEDE PD VIA CRISTINA 1

COMUNE	INDIRIZZO SEGgio PRIMARIE
sez. elett. 6-14-50-59-75-95-107 108-109-110-111-112-114-195 222-225-226-232-235-237	SEDE PD DI SERVOLA VIA S. LORENZO IN SERVOLA 4
sez. elett. 2-3-8-15-30-47-49-52 80-113-119-120-121-122-123-124 141-152-186-187-182-194-199 200-201-202-204-205-206-208	GAZERIO PIAZZA IOY APRILE BORGO SAN SERGIO IN CASO DI MALTEMPO SEDE PD DI SERVOLA - VIA DELL'ARTE IN SERVOLA 4
QUINDO AURISINA SGONICO - MONFRUPINO SAN DOMINGO	CASA DELLA PIETRA IN AURISINA 158
MUGGIA	PALESTRA COMUNALE DI SGONICO TEATRINO PRESELEN IN CASO DI MALTEMPO SEDE PD DI MUGGIA - VIA BATTISTI 8



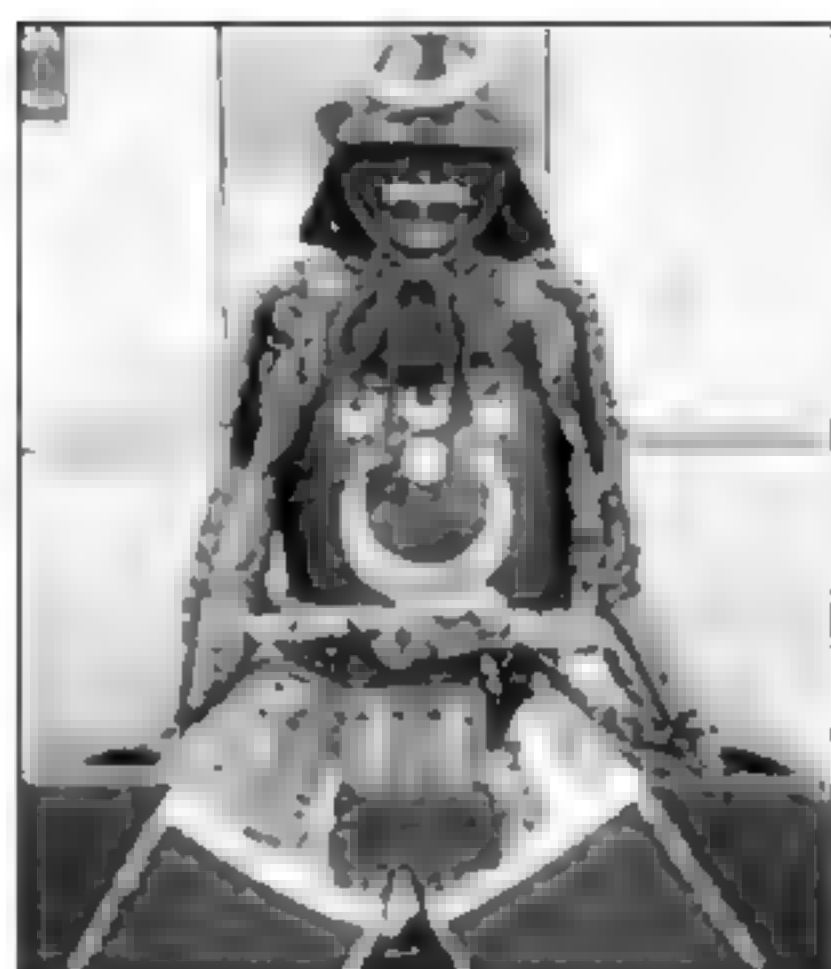


## ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Un completo da Kendo

PROMOZIONE PER AVVICINARE ALLA DISCIPLINA

## Kendo, parte martedì il corso gratuito alla Sgt

Corso gratuito di prova per avvicinarsi all'affascinante disciplina del kendo, la scherma giapponese derivata dalle antiche tecniche di combattimento dei samurai. Il corso lo organizza il Nami Kendo Dojo della Società ginnastica triestina, quattro lezioni gratuite, ogni martedì e venerdì dalle 20.30 alle 22, alla Sgt, nella sede di via della Ginnastica. Alle lezioni può partecipare chiunque, a partire dagli 11 anni di età in su, e la

sezione kendo della Sgt fornirà l'attrezzatura necessaria alla pratica di base. Il kendo è un'arte marziale giapponese, evolutasi come versione sportiva delle tecniche di combattimento con la katana anticamente utilizzate dai samurai. Kendo significa letteralmente "La via (do) della spada (ken)". Si pratica indossando un'armatura di protezione, mentre la classica spada (katana) è stata sostituita dal boku-

to in legno, usato solo per una serie di dieci esercizi, i kata, e dallo shinai, una spada costituita da quattro listelli di bambù uniti dal manico di pelle, che è usata per il combattimento. Il Nami Kendo Dojo di Trieste (www.kendo-ts.it, info 3489930591), affiliato alla Confederazione italiana kendo (Cik), è attivo in città da vent'anni. Alla sezione si pratica anche lo Iaido, l'arte dell'estrazione della spada (letteralmente "Via dell'unione dell'essere").

ORE DELLA CITTA' 21

IL PICCOLO ■ SABATO 24 OTTOBRE 2009

## MATTINO

### ■ SICUREZZA E CITTADINI

Oggi, a ore 9.30, nella sala del Consiglio comunale, si terrà il convegno «La sicurezza per i cittadini: un valore da garantire», organizzato dal Safoc - Sindacato autonomo Forze dell'ordine in congedo, in collaborazione con il Sap - Sindacato autonomo di polizia. Interverrà il sindaco Roberto Dipiazza.

### ■ LINUX DAY

Oggi si terrà l'evento italiano per eccellenza dedicato a GNU/Linux e il software libero: il «LinuxDay», organizzato in contemporanea in oltre 100 città italiane. Il LugTrieste partecipa a questa manifestazione fin dalla prima edizione (2000). Il LinuxDay si terrà nell'edificio H3 dell'Università dalle 9 alle 18.

### ■ GIORNATA DI EMERGENCY

Oggi i volontari di Emergency di Trieste saranno presenti dalle 10 alle 19 in piazza Cavana per festeggiare la giornata nazionale di Emergency e illustrare la nuova campagna «La nostra idea di pace».

### ■ STAGE ALLA TEKNE

Stage a ingresso libero oggi dalle 10 alle 12 organizzato dall'Associazione Tekne in via S. Francesco 15 nella palestra dell'associazione OmniaAction. Lo stage «Corpo a ritmo» offre l'occasione di cimentarsi in due laboratori di un'ora ciascuno di danza creativa e consapevolezza corporea.

**IL PICCOLO** pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre  
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire a: giornale a meno una settimana prima del giorno in cui si desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:  
■ Consegnata a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì a venerdì orario 9.30-11.  
■ Via e-mail: [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it)  
■ Per posta, indirizzando Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste.

I giornali pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 dal lunedì al venerdì ore 9.30-11. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

## AUGURI



**FABIANA** Passa anche lei la soglia dei 50 anni. Tanti auguri dagli zii Pina e Fabio dai cugini e dal piccolo Niccolò.



**ANGELA** «Sono 60 e ti voglio tanto bene». Parola di marito, figlio, genero, nuora e dei nipotini Jessica, Daniele, William e Manuel.



**MAURIZIO** «Hai raggiunto il traguardo del mezzo secolo». Affettuosi auguri della moglie Manuela e dei figli Matteo.



**INGRID** Il cambiamento c'è stato, i 60 sono arrivati: auguri da Maria, Novella, Silva, Alma, Benito, Fabio e dal marito Albino.



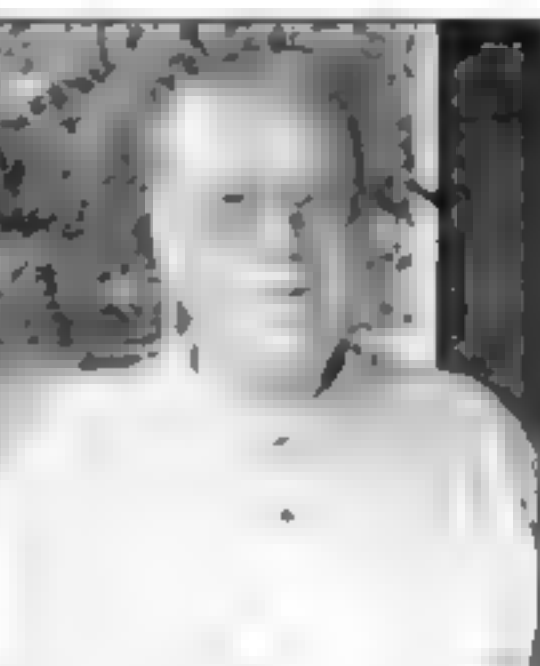
**IRMA** Sono 90 anni! Per questo bel traguardo auguri dai figli Lucio e Gabriele, nuora Maria Giovanna, nipote Marco e Anna Maria.



**ANTONIA** Anche lei ha passato il prestigioso traguardo degli 80 anni. Auguri dal marito Mario, figli, nipoti e pronipoti.



**STANA-GIOVANNI** Insieme da 50 anni! Un'anniversario di matrimonio che va festeggiato con tutti i crismi, e i loro cari ne sono consci. Tanti auguri, allora, all'ancor giovanissima coppia da Sonja, Jasmin, Gianni e Bojan.



**STANA-GIOVANNI** Insieme da 50 anni! Un'anniversario di matrimonio che va festeggiato con tutti i crismi, e i loro cari ne sono consci. Tanti auguri, allora, all'ancor giovanissima coppia da Sonja, Jasmin, Gianni e Bojan.

### ■ A TEATRO CON LA BARCACCIA

Oggi alle 20.30 al teatro dei Salesiani la Barcaccia presenta la commedia dialettale «Afar da chebe», regia di Riccardo Fortuna.

### ■ CLUB 41 DA SUBAN

Questa sera, alle 20.15, alla trattoria Suban, il Club 41 celebra il suo XXVIII anniversario.

### ■ ALCOLISTI ANONIMI

Oggi il gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 terrà una riunione di informazione pubblica. Contattateci al numero 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763.

## CERCASI

### ■ SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito orecchino clips con 2 verette unite insieme il 19/10 tratto Ghirlandajo, Lulimane, Seltelontane, Conti. Tel. 040-943173.  
■ Smarrita chiave porta blindata di colore azzurro zona Barnera-centro città. Tel. 340-8630021 Mancina.  
■ Prego chi era presente a bordo assieme a me nella parte retrostante del bus 11 la sera dell'8 ottobre alle 19.30 di telefonare allo 040-391691 per stabilire la dinamica dell'incidente.  
■ Ritrovata fede nuziale presso Piazza Unità con incisione data. Tel. 040-634612 ore serali.

**TriesteAibile**  
Integrale  
800 299.299  
www.triesteabile.it

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



■ In memoria di Chiara Hubbard (19.10.1954-24.6.1999) da Clayton e Jennifer 50 pro Asiad.

■ In memoria di Gerard Montaloni nel VI anniversario (19/9) dalle cugine India e Helga Robba 50 pro Enpa 50 pro Asiad.

■ In memoria di Aldo Ciani nel XX anniversario (24/10) dai suoi cari 50 pro Frab di Montuza (pane per i poveri).

■ In memoria di Ferruccio Crevatin per il 71° compleanno (24/10) dalla moglie Bruna e i figli Bruno e Alessandro 50 pro Lega tumori Man.

■ In memoria di Marino Moro dalla moglie e dai figli 25 pro Agmen 25 pro Centro tumori.

■ In memoria del caro papà Italo Pahor nel XXX anniversario (24/10) dalle figlie 25 pro Centro tumori Lovenati.

■ In memoria della cara nonna Giovanna Slavich dalla nipote Mana 30 pro Alunonati Messina.

■ In memoria di Romano Venti (24/10) da Aurora 30 pro Domus Lucis.

■ In memoria di Pietro Evangelisti da Mirella Martini 25 pro Collegio del mondo unito dell'Adnatic - Duino.

■ In memoria di Maria Lucchetto - Cossi da Emanuela Marzan Manna Visintini e Francesco, e figlie 50 pro Fond. Ota-Luchetta-O Angelo-Hrovatin per i bambini vittime delle guerre.

■ In memoria di Grazia Marzio da Uberta 50 pro Centro tumori Ts.

■ In memoria di Nastia Anastasia Gruden da Mirella Martini 25 pro Collegio del mondo unito dell'Adnatic - Duino.

**RIPARAZIONI ORAFE**  
Via Del Teatro Romano 2  
TRIESTE Tel. 040-3478805

**YETI. IL SUV COMPATTO ESISTE.**  
Il nuovo SUV che unisce l'anima Off Road alla compattezza di un SUV urbano. 9 porte, 5 posti, 2.0 TDI 170 CV, 2.0 TDI 150 CV, 2.0 TDI 130 CV. Distanziamento straordinario di 18 km/h. Nel Concessionario Sioda, viale della Libertà 2, Trieste, 20101. Tel. 040-383.817. Finanzia la vostra Sioda. Totale a partire da 17.900,00 Euro.

Vieni a informarti presso il tuo concessionario Sioda.  
**carnelutti**  
concessionaria di fiducia

Concessionario:  
Strada delle Saline, 2 34015 Muggia (Ts) Tel. 040 383 817  
Service Partner:  
Via Nazionale, 39 - 33010 Tavagnacco (Ud) - Tel. 0432 579 300





Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe

## LA PROTESTA

# Un negozio tenuto in ostaggio dai cantieri

Via della Raffineria è una bella strada che va da viale D'Annunzio a piazza Garibaldi. Le costruzioni che la compongono sono in maggior parte d'inizio Novecento, una delle quali in un raro palazzo Liberty del 1914, progettato da V. Angeli, ospita un negozio di mobili. Da più di un mese, la strada è completamente dissestata, a causa di

lavori di modifica di tubazioni che la percorrono per tutta la sua lunghezza. Rumori, scavi, reti, rendono la vita difficile non solo agli abitanti della zona, ma soprattutto ai negozi che svolgono un'attività commerciale. Il negozio in questione è stato completamente recintato da reti metalliche che ne impedivano l'accesso

all'entrata e al posteggio interno nel momento in cui gli scavi venivano orientati verso il negozio per il collegamento delle tubazioni con i palazzi. Immaginate che fila per entrare! Un malcapitato cliente, che ha avuto difficoltà di posteggio perché impossibilitato ad entrare nel parcheggio interno, è stato pure

multato! Attualmente è possibile entrare nel negozio, ma la visibilità è completamente oscurata da reti metalliche. Per quanto tempo andranno avanti questi lavori? E come la mettiamo con il danno economico? Grazie sindaco. Dipiazza per l'aiuto che lei con grande lungimiranza dà al commercio triestino. Maria Rita Angelini

## SEGNALAZIONI

22

IL PICCOLO ■ SABATO 24 OTTOBRE 2009

### DIBATTITO

## Il cippo di Comici

Leggo con stupore la lettera del signor Dario Marini a proposito del cippo Comici in Val Rosandra, secondo la quale il monumento al massimo alpinista triestino sarebbe stato colpito non da un fulmine ma da ripetuti vandalismi di parte slovena, e ciò a causa del legame dello stesso Comici col regime del Ventennio. Io ho memorie diverse. A parte la traccia, evidente e incontestabile del fulmine, che ha smosso molte pietre che ora si trovano in bilico sulla scarpata, ricordo perfettamente che alcuni anni fa l'amico sloveno di Bagnoli, signor Silvestro Glavina, di fronte allo stato deplorevole del monumento che gli avevo segnalato, non ha esitato a eseguire i lavori di muratura per la rimessa in sito della lapide dedicata ai Brutti di Val Rosandra. Quanto al ripristino del cippo ora in corso, devo anche dolermi del fatto che, in un territorio di altissimo valore ambientale come la Rosandra, si è utilizzato a ripetizione l'elicottero (per alcune pietre che si sono sempre portate a spalle). Chi compie questi rumorosi lavori non si rende conto dello spavento che l'elicottero medesimo produce negli animali selvatici. Ricordo per inciso che, proprio per non disturbare gli animali, è stato chiesto a noi alpinisti - giustamente - persino di non arrampicare su alcune pareti dove nidifica il falco pellegrino. Non credo che dopo il frastuono che ha invaso la valle, ne sia rimasto più qualcuno. Se la Val Rosandra fosse oggetto di attenzioni naturalistiche anziché politiche, forse ci accorgeremmo dei veri pericoli che la circondano, che sono: il disseccamento delle fonti, l'interramento e la devastazione dell'acquedotto romano e soprattutto il demenziale tracollo del corridoio ferroviario numero Cinque, che porterebbe a compimento la distruzione di un sito unico in Italia.

Virgilio Zecchini

### ANNIVERSARIO

## Radio Fragola

Anche se a detta di molti erano anni d'oro per il rock'n'roll e a Trieste vasta era la scelta se si veniva voglia di ballare alla grande, non so come l'allora governo militare possa essere entrato nel dna di una piccola radio rock che fa notizia un po' per la sua anzianità di servizio o forse un po' perché we love rock radio. Anche se questa precisazione ci toglie dagli argomenti di conversazione della cena annuale dei concittadini che portarono la divisa della vgp, mi pare opportuno sfatare un mito metropolitano un pochino scomodo per me che ne fui interprete in prima persona. Erano i primi anni 80 e le radio libere, che stabilmente chi meno, strombazzavano disomogenee dalle frequenze dell'Fm; il rock e la musica non propriamente commerciale litavano se non dalle brevi presenze nell'etere di qualche radio «alternativa» che normalmente dopo qualche mese di attività spariva per cedere lo slot ai grossi network già allora agguerriti. Furio Colombo era stato buon profeta nel vedere nelle piccole emittenti indipendenti il pericolo di essere testa d'ariete per il nuovo monopolio privato. In tale scenario ho raccolto alcuni amici che non ne potevano più della disomogeneità di 4 quarti e come nella miglior tradizione delle start up della Silicon Valley da un piano terra di San Giacomo uscì il primo impianto di quella che già allora voleva essere una Local Area Network... eravamo nel 1982. Puro rock'n'roll... non saccheggiamo il museo De Henricus alla ricerca di residui valvolati buoni forse per le onde medie, noi facevamo l'Fm quella vera e il nostro impianto aveva un dna bresciano, via degli Armaioli per l'esattezza. Quando poi il successo ci portò nelle radio di mezza città ci ren-

### L'ALBUM



## La signora Maria di Aurisina entra nel club dei centenari

Il club dei centenari si arricchisce di un nuovo componente. L'arzilla signora Maria Radovigi vedova Blason, residente ad Aurisina, ha infatti festeggiato il suo primo secolo di vita il 19 ottobre scorso,

in compagnia del sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, e dei parenti e amici. Eccola, attornata dai suoi cari, davanti ai dolci preparati per celebrare questo eccezionale compleanno. Tanti auguri!

demmo conto di avere uno strumento importante. La rock radio arrivava col suo messaggio diretto ai più giovani e faceva da contrappeso culturale a un trend che negli anni ha di fatto sdoganato modelli dove alcol, pillole e peggio cose hanno prodotto danni che col senno di poi si cerca oggi di arginare. La sinergia con chi produce salute è nella natura stessa della nostra scelta progettuale e anche se Radiolfragola, sempre nel suo piccolo ruolo di voce bella e impegnata, ha potuto fare la differenza nel percorso di generazioni di giovani a rischio, anche se è riuscita ad aiutarne magari uno soltanto, va bene così, ci abbiamo speso mezza vita, bruciato fin l'ultimo spicciolo, ma abbiamo aggiunto un valore che non ha prezzo ai nostri migliori anni.

Fulvio Cesca

### PRECISAZIONE

## Il legale di Fabbri

In relazione all'articolo pubblicato sul Piccolo del 16 ottobre scorso con il titolo «Espulso dall'Ugl, risarcimento di 500mila euro» chiedo di rettificare quanto segue. Il consulente del lavoro menzionato in articolo - uscito vittorioso dalla vertenza de quo - è stato assistito e difeso dal sottoscritto Massimo Altobelli di Trieste (come anche risulta dal dispositivo della sentenza). La menzionata collega di Udine infatti aveva rinunciato al mandato fin dalle prime fasi dell'istruttoria del processo.

Massimo Altobelli  
avvocato

### PRECISAZIONE

## Fabbri consulente

Il presidente del Consiglio provinciale dei consulenti del lavoro, dott. Mario Costa, in una nota pubblicata dal Piccolo del 20 c.m. afferma che, essendomi cancellato dall'Albo professionale, tale condizione «non mi avrebbe consentito l'esercizio della professione». L'assunto è destituito di fondamento. Il titolo per esercitare la professione mi è stato conferito dall'abitazione conseguita previo superamento dell'esame di Stato che, tra l'altro, è stato severamente selettivo. La cancellazione dall'Albo non mi preclude l'esercizio della professione ad altro titolo: l'art. 31 dello Statuto dei lavoratori, infatti, consente a coloro che ricoprono cariche sin-

dacali o politiche, di porsi in aspettativa e ottenere l'accredito dei contributi figurativi. In altri termini, il consulente del lavoro che esercita legittimamente la professione in favore di un'organizzazione sindacale, deve operare una scelta: o resta nell'Albo con l'obbligo di versare i contributi all'ente di previdenza di riferimento (Enpael), ovvero si cancella, per formale incompatibilità contributiva, ed opta per l'accredito dei contributi figurativi continuando a esercitare la professione a titolo di dirigente sindacale. Con lo stesso meccanismo, il professionista che diventa deputato, non per questo perde il titolo, anche se si occupa di legislazione. Sul punto, inoltre, il dott. Mario Costa ha ommesso di ricordare che, in relazione ai fatti esposti, ero stato deferito alla commissione dei probiviri, adducendo la sussistenza di un'incompatibilità tra l'appartenenza all'Albo e l'attività sindacale svolta, ma tale azione disciplinare è decaduta per palese illegittimità della pretesa.

Ugo Fabbri

### PRECISAZIONE

## Il caso vignetta

Nell'articolo pubblicato sul Piccolo del 17 ottobre u.s. a pagina 15, dal titolo «Fratini a Dipiazza: il caso vignetta al vertice bilaterale», le ultime due frasi non corrispondono al vero. L'associazione che aveva consegnato martedì scorso alla Farnesina un dossier sulla questione delle vignette, con l'elenco delle iniziative già intraprese a Bruxelles con la Commissione Europea a partire dallo scorso aprile 2008, è stata l'Unione degli istriani e non la Federazione delle associazioni degli esuli. Federazione tra l'altro dalla quale l'Unione degli istriani era uscita dal giugno 2006 e che si era dichiarata disinteressata al problema quando le era stato sottoposto. La richiesta di una verifica presso gli uffici competenti del ministero degli Affari esteri era stata da me avanzata ancora lo scorso settembre e dopo la risposta positiva da parte della Farnesina, giunta in una settimana, avevo consegnato martedì scorso un incartamento completo e la prossima settimana avremo un chiaro responso.

Massimiliano Lacota  
presidente dell'Unione degli istriani

### RINGRAZIAMENTI

■ Desidero esprimere un profondo e caloroso ringraziamento all'avvocato Giovanni Borgna che mi ha difeso in questi sette anni processuali. In particolare, oltre al lato umano sempre presente, devo sottolineare l'eccellente tecnica e professionale, nonché le intuizioni e le sue argute risposte durante il dibattimento. Il risultato ottenuto è indubbiamente merito di queste sue capacità. Inoltre un doveroso ringraziamento va all'avvocato Benedetta Smedile, al dottor Raffaele Barisani, al professor Silvestri, alle pazienti, ai colleghi più vicini e a tutti gli amici e parenti che mi hanno sostenuto.

Carlo Bouché

■ La vedova di Mario Marchi ringrazia il «Club dei 20 all'ora» e tutte le autorità presenti, per l'ottima riuscita della manifestazione di auto d'epoca Ts-Opicina in memoria

Lucia Marchi

■ Il medico Pierluigi Rimondini va in pensione. È un medico bravo, professionale, sempre gentile, sorridente. Grazie dottore!

Flora Settimo e famiglia

### L'INTERVENTO

## «Pd: il rinnovamento si fa guardando non solo all'anagrafe, ma alle idee»

Alle primarie del Partito democratico sostengo la mozione Marino perché in Italia c'è un bisogno estremo di un'alternativa a questo governo chiassoso, che non solo è incapace di risolvere i problemi del Paese ma che li alimenta cavalcando le paure e le preoccupazioni dei cittadini. Alternativa non solo politica ma culturale. Che sia chiara e che ridia credibilità al progetto del Pd avviato con grandi aspettative e progressivamente rallentato, ostacolato, deviato dai troppi condizionamenti interni ed esterni. È giunto il momento di girare pagina. Per questo è importante che in tanti partecipino alle elezioni primarie del 25 ottobre. E per questo è importante sostenere Ignazio Marino e Maria Cristina Carloni. Perché con le loro proposte su «green economy», rapporto fra poli-

tica e società, diritti civili, mondo del lavoro e della ricerca forniscono una chiave di lettura dei problemi di oggi attraverso interpretazioni nuove oggi, non nell'altro secolo. In questi anni tutti ci hanno spiegato che le vecchie identità e tradizioni che hanno dato vita al Pd da sole non ce la facevano più. Non erano più adeguate a reggere la sfida. Bene, se è così, e io sono convinto che sia così, la conseguenza non può che esser una. Se infatti bisogna saper affrontare i temi nuovi con linguaggi nuovi, se siamo tutti convinti che il rinnovamento non si fa soltanto guardando all'anagrafe che, detto per inciso, è comunque un tema rilevante, ma soprattutto guardando alle idee, nessuno più di Ignazio Marino e Maria Cristina Carloni ha mostrato coraggio e grande voglia di esplorare stra-

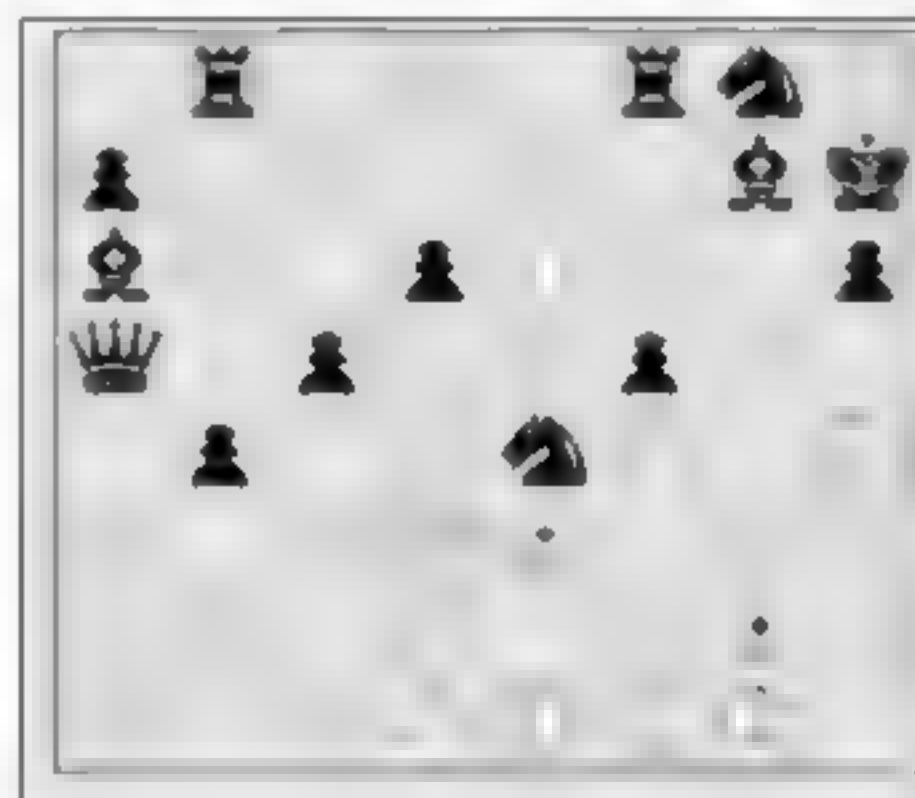
de nuove. Il coraggio che ha spinto tante persone, chi da anni investe nella militanza politica il proprio tempo, la propria passione, le proprie energie e chi ha deciso di farlo oggi per la prima volta, a sostenere le loro mozioni. Ad arricchire quei due mosaici con tanti piccoli tasselli personali, ciascuno fatto delle storie, delle idee e delle speranze di ciascuno di noi. Abbiamo bisogno di temi e progetti nuovi. Ma abbiamo anche il dovere di fornire agli elettori una speranza, un sogno in cui possano riconoscersi. Parole d'ordine che diventino patrimonio comune di una platea larga. Forse questo vuol dire avere una vocazione maggioritaria. Non discutere in astratto se sia meglio andare alle elezioni sole, ovvero bene o male accompagnate. Ma saper riportare al centro del dibattito

politico le proposte del Partito democratico e soprattutto i valori, i principi e gli ideali da cui originano queste proposte. E Ignazio Marino e Maria Cristina Carloni lo fanno con i loro sì e no chiari. Avendo il coraggio di parlare di tutti gli argomenti. Dando battaglia ovunque ci sia una libertà da difendere, un diritto da affermare, un debole da tutelare. Perché se credi in un valore, in un principio, lottai sempre per esso. E contribuirai così a creare quelle pari opportunità di partenza per far sì che la meritocrazia, quella vera, diventi realmente il grimaldello con cui consentire ai giovani di questo Paese, che tanto hanno da dire e da fare, di aprirsi un varco, arrivare in campo aperto e poter mostrare quanto valgono.

Stefan Čok  
capolista lista  
«Per Marino segretario»

## SCACCHI

di ALDO SELENI



**LA MOSSA VINCENTE**  
Posizione tratta dalla partita sotto riportata fra Alekhine e Fletcher. La ventunesima mossa del nero (Aa6) sembra guadagnare la torre, ma il bianco aveva previsto tutto e con uno spettacolare sacrificio di Donna forza scacco matto in 7 mosse

Ce5+ Reh8 32. Cf7# 1-0  
30. Cg6+ Reh7 31.  
Reh7 29. Cxh8+ Reh8  
Axe4+ Reh8 28. Cg6+  
26. Dxe4 11. Kxe4 27.

## Capablanca, genio e playboy senza rivincita

Il cubano José Raul Capablanca (L'Avana 1888 - New York 1942) fu campione del mondo dal 1921 al 1927. Ragazzo prodigo, sconfisse a 13 anni Juan Corzo campione di Cuba. Divenne campione del mondo sconfiggendo Lasker. Rimase imbattuto per 8 anni, dal 1916 al 1924 e nella sua carriera professionistica giocò 583 partite vincendone 302, pareggiandone 246 e perdendo solo 35 partite.

Nel 1927 fu sconfitto dal russo Alexander Alekhine che non gli accordò mai la rivincita. Capablanca rimase celebre per aver sviluppato una condotta di gioco semplice e scientifica, basata sullo sfruttamento di ogni minimo vantaggio posizionale e incentrata sul finale della partita. Aveva un gioco limpido e lineare dovuto alla sua capacità di capire l'essenza di ogni posizione.

Dopo una sua mossa spesso si diceva «una mossa così semplice poteva farla anch'io!» ma lui la vedeva gli altri no. Lo sconfitto Lasker disse di lui: «Ho conosciuto molti giocatori di scacchi, ma un solo genio Capablanca». «La febbre degli scacchi» film russo del 1920 narra di un giovane appassionato di scacchi che si reca a San Pietroburgo per vedere da vicino i grandi campioni presenti. La sua fidanzata si sente trascurata ed un giorno il campione del mondo Capablanca, recandosi alla sala del torneo, vede la giovane da sola quindi decide di consolarla perdendo pertanto la partita per non essersi presentato. Chissà la delusione del giovane che non ha potuto vedere il suo idolo in tutt'altre faccende affascendato.

Con questo film Capablanca che interpreta sé stesso ha ribadito la fama di playboy che aveva. Il russo Alexander Alekhine (Mosca 1892 - Lisbona 1946) fu campione del

mondo dal 1927 al 1946 quando morì a Lisbona. Mentre il gioco di Capablanca era semplice e lineare il suo era spettacolare e fantasioso. Vinse con Capablanca (comunque il suo bilancio con lui è di perfetta parità) probabilmente in quanto il cubano era talmente sicuro della sua superiorità che non si preparò adeguatamente all'incontro. Alekhine fu figura controversa: di famiglia ricca fuggì dalla Russia dopo la rivoluzione; in Francia ad una riunione di fuoriusciti dichiarò che come lui spazzava via dalla scacchiera i suoi avversari, bisognava spazzare dalla faccia della terra i bolscevichi! Fu anche accusato di collaborazionismo con i nazisti per certi suoi articoli razzisti tipo «La superiorità del gioco ariano». Poiché creava imbarazzo a un russo con quelle idee, in Unione Sovietica fu scritta dopo la sua morte una biografia dove si tentava di recuperare la figura di Alekhine affermando che certe frasi gli erano state messe in bocca per motivi propagandistici: viene lecito dubitare delle tesi di questo libro in quanto si afferma fra l'altro che Alekhine in Argentina seppe dell'inizio della seconda guerra mondiale nel 1940 con l'invasione della Francia da parte della Germania. Un evidente falso storico. Evidentemente si cercava di sbandare un velo sull'invasione bipartisan della Polonia nel 1939.

Londra 1928 Alekhine Fletcher 1. Cf3 Cf8 2. e4 e5 3. d4 Cc6 4. d5 Cb8 5. Cc3 d6 6. g3 g6 7. Ag2 Ag7 8. O-O O-O 9. Af4 h6 10. Dd2 Reh7 11. e4 Ch5 12. Ae3 Cd7 13. Tae1 Tb8 14. Ch4 Cd8 15. h3 Cg8 16. g4 Ch6 17. f4 e6 18. Cf3 exd5 19. cxd5 b5 20. e5 b4 21. Cd1 Ce4 22. Dd3 f5 23. e6 Da5 24. gx15 gx15 25. Ch4 Aa6 Vedere il diagramma in alto



✓ Faremo il Festival della scienza fino al 2050: così il presidente Manuela Arata, ha aperto a Genova la settima edizione della kermesse scientifica. La rassegna si

basa su cinque percorsi (natura, tecnologia, universo, materia e le idee), per «affrontare il futuro con più strumenti che non siano solo la tecnologia»

✓ Dopo alcuni anni - gli ultimi titoli furono pubblicati all'inizio del 2000 - sono riprese le pubblicazioni dei Quaderni di Stona Le

Monnier. La collana, fondata da Giovanni Spadolini nel 1963, è stata per decenni un punto di riferimento per gli studi storici.

PUBBLICATO DA CASTELVECCHI

## Nuova edizione di "Fatti e fattoidi", il saggio scritto dal critico triestino nel 1997



di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Siamo circondati da una marea di falsificazioni. Ci accontentiamo, ormai, di surrogati: del cibo, delle bevande, ma anche delle idee, della creatività artistica. Trasformiamo in eventi quelli che, in realtà, sono soltanto finzioni, contraffazioni. Insomma, secondo **Gillo Dorfles** il nostro tempo ha sostituito ai fatti i fattoidi. Ovvero, situazioni fittizie, non reali, simulate o delusorie.

Ma c'è di peggio. Nel saggio "Fatti e fattoidi" di Gillo Dorfles, che Castelvecchi (pagg. 143, euro 17,50) ripropone a dodici anni dalla sua prima edizione. In una versione curata da Massimo Carbone con una nuova introduzione, il critico d'arte, nato a Trieste nel 1910, ci mette in guardia su un dato di fatto. Che è ormai sotto gli occhi di tutti. Viviamo in un tempo in cui non è più importante ciò che è vero, perché ci siamo assuefatti al verosimile. Siamo succubi degli oggetti, inventiamo rituali privi di significato e non sappiamo più resistere allo strapotere delle tecnologie, che noi stessi abbiamo creato.

Dorfles, che è stato docente universitario in Italia e in America, e che ha pubblicato saggi importanti come "Il divenire delle arti", "Nuovi miti, nuovi riti", "Il kitsch", "Le oscillazioni del gusto", non ha dubbi: la nostra cultura è adulterata. Si è spezzato quel fortissimo legame che, ai tempi di Giotto, di Simone Martini, di Ambrogio Lorenzetti, teneva in contatto chi creava e chi fruiva dell'opera d'arte. Se Siena portava in processione la Madonna di Cimabue, tutto il popolo, oltre a conoscere e a capire perfettamente l'opera, era spontaneamente convinto della sua altissima qualità artistica. Oggi



Dall'alto e in senso orario: un'immagine del primo sbarco americano sulla Luna, il critico Gillo Dorfles; una delle performance dell'artista Orlan, che si fa cambiare i connotati mediante operazioni chirurgiche

# Gillo Dorfles: «Questo mondo è fatto di finzioni e surrogati»

non è più così. Anche perché l'artista è stato sostituito dall'artefice. Da chi si limita a elevare al livello dell'arte una ripetitiva, falsificata riproposizione della quotidianità. Quasi a erigere una barriera di difesa contro l'angoscia di un incerto futuro.

Il processo di adulterazione della realtà riguarda, è ovvio, soprattutto i mass media. Si pensi alle polemiche, fiorite anche di recente, sulla falsificazione di uno degli eventi del Ventesimo secolo: lo sbarco sulla Luna. Da più parti si è tentato di dimostrare che il leggendario viaggio sul satellite più amato dai poeti, in realtà, non sarebbe stato niente altro che una furba operazione da studio cinematografico. Con tanto di fondali appositamente creati e di fotografie abilmente manipolate. E di storie come questa sono pieni i nostri giorni.

Ma non è solo colpa dei giornali, dei mezzi di comunicazione, delle televisioni e di Internet. Ormai, la percezione stessa dell'arte ha subito un processo di falsificazione reale. Chi si avvicina alla musica ha smesso quasi completamente di esercitare l'ascolto critico, lasciandosi andare a quello che Dorfles definisce l'ascolto onirico. Dappertutto, dagli aeroporti ai ristoranti, dalle sale d'attesa dei dentisti alle cucine delle case private, la musica ha assunto i connotati di un sottofondo continuo. Di una presenza costante e inascoltata. Lo stesso discorso vale, secondo il critico e studioso, per certi fenomeni come la Body Art: Gina Pane, Vito Acconci, Marina Abramovic, ma anche Orlan che definisce "performance" le operazioni chirurgiche con cui si fa cambiare i connotati, hanno trasformato in

spettacoli apparenti auto-torture, masturbazioni, operazioni sadiche. Trasformando l'arte in qualcosa di simile ai combattimenti di wrestling. «Apparentemente crudeli e disgustosi», scrive Dorfles, «ma in realtà basati sulla simulazione e la contraffazione».

Aristotele poneva l'*eikos*, il verosimile, come uno dei fondamenti di ogni azione drammatica. Il nostro tempo, scrive Dorfles, ha riportato d'attualità questo concetto aristotelico. «Ma fuori dai limiti appropriati della finzione teatrale». Ponendolo dentro i confini «della nostra vita di relazione, della nostra arte, della nostra società». Senza, però, voler ottenere quell'effetto catartico a cui aspirava la tragedia greca. Ma puntando, piuttosto, «alla mera realizzazione di una serie di eventi e di fattoidi tra i quali l'uomo difficilmente

riesce a distinguere dove sia situato l'aspetto positivo e il negativo, la ricerca d'una verità o l'illusione d'un inganno».

E dove non si riesce a distinguere la verità dalla contraffazione non hanno vinto totalmente. Nell'essere umano resiste ancora una riserva di purezza e di invincibile forza. Per sperare che qualcosa cambi in futuro, però, bisogna rivolgere gli occhi verso «quelle popolazioni della Terra che sono riuscite quantomeno parzialmente a preservarsi da questo processo di contraffazione, nonostante esso risulti, come tutti sappiamo, estremamente pervasivo».

Come dire: la cultura e la società occidentale ha esportato il suo Verbo nel mondo. Ma solo dialogando con altre realtà, non ancora adulterate, potrà ritrovare un'alternativa a questa vita di finzioni.

mate della crudeltà. E che si rivela il palcoscenico ideale per l'oscenità del crudele».

Ma c'è una speranza ancora? Secondo Dorfles sì: «L'adulterazione e la contraffazione non hanno vinto totalmente». Nell'essere umano resiste ancora una riserva di purezza e di invincibile forza. Per sperare che qualcosa cambi in futuro, però, bisogna rivolgere gli occhi verso «quelle popolazioni della Terra che sono riuscite quantomeno parzialmente a preservarsi da questo processo di contraffazione, nonostante esso risulti, come tutti sappiamo, estremamente pervasivo».

Come dire: la cultura e la società occidentale ha esportato il suo Verbo nel mondo. Ma solo dialogando con altre realtà, non ancora adulterate, potrà ritrovare un'alternativa a questa vita di finzioni.



Giuseppe Bamboschek in una foto degli anni Trenta

UN LIBRO SUL MUSICISTA

## Bamboschek, il triestino che seguì Toscanini e conquistò New York

Appassionata divulgatrice di usi e costumi locali, ferrata in campo musicale, **Liliana Bamboschek** è ligia al tempo che fu anche nella puntualità. Aveva promesso un libro, ricorrendo al quarantesimo della scomparsa, con il profilo e le gesta del suo "zio d'America", **Giuseppe Bamboschek**, triestino "patocco", vip della musica d'oltre Oceano, e da brava nipote ha mantenuto la promessa.

Puntualmente il libro è uscito dall'editore il Mulino, stampato dalla Tipografia Adriatica, e con 15 euro è a disposizione di quanti credono ancora in una Trieste "città musicalissima". Non sarà l'unica iniziativa tesa al ricordo: il libro, intitolato "Un triestino d'America", sarà oggetto di una conversazione di Gianni Gori al Circolo della Stampa lunedì alle 17.30. Poi, sulla figura del maestro, nel foyer del Teatro Verdi verrà allestita una mostra fotografica, la cui inaugurazione è prevista al 20 novembre in contemporanea con il "Trovatore". Infine il 3 febbraio del 2010 al Teatro Miela è promosso dalla Gioventù Musicale, si terrà un concerto di musiche dello stesso Bamboschek.

A nostro avviso, è questo il modo migliore per ricordare un musicista. La testimonianza più preziosa che ne mantiene la vitalità. Proprio nell'ultimo capitolo di questo "Un triestino d'America" è riportato l'elenco delle composizioni di Giuseppe Bamboschek, quelle reperibili sul web o catalogate al Museo Schmidt. Ma non è completo e potrebbero esserci ancora sorprese.

Colpisce il numero delle composizioni liturgiche, Ave Maria e Messe brevi, di facile accesso, mirate alla pratica, colpisce la duttilità d'ispirazione sciorinata in molte trascrizioni, in decine di "songs" dedicati alle star in voga, soprattutto a certi soprani leggeri, tipo Jeanette MacDonald. In Bamboschek la spontaneità era di casa e se il tempo non gli fosse stato trattenuto avrebbe riempito risme di fogli pentagrammati.

Il libro è di rapida lettura. Io si finisce in un lampo e non solo perché almeno un terzo delle centosessanta pagine è riservato a fotografie o gustose caricature, ma perché si limita con scrittura asciutta ad esporre fatti, tali e quali, senza enfasi.

Sfogliandolo a ritroso, ci si imbatte in uno spaccato della Trieste da intenerire i coriacci. Imperversava il Territorio Libero quando del Maestro Bamboschek, assente dalla città natale da un quarto di secolo, ebbe a ricordarsi l'allora sovrintendente Cesare Barison, che convocò l'amico di vecchia data per la stagione estiva a San Giusto affidandogli due opere, "Butterfly" e "Carmen". In quest'ultima, nella parte del titolo, cantò Giulietta Simonato, al suo fianco un tenore al debutto, di cognome Corelli e di nome Franco, e fra i comprimari, un quintetto da record: Liliana Hussu, Bruna Ronchini, Miro Lozzi, Raimondo Botteghelli e Piero Cappuccelli. Correva l'anno 1952.

I capitoli che precedono sono storia. Leggiamo dapprima dei successi di Giuseppe Bamboschek in età mozzartiana, del brillante superamento degli studi, del meraviglioso compiacimento dei contemporanei per le sue precoci affermazioni, ma a distanza di decenni il tutto appare quasi scontato per un talento vocato alla musica. E' piuttosto il suo approccio professionale ad incuriosire, la sua determinazione a scegliere, quasi nella consapevolezza che la fortuna sorride agli audaci. Aveva ventitré anni quando il caso e degli amici in comune lo portarono a contatto con Toscanini che gli suggerì di seguirlo a New York. Detto fatto, e Bamboschek assunse l'incarico di segretario artistico al Metropolitan.

Apprendiamo così perché quel mitico, vecchio teatro sulla Broadway, demolito quarant'anni fa, fosse all'epoca definito "il massimo tempio dell'arte italiana fuori dall'Italia". Non contribuirono all'impronta solo Toscanini dal podio, o Caruso dal palco o Giulio Gatti-Casazza dalla sovrintendenza, bensì anche il segretario Bamboschek, in una mansione scarsamente visibile, ma preziosa nella distribuzione dei ruoli, nell'azzeccarli, indispensabile nel salvare le situazioni all'ultimo. Tant'è che quando abbandonò l'incarico per assumere in prima persona maggiori responsabilità, evidenziò, quale direttore artistico a Philadelphia, doti di nocchiero illuminato e fece di quel Teatro un esempio da imitare.

Claudio Gherbitz

NELLA SALA BAZLEN DI PALAZZO GOPCEVICH

## E martedì il critico presenta a Trieste "Ottagono"

Il nuovo numero della rivista è dedicato all'architettura del Friuli Venezia Giulia

Gillo Dorfles sarà presente a Trieste nella Sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopceovich martedì alle 17.30 per presentare il numero di settembre della rivista "Ottagono", dedicato all'architettura e al territorio di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, che si apre con un'ampia introduzione del celebre critico. All'incontro, organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, interverranno l'assessor

re Massimo Greco; il filosofo e storico dell'arte, dell'architettura e del design Aldo Colonetti, direttore di "Ottagono"; l'architetto Elisa Montalti, redattrice della rivista e curatrice del Giro d'Italia dell'Architettura; l'architetto Marianna Accerboni, ideatrice e curatrice dell'iniziativa, realizzata con il sostegno di Spaziocaviana & Peruzzi. Il servizio su Trieste e il Friuli Venezia Giulia s'inserisce, infatti, nel Giro d'Italia dell'Architettura.

iniziato nel 2008 con la Valle d'Aosta, che "Ottagono", aggiornatissimo e raffinato mensile di architettura e design, pubblicato a Bologna da Editrice Compositori, dedica, una puntata ogni tre mesi, alle regioni italiane, fotografandone l'identità espressiva dell'architettura e le sue relazioni con la storia e il territorio.

Le pagine sulla nostra regione, oltre al contributo di Dorfles sulla città di Trieste, su eredità cul

turale e architettonica, su potenzialità e sfide future, riporta interventi di Alessandra Marin (Università di Trieste) e di Alessandro Santarossa (Università di Udine) e prosegue con l'individuazione di alcuni progetti realizzati nell'ultimo decennio in Friuli Venezia Giulia.

Nel numero di dicembre "Ottagono" farà tappa in Liguria e successivamente in Veneto, Sardegna, Campania e Umbria.



L'immagine di copertina della rivista "Ottagono"



LETTERATURA. ERA NATO NEL 1926 A TRIESTE, MA VIVEVA DAGLI ANNI '50 A ROMA

# Addio Renzo Rosso, che diventò scrittore grazie a Gadda

## Aveva debuttato con i racconti de "L'adescamento" ed era entrato in finale allo Strega con "La dura spina"

**ROMA** È morto a Tivoli il narratore e drammaturgo Renzo Rosso. Nato a Trieste nel 1926, Rosso aveva esordito pubblicando con Feltrinelli nel 1960 una raccolta di racconti intitolata "L'adescamento", che è stata ristampata da Einaudi nel 1975. Con "La dura spina" era arrivato in finale al Premio Strega nel 1963. Per lunghi anni aveva lavorato alla Rai.

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

**R**enzo Rosso era un mistero, per molti critici. Incapaci di collocarlo all'interno del Novecento italiano, l'avevano definito "scrittore mitteleuropeo". Un'etichetta che vuol dire tutto e niente. Lui, quando si trovava a leggere quella definizione, non si arrabbiava più. «Non lo considero un complimento, è soltanto una frase fatta», commentava con voce stanca. Non è stato fortunato, Renzo Rosso, che Claudio Magris ha definito «uno tra i più notevoli scrittori italiani del mezzo secolo che ci siamo lasciati alle spalle». I suoi libri, i suoi testi teatrali avrebbero meritato maggiore attenzione. Letture più approfondite. Quando Feltrinelli pubblicò "La dura spina", finalista al Premio Strega, molti liquidarono quel libro come un altro omaggio alla triestinità. Il titolo era tratto da un verso

di Umberto Saba, la trama ricordava quella di "Senilità" di Italo Svevo. Più chiara di così. Aveva un bel ripetere lo scrittore: «Non c'entra niente, non ho voluto fare un omaggio a Svevo. E poi, se proprio vogliamo, mi sono avvicinato molto di più alle poesie di Saba, con cui avevo parlato qualche volta nella sua libreria antiquaria».

C'era l'uomo al centro delle opere di Rosso. Lui, che si era laureato in filosofia con una tesi su "Antihegel e Hegel in Kierkegaard" e che si era diplomato in violino al Conservatorio "Tartini" di Trieste, voleva dare voce a quella che Bruno Maier definiva «difficoltà, precarietà, ambiguità che contraddistinguono i rapporti umani, o la relazione dell'uomo con il suo tempo».

Una «fortuna straordinaria», così diceva, aveva accompagnato il suo debutto letterario. Era il 1956, Rosso lavorava già alla Rai di Roma. E proprio negli studi di via Asiago si imbatté in Carlo Emilio Gadda, che un anno dopo avrebbe pubblicato "Quer pasticciaccio

brutto de via Merulana". Si fece coraggio e decise di chiedergli se poteva leggere il suo racconto "Breve viaggio nel cuore della città". «Gli piace, lo manda a Bassani - ricorderà molti anni dopo lo scrittore -, che lo pubblica immediatamente nella rivista "Botteghe Oscure"».

Il racconto metteva in scena un elettrizzante, torbido faccia a faccia psicologico tra due anime perse: un funzionario americano sulle tracce di un cinico criminale nazista e il tecnico di un'industria tedesca, tutto casa, famiglia e lavoro. Sotto le cui spoglie si cela, in realtà, l'aguzzino di Bergen Belsen. Accanto a questa storia, per mettere assieme il volume di debutto "L'adescamento", Rosso aveva poi scritto "Una lontana estate", dove la volgarità di un rapporto amoroso si rispecchia nel clima di disfatta e di incombente tragedia sull'Italia dell'8 settembre del 1943. La storia che dava il titolo al volume, invece, si rispecchiava nelle incertezze e nell'assenza dei punti di riferimento di un giovane

borghese, che finirà per arruolarsi tra i partigiani seguendo le suggestioni di un suo amico portato alla fede comunista dalla dura scuola di vita a cui è stato sottoposto.

Sempre più staccato dalla sua città d'origine («Un giorno forse racconterò che cosa mi ha spinto lontano da Trieste»), apprezzato da scrittori e critici severi come Italo Calvi-

no (che a proposito del suo libro "Gli uomini chiari" parlò di un'«immaginazione sempre ad alta tensione, nutrita insieme di precisione intellettuale e di accanita immedesimazione nel vivere la storia naturale e la storia umana come offesa, dilaniamento, strazio»), Rosso non ha mai smesso di battere strade letterarie originali, non ripetitive. Spazzando, a volte, anche i suoi let-

tori più affezionati. Per anni attivo come drammaturgo, con testi che vanno dalla "Gabbia" a "Esercizi spirituali", da "Un corpo estraneo" a "Il pianeta indecente", proprio all'inizio del

terzo millennio ha saputo riportare l'attenzione su di sé con il romanzo "Il trono della bestia". Una storia fluviale che spiando gli anni bui della Chiesa cattolica, riusciva a ri-

proporre il tema dell'uomo e delle ambiguità alle quali è costretto a sottoporsi. «Cinque anni di lavoro mi è costato, ma ne valeva la pena», commentava. Il suo commiato dai lettori e dalla letteratura è legato a due libri. "Il gabbiano nero", dove gli extraterrestri sono chiamati a mettere un po' d'ordine su una Terra ormai allo sbando, e "Un passato intenso", piccolo bilancio di 36 anni di lavoro alla Rai.



Lo scrittore Renzo Rosso era nato a Trieste nel 1926



Meryl Streep protagonista indiscussa del Festival dei Film di Roma

# "Brotherhood" vince il Filmfestival di Roma

## A Giorgio Diritti il Marc'Aurelio d'argento per "L'uomo che verrà"

**ROMA** Si è conclusa con un grande spettacolo pirotecnico questa quarta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma. All'insegna di una delle più versatili tra le attrici di tutti i tempi, Meryl Streep, premiata per la sua straordinaria carriera, e nel nome di "Brotherhood", film danese vincitore del Marc'Aurelio d'Oro al miglior film. A deciderlo il grande regista cecoslovacco Milos Forman, Presidente di una Giuria composta, tra gli altri, da Gabriele Muccino, Gae Aulenti e Senta Berger, che hanno assegnato il Gran Premio della Giuria Marc'Aurelio d'argento alla pellicola italiana firmata da Giorgio Diritti "L'uomo che verrà". La kermesse ha voluto premiare così un cinema militante, capace di andare diritto al cuore di un problema come l'intolleranza.

"Brotherhood", opera prima realizzata dall'italo-danese Nicolò Donato, ci ha permesso di entrare nella vita di Lars, un ragazzo poco più che ventenne

iscritto ad una fazione nazista e innamorato di un altro uomo. Una potente storia d'amore e di conflitti interiori, in cui l'ideologia si scontra con la realtà e con l'essenza di ogni essere umano. Una tragedia che serpeggia e si aggira silenziosa, portata sullo schermo con uno stile documentaristico degno di Lars Von Trier.

Odio, razzismo e caos come nella commovente ricostruzione di Giorgio Diritti, intento a raccontare quello che Salvatore Quasimodo definì il più vile sterminio di popolo della storia. L'eccidio di Marzabotto, a trenta chilometri da Bologna, qui ritratto senza enfasi e con uno stile davvero stupefacente. Erano due tra i titoli più interessanti tra quelli in competizione, la Giuria ha saputo coglierne la bellezza e il significato, al termine di un'edizione che ha più volte sottolineato quali possano essere le conseguenze dell'insostenibilità e delle disuguaglianze. Positiva corrispondenza di vedute, vi-

sto che anche il pubblico capitolino - che ha attribuito il Marc'Aurelio d'oro del pubblico - ha voluto premiare il film di Giorgio Diritti. Quanto agli attori in gara, il migliore è stato giudicato Sergio Castellitto (Marc'Aurelio d'argento della Giuria), intenso padre nel film di Alessandro Angelini "Alza la testa". Un ruolo difficile il suo, quello di Mero, genitore alle prese con la perdita e con il dolore. La statuetta alla migliore attrice è andata, invece, a Helen Mirren, protagonista di "The Last Station", film diretto da Michael Hoffman incentrato sulla vita privata di Lev Tolstoj, tutto costruito intorno alla prova dei suoi attori (tra cui un maestro Christopher Plummer).

Ma il festival non si è dimenticato neppure dei tanti documentari che hanno affollato il suo cartellone. Sono stati Folco Quilici e la sua personale Giuria a decretarne tra tutti il migliore. Il premio è stato assegnato a "Sons of Cuba" di Andrew Lang, e due menzioni speciali sono an-

date a "Severe Clear" di Kristian Fraga e ai "Fratelli d'Italia" di Claudio Giovannesi. Quanto al cinema dedicato ai ragazzi (la sezione "Alice nella città"), due i vincitori: "Last Ride" di Glendyn Ivin, miglior film under 12, e "Winter in Wartime" di Martin Koolhoven, la pellicola più amata tra quelle dedicate ai più grandi, già candidata come miglior film straniero ai prossimi Oscar.

La guerra, ciò che è giusto e sbagliato: anche i più giovani hanno dato la loro preferenza ad un cinema disturbante e sociale. A "Julie & Julia" di Nora Ephron il compito di chiudere il programma di questa quarta edizione, con una commedia dai toni sentimentali, che è già nelle nostre sale da ieri sera. Due storie che viaggiano in parallelo, entrambe basate su una biografia. Quella di Julia Child (tratta dal libro autobiografico "My Life in France"), scritto a seguito di una lunga permanenza a Parigi da questa casalinga divenuta famosissima in America grazie alla

sua passione per la buona cucina. Quella di Julie Powell, storia invece recente, il resoconto di una blogger che nel 2002 ha impegnato un anno della sua vita nella realizzazione di tutte le 524 ricette contenute nel celebre volume "Mastering the Art of French Cooking" di Julia Child, e raccontando questa impresa via internet. Un film che mette fame, quasi interamente ambientato tra i fornelli, e che - tra un manicaretto e l'altro - si concentra sulla bellezza dell'amore e delle passioni, sull'essenza stessa della vita. Neanche a dirlo, Meryl Streep è straordinaria, il suo personaggio adorabile.

Si spengono così i riflettori che hanno dato lustro anche quest'anno al Festival di Roma, film, incontri, star, ma anche un'occasione per fare il punto sui temi che interessano oggi gli autori di cinema. La crisi, economica e umana, in primis, spesso alleggerita da un sorriso che non sminuisce, semmai amplifica, ogni eventuale denuncia. Cristina Borsatti

RASSEGNA. DA OGGI AL PRIMO NOVEMBRE AL MIELA

# Octavio Prenz apre il cinema Latino Americano

Documentario sullo scrittore. Oltre 160 opere sugli schermi, tra cui "Por la vida Loca"

**TRIESTE** Perché si entra a far parte di una gang? Una domanda che ci si pone spesso, cercando di spiegare l'origine del fenomeno delle bande giovanili e della raccapricciante violenza che da esse si sprigiona. La risposta può essere molto semplice e, per la sua insensatezza, quantomai terribile: "Por la vida loca". E sar'agrave, "La Vida Loca", a sorpresa, uno dei titoli di punta del XXIV Festival del Cinema Latino Americano, da oggi al primo novembre al Teatro Mielà: la manifestazione promossa dall'Apclai, Associazione per la promozione della cultura Latino Americana in Italia, presenterà per la nuova edizione più di 160 tra film, video e documenti sulla cultura, l'arte, la storia e la realtà sociale dell'America Latina.

A partire proprio da questa esclusiva concessa al festival dalla Fondazione di Domenico Proccacci, annunciata a catalogo ormai chiuso: l'an-

teprima per Trieste dell'ultimo documentario, girato prima di morire, di Christian Poveda, il reporter noto per le sue indagini sottili e lucide e testimone tanto scomodo da venire assassinato, recentemente ricordato, in nome di una libertà di informazione da preservare rigorosamente, da un altro grande "braccato" come Roberto Saviano. Così il festival triestino renderà omaggio, nella serata di mercoledì, alla memoria del regista franco-spagnolo assassinato, probabilmente su mandato di uno dei capi delle gang guatemalteche e salvadoregne cui ha dedicato gran parte della sua carriera, e avrà come ospiti due produttori del film, considerato come uno dei più grandi documentari mai realizzati sul fenomeno delle gang malavitosi in America: giovani vite sfruttate dai cartelli della droga, 90 minuti di emozionanti testimonianze, dove ha insegnato per oltre 20 anni Lingua e Letteratura spagnola all'università. Po-



Juan Octavio Prenz

to per l'inaugurazione di oggi, a partire dalle 20.30, sarà invece "Le mie radici che volano", sullo scrittore italo-argentino Juan Octavio Prenz. Il documentario, seguito alle 22.30 dal concerto dei TriestTango che eseguiranno musiche di Piazzolla, Bragato, Perez Tedesco, Piro, Plaza, Gardel e Mosalini, ha al centro la figura di Prenz, nato a La Plata ma triestino d'adozione, dove ha insegnato per oltre 20 anni Lingua e Letteratura spagnola all'università. Po-

co conosciuto dal grande pubblico in Italia, ha pubblicato presso Marsilio nel 2001 "La favola di Innocenzo Onesto, il decapitato" mentre come poeta ha vinto il prestigioso premio "Casa de las Americas". Il documentario di stasera, realizzato a Trieste, è un ritratto dello scrittore che prende spunto dall'analisi della "Favola" per approfondire, insieme al suo autore, gli aspetti meno conosciuti e i retroscena della particolare storia. Ma il Festival, che da domani partirà a pieno regime con proiezioni dal mattino fino a mezzanotte, avrà il via già dalle 18.30 in sala video, con cortometraggi, documentari e opere a sfondo storico. Il concorso, cui figurano tredici pellicole, si aprirà invece lunedì con le prime due opere in competizione dall'Argentina, che porta ben 4 pellicole, "Homoviator", proposto in doppio programma alle 11 e alle 22, e il cileño "Grado 3" di Roberto Arriaguita.

Federica Gregori

FERMATO IN SVIZZERA

Adesso gli Stati Uniti chiedono di estradare Roman Polansky



Roman Polansky

**GINEVRA** Ancora Guai per il regista oolacco Roman Polansky. Gli Stati Uniti hanno formalizzato alla Svizzera la richiesta di estradizione dell'artista tuttora in carcere. Il regista era stato arrestato nel mese scorso a Zurigo sulla base di un mandato di cattura internazionale emesso dagli Usa, per aver avuto un rapporto sessuale con una 13enne nel 1977.

Per la sua liberazione si sono mobilitati alcuni dei più bei nomi del cinema.

FRANK HENRY REGISTA

Isabelle Adjani girerà un film con l'ex bandito

**PARIGI** L'accoppiata è insolita: Frank Henry, un ex criminale francese, e la celebre attrice Isabelle Adjani. Lui si è improvvisato regista per realizzare un film «sulla polizia, la giustizia e il banditismo» e lei farà parte del cast: sarà una poliziotta. Il film è ancora allo stadio di progetto, ma i protagonisti assicureranno: «È questione di finanziamenti, ma si farà». Il budget previsto è di 7,5 milioni di euro: ci saranno i contributi della rete privata Canal+ e della società di produzione Gaudmont. Ancora in forse il finanziamento pubblico di Tfi.

Henry faceva parte della famosa Gang des postiches (Banda dei mascherati) che all'inizio degli anni Ottanta svaligiava le banche dei quartieri ricchi di Parigi camuffata con parrucche e barbe finte. Ha trascorso 21 anni in carcere prima di scoprirsi scrittore (tra il 2004 e il 2006 ha scritto tre libri e ha partecipato alla scrittura di un film) e arrivare per caso alla regia. Il film trae lo spunto dal suo primo libro

**ROMERBAD**  
Casa Carinzia  
L'originale  
**SAUNA CLUB**  
OFFERTA SPECIALE  
PRIMA DEL 15.10  
60€ e TUTTO COMPRESO  
LE NOSTRE HOSTESS  
TI ASPETTANO  
APERTI TUTTI I GIORNI  
orario: 14 - 03  
0043-664-8616029  
www.bagniromani.it  
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

Questa gli indirizzi dei nostri uffici  
in Friuli Venezia Giulia  
**A. Manzoni & C.**  
Filiale di Trieste  
Via XXX Ottobre 4 tel. 040.6728311  
Filiale di Udine  
Via dei Rizzani 9, (Corte dei Gigli),  
Tel. 0432.246611  
Filiale di Portonovo  
Via Colonna 2, A tel. 0434.21432  
Agenzia di Gorizia  
Corso Italia 54, tel. 0481.53729  
Agenzia di Manfakome  
Via Roselli 20, tel. 0481.798829  
**amc** A. Manzoni & C.

**Ristoranti & Ritrovi**  
per questa pubblicità telefonare al  
**040 6728311**

**RISTORANTE ASIATICO SUSHIBAR MITSUI**  
Take away Tel. 0481 777854  
Consegna a domicilio gratuita (a partire da € 20)  
Vari menù a prezzo fisso per pranzo  
Buoni pasto, carte  
APERTO 7 GIORNI SU 7, ORARIO 11-15 18-24  
Via D'Annunzio 42 - Ronchi dei Legionari (GO)  
**BEFED**  
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE  
ANCHE PER ASPORTO  
APERTO 7 GIORNI SU 7  
LA DOMENICA APERTO  
ANCHE A PRANZO DALLE 12.00  
Via E. Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104



## WEEKEND "SOTTOCOSTO"

OGGI E DOMANI TI ASPETTIAMO  
CON 25 OFFERTE SOTTOCOSTOASSICURAZIONE  
INCENDIO, FURTO,  
GRANDINE ED  
ATTI VANDALICI

	Listino nuovo	Sconto	OFFERTA WEEKEND	Rate mensili	
Panda 1.2 Dynamic Class GPL	€ 13.840,00	-36%	€ 8.850,00	€ 153,50	Un pieno di GPL con € 19
Grande Punto 1.4 Dynamic GPL 5 porte	€ 18.310,00	-36%	€ 11.650,00	€ 201,00	Un pieno di GPL con € 23
Bravo 1.4 90CV Dynamic GPL	€ 21.470,00	-31%	€ 14.800,00	€ 254,00	Un pieno di GPL con € 25

Offerte valide su vetture disponibili in stock, con rottamazione usata immatricolata entro 01/01/2010 e immatricolazione nel mese di ottobre. Esempio: Fiat Panda 1.2 Dynamic Class GPL. Listino chiavi in mano con IPT: € 13.842 Euro. Offerta con contratto rottamazione e GPL: € 8.850 Euro in 84 rate da 153,50 Euro TAN 5,58% TAEG 6,60%, comprensive di copertura Credit-Life e polizza incendio furto, atti vandalici e grandine, salvo approvazione finanziaria.

**LUCIOLI**Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911  
Monfalcone via C. A. Colombo 49 - Tel. 0481 790782**COMPRESA NELLE RATE!**


Nasce Punto Evo. Drive the evolution.

PUNTO EVO DA € 9.500 CON CLIMA E ESP PIÙ FINANZIAMENTO A TASSO ZERO E ANTICIPO ZERO

- NUOVI MOTORI MULTIAIR: INSTALLATI. Fino a +18% di potenza, fino a -10% di consumi.
- NUOVI INTERNI IN TOUCH: INSTALLATI.
- APPAGGI GINOCCHIA LATO GUIDA: INSTALLATO.
- SISTEMA START&STOP: INSTALLATO.
- SISTEMA BLUEME TOM TOM: INSTALLATO.
- ESP CON HILL HOLDER: INSTALLATO.

**SCOPRILA SABATO 24 E DOMENICA 25**

Punto Evo 1.2 Active Icc. 85 CV, prezzo € 9.500 (IPT esclusa) netto Incentivo Statale come da L. n. 30/2008. Es. Standard: € 218,50 comprensivo di Fianità Prestito e Fianità Assicurativa. Spese Gestione Pratiche € 300 + Icc. TAN 6%, TAEG 5,15%. Possibilità di finanziare polizza Auto/Incendio e Kasko a Tasso Zero per l'intera durata del contratto. Salvo approvazione Sanofi. Offerta valida fino al 31/10/09 nelle Concessionarie che aderiscono. Immagine vettura puramente illustrativa.

Punto Evo 1.4 Icc. 120 CV, prezzo € 11.500 (IPT esclusa) netto Incentivo Statale come da L. n. 30/2008. Es. Standard: € 218,50 comprensivo di Fianità Prestito e Fianità Assicurativa. Spese Gestione Pratiche € 300 + Icc. TAN 6%, TAEG 5,15%. Possibilità di finanziare polizza Auto/Incendio e Kasko a Tasso Zero per l'intera durata del contratto. Salvo approvazione Sanofi. Offerta valida fino al 31/10/09 nelle Concessionarie che aderiscono. Immagine vettura puramente illustrativa.

Punto Evo 1.4 Icc. 120 CV, prezzo € 11.500 (IPT esclusa) netto Incentivo Statale come da L. n. 30/2008. Es. Standard: € 218,50 comprensivo di Fianità Prestito e Fianità Assicurativa. Spese Gestione Pratiche € 300 + Icc. TAN 6%, TAEG 5,15%. Possibilità di finanziare polizza Auto/Incendio e Kasko a Tasso Zero per l'intera durata del contratto. Salvo approvazione Sanofi. Offerta valida fino al 31/10/09 nelle Concessionarie che aderiscono. Immagine vettura puramente illustrativa.

**LUCIOLI**

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 - Monfalcone via C. A. Colombo 49 - Tel. 0481 790782

Continua dalla 12.a pagina

**SAN PASQUALE** ultimo piano di 122 mq con balcone vista mare. Cantina, soffitta e parcheggio condominiale. Termoautonomo. Euro 220.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538 (A00)

**SAN PASQUALE** alta ultimo piano di 84 mq con balcone panoramico, cantina, parcheggio, condominiale. Buone condizioni, luminoso. Euro 150.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. **SISTIANA** in centro appartamento al piano terra, salone con terrazzo cucina, bagno,

matrimoniale, rip., garage e cantinetta. Euro 179.000. Oikos Immobiliare 040296068, 3468321835. **SPAZIOCASA** 040369950 Campo Belvedere appartamento mansardato da ristrutturare di cucina abitabile 2 stanze servizio euro 75.000 (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 casetta disposta su 2 piani in posizione tranquilla a San Luigi più taverna con cantina garage giardino alberato. **SPAZIOCASA** 040369950 Chiabola all'ultimo piano di cucina saloncino con terrazzo 3 comode stanze bagno euro 190.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 largo Mioni (zona) piano lato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 115.000. **SPAZIOCASA** 040369950 Perugino (ora affittato) di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno euro 100.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Ronchetto al piano alto di cucina con poggiate saloncino 2 camere bagno terrazzo euro 158.000. (A00) **SPAZIOCASA** 040369950 Giarrizzone alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio veranda 2

terrazzini euro 155.000. (A00) **SPAZIOCASA** 040369950 Paisiello di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazzo euro 168.000. **SPAZIOCASA** 040369950 piazza Puecher da ristrutturare di cucinotto saloncino

matrimoniale bagno terrazzino euro 55.000. **SPAZIOCASA** 040369950 Rossetti (zona) appartamento di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzino euro 125.000. (A00)

Continua in 26.a pagina



NUOVA COLLEZIONE SOFASHION A METÀ PREZZO

**TERMINA DOMANI**

**990€**  
Dopo 1.980€  
UN VERO LETTO

zafferano sofà letto 3 posti in tessuto. Ora a soli 990€. Dopo 1.980€.

Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione 4 posti, intermedio, 2 posti e poltrona

I sofà poltronasofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronasofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

APERTO LA DOMENICA

Promozione valida fino al 25 ottobre nei tessuti della collezione Glamour. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Non cumulabile con altre iniziative in corso

poltronasofà  
poltronasofa.com



Continua dalla 25.a pagina

**TECNOCASA** San Giovanni viale XX Settembre appartamento di 55 mq da rivedere internamente cucina abitabile due camere bagno euro 700 0405708131.

**TECNOCASA** San Giovanni viale XX Settembre parte alta bilocale di 85 mq al 5.º piano, termoautonomo euro 95 000 0405708131

**TECNOCASA** San Giovanni via Botticelli trilocale di 65 mq con cucinino bagno e poggiorio euro 95 000 0405708131

**TECNOCASA** San Giovanni via Vaglieri appartamento al 2.º e ultimo piano trilocale con posto auto coperto di proprietà euro 179 000 0405708131

**TECNOCASA** San Giovanni via Vaglieri appartamento al 2.º e ultimo piano trilocale con posto auto coperto di proprietà euro 179 000 0405708131

**ULTIMI** posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in primingresso a euro 10 000 cadauno B G 0403728802.

**VIA** Capodistria vendesi ultimo posto auto scoperto a euro 9000 B G 0403728802

**VIA** dei Bonomi in zona tranquilla nel verde vendesi appartamenti da ristrutturare varie tipologie a partire da 80 000 euro 3402311464 Arcoimmobiliare

**VIA** Oriani appartamento pari primingresso secondo piano con ascensore finiture di pregio 135 mq vendesi possibilità box auto in affitto. 3402311464 Arcoimmobiliare

**VIA** Pagano casa accostata da un lato composta da due appartamenti con ingressi indipendenti ampio giardino 230 000 trattabili 3402311464 Arcoimmobiliare

**VIA** Rossetti vendesi appartamenti da ristrutturare a partire da 95 000 euro stabile d'epoca ristrutturato con ascensore 3402311464 Arcoimmobiliare.

**VIA** S. Francesco primingresso ultimo piano varie metrature anche con terrazze consegna prevista fine estate 2010. Riviera 3929192358.

**ZONA** Erta S. Anna casetta pari primingresso con finiture di pregio giardinetto vendesi euro 210 000. 3402311464 Arcoimmobiliare.

**ZONA** Ippodromo vendesi appartamenti vari e metrature a partire da euro 160 000 3402311464 Arcoimmobiliare

## IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**AFFITTASI** San Dorko locale di mq 70 ca. adatto studio ufficio euro 500 mensili. B G 0403728802

**CAMPI** Elisi appartamento arredato 3.º piano (no ascensore) cucina soggiorno con poggiorio matrimoniale bagno euro 550 3402311464 Arcoimmobiliare

**CIVICA&PARTNERS** 0403229321 adiacenze S. Giusto appartamento composto da stanza, cucina, bagno e disimpegno. Pari primo ingresso. Euro 430 spese comprese.

**CIVICA&PARTNERS** 0403229321 novità adiacenze Caviana in stabile completamente ristrutturato proponiamo appartamento primo ingresso completamente arredato composto da soggiorno angolo cottura, stanza, bagno doccia dromassaggio. Impianto allarme, condizionamento e videocitofono. Disponibile da novembre euro 630.

**CIVICA&PARTNERS** 0403229321 novità adiacenze piazza Unità splendido monolocale primo ingresso in stabile prestigioso composto da unico vano con angolo cottura arredato, bagno e ripostiglio. Euro 700 spese comprese.

(A00)

**CIVICA&PARTNERS** 0403229321 via Bologna appartamento al quarto piano con ascensore composto da grande soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio e grande balcone. Completamente arredato. Ottimo per studenti. **CRISPI** affittasi locale d'affari di mq 71 ca. adatto qualsiasi uso, canone mensile euro 800 B G 0403728802

**DA** affittare si cerca per ns. clienti appartamenti-casettevillini vuoti o arredati diamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950. (A00)

**DUINO** appartamento non arredato 1.º piano composto da ampio soggiorno con terrazza cucina 2 stanze bagno posto auto coperto affittasi Riviera 3929192358. (A00)

**GALLERY** Duino appartamento arredato: ingresso, soggiorno con balcone, cucina, due camere, bagno, studio euro 500 cod 86/P 0402908343

**GALLERY** Ginestre appartamento arredato: soggiorno, cottura, stanza, studio, servizi, terrazzo. Accesso spiaggia. Cod. 83/P 0402908343 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Sistiana appartamento bilivello arredato: soggiorno, cucina, balcone con scorcio mare, bicamere, servizi Cod 87/P 0402908343

**GALLERY** Visogliano villetta accostata di nuova costruzione con giardino e box auto. Semiarredata. Cod 199/P 0402908343

**GHIRLANDAIO** affittasi locale d'affari di mq 90 ca. canone mensile euro 600 + spese. B G. 0403728802. (A00)

**IN** affitto si cerca per ns. clienti appartamenti-casettevillini vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari casa Spaziocasa 040369950.

**MUGLIA** affittasi per non residenti loft arredato con angolo cottura, ampia terrazza fronte mare, posto auto. B G 040272500 (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 da euro 750 mensili arredati piazza Ponterosso (adiacenze) in palazzo di pregio alloggi nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 350 mensili arredata mansardina in palazzo epoca Battisti di cucina soggiorno camera bagno

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 480 mensili arredati Severo/Università alloggi di cucinotto con soggiorno camera bagno terrazzino autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 480 mensili arredato Greta alloggio di atrio cucina con poggiorio soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 650 mensili vuoto piazza Vol. Giuliani palazzo epoca alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere cameretta biservizi.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile e per 1.º giugno 2010. Gli inserzionisti sono pregati ad osservare la legge

**AVORO OFFERTE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**CERCASI** apprendista bancariera dinamica bella presenza per bar aziendale orario diurno. 040422143 3292185277 040411083. (A4871)

**GRADO:** massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti i giorni 3453167549. (800)

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**AUDI A2 Comfort** 1.4 2002 109 000 blu met c. lega, clima automatico Concinnitas, tel 040307710

**AUDI A4 Avant** 1.9 Tdi 130 cv quattro 2003 126.000 blu met c. Lega 17, Sound Syst, specch rib, pn neve Concinnitas, tel 040307710 (A00)

**BMW** 318i anno 2000, argento metallizzato, climatronic, abs, tetto apribile, cerchi in lega, molto bella Autocar via Forti 4/1 tel 040828655

**CITROEN C3** 1.4 exclusive sensodrive, anno 2005, 5 porte, cambio sequenziale con comandi al volante, cruise control, sensore pioggia Autocar via Forti 4/1 tel 040828655

**FIAT** Punto 1.2 3p Feel 2003 73 000 gr met clima servosterzo cd cinghie Concinnitas tel 040307710 (A00)

**FIAT** Seicento 2002 rossa clima garanzia, altra argento 2003 Autocar via Forti 4/1 tel 040828655

**FORD** Fiesta 1.2 Zetec anno 2004, argento metallizzato, 19 000 km, uniproprietario, full optional, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel 040828655

**FURGONE** Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 140 hp clima, abs, doppio a bag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel 040828655 (A00)

**HONDA** HRV 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117 000 blu met Concinnitas, tel 040307710

**LANCIA** Musa 1.3 M, et 90 cv platino 2008 20 000 gr o sironi pelle t.a. Concinnitas, tel 040307710

**LANCIA** Y 1.2 16v LS 2001 142 000 rosso met clima Kaleidos. Concinnitas, tel 040307710

**LAND** Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 7 posti 2001 123 000 verde met controllo trazione, t.a., sosp elettriche, g. tra no. Concinnitas, tel 040307710.

**OPEL** Zafira 1.8 Elegance benzina anno 2000 nero metallizzato 85 000 km, 7 posti, gancio traino, Autocar via Forti 4/1 tel 040828655

**PORSCHE** Boxster 2.5 1998 129 000 argento pe le nera, hard top, Tiptronic, Concinnitas, tel 040307710

**RENAULT** Clio 1.2 5 porte anno 2003, blu metallizzato, clima, servosterzo, abs, garanzia, Autocar via Forti 4/1 tel 040828655

**TOYOTA** Celica 1.8 VVT-i 16v 1999 80 000 blu met pelle, tetto apr., 6 marce. Concinnitas, tel 040307710 (A00)

**VOLKSWAGEN** Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo, chiusura centralizzata, colore bianco, pochi chilometri, Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel 040828655

**VOLKSWAGEN** Golf Variant 1.6 16v Highline gpl 2002 118.000 nero met 4 gomme neve, impianto gpl, cinghie Concinnitas, tel 040307710 (A00)

**VOLKSWAGEN** Polo 1.4 Tdi anno 2000, blu metallizzato, clima, abs, unica proprietaria, tagliandata Autocar via Forti 4/1 tel 040828655

**VW** Golf IV Ser e Highline 5 porte climatronic cerchi in lega abs. Autocar via Forti 4/1 tel 040828655 (A00)

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**GRADO:** massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti i giorni 3453167549. (800)

IL TUO CAMPO DA GIOCO È OVUNQUE. NON IMPORTA COME E QUANDO: TU ASCOLTA IL TUO ISTINTO, POI SCATTA. CORRI, GIOCA. IN OGNI SITUAZIONE, INTERSPORT È CON TE. E GRAZIE ALLE SUE PARTNERSHIP CON I PIÙ IMPORTANTI MARCHI DI ARTICOLI SPORTIVI TI REGALA LIBERTÀ. LIBERTÀ DI TROVARE ASSORTIMENTI SEMPRE COMPLETI E INNOVATIVI. LIBERTÀ DI SCEGLIERE I PRODOTTI MIGLIORI PER TE. LIBERTÀ DI LIBERARE IL TUO SPORT

**ENERGETICS FITNESS BIKE CT 1.2**  
• freno magnetico a 8 livelli  
• valano 5 kg • computer a 7 funzioni  
• cardiofrequenzimetro a sensore polsare  
**€ 99,00**

**ENERGETICS TAPIS ROULANT PR 3.5**  
• preassemblato • dimensioni nastro 130x40 cm  
• inclinazione motorizzata 12% • velocità 16 km/h  
**€ 499,00**

**INTERSPORT®**  
Il negozio per tutto lo sport che hai dentro

L'ELENCO COMPLETO DEI PUNTI VENDITA È SU WWW.INTERSPORT.IT

Borghi e Paesi



## BORGHIE E PAESI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una grande iniziativa editoriale per valorizzare e riscoprire il grande patrimonio storico-culturale del Friuli Venezia Giulia. Una collana di dodici volumi che propone per ogni uscita sei itinerari: borghi, villaggi, paesi, località più o meno note. Ognuna offre al visitatore il meglio del proprio patrimonio fatto di monumenti, arte, storia, cultura, tradizioni e ambienti naturali.

CON IL PICCOLO



**IN EDICOLA**  
IL 3° VOLUME A SOLI € 4,90 IN PIÙ

Realizzato in collaborazione con

FRIULI VENEZIA GIULIA  
Opisti di gente unica  
www.turismofvg.it



RASSEGNA. PROSEGUE IL FESTIVAL OGGI A CORMONS

## Jazz &amp; Wine accoglie la magica chitarra di Bill Frisell

Concerto con la formazione «858 quartet» con brani ispirati alle opere del pittore Gerhard Richter

**CORMONS** Questa sera al teatro Comunale di Cormons, alle 21.30, c'è **Bill Frisell**. Si tratta, forse, dell'appuntamento sulla carta più prestigioso della 12ª edizione di Jazz & Wine of Peace, il grande chitarrista (e compositore) di Baltimora, fra i nomi di maggior lustro della scena attuale, già ospite nella nostra regione, suonerà con Ron Miles (tromba), Eyvind Kang (violino e viola), Hank Roberts (violoncello) in una formazione denominata «858 quartet». Tale formazione nasce l'esecuzione di musiche ispirate alle opere di Gerhard Richter, pittore tedesco vivente fra i

maggiori dell'odierno panorama internazionale.

In esclusiva italiana, sempre oggi al Comunale ma alle 18.30, è il concerto del New East Quartet: Anatoly Vapirov (sax), Antoni Donchev (piano), Vladimir Volkov (contrabbasso), Vladimir Tarasov (percussioni). Sarà un concerto jazz, certo, ma con influenze della musica popolare d'Est Europa. Appetibile pare il trio del pianista norvegese Dag Arnesen, composto pure da Terje Gewelt, contrabbasso, e Pål Thowsen (batteria). Oggi, alle 11, Kultur dom di Nova Gorica

Mister Arnesen, cosa ha

scelto per il pubblico di Jazz & Wine of Peace?

«Alcuni brani della tradizione popolare norvegese oltre a pagine di Edvard Grieg tradotte in chiave jazz. La musica di Grieg ha una forte componente armonica ed è facile tradurla in jazz. Certo, amo molto anche Bach, che ha ispirato molti jazzisti, ma lo suono da pianista classico, quindi in maniera ortodossa. E, ancora, amo molto Handel e Stravinskij, il mio eroe. Essendo però nato a Bergen, lo stesso paese dove è nato Grieg, quando ho cominciato a suonare, da bambino, ho cominciato proprio con la sua musica, che ormai

è parte di me. In principio, suonavo Grieg da musicista classico, assecondando la mia formazione mentre ora l'ho elaborato secondo il mio modo di sentire».

La situazione jazzistica scandinava sembra piuttosto florida.

«Io parlo del mio paese, la Norvegia e posso dire che in questo momento ci sono molti musicisti che suonano il jazz. E un periodo di grande fermento a livello musicale. Purtroppo, vengono sfornati dalle scuole un sacco di musicisti che finiranno inesorabilmente per non trovare lavoro».

Alex Pessotto



Il chitarrista Bill Frisell

PERSONAGGI. LA MATERNITÀ NON HA FRENATO LA POPSTAR MONFALCONESE

## È nata la figlia di Elisa e arriva il nuovo disco

Si chiama Emma Cecile. Il 13 novembre uscirà "Heart" anticipato da "Ti vorrei sollevare"

di CIRO VITIELLO

Si chiama "Heart" il nuovo album di Elisa, che proprio giovedì sera, alle 20.55 in punto, all'ospedale di Monfalcone, è diventata mamma di una bella bambina di 3 chili e 250 grammi, Emma Cecile, figlia della cantautrice di Monfalcone e di Andrea Rignoni. «Emma e la mamma stanno benissimo», ha fatto sapere Elisa, che sta appunto per uscire con il nuovo album il 13 novembre. Le vendite del tour primaverile, che farà tappa in tutti i più importanti palazzetti d'Italia (al momento sono previste 14 tappe dal 6 aprile) partiranno dal prossimo 30 ottobre. L'album sarà anticipato dalla pubblicazione di un singolo "pilota" intitolato "Ti vorrei sollevare", cantato assieme a Giuliano Sangiorgi dei Negramaro, che ha prestato voce ed emozioni alla canzone scritta nei testi e nella musica da Elisa.

L'ultima collaborazione artistica della popstar monfalconese con un altro cantante risale

al 2006 con Luciano Ligabue, che aveva portato al successo "Gli ostacoli del cuore", un brano scritto dal rocker emiliano e inserito nell'album "Soundtrack '96-'06 Live". Di "Ti vorrei sollevare", il brano in rotazione radiofonica da qualche giorno, è stato girato anche un video: terminato proprio nei giorni scorsi a Milano. Una canzone dolcissima, raffinata e orecchiabile, dove emergono bravura e qualità di una grande interprete della canzone italiana. Dal 30 ottobre, inoltre, si apriranno già le vendite del nuovo tour di Elisa previsto per la primavera del 2010 e non è esclusa una tappa nel Friuli Venezia Giulia.

L'ultimo volta di un tour Elisa l'ha compiuto negli Stati Uniti e Canada tra ottobre e novembre del 2008, dopo aver pubblicato in terra americana l'album "Dancing". "Heart", che in italiano vuol dire "cuore", sta a indicare questo particolare periodo della cantante ricco di tante emozioni, soprattutto per l'imminente maternità che non ha frenato per nulla



In arrivo un nuovo disco per Elisa

il lavoro di cantautrice. Anzi è stata una carica di entusiasmo per la produzione del nuovo album, del quale si sa solo che oltre al singolo appena in circolazione, avrà un'altra canzone in italiano.

«Quando Elisa ha composto "Ti vorrei sollevare" - racconta Giuliano Sangiorgi - ha pensato subito alla mia voce alla mia personale timbrica vocale che si sposava perfettamente con la melodia del brano. Nella canzone si sentono due voci che necessitano una dell'altra. È l'incontro tra istinto e ragione, sentimenti che riflettono le nostre personalità e il nostro modo di avvicinarci alla musica».

È un brano d'amore a tratti anche poetico, che spazia tra il romanticismo ispirato dal l'ambiente e la passione per la persona amata. Una storia forse vissuta, autobiografica come propone nel ritornello della canzone che dice, «Ti vorrei sollevare, ti vorrei ritrovare, vorrei viaggiare su ali di carta con te. Sentire il vento che soffia e non nasconderei se ci fa

spostare quando, persi sotto tante stelle, ci chiediamo cosa siamo venuti a fare. Cos'è l'amore, stringiamoci più forte ancora. Teniamoci vicino al cuore».

"Heart" è il settimo album della carriera di Elisa cominciata a Berkeley, in America. Al Fantasy Studio incide l'album d'esordio "Pipes and flowers" che uscirà il 22 settembre 1997. Il 5 maggio 2000 pubblica il secondo album: "As I See It". Il 9 novembre 2001 arriva il terzo Then comes the sun, il 14 novembre 2003 esce il quarto disco che si chiama Lotus. Poi nel 2004 parte per Los Angeles e con il produttore americano Glen Ballard realizza il quinto album dal titolo "Pearl Days" che uscirà il 15 ottobre. Il 17 novembre 2006 ecco il sesto album in occasione dei 10 anni di carriera dal titolo "Soundtrack '96-'06 The Greatest Hits". A questi inoltre occorre aggiungere i due dischi usciti in America, il primo è "Caterpillar" del 2007, il secondo è "Dancing" del 2008. Due track-list speciali per i fan d'oltre oceano.

MUSICA. A TRIESTE

## James Thompson oggi con Stefano Franco

**TRIESTE** Eccezionale serata, oggi, con il sassofonista di Zucchero e Paolo Conte, James Thompson e il pianista Stefano Franco, detto Boogie, alla Pizzeria Ristorante La Cantinaccia di via Delle 7 Fontane, 65 a Trieste (ingresso libero. Per informazioni, tel. 040946222). Un duo collaudatissimo che suona assieme da più di dieci anni in tutta Italia e in Europa. Il repertorio spazia dai classici di Duke Ellington al soul tipico della stax degli anni '60, al rock'n'roll degli anni '50 fino a delle magnifiche reinterpretazioni di canzoni notissime di Jimi Hendrix con armonizzazioni vocali su un tappeto sostenuto dal potente pianismo ritmico di Stefano Franco che tiene il groove usando magistralmente un hi-hat amplificato al piede destro e una mano sinistra incalzante.

COMPOSIZIONI INEDITE

## Al Revoltella omaggio alle note di Franco Russo

**TRIESTE** Il concerto "Tra le note di Franco Russo" all'auditorium del Revoltella è stato dedicato al grande pianista jazz e compositore triestino scomparso quattro anni fa su iniziativa dell'Istituto Giuliano. L'artista, ricordato da Noella Picotti, ha potuto rivivere attraverso le sue musiche e le composizioni in programma, mai eseguite in pubblico a Trieste e in parte inedite, ne hanno tracciato un ritratto suggestivo e vicino al vero.

Franco Russo è stato un talento precoce, a 14 anni si esibiva già alla radio americana e nel 1948 ancora in calzoncini corti divenne il pianista ufficiale dell'orchestra Cergoli. Trasferitosi a Roma cominciarono i grandi successi nei teatri e in tanti programmi radiofonici e televisivi della Rai.

Le sue musiche di jazzista improvvisatore hanno il fascino del gioco musicale, dell'invenzione raffinata di un pianista colto che passa con estrema naturalezza da Liszt a Gershwin alla bossa nova. Brani evocativi come "Lights of Rome", "Raining", "Paper Moon" hanno un'infinita freschezza di atmosfere, sono stati d'animo tradotti in suggestioni melodiche e ritmiche, "riflessioni" al pianoforte come lui stesso le definiva, poche cellule che si dilatano in sconfinati orizzonti. Alla tastiera il giovane pianista Lorenzo Cossi (due volte finalista al Busoni) ha saputo cogliere l'anima di Franco Russo con un tocco leggero ora sognante ora ritmicamente coinvolto.

Liliana Bamboschek

PRIMO APPUNTAMENTO DELLA SOCIETÀ DEI CONCERTI

## Maureen Jones lunedì al Rossetti

**TRIESTE** Conto alla rovescia per il debutto

della Stagione 2009 - 2010 della Società dei Concerti di Trieste, che festeggia il suo 78° anno sociale, di scena al Rossetti da lunedì al 22 marzo 2010, con un cartellone di dodici serate, siglato da prestigiosi protagonisti della scena internazionale, come Angela Hewitt, Alexander Lonquich, Joaquín Achúcarro. A inaugurare il 78° cartellone sarà, lunedì alle 20.30 al Rossetti, il Concerto per due pianoforti affidato a Maureen Jones, carismatica "signora" della tastiera, e a Massimiliano Baggio, che della Jones fu allievo ed ora è, oltre che affermato concertista, docente al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Il sipario si alzerà su musiche di Mozart (Sonata K 448), Brahms (Variazioni su un tema di Haydn op 56) e Rachmaninov (Suite n° 2 op 17).

«Sono entusiasta di questa mia nuova avventura per due pianoforti, intrapresa dopo oltre cinquant'anni di carriera nella musica cameristica - racconta Maureen Jones, che non nasconde la sua emozione in vista del concerto inaugurale della SdC al Rossetti - Abbiamo selezionato tre splendide partiture per doppio pianoforte, e sarò felice di poterle presentare con Massimiliano Baggio, che oltre ad essere un ottimo pianista è stato al-



Maureen Jones

lievo mio, e di Dario De Rosa. Davvero non è mai

troppo tardi per lasciarsi coinvolgere da sfide piacevoli: con tutta la musica da camera che ho alle spalle, mancava completamente il repertorio per due pianoforti. E adesso che l'ho scoperto, spero di presentarlo presto anche in Australia, con un tour dedicato».

Maureen Jones, nativa di Sydney (Australia), talento precocissimo, a dieci anni ha suonato il Primo Concerto di Beethoven con la Sydney Symphony Orchestra. Ha svolto attività concertistica in quasi tutti i Paesi europei nonché in Oriente, in qualità di solista e ha collaborato con le più qualificate orchestre.

## TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 16-19. Dalle 17 biglietti last minute solo per il concerto odierno. Speciale Giovane under 26 e junior under 16 e accompagnatore € 5,00.

**STAGIONE SINFONICA 2009. Settimo concerto:** Teatro Verdi, oggi, ore 18 (turno B). Direttore Stefan Anton Reick. Musiche di Schumann e Mahler.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10.** Continua la campagna per nuovi abbonati fino al 28 novembre e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Il Trovatore, balletto Stanislavski, Maria Stuarda, Romeo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 REMITTUR di Ugo Vico e Francesco Macedonio. Con Anella Reggio e la Compagnia stabile della Contrada. Regia di F. Macedonio. Parcheggio gratuito. Durata: 2 ore. ULTIMI GIORNI. CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009/2010 IN CORSO. 040-390613, [contrada.it](http://contrada.it), [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA

Doppia recita ore 16.00 e 17.00 «CORNICI ZERO SEI» presenta MARE di La Bront, con Daniela Galtom. Regia Anna Giulia Bobbio. Ingresso adulti 5 €, bambini 4 €. Teatro Orazio Bobbio. Domani doppia recita ore 11.00 e 12.00. 040-390613, [teatroragazzi@contrada.it](mailto:teatroragazzi@contrada.it), [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO di via Anania

Ore 20.30 la compagnia teatrale «Quei de Scaia Santa» con la commedia QUELA MALEDETA BARCA di Laura Marocco Wright, regia di Silvia Grezzi. Preveduta biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040/393478).

TEATRO MIELA

Da oggi al 1° novembre. XXIV Festival del Cinema Latino Americano. Info: [www.cineatinoite.org](http://www.cineatinoite.org).

TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA Tel. 040364863

Ore 20.30 «AFARI DE CHEBE» libero adattamento in dialetto triestino di «PROVA GENERALE» di Aldo Nicotri, a cura del G.T. La Barcaccia. Preveduta Ticket Point c.so Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: [www.labarcaccia.tor.it](http://www.labarcaccia.tor.it)

TEATRO S. GIOVANNI - via S. Gilio 99/1

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «SAPORE DI MARE 2 - BARCOLA 60... 10 ANNI DOPO». Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di corso Italia 6/c. Ampio parcheggio custodito.

## MONFALCONE

TEATRO COMUNALE [www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it) Stagione 2009/2010

Martedì 27, mercoledì 28 ottobre, Anella Reggio in REMITTUR - LE DONNE AL PARLAMENTO di Ugo Vico e Francesco Macedonio.

Giovedì 29 ottobre, TRIO DI PARMA, in programma musiche di Sostakovic, Kagel, Rihm, Ravel.

Giovedì 5 novembre, KATIA & MARIELE LABEQUE pianoforti, in programma musiche di Albeniz, Debussy, Ravel.

Venerdì 6 novembre, E BELLO VIVERE LIBERI! - ISPIRATO ALLA BIOGRAFIA DI QUINTA PETEANI di e con Marta Cuscuna.

Preveduta biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gonzia, Er/Udine [www.greenicket.it](http://www.greenicket.it)

## GORIZIA

19° Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia

## CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

UP in 3D 15.00, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15  
Dalla Disney-Pixar

■ ARISTON [www.aristontrieste.it](http://www.aristontrieste.it)

LEBANON 17.00, 18.45, 21.00  
di Samuel Maoz. Leone d'oro al Festival di Venezia 2009

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alvino 23, tel. 040-6726800

www.cinecity.it

PARNASSUS. L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 15.20, 17.40, 20.00, 22.20  
con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law e Colin Farrell.

Domani matinée a 5 € ore 10.45

BRUNO 14.45, 16.35, 18.25, 20.10, 22.00  
con Sacha Baron Cohen.

Domani matinée a 5 € ore 11.00, 12.45

LA BATTAGLIA DEI TRE REGNI 15.35, 18.30, 21.30  
di John Woo. Domani matinée a 5 € ore 10.45.

OGGI SPOSI 15.15, 17.35, 20.00, 22.15  
con Luca Argentero e Carolina Crescentini.

Domani matinée a 5 € ore 10.50, 13.00

UP in 3D 14.30, 16.10, 16.30, 17.40, 18.45, 20.00, 21.00, 22.05  
Il nuovo capolavoro di animazione Disney Pixar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it).

Domani matinée ore 10.50, 13.00.

UP in digitale 2D 15.20, 17.35, 20.00  
Domani matinée a 5 € ore 11.00, 13.15

ORPHAN 13.00

HALLOWEEN II 13.30

BASTARDI SENZA GLORIA 22.00  
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE 10.45, 12.30  
per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

E' possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT» 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre). A Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprima esclusa).

■ FELLINI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

L'INCREDIBILE VIAGGIO DELLA TARTARUGA 15.30  
Un film emozionante e poetico che tocca il cuore.

BASTA CHE FUNZIONI 17.00, 18.40, 20.20, 22.00  
di Woody Allen con Larry David, Evan Rachel Wood.

■ GIOTTO MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

JULIE E JULIA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15  
di Nora Ephron con Meryl Streep, Amy Adams.

OGGI SPOSI 16.20, 18.05, 20.00, 22.00  
di Luca Laurenti con Luca Argentero, Carolina Crescentini.

LO SPAZIO BIANCO 16.30, 18.15, 20.00, 21.45  
di Francesca Comencini, con Margherita Buy.

■ NAZIONALE MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

PARNASSUS. L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law, Colin Farrell.

LA BATTAGLIA DEI TRE REGNI 18.20, 19.00, 21.40  
di John Woo. Il regista di «Mission impossible 2».

BRUNO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15  
Il lato B di «Borat» con Sacha Baron Cohen.

BAARIA 17.30, 20.00  
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.

UP 18.00, 19.00, 22.30  
Dalla Disney-Pixar.

■ NAZIONALE MATINEE A SOLO 4 €  
Domani alle 11.00 e 14.30 L.P. G-FORCE, L'ERA GLACIALE 3, IL VIAGGIO DELLA TARTARUGA.

■ NAZIONALE MICHAEL JACKSON  
Del 28 ottobre THIS IS IT. Prenotazioni e prevendita alla cassa.

■ SUPER [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

BASTARDI SENZA GLORIA 16.20, 19.00, 21.30  
di Quentin Tarantino con Brad Pitt.

## MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

LA BATTAGLIA DEI TRE REGNI 16.15, 18.45, 21.30  
UP DIGITAL 3D 16.30, 18.30, 20.30, 22.15

OGGI SPOSI 17.30, 20.10, 22.10  
BRUNO 18.00, 20.15, 22.15

UP 17.30  
JULIE E JULIA 20.00, 22.10

Lunedì 26 e martedì 27 ottobre rassegna Kinemax d'autore: «COSMONTA» di Susanna Nicchiarelli

## GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

OGGI SPOSI 17.40, 20.00, 22.00  
UP 16.45, 18.40

LO SPAZIO BIANCO 20.10, 22.00  
BRUNO 18.00, 20.10, 22.00

Sabato 24 ottobre, ore 20.30, MENEOM. Una strana commedia degli equivoci. Da Plauto e W. Shakespeare. Il Teatro dei Picari-Macerata. Biglietti: Interi € 10, ridotti € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gonzia, tel. 0481-30212.

■ TEATRO COMUNALE G. VERDI

Campagna abbonamenti: dal 24 ottobre nuovi abbonamenti. È aperta la prevendita biglietti per lo spettacolo STOMP (11 novembre). Biglietteria del Teatro - via Garibaldi 2/a. Lunedì-sabato 9.30-12.30 e 16-19.30. Tel. 0481-383327.

## UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)

Stagione 2009/2010. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19. 26 ottobre: prevendita per gli spettacoli di novembre. Solo il primo giorno di prevendita la biglietteria sarà aperta anche la mattina (9.30-12.30 / 16-19). 27 ottobre, ore 20.45, «Balet du Grand Théâtre de Genève» ROMEO E GIULIETTA, musiche di Sergej Prokofiev, coreografia di Joelle Bouvier.

■ TEATRO CONTATTO

Stasera ore 21.00. Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Maurizio Crozza in FENOMENI. Info e prevendita: biglietteria Teatro Paumotu, da martedì a sabato, ore 17.30-19.30, tel. 0432506925, [biglietteria@cssudine.it](mailto:biglietteria@cssudine.it), [www.cssudine.it](http://www.cssudine.it)

## CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Stagione di Prosa 2009/2010. Domenica 25 ottobre, ore 21.00 Maurizio Crozza «FENOMENI» Biglietteria: ore 10-12 tel. 0431370273



# Su Raiuno arrivano le terribili segretarie del sesto piano

**ROMA** In tempi di crisi economica addio alla solidarietà femminile, alla "sorellanza". Le donne lavoratrici affiano le armi, sono disposte a tutto pur di mantenere il loro posto di lavoro, prendendo i peggiori difetti dei colleghi maschi: domani e lunedì va in onda su Raiuno con la regia di Angelo Longoni "Le segretarie del sesto", l'ultima fiction scritta da Laura Toscani prima della sua scomparsa, avvenuta proprio nell'ultimo giorno di ripresa.

Claudia Gerini



Prodotta da Rai Fiction e da Edwige Fenech per Immagine e Cinema, Le segretarie del sesto ha per protagonista Claudia Gerini, Micaela Ramazzotti, Antonia Liskova, Tosca d'Aquino, segretarie che lavorano al sesto piano del grande palazzo di una compagnia assicurativa che governa tutto il Centro-Sud. Dietro le quinte degli uffici del sesto piano del grande palazzo, gli amori, gli odi, le lotte, le paure e le speranze di queste donne forti e fragili allo stesso tempo, alla costante ricerca di un equilibrio tra lavoro e vita privata. Ecco quindi la madre sull'orlo di una crisi di nervi, la sognatrice, la

scorsa sulle donne. Sono passati molti anni ma è stato un bene, c'è stata un'evoluzione, un cambiamento. «Io devo correre, devo andare ad allattare», scherza la Gerini, neo mamma, che nel film interpreta il ruolo di Agnese, tre figli, un marito disoccupato, spese quotidiane e mutuo mensile. «Una donna comune, tenera, disordinata e piena d'ansia. Ho lavorato sul ritmo, sulle sfumature e i dettagli». Alla fine tutte si ritroveranno un po' acciaccate ma più consapevoli e sicure, avendo fatto tesoro dei propri errori e delle proprie debolezze.

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 11.20  
CLASSIFICA DELLO ZODIACO

Nuovo appuntamento con "Mezzogiorno in Famiglia", questa volta con la classifica dei segni zodiacali di Paolo Fox. Nel corso della trasmissione, poi, la sfida tra i comuni di Puegnano del Garda (Brescia) e Solfara. Le delegazioni in studio, affiancate da noti personaggi dello spettacolo, si misurano in una serie di prove pratiche e di abilità.

RAITRE ORE 21.30  
L'ORIGINE DELL'OSSIGENO

Nella nuova puntata di "Ulisse il piacere della scoperta", Alberto Angela racconterà la storia di un atomo straordinario, tossico, ma indispensabile per la vita: l'atomo di ossigeno. Si scoprirà la sua remota origine e come, combinandosi con altri elementi, abbia dato origine alla vita sulla terra.

RAITRE ORE 12.25  
FINCO DEL MARE A TRIESTE

A quasi cinque anni dalla presentazione del Parco del Mare, «Il Settimanale», il rotocalco della Tgr del Friuli Venezia Giulia, fa il punto sul progetto con il presidente della Camera di Commercio di Trieste, Antonio Paoletti. Nel servizio Paoletti lancia una sorta di ultimatum al mondo politico.

RAITRE ORE 20.10  
DI PIETRO DA FAZIO

Antonio Di Pietro, presidente dell'Italia dei Valori, sarà l'ospite della nuova puntata di "Che tempo che fa". In studio anche Teo Teocoli e Aldo, Giovanni e Giacomo. E in chiusura il commento delle notizie "impendibili" della settimana a cura di Massimo Gramellini.

**GASOMAI**  
di Alessandro D'Alatri con Stefania Rocca, Fabio Volo, Stefania Nunziante  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2002)

RAIUNO 23.10

Tommasso conosce Stefania. Si piacciono, si innamorano, si sposano. Nasce anche un bambino. Tutto è cominciato benissimo, si è evoluto bene, poi discretamente, piano piano fino alla crisi. Sembrava impossibile, eppure l'amore, che sembrava davvero solido, forse si è sfaldato, addirittura trasformandosi in amore.

**RANSOM - IL RISCATTO**  
di Ron Howard con Lili Taylor, Mel Gibson, Gary Sinise, Rene Russo  
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1996)

RETE4 21.30

Tom Mullen è un industriale aeronautico dalle tangenti facili. Quando gli rapiscono il figlioletto, decide di non pagare.

**II AMICI DA SALVARE**  
di Frank Marshall con Paul Walker, Bruce Greenwood, Jason Biggs, Moon Bloodgood  
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2005)

ITALIA 1 21.10

Remake del classico giapponese Antarctica, il film racconta la storia vera di un'eroica muta di cani da slitta abbandonata a se stessa in Antartide, a seguito di un'evacuazione di emergenza durante una spedizione scientifica. La guida Jerry Shepherd intraprenderà una crociata personale per recuperarli.

**UNDERWORLD**  
di Len Wiseman con Kate Beckinsale, Scott Speedman, Bill Nighy  
GENERE: HORROR (Usa, 2003)

ITALIA 1 23.30

La vampira Selene ha una missione: distruggere i licantropi. Scopre però che c'è un accordo segreto tra vampiri e licantropi.



**LASSÙ QUALCUNO E' IMPAZZITO**  
di Jamie Uys con Nixau, Lena Farugia, Hans Strydom, Erik Bowen  
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1989)

LA 7 16.10

Nell'altopiano del Kalahari (Africa australe) le peripezie avventurose di due ragazzi boschiman, bloccati su un autocarro di braccianti in corsa, e del loro premuroso genitore che li insegue a piedi. E uno dei tronconi di una vicenda intricata: parte su quattro binari che poi si moltiplicano finché indissolubilmente s'intrecciano alla fine.

**THE HITCHER**  
di Dave Meyers con Sean Bean, Sophia Bush, Zachary Knighton  
GENERE: HORROR (Usa, 2007)

SKY MAX 19.30

Per una coppia di giovani in vacanza, il passaggio a un autostoppista si rivelerà l'inizio di un incubo senza fine.



06.00	Euronews
08.10	La nuova famiglia Addams Con Glenn Tarant, Elle Harris
08.30	Unomattina week - end. Con Sonia Gray
09.35	Settegiorni
10.25	Aprile
10.35	Appuntamento al cinema Lady Cop
10.40	La prova del cuoco
10.45	Telegiornale
10.50	Easy Driver Con Ilaria Mosca e Marcello Maruoco
11.30	Linea Blu Con Donatella Bianchi
11.35	Dreama Road
12.00	Tg 1
12.10	A sua immagine Con Rosario Caroleo
12.40	Tg 1 L.S.
12.45	Passaggio a Nord - Ovest Con Alberto Angela
12.50	L'eredità Con Carlo Conti
20.00	Telegiornale

06.25	Lavorato Risponde. Con Nino Mizzanti
06.35	Inconoscibile magia Con Gabriele La Porta
06.45	Mattino in famiglia Con Tiberto Timpani
07.00	TG2 Mattino
08.00	TG2 Mattino
09.00	TG2 Mattino
09.40	Coppa del Mondo: Salom gigante femminile - la manche
10.40	Quello che Mezzogiorno in famiglia Con Amadeus
11.30	TG2 Giorno
11.35	Rai Sport Dribbling
11.40	X Factor - Il processo Scalo 78 Talent
11.50	Con Luella Agosti
12.10	Sereno variabile Con Dario Bevilacqua
12.40	TG2
12.45	Primeval
12.50	X Factor - La settimana Law & Order
12.55	Estrazioni del lotto
20.30	TG2 - 20.30

07.00	Drago
08.15	Il videogiornale del Fantabisco
08.55	Pipì, Pipì e Rosemarina Con Ty Talk
10.30	Art News
11.00	TGR - Rubriche
12.00	TG3
12.25	TGR - Il Settimanale
12.40	Soldi (Austria) - Sci: Coppa del mondo
13.20	TGR Mediterraneo
14.00	Tg Regione
14.20	TG3
14.50	TGR Speciale Ambiente Italia. Con Beppe Rovera
15.55	Rai Sport Sabato Sport Magazine Champions League
16.20	Sportitalia
16.45	Milano, Ciclismo: Presentazione Giro d'Italia
18.10	90° Minuto
18.10	TG3
19.30	Tg Regione
20.00	Bibi presenta Vota Antonio
20.10	Che tempo che fa

08.15	Magnum P.I.
07.05	Media shopping
07.35	Genitori in diretta
08.30	Appuntamento con la storia presenta: Sce
09.30	Vivere meglio Con Fabrizio Trecca
11.00	Cucchi senza frontiere Con Davide Mengacci
11.30	Tg4 - Telegiornale
12.30	Detective in corsia
13.30	Tg4 - Telegiornale
14.05	Forù: sessione pomeridiana del sabato Con Rita Della Chiesa
15.12	Perry Mason - Lo spirito del male Film Tv (giallo '87)
17.00	Psych
17.55	Planeta mare Con Tessa Gelisio
18.55	Tg4 - Telegiornale
19.35	Tempesta d'amore
20.30	Walker Texas Ranger Con Chuck Norris

06.00	Prima pagina
07.55	Traffico
07.57	Meteo 5
08.00	Tg5 - Mattino
08.50	Ciak Speciale
08.56	Loggione
09.30	Super parties
10.15	Maurizio Costanzo show Con Maurizio Costanzo
13.00	Tg5
13.30	Meteo 5
14.10	Belli dentro
14.30	Amici
16.00	Verissimo - Tutti i colori della cronaca Con Silvia Toffanin
16.50	Perry Mason - Lo spirito del male Film Tv (giallo '87)
17.00	Psych
17.55	Planeta mare Con Tessa Gelisio
18.55	Tg4 - Telegiornale
19.35	Tempesta d'amore
20.30	Walker Texas Ranger Con Chuck Norris

08.55	Campionato Mondiale Motociclismo: Prove G.p. Malesia - 125
07.55	Campionato Mondiale Motociclismo: Prove G.p. Malesia - Moto GP
09.10	Campionato Mondiale Motociclismo: Prove G.p. Malesia - 250
10.00	Xena
10.45	E alla fine arriva mamma
11.20	Tv moda. Con Jo Squillo
12.25	Studio aperto
13.02	Studio sport
13.35	Tgcom
13.40	Tg death - Per tutta la vita
14.05	George and the Dragon Film (fantastico '01) Con Patrick Swayze
15.55	Quando l'amore fa sognare Film Tv (sentimentale '03) Di Annalisa Ermeti
16.00	Tg5
20.00	Tg5
20.30	Meteo 5
20.31	Striscia la notizia - La voce dell'influenza Con Enzo Greggio
19.35	Ballo. Film (animazione '95) Di Simon Wells

06.00	Tg La 7 / Meteoro / Oroscopo / Traffico
07.00	Omnibus - Week End
09.15	Omnibus Life - week end
10.05	Movie Flash
10.10	L'intervista
10.40	Movie Flash
10.45	Superbike Round 14: Qualifiche Superpole Portogallo
11.45	La lotta degli imperatori
12.30	Tg La 7
12.55	Sport 7
13.00	Jack Frost Con David Jason, Bruce Alexander, John Lyons
15.00	Round Superbike: Superpole Superpole
16.10	Lassù qualcuno è impazzito. Film (commedia '90) Di Jamie Uys. Con Nixau, Lena Farugia
18.10	Movie Flash
18.15	I magnifici sette
20.00	Tg La 7
20.30	Che per un giorno

06.00	Killer Wave - L'onda assassina. Film (drammatico '07) Con A. MacLachlan
07.30	Pleasure Drive. Film (commedia '08) Con E. Murphy
09.05	Katyn. Film (drammatico '07) Con M. Ostaszewski
11.10	In viaggio per il college. Film (commedia '08) Con M. Lawrence Raven - Symone
12.35	La notte non aspetta. Film (thriller '08) Con K. Reeves, F. Whitaker
14.25	Decameron Pie. Film (commedia '07) Con M. Barton, H. Christensen
16.10	Sky Cine News
16.25	Cuccioli sulla neve. Film (commedia '08) Con J. Belushi
17.35	Mean Creek. Film (drammatico '05) Con R. Culkin, R. Kelley
19.30	In viaggio per il college. Film (commedia '08) Con M. Lawrence Raven - Symone

20.35	GIOCO
>	Affari Tuoi Speciale per due Conduce Max Giusti Chi sceglierà pacco più ricco?
23.05	TG 1
23.10	Casomai. Film (commedia '01) Di Alessandro D'Alatri Con Fabio Volo, Stefania Rocca, Mino Manni
01.00	Estrazione del lotto
01.05	TG 1 Notte
01.15	Che tempo fa
01.25	Cinematografo - Speciale Festival del Film di Roma 2008 Con G. Marzullo
02.25	Appuntamento al cinema

21.05	TELEFILM
>	Cold Case Con Kathryn Morns Grazie ad un video, la squadra ripercorre un caso d'omicidio del 1988.
22.40	Rai Sport Sabato Sprint
23.15	TG 2
23.25	TG 2 Dossier
00.10	TG 2 Storia. I racconti della settimana
00.50	TG 2 Mizar
01.15	TG 2 Si Viaggia
01.25	Tg 2 Est Parade
01.50	Meteo 2
01.55	X Factor. La settimana Con Francesco Facchinetti
02.25	Appuntamento al cinema

21.30	RUBRICA
>	Ulisse: il piacere della scoperta Conduce Alberto Angela Documentari inediti sulla storia dell'uomo.
22.25	TG 3
22.40	Tg Regione
22.45	Storie mai dette
00.45	TG 3
00.55	TG3 Agenda del mondo
01.10	TG3 Sabato Notte
IN TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA	
18.40	TV TRANSFRONTALIERA 20.25 LA TV DEI RAGAZZI-Die
20.30	TGR - YANGELO VIVO segue TV TRANSFRONTALIERA

21.30	TELEFILM
>	Ransom - Il riscatto Di R. Howard Con M. Gibson Un padre cerca in tutti i modi di salvare suo figlio da rapitori.
00.00	Guida al campionato. Con Paolo Barggga, Graziano Cesari
00.30	Password
01.00	Il mondo in casa
01.30	Tg4 - Rassegne stampa
01.45	Ieri e oggi
01.50	In tv special
03.35	Media shopping
03.50	7 cadaveri per Scotland Yard. Film (poliziesco '72) Di José Luis Madrid Con Paul Naschy

21.10	SHOW
>	C'è posto per te Conduce Maria De Filippi Nuove storie e nuovi messaggi per i postumi di Maria.
00.30	Cashmere Mafia
01.30	Tg5 notte
01.50	Meteo 5
02.00	Striscia la notizia - La voce dell'influenza Con Enzo Greggio, Enzo Iacchetti
02.18	Media shopping
02.30	La banda Film (azione '01) Di Claudio Fregasso Con Claudio Vanni, Edoardo Leo

21.10	FILM
>	II amici da salvare Di Frank Marshall Con P. Walker Otto cani da slitta abbandonati in Antartide.
23.30	Underworld Film (fantastico '03) Di Len Wiseman Con Kate Beckinsale
01.50	Pokermania
02.45	Ciak speciale
02.55	Media shopping
03.10	Musica Graffiti Film (commedia '97) Di Tom Hanks Con Tom Hanks, Tom Everett Scott, Liv Ullmann

21.35	TELEFILM
>	L'ispettore Barnaby Con John Nettles Il ritrovamento di un loro morto dà la via a una serie misteriosa.
23.30	Victor Victoria - Senza filza Con Victoria Beckham
00.10	Six World Boxing Classico: Carlo Froch - Andre Dirrel
01.20	Tg La 7
01.40	Movie Flash
01.45	M.O.D.A. Con Cinzia Melvini
02.20	La 25° ora Il cinema espanso
04.20	CNN News

21.00	FILM
>	Indiana Jones e il regno del teschio cristallino Di S. Spielberg Con H. Ford L'archeologo cerca il Teschio di Cristallo.
23.10	Pleasure Drive. Film (commedia '08) Con E. Murphy, E. Banks
00.45	Sky Cine News
01.00	La notte non aspetta. Film (thriller '08) Con K. Reeves, F. Whitaker
02.55	Cuccioli sulla neve. Film (commedia '08) Con J. Belushi, J. Bennett
03.25	Suburban Girl. Film (sentimentale '07) Con S.M. Gellar, A. Baldwin

12.35	Striscia - Una zebra è rossa. Film (commedia '06) Con B. Greenwood
14.20	Glory Road - Vincere cambia tutto. Film (drammatico '06) Con L. Lucas
16.20	Un principe tutto mio 3. Film (sentimentale '06) Con K. Haskin, C. Gioia
17.55	Sky Cine News
18.10	Water Horse - La leggenda degli abissi. Film (fantastico '07) Con E. Watson, B. Cox
20.05	I miei amici Tigro e Pooh - Un Natale... Film (animazione '07)
21.00	Un sogno, una vittoria. Film (drammatico '02) Con D. Quaid
23.15	Grande grosso e... Verdore. Film (commedia '08) Con C. Verdore

10.25	Nella morsa del ragno. Film (thriller '01) Con M. Freeman, M. Potter
12.10	Doomsday - Il giorno del giudizio. Film (fantascienza '08) Con M. McDowell
14.00	Double Team - Giochi di squadra. Film (azione '97) Con J. - C. Van Damme
15.40	The Shepherd - Pattuglia di confine. Film (azione '08) Con J.C. Van Damme
17.20	Il mistero delle pagine perdute... Film (azione '07) Con N. Cage
19.30	The Hitcher. Film (horror '07) Con S. Bean
21.00	Alfame vs Predator 2. Film (fantascienza '07) Con S. Pasquale
22.35	Double Team - Giochi di squadra. Film (azione '97) Con J.C. Van Damme

08.15	Futbol Mundial
08.45	Un altro giorno di gloria
09.45	Chicago Fire - Chivas USA. Major League Soccer
11.30	Golden Foot 2009
12.00	Un altro giorno di gloria
13.00	A scuola con Kaka
13.30	Euro Calcio
13.45	Wolverhampton - Aston Villa (live): Premier League
15.45	Euro Calcio
16.00	Tottenham - Stoke City (live): Premier League
18.00	Euro Calcio
18.15	Un altro giorno di gloria
19.15	Bayern Monaco - Eintracht Bundesliga
20.00	Sky Calcio Preparata
20.45	Inter - Catania (live): Serie A
22.45	Sky Calcio Postpartita

07.00	Wake Up!
09.00	Pure Morning
11.00	Love Test
12.00	Hillier Italia
14.00	Kebab for breakfast
15.00	The Hills
16.00	Flash
16.05	Into the Music
17.00	Flash
18.05	Best Driver
19.00	Flash
19.05	Making the Movie
19.30	Fist of zen
20.00	Flash
20.05	Reaper
21.00	Randy Jackson presenta
22.30	EMA Special: Top 20 Sexiest Moments
23.00	Flash
23.05	Film in 60 minutes
00.00	A Double Shot at Love
01.00	Yo!
02.00	Party Zone

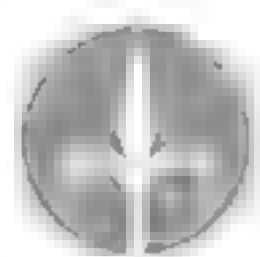
08.30	Videorotazione
07.10	Mr Divano
07.15	Videorotazione
10.30	Switch com
10.35	Videorotazione
13.55	Deejay Tg
14.00	Videorotazione
15.55	Deejay Tg
16.00	Videorotazione
18.55	Deejay Tg
19.00	Videorotazione
20.10	Mr Divano
20.15	Videorotazione
21.30	Switch com
21.35	Videorotazione

08.35	Il notiziario mattutino
10.00	La Grande Musica Classica
11.00	Formato Famiglia
12.00	Tg 2000 flash
12.40	I Documentari del Natioal Geographic
13.10	Conosciamo i nostri ospedali
13.30	Il notiziario meridiano
14.50	Passione Sport
15.30	Hard Trek
16.00	Tg 2000 sabato
16.15	Super Sea
17.00	K 2
19.30	Ciccole no fa firole
19.30	Il notiziario serale
20.00	Campagna amica
20.30	Il notiziario regione
20.55	Concorde 908: pericolo in volo. Film Tv (azione '00) Di Fred Olan Ray
22.35	A casa del musicista
23.00	Il notiziario notturno
23.30	Stoa

12.15	Coppe del mondo: Staloni Gigante Femminile
14.00	TV Transfrontaliera TG R F V G
14.20	Parliamo di...
15.00	Itinerari
15.30	Pagine



✓ 9.10 Italia 1 Grand Prix, motomondiale. Gp. malessa qualifiche 250	9.45 Eurosport: sci alpino, cdn/d. Gigante 1a manche 12.40 Raitre: sci alpino, cdn/d. Gigante 2a manche
✓ 16.45 Raitre: ciclismo, Giro d'Italia	18.10 Raidue: 90 minuto serie B
18.00 Sky Calcio 1 serie A. Sampdoria-Bologna	20.40 Sky 1 calcio, serie A. Inter-Catania



Questo pomeriggio all'Euganeo (15.30) alabardati di fronte a una delle sorprese  
Problemi anche per i padroni di casa che devono rinunciare al bomber Di Nardo

# Unione, a Padova un derby che vale doppio

Serve una prova positiva per valutare l'efficacia della cura Somma. Confermato il 4-2-3-1

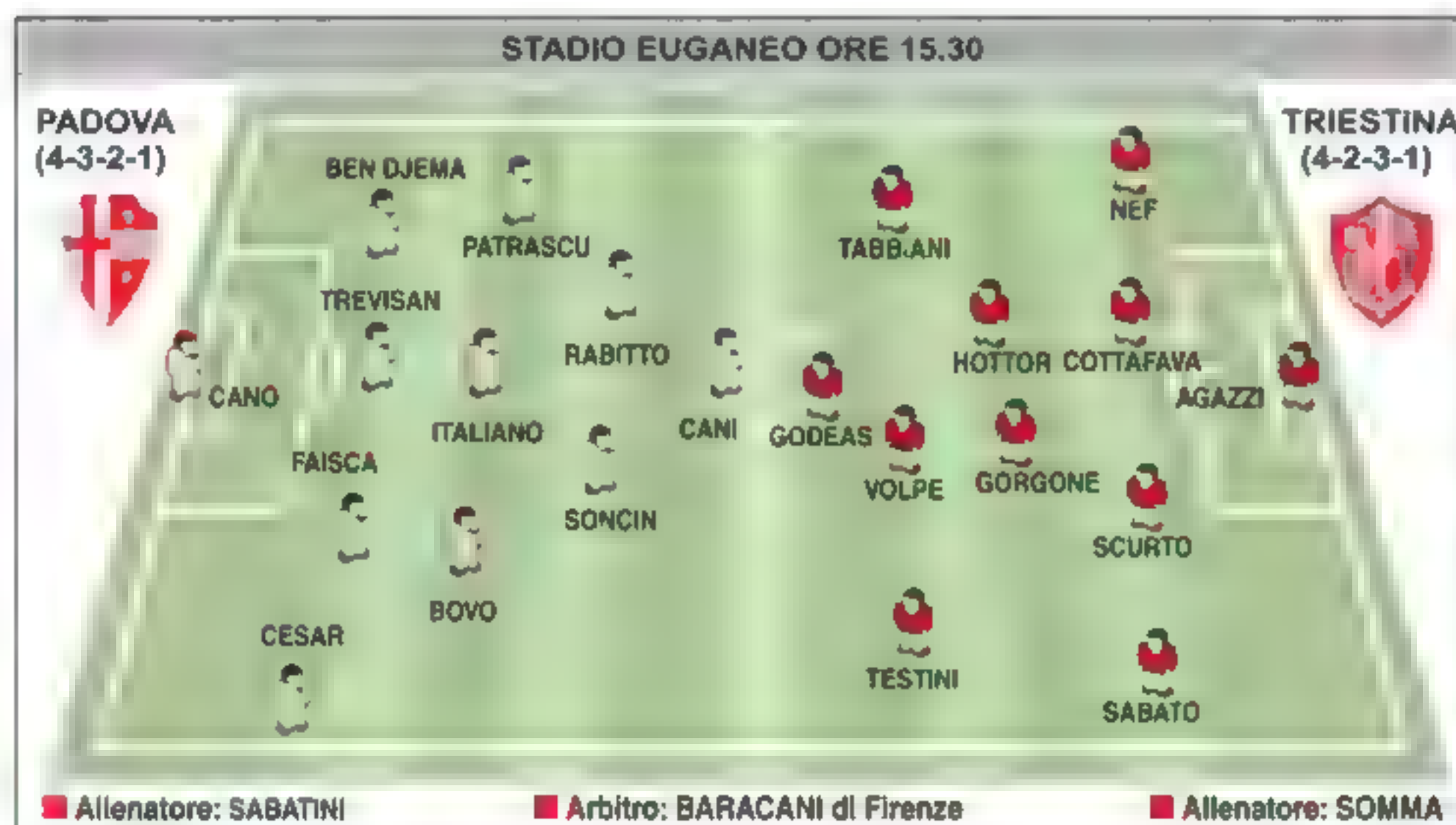
di CIRO ESPOSITO

**TRIESTE** Per la Triestina di Somma contro il Padova arriva il primo esame lontano dal Rocco. E il test è di quelli probanti

## LO SCHIERAMENTO

Per fronteggiare l'emergenza a centrocampo Tabbiani destinato alla fascia destra

Non solo perché all'Euganeo si consuma oggi pomeriggio (15.30) un derby che manca da quasi un decennio ma soprattutto perché l'Unione deve dimostrare che la cura del dopo-Gotti sta cominciando a funzionare. Il passettino in avanti che ha portato al successo sul Gallipoli ha dato fiducia all'ambiente ma non ha cancellato le perplessità sul gioco e sulla tenuta degli alabardati. Alabardati che peraltro saranno chiamati ad affrontare una serie di partite impegnative (dopo quella di Padova c'è la trasferta di Empoli e il match casalingo con il Torino). Il tecnico Somma



Il nuovo tecnico alabardato Mario Somma

deve risolvere un'emergenza a centrocampo. Principali star fuori per un bel po', Cossu è disponibile ma ancora claudicante, Gissi deve recuperare dalla distorsione alla caviglia. Per costruire la diga di centrocampo ci sono solo il giovanissimo

Hottor e il rientrante Gorgone. Somma sembra aver scelto di coprire i due "reduci" con Tabbiani (l'alternativa è Sedivec) a destra, Volpe al centro e Testini a sinistra. A loro il compito più delicato di aiutare il centrocampo e al tempo stesso di sostiene-

re Godeas in attacco. Sul fronte opposto anche il Padova ha qualche problema: tanto che Sabatini sembra intenzionato a modificare l'assetto tradizionale e vincente visti i 17 punti in classifica optando per un 4-3-2-1. L'assenza del bomber Di Nardo (4 reti)

influenzato e sulla sinistra di Renzetti costringe il tecnico a schierare quattro difensori poco propensi a inserirsi e sovrapposizioni. Squadra veneta più coperta dunque ma con uomini di tasso tecnico elevato come Soncin e Italiano. Ma la Triestina

cerca la continuità sul piano della prestazione e del risultato. Se la classifica fosse più confortante lo stop non sarebbe una sciagura. Ma la situazione che ha ereditato Somma non è lusinghiera. E una sconfitta oggi non sarebbe facile da gestire.

I PRECEDENTI

E nella stagione 2001/02 il match finì in parità

**TRIESTE** Quella fra Padova e Triestina è una sfida che in campionato manca da ben otto stagioni. Nell'estate del 2002, infatti, l'Unione venne promossa in serie B mentre il Padova ha dovuto aspettare altri otto anni per ritornare fra i cadetti e riprendere il filo del derby con l'Alabarda. In quelle ultime sfide dirette della stagione 2001/02 in C1, la Triestina pareggiò a Padova (gol di Abbruscato che rispose alla rete di Maniero), mentre al «Rocco» i veneti passarono per 1-0 grazie al gol di Ciro Ginestra, rivisto allo stadio triestino appena una settimana fa con la maglia del Gallipoli.

L'anno precedente invece, stagione 2000/01, entrambe vennero promosse dalla C2 alla C1. Ma anche se mancano da parecchi anni e un po' si era persa quasi l'abitudine, i derby fra alabardati e patavini sono stati nel complesso tantissimi, dalla serie A alla C2: ben 80 infatti i duelli in campionato, con leggero predominio patavino: i veneti vantano infatti 21 vittorie a fronte di 21 pareggi e 18 successi alabardati. Ma se passiamo nello specifico degli incontri disputati a Padova, l'Unione non vanta certamente una buona tradizione. Sono stati 30 gli incontri di campionato giocati in Veneto, con il bilancio di 15 vittorie padovane, 12 pareggi e soltanto 3 successi rossoalabardati, un bottino piuttosto l'ultimo successo esterno risale alla stagione 1981/82, in serie C1. L'anno seguente, 1982-83, stagione trionfale per entrambe: l'Unione prima davanti al Padova e tutte e due promosse in serie B. In quell'anno di festa per entrambe, fu una doppietta di De Falco a stendere i veneti al Grezar per 2-0. Tra i punteggi più eclatanti, invece, da registrare lo storico 9-1 che nel maggio 1949, pochi giorni dopo la scomparsa di Grezar e del Grande Torino nel rogo di Superga, la Triestina rifilò al Padova in serie A, con cinque reti di Bruno Isipiro.

Ma ovviamente il filo che ha legato a lungo le due squadre è quello di Nereo Rocco, che sia da calciatore sia da allenatore ha militato più volte su ambedue i fronti della barricata. El Paron, fra l'altro, guidò il Padova nel 1957-58 al massimo risultato di sempre, il terzo posto in serie A (a.r.).

Elvis Abbruscato

## IL PERSONAGGIO

L'ala rientra dopo la squalifica

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** Pedina inamovibile di tutte le prime otto partite di campionato, Emiliano Testini ha dovuto saltare il match col Gallipoli per squalifica. Oggi a Padova, però, l'esterno perugino potrà ritornare alle sue consuete sgroppate sulla fascia.

Testini, tra una cosa e l'altra sono ben tre settimane che non gioca: con che spirito ritorna in campo?

«Il tecnico ci ha spiegato quali sono i punti deboli dei nostri avversari»

ro lunga. Tra la pausa prima e la squalifica poi, sono oltre venti giorni senza partite: ho tanta voglia di ripartire e di rimettermi in gioco».



In questo periodo alla Triestina sono successe tante cose. «In effetti ci sono state tante novità: il cambio del mister, il ritorno di un giocatore importante come Gorgone, ma soprattutto la Triestina è ritornata alla vittoria». Oggi vi aspetta un derby difficile: come giudica questo Padova? «E' una squadra impor-

tante che è riuscita anche a partire subito forte. Del resto ha un organico di tutto rispetto, per cui non sorprende che stia facendo bene». Quali sono i punti deboli dei veneti? «Il mister, come del resto ha fatto la scorsa stagione, ha preparato molto bene la partita. Lui è molto bravo proprio nello studio dell'avversario, per

## Testini: «Ora siamo più tranquilli»

«Ho voglia di rimettermi in gioco. La condizione della squadra è buona»

Emiliano Testini ritorna tra i titolari dopo un turno di squalifica

cui state certi che sappiamo bene cosa dobbiamo fare». E' già la partita della verità per sapere se siete veramente usciti dalla crisi? «Forse non è ancora la partita della verità, ma diciamo che è sicuramente molto importante, soprattutto perché è la prima di tre partite per noi determinanti». Tradizionalmente, però, le partite ravvicinate le soffrite molto: stavolta sarà diverso? «E' vero che spesso in casi come questi le cose non sono andate bene, ma se va in un certo modo a Padova, vedrete che poi sarà diverso. Facendo risultato nel derby, poi i due impegni con Empoli e Torino li affronteremo con più tranquillità e con una condizione psicologica diversa».

## Serie B, nell'anticipo il Torino vince con una doppietta

**TORINO** Vittoria del Torino per 2-0 sulla Reggina nell'anticipo dell'11.a giornata d'andata di Serie B. I granata di Colantuono si sono portati in vantaggio al 45' del primo tempo grazie a una conclusione dal limite di Belingheri. Nella ripresa il raddoppio del bomber Rolando Bianchi, al 22'. Con questo successo il Toro si porta al secondo posto con 20 punti, uno in meno della capolista Frosinone. La Reggina di Novellino, invece, alla terza sconfitta consecutiva resta ferma a quota 9. Le altre partite: Ancona-Frosinone, Brescia-AlbinoLeffe, Cesena-Grosseto, Empoli-Ascoli, Gallipoli-Lecce, Piacenza-Modena, Salernitana-Crotone, Sassuolo-Cittadella. Classifica: Frosinone 21, Torino 20, Cesena 19, Padova 17, Ancona 18, Cittadella e Vicenza 15, Lecce, Empoli, Sassuolo e Ascoli 14, Brescia, Grosseto e Modena 13, Triestina 11, AlbinoLeffe 10, Gallipoli, Piacenza e Reggina 9, Crotone e Mantova 7, Salernitana 2.

SERIE A. QUESTA SERA L'INTER AFFRONTA IL CATANIA

## Mou: «Balotelli c'è ma i giovani sono viziati»

L'allenatore portoghese: «Tempo fa i ragazzi a vent'anni erano già degli uomini maturi»

**MILANO** Fantastico domenica a Genova, addirittura pessimo per tutta la settimana in allenamento. Sull'altalena di José Mourinho torna a dondolare Super Mario Balotelli, baby talento che sarà pure nei desideri dell'Arsenal, stando ai tabloid inglesi, ma che fatica assai a consolidarsi nella considerazione del tecnico portoghese. Non c'è Milito e questo impedisce a Mourinho di far scontare subito a Balotelli l'impegno insufficiente nel lavoro quotidiano. «Con due o tre punte in campo, lui ci sarà sempre, non ho alternative. Mario ha fatto una grandissima partita a Genova e poi una settimana di lavoro pessima», rivela l'allenatore dell'Inter in conferenza stampa ad Ap piano Gentile alla vigilia



La punta nerazzurra Mario Balotelli

della partita di campionato con il Catania. Mourinho è il primo a cercare un perché. E ne ha tratto una convinzione quasi fatalista: i talenti di 20 anni sono tutti simili, è una questione generazionale. «Ne ho parlato con

l'allenatore della Primavera, (Fulvio Pea, arrivato quest'anno, ndr) e mi ha detto che è un problema di generazione, delle persone che girano intorno ai giocatori, che alla fine sono quasi più vittime che colpevoli», racconta Mou-

rinho. Un ragazzo di 19-20 anni che è felice di guidare una macchina piccola questa è l'eccezione, il miracolo. Mourinho torna a sferrare Balotelli - «che ha una famiglia equilibrata, un fratello e una sorella che lo seguono senza disturbare» - e lo fa in pubblico perché in realtà pensa che gli manchi poco per diventare un grande. Ma quel poco può trasformarsi in una strada senza uscita. «Vent'anni fa i calciatori a quell'età erano già uomini», conclude amaro.

dove sia, è sparito». Viene il dubbio che il «male di gioventù» possa riguardare anche Davide Santon che solo pochi mesi fa ne sembrava immune. Mourinho però fa capire che, in questo caso, la sua «diagnosi» è diversa. «Lui è stato obiettivo e molto sincero. Ho capito quello che mi ha spiegato. Ma sono cose sue e non ve le dico». Il difensore avrebbe ammesso un contraccolpo psicologico per il passaggio, nella scorsa stagione, dagli Allievi nerazzurri alla prima squadra e alla Nazionale. Ma ora è pronto a rimettersi in carreggiata. Sulla sponda milanista un altro caso riguardante un giovane fenomeno, Paolo, è rientrato di recente a suon di gol contro Roma e Real Madrid. E parlando di quest'ultima impresa Mourinho non ha smentito il suo personaggio. «Sono felice per Leonardo, per i giocatori e per il calcio italiano, ma è stata una impresa anche perdere in casa con lo Zurigo. Negativi, però».

TEST IMPORTANTE PER LA SAMPDORIA

## Del Neri: «Stiamo attenti al Bologna, gli arbitri non devono essere un alibi»

**GENOVA** Gigi Del Neri non si fida del Bologna, spera di recuperare Pazzini e non vuole che le sviste arbitrali diventino un alibi per i suoi giocatori. Il tecnico della Sampdoria, alla vigilia dell'anticipo di domani pomeriggio contro i rossoblu, affronta diversi argomenti, cominciando proprio dal Bologna che in settimana ha cambiato tecnico: via Papadopulo e panchina affidata a Colomba. «L'avvento di un nuovo allenatore può dare maggiori stimoli al gruppo, ma personalmente non ritengo il cambio tecnico un fattore positivo per una squadra», spiega Del Neri in conferenza stampa. «Una società



Il tecnico Gigi Del Neri

non prende mai questo genere di decisioni a cuor leggero, anche perché il cambio comporta comunque delle controindicazioni e può lasciare degli strascichi». Detto questo Del Neri ha una grande considerazione per la squadra felsinea. «Al di là della po-

sizione in classifica che occupa attualmente e dell'avvicendamento in panchina, il Bologna è una buona squadra, che ha fatto vedere cose buone in questo avvio di campionato - puntualizza Del Neri - Ha fermato la Juve a Torino e a Napoli ha giocato un ottimo primo tempo: inoltre hanno individualità importanti, come Adailton e Di Vaio. La mia squadra è consapevole di dover affrontare un avversario difficile e questo mi basta per essere tranquillo». Del Neri è sereno anche per quanto riguarda le condizioni di Pazzini, spera di averlo a disposizione, ma in caso di forfait del «Pazzo» sa che può contare su Pozzi.





La strada dei Duron tra Ovato e Ligosullo

CICLISMO. INDISCREZIONI SUL TRACCIATO DELLA TAPPA DEL 23 MAGGIO

## Tornando sullo Zoncolan il Giro scopre il Duron

di GUIDO BARELLA

**TRIESTE** Sella Chianzutan, passo Duron, sella Valcalda. E, infine, lo Zoncolan, salendo da Ovato. Oggi, a Milano, ci sarà la presentazione ufficiale ma le indiscrezioni suggeriscono per la tappa carnica del Giro 2010 un percorso davvero ricco di fascino, che Enzo Cainero ha disegnato stupendo tutti traendo dal cilindro il tragitto della Carnia Classic.

Il 23 maggio prossimo, dunque, dopo la partenza da Mestre, la carovana rosa entrerà in regione in provincia di Pordenone arrivando da Oderzo. Ecco quindi Casarsa, Spilimbergo e, dopo Clauzetto, la Val d'Arzino per scollinare in Carnia attraverso sella Chianzutan, primo gran premio della montagna di giornata. Tuffo in discesa

sa attraverso le borgate di Verzegnis fino a Tolmezzo e poi, ad Arta, svolta a destra in direzione di Paularo. Dopo Paularo i corridori affronteranno la grande novità del Giro 2010, passo Duron, 1076 metri, percorrendo la strada provinciale che conduce a Ligosullo. La salita viene giudicata «terribile» sui siti degli appassionati, lunghi «turi» dritti con pendenze da Zoncolan, anche se la salita è meno lunga rispetto al «mostro», cinque chilometri circa in tutto.

E dopo il Duron, ecco Ligosullo e poi la discesa verso Paluzza, l'attraversamento del But e poi di nuovo salita, la salita bella ma non dura, che attraverso Cercivento e Zovello conduce a Ravascletto con quindi il gran premio della montagna posto a sella Valcalda. Quindi, di nuovo giù, in discesa, a capofitto verso Comeglians

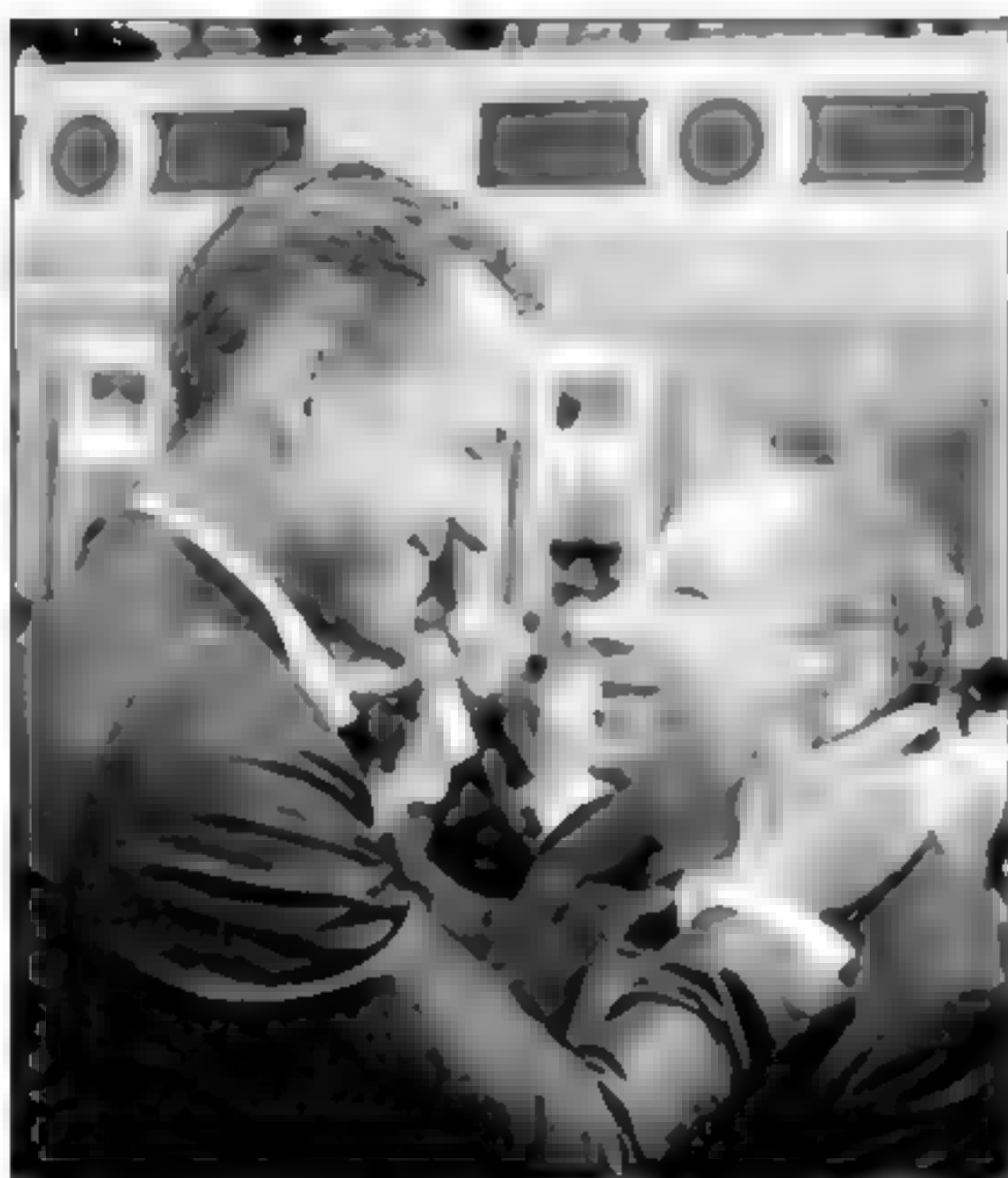
prima di imboccare a sinistra la statale della val Degano e arrivare a Ovato. Il che vuol dire iniziare a sudare per salire a Liarus e quindi affrontare da lì gli 8 chilometri e mezzo dello Zoncolan: i numeri del «mostro» (come viene chiamato dagli appassionati) parlano da soli: quota di partenza 525 metri, quota d'arrivo 1735 metri, dislivello di 1210 metri, pendenza media 11,5%, pendenza massima 23%. E le tre gallerie finali, macché gallerie, antri, tunnel da minatori prima dei 600 metri prima dell'arrivo, un'ampia «s» disegnata sul dorso della montagna.

All'arrivo, i chilometri percorsi dai corridori nella tappa saranno 220, forse 224 (lo sapremo con precisione oggi). Intanto, è ufficiale: Lance Armstrong non ci sarà, a maggio correrà il Giro di California.

LA GUIDA DELLA FEDERAZIONE DELL'AUTOMOBILE

## Jean Todt il presidente del dopo Mosley

Anche Michael Schumacher potrebbe rivestire ora un ruolo al suo fianco



Todt si abbraccia con Schumacher dopo l'elezione di Pangi

**PARIGI** Dopo i 18 anni di «regno» di Max Mosley, l'ex avvocato di Bernie Ecclestone, assunto al ruolo di presidente della Fia, si volta pagina: è la speranza di tutti - e da ieri pomeriggio, al suo posto, al comando della Federazione mondiale dell'automobile c'è un uomo nuovo: Jean Todt. L'ex amministratore delegato della Ferrari, infatti, è stato eletto ricevendo 135 preferenze contro le 49 del suo avversario, l'ex campione di rally, ed europarlamentare, il finlandese Ari Vatanen. Dalle urne sono uscite anche 12 schede non valide, ma l'elezione così larga di monsieur Todt è la dimostrazione che in molti hanno riconosciuto le sue grandi doti manageriali, dimostrate in 25 anni di successi tra rally, raid, endurance e F1.

Ne è certo Luca Cordeiro di Montezemolo, presidente sia della Ferrari

che della Fota, l'associazione dei team di Formula uno. «Desidero inviare i miei migliori auguri a Jean Todt nel suo nuovo ruolo - scrive Montezemolo - ho sempre apprezzato la sua capacità, dedizione e impegno. Sono certo che, sotto la sua guida, la Federazione sarà ringiovanita e verrà ripristinato un clima aperto al dialogo e alla collaborazione costruttiva con le squadre e fota, garantendo così la stabilità dei regolamenti e di tutto l'am-

biente. La Formula uno sta per imbarcarsi in una nuova fase: tutti i soggetti interessati devono lavorare insieme con un occhio al futuro, per aumentare la credibilità e l'interesse generato da questo sport, affrontando le sfide tecniche e ambientali che lo attendono, pur mantenendo invariati, quelle caratteristiche che l'hanno resa una delle discipline più popolari sulla scena mondiale».

Della stessa idea sem-

bra essere anche Todt: «Ho parlato di cambiamento in senso costruttivo. Ciò che valeva dieci anni fa non vale oggi, sia in termini di corse che di veicoli a motore privati». Todt ha voluto precisare la natura dei suoi rapporti con la Ferrari, per la quale ha lavorato per diversi anni. «Non è vero che io ho avuto dei problemi con Montezemolo - ha affermato - è stata anzi la prima persona che ho sentito dopo essere stato eletto e già giovedì

LA RABBIA DI VATANEN

«Fia immobile»

**PARIGI** Ovviamente deluso Ari Vatanen. «La Fia meritava di meglio. L'elezione ha dimostrato che è molto difficile o impossibile cambiare la cultura della Fia. Todt ha molte qualità, ma è difficile che cambi qualcosa».

mi ha mandato un messaggio sms molto carino».

Potrebbe esserci spazio per il suo pupillo Michael Schumacher: «Per me è come un figlio - spiega - ci sarà sempre un posto per lui. C'è stato prima, c'è adesso e ci sarà anche dopo». Todt liquida così invece l'argomento sulla radiazione di Flavio Briatore. «Su questo caso la competenza è del tribunale civile, la fia non è coinvolta direttamente».

GRAN PREMIO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

LE CONDIZIONI METEO POTREBBERO CONDIZIONARE IL POMERIGGIO

## Sette magnifici interpreti a Montebello

**TRIESTE** Tutto è pronto all'ippodromo di Montebello per la 23.ma edizione del Gran Premio Regione Friuli Venezia Giulia, in programma oggi come sesta corsa della riunione che avrà inizio alle 15.10.

In pista, ad animare il GP più giovane della più che centenaria storia dell'anello triestino, ci saranno «sette magnifici» esponenti della generazione 2006, che si contenderanno, sul miglio e con partenza dietro l'autostart, i 50.600 euro di dotazione. Sono annunciate condizioni meteorologiche sfavorevoli, con pioggia e vento. Difficilmente perciò sarà battuto il record della corsa, che appartiene a Ghiaccio Del Nord in 1.14.8, stabilito nel 2006, quando a guidarlo fu Roberto Vecchione, oggi in pista con Mack Grace Sm. La corsa, per quanto

con un numero ridotto di partecipanti, si preannuncia combattuta. Molto importante, come spesso accade, sarà il momento dello stacco, fase sulla quale puntano Mister Baby e Merlino Om. Il primo, affidato a Francesco Facci, che ha il numero 4, promette scintille nelle prime battute e il suo driver potrebbe tentare di prendere subito il comando. L'opposizione più efficace potrebbe essere proprio quella di Merlino Om. con Enrico Bellei in sulky. Partendo col numero 3, il figlio di Yankee Slide avrà un vantaggio rispetto all'avversario e potrebbe sfruttarlo. In gran spolvero si presenta anche Mack Grace Sm: il numero 1 a Montebello, soprattutto in caso di terreno pesante, non è il migliore. Forse Vecchione opererà per una tattica di attesa

Con 2 si avvierà Mulberry Street, elemento di grandi capacità, non sorretto però da grande condizione. Gli altri tre, Mr Fantastic Ron, Medea Del Ronco e Minnesotha Cub, che avranno sul dorso i numeri più alti, rispettivamente 5, 6 e 7, per detta dei driver che li piloteranno, nell'ordine Paolo Scamardella, Paolo Romanelli e Augusto Borghetti, esponenti del trotto triestino e abituati di Montebello, sembrano destinati a puntare alle piazze minori. La bravura dei tre guidatori e le difficoltà che spesso incontrano a Trieste i cavalli abituati a piste nelle quali le curve sono più dolci possono però far sperare in qualcosa di più per i portacolori locali. Scamardella e Romanelli si troveranno di fronte anche nel sotto clou, il Premio Trieste, riservato ai quattro an-

ni, in sulky a Lilietta Di Re il primo e a Leduc Como il secondo. Il più in forma, in questo miglio alla pari, sembra però Labirinto Sas, che sarà interpretato da Roberto Vecchione.

In programma anche un corner, alla seconda, con 11 anziani al via, dal difficile pronostico. Se non sbaglia, potrebbe emergere la forza di Manzoni Matto. Favoriti. 1 a c.: Mansur Mack, Merico, Mitox 2 a c.: Manzoni Matto, Martha Di, Maja De Mura. 3 a c.: Nagasaky Bond, Norton Jet, Narina. 4 a c.: Labirinto Sas, Leduc Como, Lampante Rl. 5 a c.: Century Chip Rl. Inxs, Cuccardo. 6 a c.: Mister Baby, Merlino Om. Mack Grace Sm. 7 a c.: Casinista, Lori Degli Ulivi. Gibi Holz. 8 a c.: Danubio Om. Inde, Lethal Mast.

Ugo Salvini

PALLANUOTO. MASCHILE E FEMMINILE

## Serie A2, i calendari

**TRIESTE** Esordio in trasferta con il Plebiscito Padova il 5 dicembre, la settimana dopo (12 dicembre) prima casalinga alla Bianchi con il Torino 81.

La Federnuoto ha appena diramato i calendari del campionato di serie A2 maschile e femminile.

La Pallanuoto Trieste di Ugo Marinelli farà dunque il suo esordio nel derby triveneto in casa della formazione patavina, una delle favorite alla promozione in massima serie. Nella seconda giornata poi Brazzati e compagni avranno un impegno sulla carta più semplice con il Torino 81. Nel terzo e quarto turno la Palla-

nuoto Trieste se la vedrà con due squadre particolarmente ostiche come Bergamo Alta in trasferta (compagnie mai battuta dai triestini in questi 2 anni) e i liguri del Quinto alla Bianchi.

Il campionato di A2 del settorino alabardato scatterà il 10 gennaio 2010 con la Pallanuoto Trieste di Franco Pino che ospiterà alla Bianchi l'Osimo. Nella seconda giornata le ragazze giuliane saranno di scena sul difficile campo di Livorno, poi di nuovo a Trieste per sfidare l'Ancona. L'atteso derby del Triveneto con la Mestre è in programma il 14 febbraio e si giocherà nella città lagunare.

HOCKEY IN LINE. CONFEDERATION CUP

## Due giorni europea per l'Edera a Chiarbola

Formazioni di cinque nazioni cercano la partecipazione alla fase finale di Champions

**TRIESTE** Scatta ufficialmente oggi la Confederation Cup di Hockey inline, fase di semifinale del girone C, ospitata al Palasport Calza di Chiarbola. Cinque le formazioni in lizza, tra cui l'Edera Allfer, alla caccia delle tre piazze utili per proseguire il cammino in campo internazionale. La prima qualificata accederà infatti alla European Champion, approdando alla «Final eight» in programma in Francia dal 27 al 29 novembre, dove dovrà vedersela con i club campioni nazionali di Spagna, Germania, Francia e Spagna e con gli altri club qualificati da raggruppamenti analoghi. Per le seconde e terze del girone C in ballo la permanenza nella Confederation Cup.



L'Aris in allenamento

La due giorni di hockey in line porta quindi a Trieste alcune delle formazioni che puntano a un posto al sole nella maggiore ribalta europea della specialità. La Rubi Cent Patins, squadra di Barcellona, ha chiuso al secondo posto nel campionato spagnolo e intende raggiungere i cugini campioni del Mallorca, già accomodati di diritto nella Final eight. I francesi del Villeneuve, quinti lo scorso anno nel campionato nazionale, vedono nella Confederation Cup l'occasione per risalire, dopo un inizio di stagione ingrigito da due pareggi e una sconfitta. Per i greci dell'Aris la passerella europea rappresenta invece l'ideale proseguo di una annata stellare, coincisa con la Coppa di Grecia e la Balkan Cup, con 16 vittorie in 18 gare. Attenzione poi agli svizzeri del Razorbacks, campioni in patria, approdati a Trieste con chiare ambizioni di qualificazione alla European Champions Cup.

E l'Edera? La società triestina ha guadagnato la vetrina europea solo in virtù della organizzazione e ora vuole concretizzare la dote, per dare impulso all'intero movimento e più seguito alle vicende della formazione allenata da coach Cristian Rella, triestini in campo alle 14 contro il Thessaloniki e poi alle 19 con il Rubi Cent Patins.

**Francesco Cardella**  
Il programma. Oggi: Villeneuve-Aris Thessaloniki ore 10, Rubi Cent Patins-Razorbacks 11.30, Aris Thessaloniki-Edera Trieste 14, Razorbacks-Villeneuve 15.30, Rubi Cent Patins-Edera Trieste 19. Domani: Razorbacks-Aris Thessaloniki 8, Villeneuve-Rubi Cent Patins 9.30, Edera Trieste-Razorbacks 11, Rubi Cent Patins-Aris Thessaloniki 12.30, Edera Trieste-Villeneuve 14.

## Sci, scatta la stagione ma è subito polemica

**SOELDEN** Il gigante donne sul ghiacciaio austriaco di Soelden apre oggi la stagione 2009-2010 della coppa del mondo di sci alpino gestita dalla Fis, la Federazione internazionale dello sci, ma è subito polemica, e proprio con la Fis nel mirino.

La crisi economica ha colpito, naturalmente, anche il circo bianco. Ed il riscaldamento globale, con condizioni meteo sempre più precarie, sta facendo il resto. Nel mirino c'è dunque la Federazione, guidata dallo svizzero Gian Franco Kasper, considerato dai suoi rivali un pò troppo immobilista. Il suo rivale principale è il presidente della federazione austriaca Peter Schoenckel che nei mesi scorsi ha fatto nascere la nuova Federazione europea dello sci (Esf), con Austria, Italia, Svizzera e Francia. La Fis riconosce però solo le singole federazioni nazionali. Esf, per animare il mondo dello sci in questo tempo di crisi, ha organizzato per il 7 novembre in Francia un campionato europeo indoor con atleti della coppa del mondo. Ma la Fis non ci sta a farsi scavalcare e Kasper ieri a Soelden ha minacciato sanzioni contro le federazioni nazionali partecipanti e gli atleti. La Fis ha poi ufficialmente disconosciuto un altro evento che viene presentato proprio oggi, in programma il 22 dicembre ad Andalo, il Trentino, nel comprensorio della Paganella. E il World Alpine Rockfest, anche qui con atleti di coppa del mondo e concerto rock dei Placebo.

Intanto, l'azzurra Denise Karbon annuncia: «In questa stagione vorrei rifarmi di quanto perso l'anno passato: devo fare qualcosa di più, ma non me la sento di indicare un obiettivo preciso o anche il numero di vittorie che mi soddisferebbe. Perché non dipende solo da me ma anche dalle mie avversarie, che sono sempre le stesse, a cominciare dalla stessa Poutainen sino all'irridata in carica, la tedesca Hoelzl e all'austriaca Zettel».

JUDO. SELEZIONI REGIONALI

## In palio l'accesso alla Coppa Italia

**PORDENONE** Selezioni regionali in programma al palasport di Pordenone, oggi, a partire dalle 18. A salire sui tatami saranno i judoka delle classi junior-senior che si sfideranno per l'accesso alla finale di Coppa Italia in programma nel PalaSele di Eboli il 31 ottobre e primo novembre. Una sessantina gli atleti in gara che, sulla base delle pre-selezioni, si contenderanno i 13 pass maschili e 7 femminili a disposizione. Ammissione diretta alla finale di Eboli invece, per Davide Paro (Yama Arashi), in seguito al terzo posto nei 66 kg in Coppa Italia 2008, Pablo Tomasetti (Villanova) ed Elisa Marchi (Ginnastica Triestina), in quanto impegnati proprio oggi e domani allo Stade Pierre de Coubertin di Parigi per il Campionato del Mondo U20. Selezione regionale oggi a Pordenone anche per la finale del Campionato Italiano a squadre in programma il 28 novembre a Prato: per l'unico posto a disposizione la sfida sarà ancora una volta fra Kuroki Tarcento e Dif Yama Arashi Udine (e.d.d.).





BASKET  
A DILETTANTI

I TRIESTINI HANNO SVOLTO UN BUON ALLENAMENTO CON LA ROSA AL COMPLETO

# Acegas a Montecatini, occhi su Carrizo

L'uomo-mercato dell'estate "sorvegliato speciale": Gloria vuole incassare punti a ogni costo

**TRIESTE** Acegas a Montecatini a caccia di Gloria. A otto anni di distanza dall'ultimo scontro diretto (era Serie A, l'allora Telit di Luca Banchi sbancò il parquet toscano per 86-80), Trieste si riaffaccia sul parquet di una delle nobili decadi del basket italiano con la voglia di tornare protagonista anche in trasferta. Sfida delicata contro un'avversaria ancora ferma al palo e desiderosa di cancellare lo zero dalla casellina dei punti in classifica.

Se dalle parti del Tirreno il pensiero comune è che quella contro l'Acegas sia l'occasione giusta per sbloccarsi, lo stesso devono fare capitani Bocchini e compagni. Montecatini, ancora priva del suo "faro" Andrea Niccolai che riprenderà ad allenarsi probabilmente a metà della prossima settimana, è una squadra certamente competitiva ma comunque alla portata dei biancorossi, che devono però ritrovare lo smalto, la brillantezza e la convinzione mostrati nella gara d'esordio a Codogno contro Castelletto Ticino e lasciati a casa nella trasferta di Fidenza. Come ha dimostrato l'amichevole infrasettimanale contro Corno di Rosazzo, l'Acegas sta bene, si è allenata al completo sfoggiando una condizione di forma più che accettabile. Dall'altra parte della barricata Montecatini ha avuto in settimana qualche problema con Mei, che ha comunque recuperato e sarà della partita. Proprio



Denis Bocchini durante una recente partita

Mei, assieme a Parente e allo spauracchio Carrizo, forma il terzetto di giocatori più utilizzato dall'Agricola Gloria Montecatini. Le attenzioni della difesa biancorossa saranno concentrate su Carrizo, l'uomo-mercato di un'estate che l'ha visto molto vicino a Trieste, ma memore dell'esperienza dell'ultima trasferta a Fidenza non trascureranno nessun uomo della panchina toscana.

**Cigliani.** Ancora qualche settimana d'attesa prima del rientro della guardia triestina. A Bologna, nell'ultima visita di controllo effettuata dal professor Lelli, Andrea ha ricevuto la conferma che il ginocchio è a posto. Resta da risolvere il problema della tendinite che impedisce al giocatore di lavorare. Cigliani continua a seguire le terapie indicate nella speranza di poter

## Volley, Televita "carico" ma il Monselice è temibile

**TRIESTE** Una settimana di tempo per cacciare via i brutti presagi e per dare un colpo di spugna all'esordio balordo al PalaTrieste. Da un sabato all'altro il Televita Trieste Volley 2010 si riaffaccia sul campionario con rinnovata grinta e con lo spirito battagliero d'inizio Coppa. I muscoli lunghi di dispiacere si sono presto tramutati in volti convinti, con coach Bosich costretto ad alzare la voce e a dare le dovute indicazioni. «Abbiamo lavorato su tutti i fondamentali ma soprattutto sulla correlazione muro-difesa, che ancora ci fa difetto - spiega - e che risulta l'anello debole. Niente training speciale invece per la ricezione: sono convinto che quello di sabato scorso sia stato solo un episodio negativo per i nostri ricettori».

A ospitare la prima trasferta stagionale del sodalizio biancorosso sarà il temibile Tmb Monselice, formazione patavina che all'esordio si è imposta 3-2, lontano dalle mura amiche, sui rivali del Futura Cordenons. Il regista dei veneti è Paolo Ferrioli, alzatore esperto che vanta numerosi anni in Serie A con Ferrara, mentre Suman e Drago sono le due bocche da fuoco principali, stocatori da oltre 50 punti in due nell'ultimo turno. «Monselice è un avversario tosto e pericoloso - conclude - ha un ottimo potenziale per la serie, prova ne sia che lo scorso anno hanno raggiunto i play-off, fallendo per un soffio il salto in Serie B1».

Andrea Triscoli

ter riprendere al più presto ad allenarsi. **Programma 5.a giornata:** Leonessa Brescia-Tezenni Verona (ieri), Paffoni Omega-Pentagruppo Ozano (stasera ore 21), Vem Sistemi Forlì-Co. Mark Treviglio (domani ore 18), Agricola Gloria Montecatini-Acegas Aps Trieste, Fortitudo Bologna-Siram Fidenza, Robur Osimo-Nobili Castelletto Ticino, Jesolo San Donà-Butumcalor Trento.

Riposa: Cartiere Riva del Garda. **Classifica:** Vem Sistemi Forlì e Fortitudo Bologna 8, Pentagruppo Ozano, Cartiere Riva e Tezenni Verona 6, Leonessa Brescia, Paffoni Omega, Acegas Trieste e Butumcalor Trento 4, Robur Osimo, Co. Mark Treviglio, Siram Fidenza 2, Agricola Gloria Montecatini, Nobili Castelletto Ticino e Jesolo San Donà 0. **Lorenzo Gatto**

## Pallamano Trieste, Modrusan e Radojkovic pilastri della squadra a Castenaso

**TRIESTE** Settimana di fuoco per la Pallamano Trieste che, tra mille difficoltà, ha preparato la non facile trasferta di Castenaso. Contro una squadra caricata a mille dal successo ottenuto la settimana scorsa contro Bressanone e desiderosa di bissare il risultato a sorpresa conquistato davanti ai suoi tifosi, Fredi Radojkovic ha dovuto letteralmente fare i salti mortali per concludere la preparazione di una gara che vedrà i biancorossi in campo con una formazione largamente rimaneggiata.

Alle assenze di Visintin e Nadoh, infatti, il tecnico sloveno ha dovuto aggiungere quelle dei giovani Postogna, Oveglia e Anici impegnati a Lignano nei Giochi studenteschi e di Pernic costretto a letto da una fastidiosa influenza.

Un numero di defezioni che ha reso particolarmente problematica una settimana di allenamenti conclusasi con un giorno di anticipo a causa dell'indisponibilità del parquet. Chiarbola doveva essere la "casa2 della pallamano": è diventata negli ultimi mesi una sorta di rifugio sicuro per le società di tutti gli sport di ogni ordine e grado che, temporaneamente, sono prive di un campo d'allenamento. D'accordo l'ospitalità ma trovarsi alla vigilia dell'incontro senza la possibilità di preparare gli schemi della partita non è certamente il viatico migliore per arrivare al match nelle condizioni ideali per vincere. Squadra che si affiderà ai suoi senatori, con Modrusan e Jan Radojkovic chiamati a garantire lo stesso strepitoso rendimento della gara di sabato scorso contro il Romagna. Vi verranno aggregati i giovani Zampollo e Savron. La quinta giornata vive sul big match che a Prato metterà di fronte i padroni di casa dell'Alpi alla capolista Metallsider Mezzocorna. (to.gal)

## Sgt, al PalaTrieste la sfida con Treviso

**TRIESTE** Seconda partita consecutiva in casa e nuovo parquet da calcare per la Società ginnastica triestina, sempre più squadra itinerante. Dopo lo "sfratto" dal PalaSport di via Calvola e la conseguente gara interna contro Venezia disputata a Chiarbola sette giorni fa, tocca alle 19.30 di oggi al PalaTrieste ospitare le ragazze di Gierardini nella quarta giornata del Campionato di B d'eccezione. Un prestigioso palcoscenico per una sfida di alto livello contro Treviso. E anche alla luce del valore dell'avversario la Sgt ha richiesto disponibilità al Comune per svolgere (giovedì e ieri) due degli allenamenti settimanali allo stesso PalaTrieste e renderlo campo più familiare. Treviso è reduce dalla sconfitta casalinga contro la Coopsette Muggia e proprio in virtù di questo stop il quintetto di Toniolo ha dovuto cedere la vetta solitaria alle muggesane e subire l'aggancio al secondo posto di Sgt e Sarcado.

Muggia capolista dunque, con buone possibilità di conferma a giudicare dal rivale di turno. Dopo avere affrontato con lo stesso piglio avversarie forti (Sgt e Treviso) e deboli (Venezia), le ragazze di coach Trani sono chiamate a ripetersi stasera al PalaQuilina contro una squadra di medio livello, Santa Maria di Sala: palla a due alle 20.30.

Marco Federici

CALCIO. ZAULE RABUIESE-DOMIO È IL "CLOU" DI PRIMA CATEGORIA

## Cernuta: «Ho un gruppo fantastico»

**TRIESTE** Zaule Rabuiese-Domio (Prima categoria) e Opicina-Sistiana Duino Aurisina (Seconda categoria): sono questi gli anticipi odierni, che si disputeranno a Trieste a partire dalle 15.30 valevoli per la 6.a giornata dei campionati. E al contempo ci saranno anche le sfide di Promozione Sovodnje-Poniziana e Juventina-Vesna nonché Triestina-Cesena, valevole per il Campionato Primavera. Quest'ultima si giocherà a Basovizza eccezionalmente alle 15.30 e non alle 14.30 su richiesta dei romagnoli.

In quanto alla stracittadina di Prima, lo Zaule Rabuiese è primo e ha tre punti di vantaggio sui cugini. «Un derby è sempre un derby e sul campo non esisteranno differenze di classifica - sostiene l'allenatore della capolista Lorenzo Cernuta -. Dopo il secondo tempo di Fogliano, sono convinto di avere

un gruppo fantastico: ha temperamento, personalità, determinazione, carattere, un cuore immenso e geometrie di gioco. Sarà di sicuro un ottimo derby, giocato con umiltà e grande rispetto per l'avversario ma che noi vogliamo vincere». Sul versante biancoverde il dirigente Angelo Missio dichiara: «Anzitutto speriamo che il tempo tenga anche se ormai si va verso la stagione più brutta. Auspichiamo che il Domio faccia una buona partita e che porti a casa un risultato vincente. I ragazzi stanno recuperando sul piano fisico dopo gli acciacchi e gli strappi accusati. Ritengo che mister Vitulic stia facendo un lavoro positivo e perciò sono ottimista per il risultato di oggi e per il proseguo del campionato. Non vanno, però sottovalutate le altre squadre». Pure il confronto giuliano di Seconda categoria si annuncia interessante. Il Si-

stiana Duino Aurisina, alle prese anche con le fatiche del turno infrasettimanale di Coppa Regione, e la Polisportiva Opicina sono appaiati a 9 punti. Sono preceduti solo dal Muglia Fortitudo (finora 5 affermazioni su 5 uscite di Coppa e 10 successi in 11 tappe ufficiali da inizio stagione) e dal Pieris, che vantano rispettivamente 12 e 10 punti. In Promozione B, invece, il Vesna è atteso al sentito incontro con la Juventina. Di solito gli scontri tra le due compagini carsoline sono combattuti e intensi, richiamando un numeroso pubblico. Stavolta sarà anche di un match d'alta quota. I triestini, reduci dall'1-0 inflitto a Santa Croce al Villesse, sono secondi a pari merito con l'Union Martignacco (a quota 9, -2 dal San Daniele sponsorizzato da Stefano Fantinel) e hanno una lunghezza di vantaggio sui goriziani, che dividono la loro pol-



Una fase di gioco di una partita dello Zaule

trona con Buttrio e Trieste Calcio e che domenica scorsa si sono imposti a Lumignacco per 1-0. Sovodnje-Poniziana sarà invece un incontro già importante nella colonna destra della graduatoria. I locali occupano la quintultima

piazza con la Pro Gorizia e sono a +1 sul "veltri", che dividono la loro posizione proprio con il Villesse del triestino Aldo Corona. Alle spalle ci sono solo Centro Sedia e Pozzuolo, entrambi a 2 punti.

Massimo Laudani

STUDENTESCHI. PALLAMANO

## L'Oberdan in semifinale

**LIGNANO** Si sono concluse le Giochi sportivi studenteschi in corso a Lignano Sabbiadoro le fasi a gironi dei tornei di pallavolo e pallamano. Nella pallavolo fuori dalla lotta per le medaglie le selezioni del Friuli Venezia Giulia. Non così invece per la pallamano: il Liceo Oberdan di Trieste nella pallamano maschile e il Copernico di Udine nella pallamano femminile sono in corsa per le medaglie. L'ultima fase della pallamano femminile è stata al cardiopalma. Oggi ci si gioca tutto: al mattino le semifinali di pallamano maschile, al pomeriggio le finali. Le gare più importanti del torneo di pallamano maschile si svolgeranno a Latisana. A San Vito al Tagliamento si terranno semifinali e finali del settore femminile.

Al termine delle ultime gare della prima fase del torneo di pallamano sono state stilate tutte le classifiche, e poi composte le griglie per le semifinali. Si qualificavano tra le prime 4 le vincitrici dei gironi. Settore maschile. Girone G: Sicilia - Marche 30-15, Abruzzo - Molise 15-8. Classifica finale Abruzzo 12 punti, Emilia 9 punti, Sicilia 6, Marche 3, Molise 0. Girone H: Friuli Venezia Giulia - Umbria 28-5, Liguria - Piemonte 19-10. Classifica finale: Friuli Venezia Giulia (Liceo Oberdan Trieste) 9 punti, Liguria 6,

Piemonte 3, Umbria 0, Girone E: Puglia - Lazio 16-23, Calabria - Toscana 11-22. Classifica: Toscana 10 punti (differenza reti +33), Lazio 10 (+29), Puglia 6, Calabria 3, Sardegna 0. Girone F: Campania - Basilicata 11-3, Lombardia - Veneto 16-19. Classifica: Alto Adige 12 punti, Veneto 9, Lombardia 6, Campania 3, Basilicata 0.

Le due semifinali. Oggi a Latisana alle 9 Toscana - Alto Adige, alle 10.30 Abruzzo - Friuli Venezia Giulia. Finali. A Latisana alle 15 quella del terzo posto, alle 16.30 la finale primo posto.

Settore femminile. Girone A Veneto - Sardegna 15-3. Classifica: Veneto 6 punti, Sardegna 3, Liguria 0, Girone B: Lombardia - Lazio 19-5, Campania - Marche 15-13. Classifica: Lombardia 9 punti, Campania 6, Marche 3, Lazio 0. Girone C: Alto Adige - Toscana 13-3, Piemonte - Emilia Romagna 5-5. Classifica: Alto Adige 9 punti, Piemonte, Emilia Romagna 4, Toscana 0. Girone D: Friuli Venezia Giulia - Umbria 6-5, Abruzzo - Basilicata 5-4. Classifica: Friuli Venezia Giulia 9 punti, Abruzzo 6, Umbria 3, Basilicata 0. A San Vito al Tagliamento, le semifinali: alle 9 Veneto - Lombardia, alle 10.30 Friuli Venezia Giulia - Alto Adige. Finali a San Vito al Tagliamento: alle 15 finale terzo posto, alle 16.30 finale primo posto.

Rosario Padovano

MARCIA. DOMANI LA 51.a MUGGIA-TRIESTE

## Ruzzier e Haubrih i favoriti

**TRIESTE** La 51.a marcia Muggia-Trieste prevista domani quest'anno è dedicata alla memoria di Rodolfo Crasso, figura storica della marcia del Dopoguerra. Il Gruppo sportivo San Giacomo, organizzatore dell'evento, ricorda così il suo fondatore, scomparso a inizi anno a 94 anni.

Il via alle velle dallo Stadio comunale di Muggia con arrivo a Trieste in campo San Giacomo, con un tracciato di circa 11,2 km. Tra i partecipanti alcuni amici che a lungo hanno marciato a fianco del commendatore dello sport triestino, come Claudio Sterpin e Piergiorgio Andreotti ma anche protagonisti della marcia contemporanea provenienti da ben cinque nazioni. La manifestazione rientra infatti

nel circuito internazionale Alpe Adria Race Walking Cup, con otto gare complessive ospitate due ciascuna in Italia, Slovenia, Croazia e Austria. Tra i favoriti Zelimir Haubrih, campione nazionale della Croazia e Fabio Ruzzier, triestino che gareggia per i colori dell'Atletica Gorizia e ha vestito la maglia della nazionale slovena anche all'ultima Coppa del mondo di marcia.

Sono loro a contendersi la vetta della graduatoria quando mancano solo due gare del circuito, l'ultima il 19 dicembre a Capodistria. A favore di Ruzzier il buon margine acquisito e il vantaggio di disputare le competizioni conclusi da ben cinque nazioni. La manifestazione rientra infatti

l'austriaco Hermann Strieder e lo sloveno Vladimir Versec, in lizza per un piazzamento sul podio. Entrambi sono medagliati ai Campionati mondiali master in Finlandia dove lo stesso Ruzzier si accaparrò ben quattro argenti. E l'austriaca Monika Schwantzer a guidare la classifica provvisoria femminile: la vice campionessa assoluta austriaca si difenderà dai possibili attacchi della slovena Valentina Cufer e della veneta Giovanna Tafarello che la incalzano in graduatoria. Tra le protagoniste annunciate la nazionale bosniaca Meliha Mulahalilovic e la triestina Elisa Raia ed Elisa Dudine, entrambe del Cus Trieste, tutte con due sole gare del circuito all'attivo.

Alessandro Parlante

### CALCIO

**Primavera:** Triestina-Cesena (15.30, Basovizza). **Eccellenza:** Monfalcone-Fincantieri (15.30, via Boito 53). **Promozione** (ore 15.30): Juventina-Vesna (via del Carso 57, Sant'Andrea di Gorizia), Sovodnje-Poniziana (via 1.º Maggio a Savogna), Gonars-Palmanova (via Dante 44). **Prima categoria:** Zaule Rabuiese-Domio (15.30, Aquilina). **Seconda categoria:** Opicina-Sistiana Duino Aurisina (15.30, via degli Alpini 128). **Juniors regionali:** Poniziana-Muggia (17, Ferrini), Trieste Calcio-Opicina (17.30, Borgo S. Sergio), Staranzano-Aquileia (18.30, Atleti Azzurri d'Italia 7), Pro Gorizia-San Giovanni (17.30, via Capodistria 6), Pro Cervignano-Union 91, Fincantieri-Juventina, San Luigi-Monfalcone e Vesna-Kras rinviate a lunedì. **Juniors provinciali:** Chiarbola-Sant'Andrea San Vito (19.30, Poniziana), Domio-Azzurra Go (17.30, Domio), Audax Sanrocchese-Ronchi (15, via Baiaumonti 15 a Gorizia), Cormonese-Roianese (17.30, campo Mian di Cormons), San Canzian-Montebello Don Bosco (14.45, Begliano), Sistiana Duino Aurisina-Zaule Rabuiese rinviate a lunedì. **Giovanissimi provinciali:** Cgs A-Sant'An-

drea San Vito (18, Aquilina). **Serie A1 Amatori** a 11 (ore 15.30): Pieris-Lovaria (via Puccini a Begliano), Staranzano A-Barazzetto (via Venezia), La Rosa-Depoitivo (via Capioia). **Serie A2 Amatori** a 11 (ore 15.30): Inter San Sergio-Turriaco (Dolina), Moraro-Staranzano B (via Tuni), Villesse-Fincantieri (via Tomadini), Carosello-Cervignano (via Dante Alighieri a Visco), Mossa-Sovodnje (via Olivers), Leon Bianco B-Fosalon (via Gorizia a Cormons), Chiopris Viscone-Real Domio (via Joppi a Chiopris Viscone).

### BASKET

**Serie C2:** Servolana-Fagagna (20.30, palestra Don Milani di Altura), Bor Radenska-Us Goriziana (20.30, Guardafella), Breg-Ubc (20.30, San Dorlago della Valle), Cormons-Santos (19, via Brazzano 98). **Serie D:** Villesse-Dinamo Gorizia (18, via Cossuttis), Pertole-Pallacanestro Monfalcone (20.30, via Volontari a Pertole). **Serie B femminile Eccellenza:** Sgt-Treviso (19.30, PalaTrieste), Muggia-Santa Maria di Sala (20.30, Aquilina).

### PALLAVOLO

**Serie C maschile:** Sloga-Soca (20.30, Monrupino), Olympia Fer Style Gori-

zia-Prata (20), Ok Val Imisa Gorizia-Ferro Alluminio Trieste (20.30). **Serie C femminile:** System Volley Trieste-Libertas Mega Inter Sport Ud (18), Sant'Andrea San Vito-Gsa Rojaikennedy Ud (20.30, via Locchi), Minerva Millennium Gorizia-Btu Volley Pn (20.30, Gradisca). **Serie D maschile:** Vivil Volley-Volley Club Ts (20, Villa Vicentina). **Serie D femminile:** Kontovel-Manzano (20.15, Sgonico), Fincantieri-Banca di Cividale Go (20.15), Mossa-Cordenons (18.30).

### HOCKEY IN LINE

Confederation Cup: 2.a e ultima giornata di uno dei quattro gironi di semifinale con Edera Ts, Hc Rubi Cent Patins, Villeneuve, Aris Salonicco e Razorbacks Zug. Abbinato stage giovanile.

### IPPICA

A Montebello, alle 15.10, il Gp Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

### PALLAMANO

Al PalaCova di via degli Alpini 128 a Opicina dalle 18.30 triangolare tra le squadre dell'Alabarda Onoranze Funebrarie e una della Pallamano Fiorentina.

### VELA

La giornata Città di Trieste per Paolo, organizzato dalla Triestina della Vela.



# Benvenuti a casa mia!

Chiara Edelfa Masciotta

Divano Lella 3 posti  
rivestito in vera pelle conciata in Italia, come foto  
Listino Promozione 24 rate mensili da  
~~1.300€~~ 850€ **35,42€**  
Fino ad esaurimento scorte  
senza acconto e senza interessi. (Tan e Taeg 0%)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. \*Finanziamento a Tasso 0\*. Offerta valida dal 5 ottobre al 1° novembre 2009. Importo minimo finanziabile a partire da € 500,00. Per tutte le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita e sul sito internet della finanziaria. Salvo approvazione di Fininvest Banca S.p.A. Qualora l'operazione non sia stata approvata o non sia stata utilizzata l'intera somma di credito, si applicheranno i seguenti costi: Spese di incasso rata € 1,30, imposta di bollo del 0,25% dell'importo finanziato.



Cucina Sorrento con ante in wengé e pensili bianchi lucidi  
compresa di lavello, miscelatore e cappa a scomparsa  
(300x219 cm)  
Listino Promozione 24 rate mensili da  
~~4.080€~~ 2.304€ **96,-€**  
senza acconto e senza interessi. (Tan e Taeg 0%)



Chateau d'Axx propone le PRIVATE COLLECTIONS: l'arredo della casa  
scelto e realizzato secondo le direttive dei personaggi amati dal pubblico.  
Nascono così le linee Carlo Conti, Manuela Arcuri, Cristina Chiabotto,  
Eleonora Daniele, Chiara Edelfa Masciotta e il mondo Billionaire.

**Chateau d'Axx®**  
CASA

Goditi la vita!  
Scegli Chateau d'Axx.

**UDINE: Martignacco** Centro Comm. Città Fiera - Tel. 0432-401520  
**UDINE: Tavagnacco** Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

Aperti anche domenica pomeriggio  
[www.chateau-dax.it](http://www.chateau-dax.it) - numero verde 800-132 132



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** poco nuvoloso salvo residua instabilità su Romagna e aree confinanti orientali con qualche debole precipitazione in attenuazione. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sul settore adriatico con precipitazioni sparse. Poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse più persistenti su Sicilia tirrenica e Calabria.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** generalmente poco nuvoloso. Locali foschie dense nottetempo sulle pianure. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sul settore adriatico; poco nuvoloso sulle rimanenti regioni. Locali foschie dense nottetempo sulle pianure e lungo i litorali tirrenici. **SUD E SICILIA:** residua instabilità su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia tirrenica con locali rovesci; poco nuvoloso sulle restanti aree.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

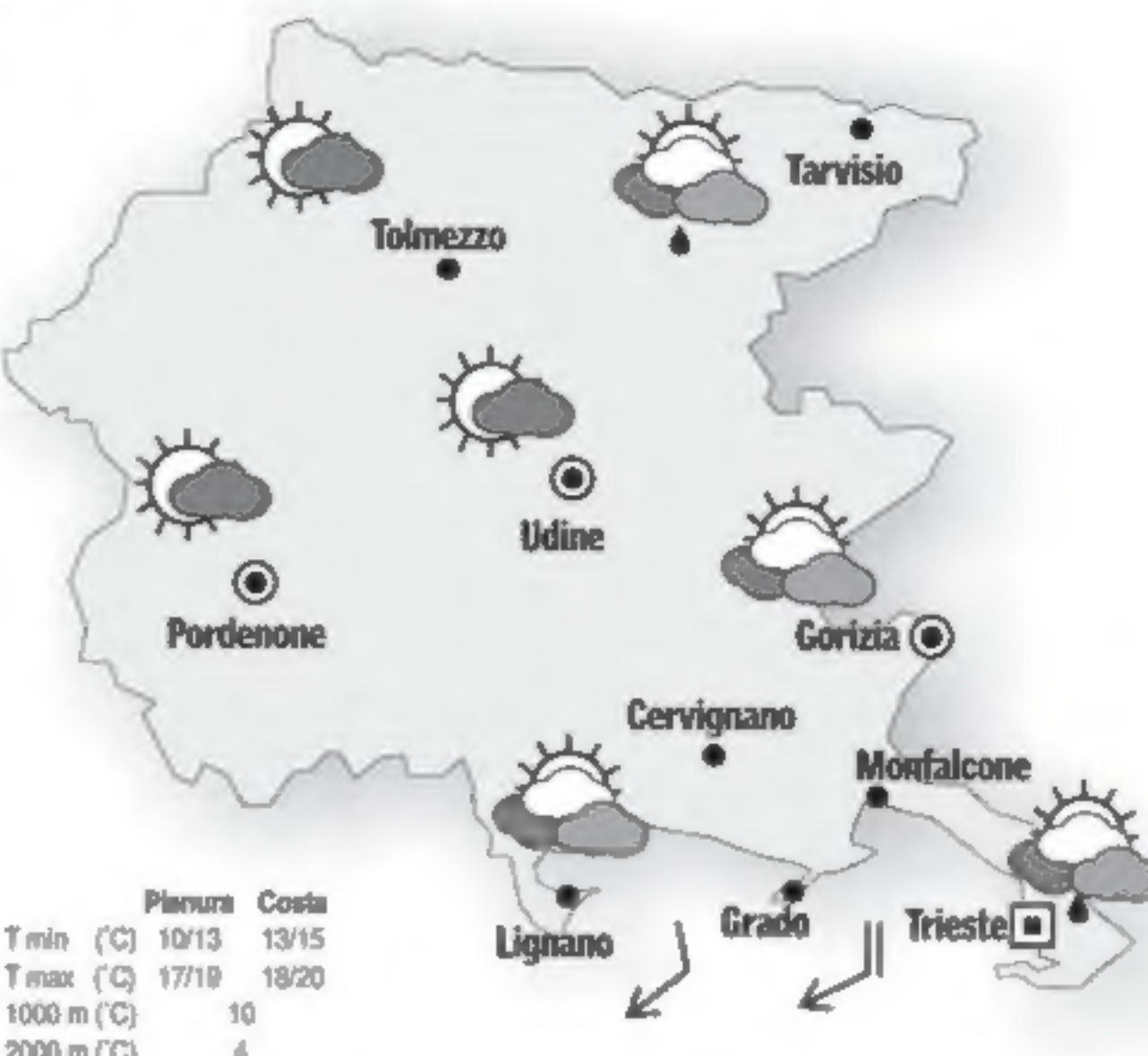
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	12	18,5
Umidità		72%
Vento	50 kmh da E-N-E	
Pressione	in diminuzione 1002,2	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	8,6	16,1
Umidità		84%
Vento	4 kmh da N	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	8,2	18,1
Umidità		83%
Vento	11 kmh da E-N-E	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	11,9	17,2
Umidità		82%
Vento	4 kmh da N	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	7,5	16,8
Umidità		84%
Vento	7 kmh da N	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	8,5	19,7
Umidità		59%
Vento	9 kmh da E	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	9,9	19,8
Umidità		55%
Vento	6 kmh da E	

### IN ITALIA

ALGERO	12	18
ANCONA	10	15
AOSTA	5	16
BARI	17	18
BOLOGNA	8	11
BOLZANO	6	15
BRESCIA	10	13
CAGLIARI	15	18
CAMPOBASSO	11	14
CATANIA	19	20
FIRENZE	12	15
GENOVA	12	16
IMPERIA	14	21
L'AQUILA	np	np
MESSINA	19	23
MILANO	9	14
NAPOLI	16	17
PALERMO	16	18
PERUGIA	15	15
PESCARA	12	19
PISA	13	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	21	22
ROMA	15	19
TORINO	9	13
TREVISO	9	19
VENEZIA	10	17
VERONA	9	15
VIGENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

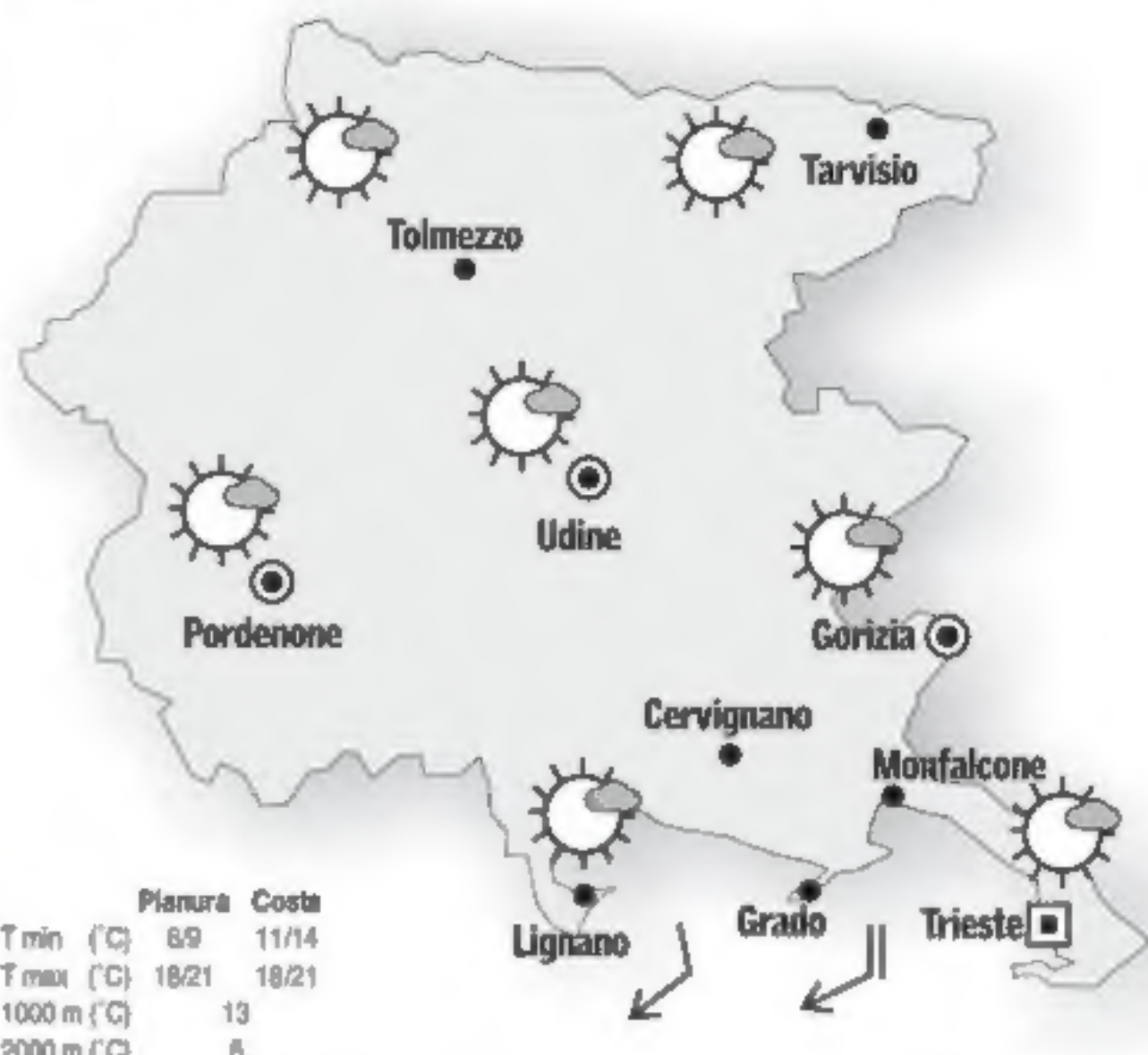
ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Al mattino avremo cielo variabile in Carnia, da variabile a nuvoloso in pianura. Su costa, zone orientali e Tarvisiano il cielo sarà invece in prevalenza coperto con qualche residua debole pioggia. Dal pomeriggio il tempo migliorerà lentamente ma sulla Venezia Giulia potrebbe persistere maggiore nuvolosità fino a sera. Sulla co-

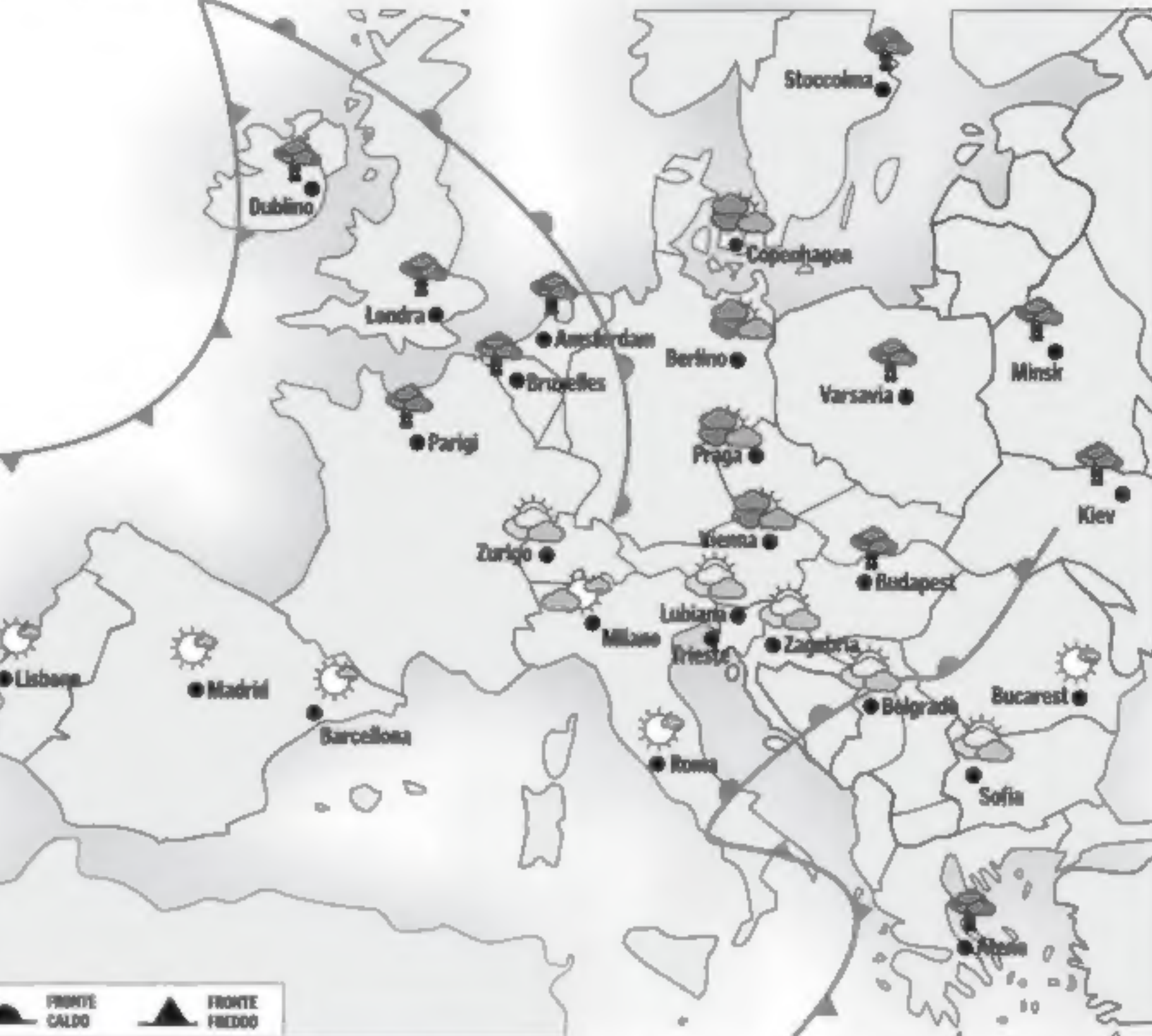
## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



sta soffierà Bora forte al mattino, più moderata di pomeriggio. **DOMANI.** Su tutta la regione cielo in genere poco nuvoloso per la presenza di velature ad alta quota. Sulla costa soffierà ancora Bora moderata, a tratti sostenuta. **TENDENZA.** Lunedì e martedì ancora tempo buono.

## OGGI IN EUROPA



Una nuova depressione mobile, nel suo movimento verso Est, raggiunge il Mediterraneo centrale scavando un minimo di 998 hPa centrato a metà giornata sul Tirreno e destinato poi a trasferirsi sullo Ionio. Ad esso è collegato un attivo sistema nuvoloso che determinerà marcato maltempo tra le nostre regioni centro-meridionali e il settore occidentale della penisola balcanica.

## IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
TRIESTE	moderato	17,6 15 nodi E-N-E	2,47 +2	19,57 -38
MONFALCONE	poco mosso	17,2 10 nodi E-N-E	2,52 +2	20,02 -38
GRADO	mosso	17,3 9 nodi E-N-E	3,12 +2	20,22 -34
PIRANO	molto mosso	17,8 17 nodi E-N-E	2,42 +2	19,52 -38

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

MRE	MAX	MRE	MAX
ALGERI	16 28	LUBIANA	7 13
AMSTERDAM	7 11	MADRID	7 18
ATENE	14 22	MALTA	19 26
BARCELLONA	10 14	MONACO	3 9
BELGRADO	15 23	MOSCA	8 9
BERLINO	6 9	NEW YORK	10 15
BONN	9 13	NIZZA	14 17
BRUXELLES	5 13	OSLO	4 6
BUCAREST	5 20	PARIGI	10 16
COPENHAGEN	7 10	PRAGA	8 9
FRANCOFORTE	3 10	SALISBURGO	8 12
GERUSALEMME	np np	SOFIA	8 19
HELSINKI	4 8	STOCOLMA	6 8
IL CAIRO	20 28	TUNISI	18 23
ISTANBUL	12 20	VARSAVIA	4 7
KLAGENFURT	8 14	VIENNA	6 16
LISBONA	15 21	ZAGABRIA	7 20
LONDRA	9 16	ZURIGO	2 14

## L'OROSCOPO



**ARIETE**  
21/3 - 20/4



**TORO**  
21/4 - 20/5



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6



**CANCRO**  
21/6 - 22/7



**LEONE**  
23/7 - 22/8



**VERGINE**  
23/8 - 22/9



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2



**PESCI**  
19/2 - 20/3

Avrete una giornata in cui vi sorprenderete a riflettere sulle circostanze, e comunque dominata da pensiero e razionalità. Se ne avvantaggerà il lavoro. Nuove amicizie.

Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali ed in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci con gli amici. Un breve spostamento vi farà bene.

Secondo gli astri oggi è una giornata in cui potrete raccogliere ciò che avete seminato. I risultati quindi sono proporzionati all'impegno da voi impiegato. Prudenza.

Sarete più fermi nelle vostre decisioni. Avrete degli ottimi obiettivi, che però richiedono un forte impegno. Non lasciatevi scoraggiare dalle inevitabili difficoltà.

Buone prospettive per quanto riguarda la vita di relazione. Vi attendono momenti molto belli ed intensi con la persona amata, con amici e conoscenti. Tante buone occasioni.

Riceverete un regalo da un ammiratore segreto. In serata avrete modo di ottenere tante conferme dal vostro fascino e dalla vostra capacità di seduzione. Riceverete anche una lettera.

Nell'affrontare un problema personale non lasciatevi distrarre da preoccupazioni di natura sentimentale. Vi occorre tutta la vostra serenità di giudizio. Rilassatevi.

La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'intuito, anche se suona un po' insolita al vostro buon senso. Sospetti e gelosie in amore: non parlatene per il momento.

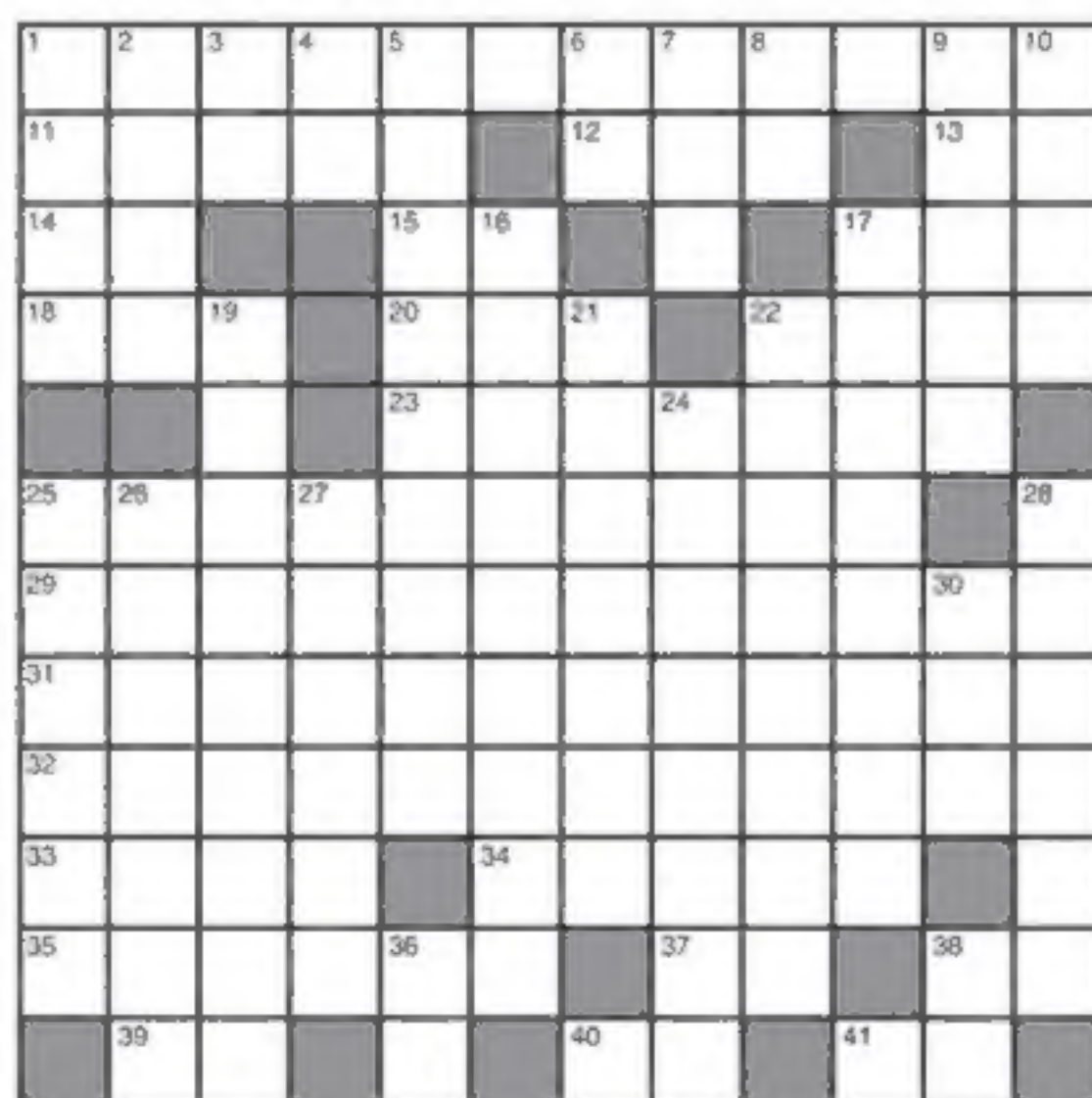
Avrete la conferma della buona impostazione dei vostri affari: cresce la sicurezza nei vostri metodi ed in voi stessi. Stimolante e movimentata la vita affettiva. Relax.

Vi attende una giornata molto piacevole. Avrete voglia di stare in mezzo alla gente, di fare progetti insieme alla persona amata. Maggiore sincerità con un familiare più giovane.

La vostra emotività, oggi più vivace del solito, farà nascere in voi dei dubbi e delle perplessità nel lavoro. Non perdetevi per questo la sola buona occasione della giornata.

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con la persona amata. Allegria.

## IL CRUCIVERBA



**INDOVINELLO**  
Un amico fastidioso  
Al tramonto va a letto e dopo cena in giro non lo vedi; un poco avanti dell'alba s'alza e inizia la giornata. A star con lui si suda: che seccante!

**ANAGRAMMA (4,4-1,7)**  
Sfortunati al totocalcio  
Per certi versi, come ben si sa, di piedi buoni loro se ne intendono. Però sulla schedina, ciò non nuovo, ci lasciano una croce

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese In edicola  
CHIEDI 200 MILIONI DI ENIGMISTE ITALIANE  
L'illusioneista Marienico

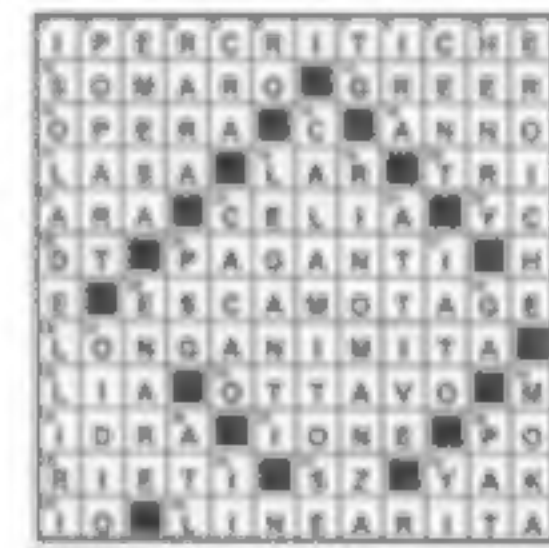
**ORIZZONTALI:** 1 Un fastidioso impedimento - 11 Erano la meta di Colombo - 12 È libera con il verde - 13 In mezzo al mare - 14 I limiti di Ted - 15 Metro Quadrato - 17 Tipico copricapo turco - 18 L'affermazione... di Brown - 20 Il rumore di un'esplosione - 22 Destino, sorte - 23 Ricambiare chi ci vuole bene - 25 Fioriscono in autunno - 29 Reazione sdegnosa - 31 Romanzo di Thomas Mann - 32 Interpreta ruoli fissi - 33 Gruppo di famiglie - 34 Vi avvenne uno storico incontro - 35 Studiano i copioni - 37 Una provincia piemontese (sigla) - 38 Commissario Tecnico - 39 Le hanno Carlo e Matteo - 40 In fondo alla strada - 41 Poco sereno.

**VERTICALI:** 1 Un quartiere londinese - 2 Cullano il natante - 3 Nobilis Domina - 4 Tant' al termine - 5 Il grande pittore olandese nato a Leida - 6 Abbonda di canali (sigla) - 7 Vizio che non si può nascondere - 8 Le vocali nel tema - 9 Piccolo centro abitato - 10 Un comune cereale - 16 Composizioni di musica da camera - 17 Ricco d'amido - 19 Immenso - 21 Spettacolo mai serale - 22 Stanzetta in teatro - 24 Sottile rivestimento - 25 Gruppo di briganti - 26 Proscenio - 27 Una verdura con le coste - 28 Vettura senza carrozzeria - 30 Indica una quantità indefinita - 36 Danno il nome a un libro dell'Antico Testamento - 38 Il cerio in chimica.

### LE SOLUZIONI DI IERI

**INCASTRO:**  
CORNO, RIMA = CORRIMANO

**Indovinello:**  
GLI SPECCHI



**VECTA**

**MANUTENZIONE STUFE, TERMOCAMINETTI E CALDAIE**

La combustione genera residui solidi che devono essere eliminati periodicamente

Non trascurare la **MANUTENZIONE** della tua **STUFA** o del tuo **TERMOCAMINETTO**

**SICUREZZA**

Manutenzione specializzata

**PALAZZETTI**

**BAXI** **VIESMANN**

**JUNKERS** **RIELLO**

Gruppo Bosch

Certificazione qualità

**ISO 9001:2000**

**FORMULA RISPARMIO**

**VECTA**

via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006



# Panauto



Wir leben Autos.

## 8 Opel Astra GTC A PREZZI MAI VISTI

### Risveglia il tuo istinto

Opel Astra GTC è l'auto che  
stimola i tuoi sensi,  
trasmettendo energia e grinta.

**PORTE APERTE  
24 e 25 ottobre**



**anche TASSO ZERO! \***

MODELLO	CODICE	LISTINO	OFFERTA	SCONTO
1.6 115 CV COSMO - BIANCO	9696	€ 20.350	€ 15.400	€ 4.950
1.6 ENJOY - ARGENTO	9625	€ 19.060	€ 14.200	€ 4.860
1.7 101 CV COSMO - SILVER LIGHTNING	10721	€ 22.130	€ 16.400	€ 5.730
1.7 110 CV COSMO - tetto panoramico - NERO	10008	€ 23.860	€ 18.600	€ 5.260
1.7 110 CV COSMO - ARGENTO	10480	€ 22.210	€ 17.100	€ 5.110
1.7 125 CV D COSMO - BIANCO	9763	€ 22.100	€ 17.000	€ 5.100
1.7 125 CV D COSMO - SILVER LIGHTNING	10639	€ 24.310	€ 18.300	€ 6.010

\* escluso IPT

**Panauto**

Più soluzioni per l'auto

**Trieste**  
Strada d. Rosandra 2  
Tel. 040-2610021

**Monfalcone**  
Largo dell'Anconetta 1  
Tel. 0481-411176

**Mariano del Friuli**  
Via Volta 1  
Tel. 0481-699800

**Codroipo**  
Via Pordenone 70  
Tel. 0432-815083

**Tavagnacco**  
Via Palladio 76  
Tel. 0432-575049

\* informazioni presso i nostri saloni.